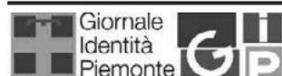


"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA



70305 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 5 MARZO 2017 - ANNO 115 - N. 9 - € 1,50**



Sito internet
www.lancora.eu

P.I.: 2/3/2017

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato
 Posteitaliane

Grazie al dott. Pierluigi Roncarolo il punto di vista di chi ha vissuto le cose "dall'interno"

Decadimento della sanità locale: così è cominciato e così è proseguito

Acqui Terme. Grazie al dott. Pierluigi Roncarolo possiamo pubblicare sull'intricata, delicatissima e tragica questione dell'ospedale il punto di vista di chi ha vissuto il decadimento della sanità locale, dall'interno. Apriamo quindi il giornale con la sua testimonianza:

«Egregio Direttore, chiedo ospitalità al suo Settimanale, per esporre alcune considerazioni relative allo stato di grave decadimento in cui è stata condotta, a forza e spietatamente, la Sanità locale.

Tutto cominciò con l'accorpamento a Novi Ligure, dopo una lunga e sfortunata battaglia, alla quale partecipai, io da poco tempo Acquese con altri valentissimi Acquesi, insieme componenti del Comitato per la Difesa della Sanità locale, moralmente sostenuti da quello specialissimo Uomo di Dio

che fu Monsignor Giovanni Galliano.

Quando, nel 1990, arrivai ad Acqui Terme trovai un Ospedale in pieno sviluppo con tredici primariati e numerosi Servizi. Tutte le direzioni: sanitarie, infermieristiche e amministrative e la Scuola Infermieri professioni con la sua Direzione.

La battaglia contro l'accorpamento a Novi Ligure fu coronata da un enorme consenso popolare (20.000 firme circa portate in Regione) e da un breve ed effimero successo "politico": fummo vincenti davanti alla Giunta che approvò il progetto di unificazione con Ovada, Nizza e Canelli e fummo sconfitti dalla defezione all'ultimo minuto di Nizza.

Questo voltafaccia comportò ovviamente la bocciatura in Consiglio Regionale.

• continua alla pagina 2



Il dottor Roncarolo tra mons. Galliano ed il dottor Ghiazza, quando l'ospedale acquese era ancora un polo sanitario di riferimento.

Per l'alluvione di novembre 2016

5 milioni: meglio tardi che mai

Acqui Terme. È arrivata la buona notizia che i Sindaci dei Comuni rivieraschi della Valle Bormida e della Valle Tanaro e il presidente della Provincia di Asti Marco Gabusi, sindaco di Canelli, attendevano a seguito dell'incontro di fine gennaio (sabato 21) con il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie on. Enrico Costa e l'europarlamentare on. Alberto Cirio circa l'esclusione del territorio astigiano e alessandrino dallo stato di calamità per gli eventi meteorologici del 24/25 novembre 2016. Giovedì 23 febbraio l'annuncio del Ministro on. Costa: «Il Consiglio dei Ministri ha approvato la delibera che estende lo stato di emergenza alle province di Asti e Alessandria assegnando una prima somma di 5 milioni di euro. Si tratta di un

passaggio atteso per un territorio che ha registrato danni significativi. Il 21 gennaio ho ascoltato personalmente il presidente Gabusi e le preoccupazioni dei Sindaci dei Comuni colpiti». Soddisfatto Marco Gabusi che, in una nota inviata ai Sindaci si congratula per l'assiduo lavoro svolto ribadendo che «un territorio ha pari dignità rispetto ad un altro colpito dallo stesso evento». E conclude «Ringrazio i colleghi sindaci per averci creduto, ringrazio il ministro Costa e l'on. Cirio per aver portato avanti la nostra causa, l'on. Fiorio per averne seguito gli sviluppi e i media per averci dato il giusto risalto, ma non allentiamo la pressione fino al raggiungimento del completo obiettivo».

G.S.

• continua alla pagina 2

Travolta da un'auto

Dolore per la morte di Alessandra Chiarlo

Acqui Terme. Verranno celebrati sabato 4 marzo, alle 10.30, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, i funerali di Alessandra Chiarlo, la psicologa acquese, vittima di un incidente stradale martedì 21 febbraio, alle porte di Strevi. Il rosario invece, sarà recitato venerdì 3 marzo, alle 17.30, sempre nella chiesa di San Francesco, cui la psicologa acquese, 44 anni, sposata con Marco Simoni, era legatissima. Alessandra e il marito Marco, da sempre impegnati in diocesi su vari fronti, dal volontariato, alla Pastorale giovanile, hanno seminato del bene in maniera silenziosa.

Alessandra Chiarlo è stata investita da un'utilitaria condotta da un uomo di 71 anni, poco dopo le 20, alle porte di Strevi. Si è trattato di una tragica fatalità. La psicologa infatti era stata protagonista di un tamponamento poco prima e, nell'uscire dall'abitacolo per constatare i danni, è stata travolta dal pensionato a bordo della sua auto. L'urto, molto violento, non ha lasciato scampo ad Alessandra che, dopo un ricovero di un paio di giorni nel reparto di rianimazione del Santi Antonio e Biagio di Alessandria, è morta senza riprendere più conoscenza. Il suo ultimo gesto generoso è stato quello di donare



gli organi. Cuore, reni, fegato, cornee e una parte di tessuto. L'autorizzazione all'espianto è arrivata dal marito Marco Simoni che mai, in quei giorni dolorosi, si è allontanato dal suo capezzale. Come non lo hanno fatto i genitori e i numerosi amici che, anche se non fisicamente presenti in ospedale, non hanno mai smesso di pensarla e di pregare per lei. Almeno un paio le veglie a lei dedicate organizzate in città.

«Dal gesto d'amore di Alessandra è scaturita la salvezza per altre persone - hanno detto alcuni amici - non c'è amore più grande di chi dà la vita per amore e generosità».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Con F.I., Lega Nord e 2 liste civiche

Bertero è pronto per il secondo mandato



Acqui Terme. Enrico Bertero, attuale primo cittadino, di Acqui Terme, ha presentato ufficialmente la sua candidatura alla poltrona di sindaco per il secondo mandato.

Lo ha fatto martedì 28 febbraio, supportato dagli alleati. Ovvero Forza Italia, la Lega Nord e due liste civiche, Insieme per Bertero e Per Bertero Sindaco.

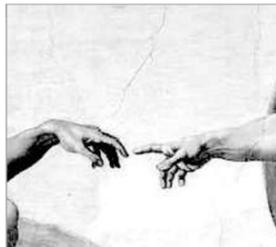
In sala giunta oltre alla maggior parte degli assessori (mancavano Ghiazza e Salamano occupati in questioni personali), che saranno presenti in lista, c'erano Ugo Cavallera e Danilo Rappetti per Forza Italia, Daniele Poggio, Walter Cornara e

Marco Protopapa per la Lega Nord.

«La mia promessa è quella di continuare a lavorare come abbiamo fatto fino ad ora - ha detto Bertero - i punti di forza del nostro programma continueranno ad essere il lavoro, la cultura, lo sviluppo del turismo, la scuola e naturalmente le Terme».

Fra gli obiettivi ci sarà quello di ampliare il museo cittadino portandolo dalle attuali 6 stanze a 15 (utilizzando gli alloggi che una volta erano delle guardie carcerarie) ma anche lo sviluppo della pista ciclabile in direzione di Visone, così come la creazione di posti di lavoro laddove possibile.

• continua alla pagina 2



Gli aspetti problematici del fine vita

Pagina 3



Prima sessione di lavoro per il rilancio del termalismo

Pagina 7



Due giorni di divertimento con il carnevale acquese

Pagina 8



All'Ariston c'è Nessi con Alessandro Bergonzoni

Pagina 15

ALL'INTERNO

- Mercat'Anzora. pag. 14
- Ponti: speciale sagra del polentone. pagg. 17, 19
- Montaldo Bormida: 400 firme in difesa di Palazzo Dotto. pag. 19
- Ponzone: sindaco risponde a Gianni Martini. pag. 24
- Carpeneto: è a buon punto il piano opere del Comune. pag. 24
- Ovada: in Consiglio comunale il Bilancio di previsione. pag. 35
- Ovada: dati in chiaroscuro per il commercio. pag. 35
- Castelletto d'Orba: Telecity, sciopero per 69 esuberi. pag. 38
- Valle Stura: dott. Ottonello con Agorà presenta SPRAR. pag. 38
- Carnevale di Campo Ligure e Masone. pag. 38
- Cairo: amministrative di giugno quadro ancora incerto. pag. 39
- Altare: 3ª edizione di "Pillole per la mente". pag. 41
- Asti Secco sì, no, ni; ha una forte e precisa identità. pag. 42
- Canelli: resoconto economico delle tre parrocchie. pag. 42
- Canelli: le principali manifestazioni locali. pag. 43
- Nizza: sede della Croce Verde in via Fitteria? pag. 44
- Nizza: corso di cure palliative al Santo Spirito. pag. 44



CENTRO MEDICO 75°

Programma di prevenzione odontoiatrica 2017

- Visita specialistica • Illustrazione del piano di prevenzione e delle cure
- Preventivi senza impegno • Pagamenti personalizzati anche con finanziamenti

Responsabile: Dott.ssa Paola Monti

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
 www.centromedico75.it

email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
 Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme



LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Decadimento della sanità locale

Da quel momento incominciò l'operazione di spogliamento del nostro Ospedale, fomentando abbandoni di Primariati, la loro abolizione, il loro trasferimento a Novi.

Il confronto tra Ospedali era tutto a nostro favore ma ci trattarono come una "riserva indiana" spogliandoci di tutto e riducendoci a quel rachitico scheletro che, anno per anno, è diventato: due primariati effettivamente rimasti di Medicina Generale e Radiologia. Il resto annichilato o ridimensionato (attività a ore, promiscuità di ricoveri, ricoveri di un giorno, sempre più ridotta rilevanza degli interventi chirurgici, trasporti chilometrici, disagi infiniti, deviazione dei paziente ad altre sedi remote, tanto per dire alcuni aspetti).

Nei tempi recenti, dopo innumerevoli rimostranze e nuove migliaia di firme raccolte, la Regione e le Aziende hanno accettato gli incontri tra i Sindaci.

Ho partecipato anche a questi e tanto mi è bastato per convincermi, fin dalle prime battute, che il discorso tra sordi era ormai giunto alle sue peggiori conseguenze.

Nessun approfondimento sulle proposte tecniche offerte, ma solo un brutale prendere o lasciare, mitigato dalla non-soluzione che ha relegato in una anticamera, quattro letti di osservazione Cardiologica e lasciato il resto nel totale disastro.

Ora non voglio ripercorrere tracciati già ampiamente descritti da mesi di interventi e diatribe, che il suo Settimanale ha puntualmente registrato, comprese le serafiche opinabili se non offensive, affermazioni dell'Assessore regionale. Mi preme invece richiamare l'attenzione su alcuni punti:

1- le scelte che ci hanno così pesantemente penalizzati si dice siano state dettate da politiche di rientro della spesa sanitaria regionale da sempre in dissesto, sotto ogni bandiera. Molti hanno espresso dubbi sul reale rientro, comunque sia resta, però, incomprensibile come mai, negli stessi tempi in cui ci veniva negato il diritto alla Salute, e chiusi i reparti, venivano pubblicate sul sito della Regione Piemonte le notizie di:

a. finanziamento della Città della Salute e della Scienza di Novara: nuovo Ospedale dal costo di molte centinaia di milioni di Euro in preventivo (ma chissà quanti di più a consuntivo);

b. finanziamento del nuovo Ospedale di Torino 5 (Chieri, Carmagnola, Moncalieri) mentre ai vecchi Ospedali venivano garantite permanenza e potenziamenti;

c. completamente dell'ospedale di Alba Bra con un blocco operatorio imponente;

d. nei fatti intanto evolvevano le crisi strutturali di altri Ospedali: Asti e Biella, di recentissima edificazione e Vercelli, con buona pace delle capacità programatorie regionali.

2- si è detto anche, che i nostri livelli di assistenza attuali siano stati tanto modesti (inappropriati ci è stato rinfacciato) da giustificare il ridimensionamento.

a. Ma a tanto ci ha portato il ridimensionamento subito anno per anno da una politica di rapina che mai ha concesso un Primariato o una Direzione, mente ha rimosso tutto il rimovibile per assegnarlo a volte Ovada, a volte (le più) a Novi Ligure.

b. Sarebbe bene riflettere non solo sul ruolo delle ultime Direzioni Generali, che hanno demolito anche il baluardo della Cardiologia Territoriale che avevamo costruito (raro esempio, certo non perfetto, nella sanità nazionale).

c. Sarebbe il caso di analizzare anche i flussi informativi degli altri Ospedali dove l'inappropriatezza e lo sfornamento degli standard avevano avuto esempi clamorosi negli ultimi anni).

d. Sarebbe bene chiedersi come mai gli Acquisi non hanno mai avuto accesso reale alle stanze dei bottoni, mentre altri "campanili" si premiavano con ben più forti favori, sfruttando le loro posizioni di potere ed i mandati "proconsolari" su di noi.

3- La rilevanza del territorio ci è stata negata sempre ed ostinatamente.

a. Che senso ha mandare i malati anche urgenti, a Casale senza fermarsi ad Alessandria che si trova a metà strada? O che senso ha mandarli a Novi Ligure dove, a parte le percorrenze e le totali assenze di comunicazioni alternative ai mezzi proprii, si trovano Ospedali analogamente modesti ed a recettività limitata?

b. Il progetto di riorganizzazione ASLAL ha disegnato un bacino di utenza per l'Ospedale di Novi Ligure di 170.000 abitanti. L'ospedale ha già i limiti per i soli residenti del suo territorio e non può ricevere certo un afflusso superiore (superiore a quello della Provincia di Asti). Eppure una qualche legge occulta ne vuol fare un polo sanitario di notevolissima grandezza.

c. Il tutto si può chiarire meglio se si prendono in considerazione due aspetti, mai dichiarati ma molto critici nella questione Sanità Locale:

Il primo aspetto è relativo a quella che definirei "sanità palazzinara" che ha nuovo vigore in Regione e che traspare dalle "avances", miranti a decentrare il nuovo ipotizzato Ospedale della Provincia, ubicandolo verso il confine ligure, trascurando - (dopo aver eliminato Tortona che ora va, di preferenza, a Pavia o Alessandria) anche Alessandria stessa.

Il secondo aspetto, meno sfacciato del primo e ben più subdolo, spiegherebbe la distribuzione asimmetrica e bislacca dei poli sanitari provinciali, così come attuati, corrispondenti ai bacini elettorali omogenei al potere della sinistra egemone, espresso in Regione e nei territori privilegiati, non in quelli penalizzati. (forse a pensar male si fa peccato

ma ci s'azzecca).

4- Un'ultima considerazione, ancora sulla Cardiologia: la dissoluzione di questa è stata giustificata dalla necessità di realizzare una Cardiologia alternativa, nuova e definita territoriale nel progetto dell'ASL AL. L'errore commesso è marcatissimo e solo chi non lo vuol riconoscere non lo vede. I motivi sono:

a. La Cardiologia di Acqui Terme dal 1994 ha avviato e progressivamente realizzato un modello territoriale che le Linee guida Europee hanno qualificato nel 2016 Siamo partiti 20 anni prima.

b. La Cardiologia territoriale non è fatta solo dal Cardiologo che fa prestazioni banali, di primo livello, al Distretto o, peggio, si trasforma in Cardiologo viaggiatore, su e giù per i colli, in una estenuante e rischiosa assistenza domiciliare.

c. La Cardiologia territoriale (quella vera da noi pensata e realizzata) è struttura dinamica e complessa. Che accede anche al domicilio del Paziente ma in un contesto organizzato, tutelato e appropriato. Troppo forse, per essere colta, letta e capita dall'analisi del nostro esistente (mai fatta prima di distruggere tutto).

d. La riprogettazione distruttiva in atto (alla Schumpeter), sconta la limitatezza progettuale - dopo l'inconcludenza delle letture della realtà socio-sanitaria, - e così si risolve sempre in un disastro. Come è stato.

e. Le altre Cardiologie provinciali, invece di cancellare (per non vedere?) la nostra, avrebbero dovuto essere riconvertite a modello di Acqui Terme, attuando una vera omogeneità territoriale che si estendeva dalla Prevenzione alla Riabilitazione, sosteneva le fasi acute e gestiva coerentemente ed efficacemente le relazioni con il Centro di riferimento di Alessandria per le procedure interventistiche e cardiocirurgiche e poneva dei limiti agli eccessi operativi dis-economici e non etici.

f. L'ipotesi di un sistema di "elisoccorso onnipotente" sembra, a volte, nascere da una visione ludica di troppi film della guerra del Vietnam...

Ma ormai tutto è perduto, la roccia su cui era fondata la Cardiologia non ha retto. Molti hanno lavorato a minarne la robustezza, e non solo da fuori la nostra realtà sociale e sanitaria; nelle attuali guerre da medioevo provinciale prossimo venturo sarebbe anche comprensibile, ma, forse, anche dal suo interno qualcuno ha aperto le porte agli assediati...

Varrebbe la pena ricordare che la regola delle cinque E sancisce la buona sanità: Efficiente, Economico, Equo, Noi, della Cardiologia, cheché ne dicano i nostri detrattori, le avevamo nella mente, nel cuore e negli atti e ci stavamo impegnando. Ma abbiamo perso.

Chi potrà raccogliere il testimone ormai?...

Distinti saluti,
Pierluigi Roncarolo

DALLA PRIMA

5 milioni: meglio tardi che mai

Lo stesso Gabusi aveva sostenuto le ragioni degli amministratori locali e, l'esclusione della provincia di Asti dallo stato di calamità, era suonata come un'offesa a cui si doveva porre rimedio con urgenza poiché gli ingenti danni alla viabilità e alle imprese necessitano di interventi prioritari.

In merito il sen. Federico Fornaro (Articolo 1 Movimento Democratico e Progressista) ha commentato «Si tratta di un provvedimento atteso e dovuto in relazione ai danni subiti con l'alluvione dell'autunno scorso nei nostri territori ed è stata stanziata una prima somma di 5 milioni di euro, per i danni subiti dalle infrastrutture pubbliche».

Per il consigliere regionale del M5S Piemonte, Paolo Mighetti, «Ampliato lo stato di calamità per l'alluvione 2016 anche alle province di Asti ed Alessandria dopo le ripetute denunce del M5S. È stato sanato finalmente un colossale errore del PD di Regione e di Governo. Mentre l'alluvione aveva colpito duro, in egual misura, diverse zone del Piemonte, le attenzioni di Regione e Governo si sono concentrate solo su Torino e Cuneo dimenticando completamente Asti ed Alessandria. Abbiamo portato il caso in aula ed finalmente il Governo è intervenuto per correggere il tiro. I due pesi e le due misure li abbiamo visti non solo per lo stato di calamità, ma anche in occasione dello stanziamento di risorse regionali. Su 10 milioni appena 1,4 sono andati ad Asti ed Alessandria, il resto è finito a Cuneo e Torino. Una sproporzione assurda. Con una giustificazione disarmante da parte della Giunta. I fondi infatti non sono stati stanziati dopo un'attenta analisi dei danni, ma semplicemente in ordine di arrivo in base alle richieste. Anche su questo fronte continueremo a mantenere alta l'attenzione affinché i fondi vengano stanziati in maniera più omogenea, senza alluvionati di serie A e serie B come avvenuto fino ad ora».

«Il riconoscimento, seppur tardivo, dello stato di emergenza anche per le province di Alessandria e Asti, apre per i nostri cittadini la possibilità di vedersi risarcire i danni subiti - spiega il sindaco di Acqui Enrico Bertero - per questo risultato devo dire grazie a chi ci ha aiutato davvero a fare pressione a Roma: Cirio, Fornaro e il consigliere regionale Berutti». Inoltre la Giunta regionale del Piemonte, nella seduta di lunedì 27 febbraio, in merito agli eventi alluvionali ha definito, su proposta dell'assessore Alberto Valmaggia, l'elenco dei Comuni coinvolti nell'evento alluvionale del novembre scorso che sono esentati dall'applicazione ai rifiuti alluvionali del tributo speciale per il deposito in discarica per il quarto trimestre 2016 e per il primo trimestre 2017. L'intervento intende offrire un aiuto nel sostenere i maggiori oneri causati esclusivamente dalla gestione dei rifiuti attribuibili all'evento. Questi i Comuni inte-

ressati da questo provvedimento nella nostra zona:

Provincia di Alessandria: Acqui, Bistagno, Cassine, Castelnuovo B.da, Denice, Merana, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Orsara B.da, Ponti, Rivalta B.da, Spigno Monferrato, Strevi, Terzo.

Provincia di Asti: Bubbio, Cessole, Loazzolo, Monastero B.da, San Giorgio Scarampi, Sessame, Vesime. Provincia di Cuneo: Cortemilia, Camerana, Gorzegno, Levice, Monesiglio, Perletto, Prunetto, Saliceto, Torre B.da.

Non tutti sono però soddisfatti: c'è delusione infatti perché lo stanziamento dei 5 milioni di euro, non potrà andare a beneficio dei privati danneggiati, ma saranno utilizzati solo per risistemare strutture pubbliche. Ora sono i privati ad attendere contributi e sgravi fiscali. Nell'acquese distruzioni e danni sono stati arrecati dal fiume Bormida, con conse-



guenze gravi soprattutto ad Acqui, Bubbio e Monastero e poi Strevi, Bistagno, Terzo, Montechiaro, Spigno. Prima arrivano i soldi per danni anche ai privati, e più può essere alleviata la crisi economica della zona.

DALLA PRIMA

Bertero è pronto

«Il nostro programma, così come i nomi delle persone che mi affiancheranno nelle quattro liste che mi sosterranno, saranno annunciati nel corso di un'altra conferenza stampa - aggiunge Bertero - ma posso assicurare fin da ora che sarà una squadra affiatata dove non ci sarà uno che comanda ma un gruppo che lavora insieme per il bene della città».

Come dire quindi che la parola d'ordine dovrà essere "gioco di squadra". Magari per organizzare manifestazioni d'effetto come le Antologiche (quest'anno sarà dedicata a Chagall), oppure i campionati di scacchi (in autunno si dovrebbe ospitare il campionato mondiale di scacchi junior).

Un modo di lavorare quello di Bertero che convince soprattutto i vertici locali di Forza Italia e della Lega. «La nostra presenza qui ad Acqui oggi significa che appoggiamo Bertero senza "si" e senza "ma" - ha detto Cavalle-

ra - conosco personalmente Bertero da anni e mi piace il suo modo di lavorare». Inoltre, secondo Cavallera, l'alleanza con la Lega, rappresenta un preludio a quelli che saranno gli scenari futuri anche a livello nazionale. «Credo che il centrodestra debba ritornare a dialogare proprio nei comuni» ha detto e si tratta di un pensiero condiviso anche dalla Lega Nord. «La maturazione politica della Lega Nord rispetto a cinque anni fa - afferma il segretario cittadino del partito Walter Cornara - ha portato alla coalizione con gli altri partiti del centrodestra, ottenendo un buon governo delle Regioni importanti come il Veneto, Lombardia e Liguria. Ora questa esperienza viene proposta anche ad Acqui». Resta ancora il nodo relativo all'accordo con il gruppo Fratelli d'Italia cittadino, che ad oggi non ha ancora sciolto le riserve.

DALLA PRIMA

Dolore per la morte

Qualità che Alessandria aveva così come l'entusiasmo che riusciva a mettere in ogni cosa che faceva. Alessandria infatti era un esempio. Era una donna sensibile, dote che sapeva utilizzare bene non solo nella vita familiare ma anche nel suo lavoro.

Con dedizione ed ampia disponibilità, per alcuni anni ha collaborato con il Centro di Ascolto insieme alla associazione "Punti di vista" di cui faceva parte, per l'aiuto a famiglie e persone con disagi psicologici e sociali.

Era anche parte integrante del progetto di lotta alle ludo-

patie. Progetto sostenuto da Palazzo Levi dal 2015 concretizzato con l'istituzione di uno sportello per portare supporto psicologico, oltre che legale, in maniera gratuita a tutti. «Alessandra credeva molto in questo progetto e si augurava che potesse essere prorogato perché purtroppo la malattia del gioco d'azzardo è subdola e non risparmia adulti come ragazzi». Non a caso nel progetto furono coinvolti anche alcune scuole superiori sia di Acqui Terme che di Alessandria dove il progetto sulla lotta alle ludopatie è nato sempre grazie anche al suo contributo.

GELOSO VIAGGI **WELCOME TRAVEL**
Professionisti dal 1966 "WE LOVE THE WORLD"
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984
SAVONA • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

VIAGGI DI GRUPPO CON PARTENZE GARANTITE	
16-19/03 e 22-25/04: MONACO ei Castelli di Baviera	13-17/04 e 26/04-01/05: Lubiana-Zagabria-Bled-Plitvice
21-26/03 e 13-18/04: Gran Tour della PUGLIA	13-17/04 e 27/04-01/05: Berlino-Monaco-Lipsia-Dresda
22-26/03 e 13-17/04: NAPOLI e COSTIERA	13-17/04 e 27/04-01/05: BUDAPEST SPECIAL
23-26/03 e 14-17/04: ROMA CAPITALE	13-17/04 e 27/04-01/05: PROVENZA e CAMARGUE
23-26/03: UMBRIA MEDIEVALE	13-17/04: PARIGI e VERSAILLES
28/03-02/04 e 20-25/04: PRAGA e BUDAPEST	13-17/04: I CASTELLI della LOIRA
13-17/04 e 27/04-01/05: BARCELLONA	13-18/04: AMSTERDAM e L'OLANDA
12-17/04 e 27/04-01/05: ROMANIA: la TRANSILVANIA	13-17/04 e 27/04-01/05: VIENNA e SALISBURGO

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
PASQUA a PRAGA (ultime due camere) 14 - 17 aprile →	INDIA: LADAKH "Il Cuore del Tibet" 02 - 11 maggio →
TOUR ISOLE AZZORRE 07 - 16 giugno →	LA GRANDE POLONIA 22 giugno - 01 luglio →

Un argomento che sta facendo discutere

Gli aspetti problematici del fine vita

L'ambito del fine-vita continua a tenere banco nei dibattiti pubblici, riproponendo interrogativi e perplessità. Di fronte a questa realtà umana, ogni cittadino (che ne abbia la capacità) dovrebbe rivendicare il diritto – ma anche assolvere il dovere – di elaborare un proprio motivato giudizio sulle varie problematiche connesse agli interventi medici e assistenziali in questa fase della vita.

Ma, certamente, l'allegria fiera delle "opinioni a buon mercato" – spesso costruite sui titoli ad effetto dei giornali e propinate da "tuttologi" professionisti – non è la migliore alleata perché ciascuno di noi possa accrescere la propria conoscenza e consapevolezza circa gli aspetti problematici di un tema così complesso. Molto meglio quindi abituarsi a rifugiare i tanti messaggi "a effetto", spesso però poveri di contenuto e fuorvianti, per soffermarsi invece a riflettere con maggiore profondità su quali siano i significati e i valori effettivamente messi in gioco nell'esperienza del fine-vita. A cominciare dalla vita umana in se stessa. Beh, a voler essere sinceri, la vita umana come tale in realtà non esiste; si tratta di una concettualizzazione, di un'astrazione logica.

Ciò che esiste davvero sono le persone umane viventi, con un volto, un nome e una storia unica ed irripetibile.

Dunque, anche se per comodità terminologica continuiamo a riferirci alla vita umana, non bisogna mai dimenticare che stiamo ragionando di persone concrete. Ecco, questa vita umana (e quindi, la persona umana vivente) è un bene in se stessa, poiché radicalmente contrassegnata da una dignità (= valore) peculiare ed inalienabile; essa è capace di lasciare un'orma indelebile nella storia dell'universo (nelle relazioni con Dio, con se stessi, con il prossimo e col creato), attraverso le proprie scelte morali. Più precisamente, l'essere in vita costituisce un bene fondamentale della persona, in quanto condizione di possibilità per lo sviluppo e la realizzazione di tutti gli altri beni della persona. Solo se si è viventi, infatti, si potrà essere anche liberi, intelligenti, volitivi, generosi, creativi, ecc...

Un tale bene, di conseguenza, esige di essere promosso e tutelato per primo rispetto a tutti gli altri "beni" della persona.

Sarebbe infatti paradossale che la realizzazione della propria libertà o autodetermina-

zione, o di altri beni personali parziali, venisse assolutizzata fino al punto di portare alla distruzione della vita, vale a dire della condizione stessa di possibilità della loro esistenza. In tal caso, per essere totalmente liberi, si finirebbe per distruggere la radice della libertà stessa!

Sussiste pertanto il dovere morale di "conservare" (nel senso di promuovere, tutelare e prendersi cura) la vita umana, tanto la propria quanto quella altrui, secondo le proprie responsabilità specifiche. Va però precisato – soprattutto in prospettiva teologica – che il bene della vita fisica non è un bene "assoluto" della persona, la cui finalità ultima e definitiva, invece, è e resta il raggiungimento della pienezza personale nella vita eterna. Ciò fa comprendere come, in talune circostanze – e solo qualora ciò risultasse inevitabile –, il dovere di conservare la propria vita potrebbe cedere il passo all'adempimento di valori più alti ed urgenti (es. martirio in nome della fede).

Spostiamo adesso lo sguardo sulla salute. Come dimostra la comune esperienza, per la persona umana, l'essere in buona salute – al di là delle possibili definizioni di questo concetto – rimane una condizione vitale generalmente favorevole al perseguimento della propria realizzazione. Perciò si può dire che la salute costituisce un "bene utile" per la persona, nella misura in cui la facilita nel compimento delle proprie finalità e della propria esistenza. Va da sé che, proprio in quanto bene utile – e ancor più che l'essere in vita –, la salute non rappresenta certo un bene assoluto, come del resto testimonia la storia di tante persone "malate" in modo inguaribile, che però hanno potuto comunque realizzare con significato pieno la propria vita.

Sussiste quindi il dovere morale di "conservare" (nel senso di curare, tutelare e promuovere) la propria salute e di adoperarsi per recuperarla, nei limiti del possibile, quando essa è danneggiata (malattia). Ma anche questo dovere, in talune circostanze, può cedere il passo al perseguimento di valori più alti, come la carità o la giustizia. In fondo, è l'esperienza vissuta da chi, quotidianamente, "consuma" (mettendola in gioco) la propria salute per prendersi cura di qualcun altro, proprio come fa un genitore nei confronti del proprio figlio per aiutarlo a crescere.

Maurizio Calipari (dal SIR)

Presso la Libreria Cibrario il 4 marzo

Il romanzo di Margherita Cucco

Acqui Terme. Sabato 4 marzo, alle ore 17.30, presso la Libreria Illustrata Cibrario, in Piazza della Bollente 18, avrà luogo la presentazione del libro di Margherita Cucco *Esca il britanno*, Robin Edizioni. Si tratta di un romanzo storico, ambientato nell'isola conquistata dalle legioni di Giulio Cesare, con vicende che si svolgono nel secondo secolo d.C., ovviamente sempre sotto la dominazione romana, ma in un territorio ancora turbolento, tutt'altro che pacificato.

Esca, il protagonista, è figlio di un capo tribù; è intelligente e sensibile, riflessivo e solitario; eccellente cacciatore e valoroso guerriero.

Egli si trova inevitabilmente coinvolto nella guerra contro i Romani. Dopo aver perso tragicamente i suoi familiari, è catturato e venduto come schiavo. Costretto a combattere come gladiatore, egli tocca il fondo della disperazione, fino a cercare la morte. Il suo destino ha una svolta quando incontra Marco, un giovane romano che diventa il suo nuovo padrone. Attraverso un lungo e tormentato percorso, schiavo e padrone diventeranno amici e, poi, addirittura fratelli. Seppure fedele alle sue origini, Esca otterrà la cittadinanza romana, troverà l'amore, scoprirà la cultura e il mondo dei libri, avrà modo di conoscere e aiutare il futuro imperatore Marco Aurelio entrando in contatto con la nuova fede cristiana che si va diffondendo nell'impero.

Margherita Cucco ritorna dopo molti anni ad Acqui Terme, la città in cui ha vissuto con la famiglia gli anni della gioventù; il padre prof. Giuseppe Cucco è stato, negli anni Settanta, insegnante docente di Filosofia presso il Ginnasio-Liceo "Giuseppe Saraceno". Dopo una lunga carriera di insegnante nelle discipline letterarie, nei Licei di Torino, Margherita Cucco si dedica ora alle sue passioni: la scrittura, la musica e i viaggi. Per molti suoi ex compagni di scuola, e per tanti ex studenti del padre, sarà una bella occasione di incontrarla dopo tanti anni, e per rievocare tanti aneddoti della scuola.

"Matteotti senza aureola" del prof. Enrico Tiozzo

Acqui Terme. La 50ª edizione del Premio Acqui Storia, viene aperta con la visita ad Acqui Terme del professor Enrico Tiozzo, cattedratico di Letteratura italiana all'Università di Göteborg in Svezia e autore di numerosi studi anche sulla storia d'Italia, che presenterà il suo volume "Matteotti senza aureola", BastogiLibri Editore. L'incontro si terrà sabato 11 marzo alle ore 17,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini.

L'Autore verrà introdotto dal Patron del Premio Acqui Storia Carlo Sbrulati e dibatterà sull'argomento con il professor Aldo A. Mola, che ha curato la prefazione dell'opera.

«Tiozzo separa nettamente la ricostruzione del crimine dalle interpretazioni che ne furono e ne vengono date. Le diverse "ragioni" che avrebbero armato la mano degli assassini reggono se fosse provato al di là di ogni dubbio che essi uccisero perché l'avevano progettato e dovevano farlo. La questione è tutta lì. Qui viene riesaminata in un'opera necessariamente imponente. L'Autore ci ricorda che omicidio preterintenzionale e/o volontario non significa premeditato.

Eppure quest'ultima fu e rimane l'interpretazione corrente del "delitto Matteotti", con ripercussioni politiche e culturali devastanti per l'Italia. Purtroppo, mentre il corso della storia procede a segmenti sconnessi, tanti "storici" lo riducono a una linea continuativa, adattata ai loro schemi ideologici e propagandistici. Non è il caso di Tiozzo, che fa finalmente luce sul crimine più sciagurato e sfruttato del Novecento, un secolo fitto di delitti misteriosi, in gran parte inspiegati.

La strumentalizzazione politica del delitto Matteotti, iniziata nel 1924 e tuttora in corso, ha fortemente condizionato la



storiografia, responsabile di un quadro del crimine ormai passato in giudicato. Secondo una vulgata consolidata Matteotti sarebbe stato in possesso di documenti esclusivi, ricevuti a Londra, in grado di provare la corruzione di alti personaggi e addirittura di poter mettere in pericolo la stabilità del governo. Ambienti vicini a Mussolini avrebbero quindi pianificato l'omicidio del deputato socialista, eseguito poi abilmente da un gruppo di sicari specializzati che, uccidendo Matteotti, gli avrebbero sottratto una borsa con documenti.

La realtà è ben diversa e si trova nelle migliaia di carte processuali finora non consultate oppure attentamente scremate per non compromettere la tesi prestabilita. Matteotti non aveva ricevuto alcun documento a Londra né portava con sé alcuna borsa quando venne aggredito. Lo scopo del disorganizzato gruppetto di balordi e violenti che lo prelevò in strada il 10 giugno del 1924, era quello di intimidirlo e di seviziarlo. Alla colluttazione assistettero ben otto testimoni oculari le cui deposizioni finora non sono mai state studiate con la dovuta attenzione.

L'analisi dei documenti processuali rivela in modo inequivocabile la preterintenzionalità dell'omicidio e i ruoli svolti dai singoli aggressori, fra i quali spiccano Malacria e Volpi, mentre Dùmìni era al volante dell'automobile.

A confondere il quadro del delitto contribuì poi in modo determinante l'istruttoria condotta maldestramente dai due magistrati responsabili, Mauro Del Giudice e Guglielmo Tancredi, interessati soprattutto a cercare ogni mezzo per mettere sotto accusa il fascismo anziché fare luce sulle circostanze esatte della morte di Matteotti. Fra i molti aspetti cruciali volutamente ignorati figura il ruolo svolto dall'austriaco Thierschädl, del quale fino ad oggi non si è nemmeno riusciti a scrivere correttamente il nome e che, poche ore prima dell'aggressione, si trovava sulla porta dell'appartamento del deputato cercando di metterlo in guardia su quello che stava per accadergli. Il tradizionale pilastro su cui poggia la tesi del movente affaristico del delitto (l'articolo di Matteotti sulla rivista inglese «English Life») crolla di fronte a un esame critico. Lo sconosciuto

mensile si occupava di cucina e di giardinaggio e l'articolo di Matteotti non ha il minimo valore probatorio, se soltanto lo si esamina, testo alla mano, anziché farvi continuamente riferimento come una sorta di magica chiave di volta del delitto. Lo stesso vale per il cosiddetto "testamento americano" di Dùmìni, un testo del 1933, sconclusionato e chiaramente scritto a fini ricattatori, scelto però singolarmente dagli storici come unica testimonianza valida tra altre discordanti e anche successive.

Che Matteotti, estremamente gracile e in cattive condizioni di salute, sia morto accidentalmente a causa dei colpi ricevuti nel corso di una colluttazione con cinque balordi aggressori che volevano costringerlo a salire su un'automobile per somministrargli l'olio di ricino o per seviziarlo, non sminuisce in alcun modo il sacrificio del deputato socialista né la viltà del brutale sequestro di cui fu vittima, ma accertare con esattezza moventi e circostanze del delitto è dovere di chi voglia studiare la storia sulla base dei documenti e non su quella dell'indottrinamento politico».

Il romanzo dei menù a Milano in casa Manzoni

Acqui Terme. Dal 7 marzo (che è poi il giorno dell'inaugurazione, alle ore 17) al 2 aprile *I menù raccontano*, la mostra che ha accompagnato la passata estate acquese, ospitata nella sale d'arte di Palazzo Robellini, sarà fruibile a Milano, negli ambienti di Casa Manzoni (via Girolamo Morone 1).

In una sede davvero prestigiosa (che, tra l'altro, racchiude uno straordinario corpus iconografico relativo al racconto "visivo" dei *Promessi Sposi*, tra litografie e incisioni e oli: essi compongono una sorta di "film" che attesta la fortuna dell'opera dal 1827), in questa sede prestigiosa torneranno alla ribalta oltre 300 menù scelti da Adriano Benzi e Rosalba Dolermo.

Essi compongono una originale silloge di "storie in tavola" le quali coprono un arco cronologico di oltre 170 anni, dal 1845 al 2015, con particolare riferimento a Casa Savoia.

Ma non mancano una serie di menù su seta di primo Novecento e un'altra dedicata ai "pezzi unici" di artisti contemporanei.

L'allestimento si compone di 40 cornici e 10 bacheche, ed è accompagnato da un catalogo che si avvale dei contributi di Elisabetta Franchiolo, Luigi Bussolino e Lorenzo Marinello.

Alla mostra hanno dato il loro sostegno e il loro patrocinio la sezione dell'ONAV di Alessandria, l'Accademia Italiana della Cucina, l'Associazione "Cento amici del libro" e il Rotary Club Acqui Terme.

Orari di visita: martedì-vennerdi dalle 10 alle 18; sabato dalle 14 alle 18. Sono previste anche aperture straordinarie (per queste telefonare allo 02.86460403, o scrivere agli indirizzi info@casadelmanzoni.it e prenotazioni@casadelmanzoni.it).

30%

FILORE ROSA TI REGALA IL

Alliance Medical

Studio Radiologico Newima

FILORE ROSA

Nella settimana della Festa della Donna, 30% in meno sugli esami donna.

Fiore Rosa è il programma che offre alle donne un percorso salute costruito su misura, affidandosi a professionisti dedicati.

Nella settimana della Festa della Donna 2017*, dal 6 al 10 marzo, lo sconto per te è del 30% è sul pacchetto:

MAMMOGRAFIA + ECO MAMMARIA

Riceverai in omaggio la chiavetta USB a forma di fiore su cui saranno caricati gli esiti dei tuoi esami e che ti darà diritto allo sconto su altre prestazioni svolte in regime privato. Chiedi in segreteria.

Fiore Rosa prosegue fino alla fine del 2017 con lo sconto del 10%.

*prenotazioni soggette a disponibilità

Resti aggiornato con la nostra NEWSLETTER

iscriviti sul sito www.alliancemedical.it

Alliance Medical

Studio Radiologico Newima

Corso Bagni, 112 - 15011 Acqui Terme (AL)

0144 32 26 54 - 0144 55 610

newima@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it www.fiorerosa.it

TRIGESIMA



Francesca IVALDI

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia la ricorda con affetto nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 11 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Un sentito ringraziamento a: l'OAMI, la pallavolo Acqui, il dottor Enrico Cazzola e tutte le persone che con ogni forma hanno partecipato al nostro grande dolore. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo.

ANNIVERSARIO



Giuseppe MARGARIA

Nel 15° anniversario dalla scomparsa i familiari ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto ed infinito rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 4 marzo alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Si ringraziano quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Piergianni MERIALDO

A sette anni dalla sua scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata in suffragio domenica 5 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Lorenzo BENZI (Cino)

"Non solo un caro ricordo, ma una presenza nella nostra vita". Nel 6° anniversario dalla scomparsa la famiglia lo ricorda con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale "N.S. della Neve" in Lussito. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Gianna BAZZANO in Lombardi

"Il tuo ricordo è sempre vivo in noi". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 9 marzo alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Domenico IVALDI

Ad un mese dalla scomparsa del caro Domenico, la moglie Elia, i figli Enrica, Antonella, Giuseppe ed Andrea con le rispettive famiglie, ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore ed annunciano che la s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 11 marzo alle ore 17 nella cappella invernale della parrocchiale di "S.Michele" in Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

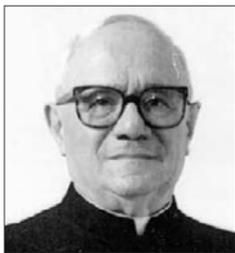
ANNIVERSARIO



Cristina PETRONE

"Ciao Cri, sei dentro ogni soffio di vita che ci circonda". Ad un anno dalla tua prematura scomparsa mamma, papà ed i parenti tutti ti ricordano con infinito dolore nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Don Giuseppe BISTOLFI

"Il tempo passa ma non cancella il grande vuoto che avete lasciato nei nostri cuori". I familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 5 marzo alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Prasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Movimento per la vita

Nell'occasione della XXXIX Giornata della vita, che il Consiglio Episcopale ha dedicato a Santa Maria Teresa di Calcutta, come tutti gli anni, il Movimento per la vita festeggia anche con la proposta delle primule, il cui ricavato è la più significativa raccolta fondi (con il 5Xmille, che invitiamo fin d'ora a non dimenticare, C.F. 90018340068) per finanziare le nostre iniziative in aiuto alle mamme in necessità o per scongiurare l'aborto quando questo può essere causato da motivi economici. Le parrocchie dell'acquese e dell'astigiano sono state impegnate nella vendita di questi fiorellini alle Sante Messe e, grazie anche alla collaborazione dei parroci, quest'anno abbiamo raggiunto la cifra di 13.000 euro. Orgogliosamente possiamo affermare che la nostra attività ha permeato la coscienza dei nostri fratelli, che, con la loro generosità, ci permettono di essere sempre più attivi, nella difesa della vita e della famiglia, con la partecipazione anche nella determinazione dei diritti civili in questo nostro paese. Per ringraziamento alle parrocchie e alle chiese vorremmo come tutti gli anni citare una ad una: Acqui, Duomo, S.Francesco, Madonna Pellegrina, Cristo Redentore, Madonna Addolorata, Madonnina, Madonnalta, Santo Spirito, Cappella Ospedale, Cappella Carlo Alberto, Lussito, Moirano, Alice Bel Colle, Melazzo, Arzello, Bistagno, Cartosio, Cassine, Gavonata, Castelrochero, Morbello, Cassinelle, Prasco, Castelnuovo Belbo, Bazzana, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Calamandrana, San Marzano, Moasca, Bruno, Castelletto Molina, Cortiglione, Rivalta Bormida, Orsara Bor-

mida, Ponti, Montechiaro, Denice, Ciglione, Ponzone, Pieve di Ponzone, Ricaldone, Sezadio, Castelnuovo Bormida, Spigno Monferrato, Pareto, Mombaldone, Merana, Terzo, Montabone, Morsasco, Visone, Groggnardo, S.Girolamo, Bubbio, Sessame, Monastero B.da, Vesime, Loazzolo, Olmo Gentile, Fontanile, Mombaruzzo, Castelboglione. Canelli: San Tommaso, San Leonardo, San Paolo, Sacro Cuore. Nizza Monferrato: San Giovanni, Sant'Ippolito, San Siro. Inoltre oltre alle chiese sono state raccolte offerte presso gli operatori dell'ASL di Acqui Terme, Il Platano, l'Asilo Moiso, l'Asilo c/o le Suore Luigine, l'Ospedale di Nizza, e amici vari a titolo personale.

Il momento lieto della giornata della vita è stato funestato per noi dalla scomparsa della nostra carissima volontaria Ilva Sonaglia, che è sempre stata in prima linea nella vendita delle primule. Ma oltre a questo servizio Ilva ci è sempre stata da esempio per la sua disponibilità nell'impegnarsi per ogni servizio della nostra associazione. La sua bontà, la sua serenità, anche nell'affrontare la malattia che l'aveva colpita, è sempre stata da esempio per tutti noi. Anche in suo nome continueremo nel nostro lavoro ed invochiamo per lei la misericordia di Dio, che senz'altro l'avrà accolta in Paradiso.

Il Movimento per la vita di Acqui

Unitre acquese

Singolare pomeriggio a teatro con Plauto, lunedì 27 febbraio, per gli iscritti all'Università della Terza Età. La graduale immersione in *media res* è stata guidata da un'ampia sequenza di fotogrammi: siti archeologici, affreschi e bassorilievi, grafici e terrecotte hanno accompagnato la puntuale definizione del luogo scenico di Roma antica e dei tipici personaggi del repertorio plautino. Queste coordinate preliminari sono poi state integrate dalla prof.ssa Lucilla Rappetti con l'illustrazione dei mutui plautini acquisiti dai modelli scenici greci e italici. L'approccio con brani di commedie ha fatto emergere la specificità dell'arte del Sarsinate. Due passi dell'*Amphitruo* accostati in lingua originale hanno evidenziato la vivace ed efficace espressività della tessitura fonico-figurativa del testo, potente espediente di comicità, mentre l'ampia lettura in traduzione italiana ha permesso di cogliere alcune peculiarità della strutturazione e della con-

duzione d'intreccio della commedia plautina. Un racconto denso e avvincente, di temporanea emancipazione dal contesto ordinario.

Mercoledì 22 febbraio il dott. Lionello Archetti Maestri ha presentato una relazione su "Rina Maria Pierazzi o dell'oblio. Da Cordelia alle agiografie. La lunga ed operosa esistenza di una scrittrice".

Molto interessante il profilo della scrittrice che proprio in Acqui vide i natali il 27 agosto 1873 nella villa dei Bella che ancor oggi - prossima all'Hotel Pineta - domina la zona dei Bagni. (*L'ancora dà ampio spazio a questa ricerca a pag.15- ndr*)

La prossima lezione di lunedì 6 marzo sarà tenuta dall'ing. Marco Perego con la continuazione della lezione sullo "Spazio". La lezione di mercoledì 8 marzo sarà tenuta dal prof. Arturo Vercellino e Andreina Mezza con "I capolavori raccontati (con canti e musica)".

Esumazioni al cimitero

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme avverte che durante il mese di marzo, in osservanza dei turni di rotazione previsti dagli artt. 82 e 85 del D.P.R. n. 285/1990, saranno eseguite le esumazioni delle salme inumate nel campo anno 1983, 2ª sezione. Si invitano pertanto i parenti dei defunti a presentarsi presso il Custode del Cimitero urbano per concordare la sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune. Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi agli uffici dell'A.S.C.A.T., Azienda concessionaria dei servizi cimiteriali, siti presso il Tempio Crematorio del cimitero di Regione Cassarogna (tel. 0144 726226) oppure all'Ufficio di Stato Civile (tel. 0144 770256), dove è depositato l'elenco dei defunti interessati dalle operazioni di esumazione.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso lo sportello de **L'ANCORA** - Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ 26 i.c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO Onoranze Funebri
Tel. 0144 321193
Acqui Terme (AL) via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI
Una scelta personale da affidare ad un professionista per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate.
Presenza testimonianze olografe con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

ICREM
ISTITUTO DELLA CREMAZIONE E DISPERSIONE CENERI

Onoranze Funebri Cremazioni Noleggio con conducente

Carosio
ONORANZE FUNEBRI

Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebri-carosio.com
www.onoranzefunebri-carosio.com

ONORANZE FUNEBRI Baldovino

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.
di Ivan Cazzola e Davide Pozio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Ad un anno dalla scomparsa

Due amiche ricordano Cristina Petrone

Acqui Terme. Pubblichiamo due ricordi di Cristina Petrone ad un anno dalla scomparsa.

Scegliere un determinato ricordo, un'immagine, un suono è molto difficile. Non tanto perché ne manchino, ma, al contrario, perché ognuno racconta un aspetto diverso e originale di Cristina.

Molte volte ho pensato alla prima, lontana, partita di calcio, che ci ha realmente fatte incontrare, al primo pomeriggio trascorso insieme, alle prime uscite, ai tanti, tantissimi, giorni trascorsi fianco a fianco tra i banchi di scuola fra mille dubbi e sfide quotidiane, sempre affrontate con la certezza di una presenza, di un'amicizia che di giorno in giorno trovava una propria storia, fatta di un lessico, di una lingua e perfino di una gestualità unici, che ci permettevano di riconoscere all'istante l'una il pensiero dell'altra, anche quando, anni dopo, avremmo intrapreso strade diverse, anche quando la frequentazione si faceva un poco meno assidua.

Di tanti anni attraversati insieme non potrei cogliere un'immagine sola per raccontare il sorriso sempre presente (o quasi) sulle labbra, le risate, l'irriducibile curiosità, i momenti di difficoltà, i viaggi fatti insieme e i tanti programmati, l'ostinato e divertito tentativo di insegnarmi qualche passo di danza e il mio altrettanto ostinato e sorridente rifiuto, i pomeriggi interminabili al telefono, i passaggi in auto, le serate al pub, ...

Certo, Cristina non è stata solo questo. Con il tempo ho imparato ad apprezzarne la determinazione a raggiungere un obiettivo, la volontà tenace nel perseguire una propria verità, anche a costo di andare controcorrente, di non essere compresa. Ma, soprattutto, in lei ho ammirato la grande e profonda generosità, la disponibilità che la portava a impegnarsi totalmente per qualcuno, la capacità di fiducia nell'altro, che da sempre ha fatto sì che nel suo giudizio su una persona non pesasse alcun preconcetto, prima di averne fatto la diretta conoscenza.

Quello di Cristina è stato uno sguardo puro sulla vita, che chiedeva a ciascuno uguale trasparenza, uguale coraggio nell'affrontare le difficoltà di ogni giorno, per quanto piccole o grandi fossero, cercando sempre un aspetto su cui sorridere, da cui ricominciare a costruire.

Ritrovo oggi in alcuni miei gesti, in qualche decisione che altrimenti non sarebbe tale, in una frase a fior di labbra, l'impronta di tanti momenti condivisi, che mi hanno influenzata e influenzeranno la quotidianità, facendomi credere che più che la mancanza per la perdita sia grande la ricchezza di averla avuta per amica.

Serena Panaro

Quando penso a te, Cristina, c'è una serata in particolare che mi torna alla mente spesso, un episodio in cui ci siamo sentite particolarmente vicine e che mi ha detto tanto di te.



Era una sera come tante altre di quel periodo, quel periodo in cui abbiamo iniziato a comprenderci e completarci (o almeno eri tu a completare me). Cinque anni di superiori insieme non erano stati poi molto significativi: troppo diverse, all'epoca, così vitale e immersa in mille cose tu, così pigra, tutta casa e studio io. E andando all'Università che ci siamo conosciute davvero, in quei viaggi interminabili per Genova, in quelle attese infinite sui binari di Principe.

E dopo, le serate nella nostra Acqui, in quel bar scoperto quasi per caso. Ascoltarti era sempre come seguire una telenovela: la trama, a ripensarci ora, non era particolarmente intricata, i personaggi non erano così degni di nota, ma eri tu che rendevi tutto così avvincente, con il tuo racconto, con il tuo modo di vedere le cose, mai ambiguo, sempre appassionato e intenso.

Quella sera come tante non era in realtà una sera come le altre: qualcuno ti aveva ferita, come molte volte era accaduto, perché spesso quel tuo darsi al 100% agli altri ti faceva prendere delle gran facciate, perché è così che funziona in questo mondo, bisogna fidarsi poco e poco concedersi, ma tu invece ogni volta ti innamoravi di cose mestiere persone, poco importa) e dai l'anima, spesso ricevendo nulla in cambio. Anche quella sera era andata così, e tu in lacrime mi chiedevi il motivo, ed io non sapevo cosa risponderti, su quella panchina in Corso Italia, cercando un appiglio, un qualcosa per farti sorridere.

E in quel mentre giunge quel gruppo di turisti, spaesato nel nulla di una sera infrasettimanale. Loro che chiedono informazioni, noi che attacchiamo bottone.

E allora quella sera cambia, ci improvvisiamo ciceroni dell'improbabile movida acquisite e giù a spiegare e a domandare, a parlare di vini e di Abruzzo, a ridere e a filosofeggiare. Perché tu sei anche questo: nessuna delusione, nessuna batosta o difficoltà (e ne hai avute veramente tante e grosse nella tua vita) poteva toglierti la voglia di conoscere, di aprirti al mondo e alle persone. E quella sera che ho conosciuto per la prima volta la tua forza: stavi male e lo sapevo, ma, quella volta come poi mille altre, quel male sei riuscita

a nascondere in un angolino, per buttarti in una nuova avventura con l'entusiasmo di sempre.

È questo quello che mi manca di più di te. La nostra è una generazione di disillusi, cinici e malinconici. Tu sei il contrario. Ultimamente ti piaceva fare la cinica disincantata nei tuoi racconti. Noi ridevamo, ma sapevamo benissimo che era una maschera. Perché invece tu eri sempre disposta ad illuderti, a incantarti, a credere. Sempre disposta a fidarti e a dare tutto se ti sembrava ne potesse valere la pena.

La vita non è stata certo una favola con te, ma tu sei comunque una principessa, perché niente ha potuto smontarti, piegarti o trasformarti.

Qui e ora è pieno di gente talmente terrorizzata dal possibile fallimento che neanche ci prova più a prendere in mano la propria vita. Hanno/abbiamo paura di non farcela, di non essere abbastanza bravi, di deludere gli altri e noi stessi e così non ci si butta mai davvero.

Ma tu invece, con il tuo entusiasmo, la tua voglia di fare, di imparare, di provare, quante cose hai fatto, quante vite hai vissuto? Ballerina, barista, commessa, studentessa universitaria, maestra di ballo con bimbi e adulti, speaker radiofonica, consulente d'immagine, venditrice... di certo me ne dimentico qualcuno, ma starti dietro era impossibile.

Quando iniziavi a fare qualcosa, o quando conoscevi una persona che giudicavi interessante, tu investivi tutta te stessa, mettevvi tutta la tua passione, e non avevi paura della delusione: la conoscevi bene e sapevi bene come superarla. Non avevi paura di cercare quello che sei, di sperimentare i tuoi limiti, provando, riprovando, cadendo, rialzandoti e ricominciando ogni volta con lo stesso entusiasmo. Questo, insieme alla tua autoironia, alla tua dolcezza, al sorriso che tutti ricordano, è quello che più manca di te. È un anno che non ci sei e io spesso cerco di pensarti immersa in qualche tua nuova attività, come quando sparivi per qualche tempo e poi ritornavi piena di nuove avventure da raccontare davanti a una birretta (artigianale, perché le cose, se si fanno, si fanno con stile).

E se davvero l'universo è infinito come dicono, voglio pensare che da qualche parte, in qualche altra dimensione, tu sia ancora lì, immersa nelle tue mille faccende, nelle tue danze e nei tuoi casini, pronta ogni volta a misurarti davanti al mondo e ad affrontarlo sempre tutto con il tuo sorriso.

Barbara Elese

A margine del convegno dell'Azione Cattolica

Essere strumenti di pace cioè "Non uccidere"



Domenica 19 febbraio, nel contesto dell'Assemblea diocesana Elettiva dell'azione cattolica, si è svolto il convegno pace giovani. Ogni anno nei mesi di gennaio e febbraio l'ACR e il Settore Giovani celebrano il mese della pace rispettivamente con una festa per i ragazzi dai 6 ai 14 anni e un convegno pubblico rivolto in particolare giovanissimi e giovani.

Il salone san Guido lo scorso febbraio ha accolto l'intervento di un relatore d'eccellenza: don Tony Draza, assistente nazionale del settore giovani di Azione Cattolica.

La relazione "Essere strumenti di pace oggi", si è svolta nel pomeriggio, dopo la consegna delle nomine ai presidenti parrocchiali da parte del Vescovo, e ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di aderenti di tutte le età che hanno avuto la possibilità di godere dell'intervento di don Tony. L'assistente nazionale, con il suo pomeriggio acquese dopo la serata passata all'assemblea diocesana di Lamezia Terme, ha dato segno della scelta missionaria dell'AC nazionale, che viaggia per proporre ai giovani idee per farsi strumenti di pace nella società.

In questo tempo, come altri attraversato da crisi e guerre, il don ha esortato ad avere uno sguardo attento, capace di cogliere il bene che nel mondo si fa e si vive ogni giorno; lo sguardo di chi ama e cerca di comunicare senza fermarsi alla superficie dei conflitti e delle difficoltà. Essere innamorati è custodire e coltivare l'altro e questi occhi raffinati permettono di concentrarsi sulle cose buone, permettono di trovare la bellezza nella vita del nostro prossimo andando oltre il pregiudizio, il pettegolezzo superficiale.

Ai giovani studenti che hanno fondato il MSAC (Movimento Studenti di Azione Cattolica) in diocesi, l'assistente nazionale ha rivolto un grande incoraggiamento definendoli un



miracolo, a tutta la comunità ha rivolto la preghiera di custodire le energie di questi giovanissimi, che devono sognare, viaggiare e studiare perché sono destinati a cambiare il mondo. Un pensiero che può sembrare inutilmente romantico, ma che è la base per formare degli operatori di pace. Nessuno dovrebbe permettersi di annientarlo, perché per essere strumenti di pace bisogna entrare ogni giorno nella vita da risorti, provando quell'innamoramento che fa sentire invincibili; e bisogna sporcarsi le mani perché la pace è un lavoro artigianale che va plasmato e costruito. La pace quindi, come le cose belle, nasce nel cuore e si realizza con le mani, con un lavoro dal basso: imparando a incastrare il proprio carattere con quello degli altri per fare qualcosa insieme; e l'AC è, anche in questo, una palestra di pace.

Per essere operatori di pace bisogna ambire a una vita coinvolta e sconvolta, dice più volte il don. Bisogna "dare fuoco

ai divani", mettersi in movimento. Riconoscendo le ferite, ognuno i segni dei propri chiodi e facendo i conti con le ammaccature subite si è vivi e si può costruire per gli altri la possibilità della pace, che è la possibilità di vivere meglio, di perdonare, di miele sulle ferite.

Per farsi strumenti di pace bisogna saper rispettare il quinto comandamento: non uccidere; cioè non escludere (dalla vita) nessuno. Bisogna, infatti accorgersi e prendersi cura degli altri e delle situazioni. Comportarsi, insomma come gli msacchini, il cui motto è quello di Don Milani: *I care*. Chi ama non evita, non si allontana, non trova scuse ma è capace di dire sì tutti i giorni. Chi ama, chi è in AC, chi si fa operatore di pace sa vivere la quotidianità dei sì oltre i grandi eventi. Non c'è un sì per sempre, ci sono sì tutti i giorni e sono questi che rendono responsabili, che aprono la strada al cambiamento.

Federica, per il Settore Giovani di AC

Che di Gianni Carosio

Noleggio vetture con conducente
Servizio locale e lunghe percorrenze
Festivo e notturno su prenotazione

Tel. 329 0515396 - 349 6858643

Abbazia Santa Maria

La buona pizza tra arte e storia

ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164

Parcheggio
via Barone 1

Primo Pizzeria

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

ANCHE DA ASPORTO

Tutti i giovedì
GIROPIZZA

€ 11 una bevanda inclusa

Dott. Salvatore Ragusa

Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL

Riceve a:

Acqui Terme - Casale Monferrato
Tortona - Novi Ligure - Nizza Monf.
Santo Stefano Belbo
Andora - Albenga

Tel. 348 6506009

Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio
via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori
per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

COSTRUZIONE
EDICOLE FUNERARIE

Tel. 0144 980668 - 339 3583617

Acqui Terme, via Garibaldi 45

M&T

COSTRUZIONI
MANUTENZIONI
RISTRUTTURAZIONI
PREVENTIVI GRATUITI

- Progetti personalizzati
- Formalità amministrative
- Realizzazione completa

Il Giubileo della Cattedrale

Aiutando faticosamente un amico che compie studi importanti sui Padri della Chiesa, cioè su quei teologi dei primi secoli cristiani la cui riflessione rimane molto importante per capire il nostro essere cristiani, mi sono imbattuto, casualmente, in un'omelia di Sant'Agostino (un grande filosofo, teologo e vescovo vissuto dal 354 al 430 d.C.), il cui contenuto può aiutarci nella riflessione sul Giubileo della nostra Cattedrale di questa settimana. L'omelia è stata pronunciata in occasione della solenne celebrazione di dedizione di una Chiesa nella diocesi di Ippona in Africa settentrionale e il vescovo Agostino, che era stato uno dei più celebrati maestri dell'arte del dire, "la retorica", gioca con le parole tracciando un parallelo tra quanto solitamente succede in un cantiere edile e quanto succede nella vita della comunità ecclesiale.

Casa di Dio siamo noi stessi

Ma, forse, vale la pena di leggere direttamente le parole di Agostino: "Questa Chiesa che vediamo è la casa della nostra preghiera ma casa di Dio siamo noi stessi. Se casa di Dio siamo noi, in questo nostro tempo avviene la costruzione, alla fine del tempo la dedizione. L'edificio, o meglio, la costruzione richiede fatica, la dedizione è motivo di gioia: quello che qui accadeva quando questi muri venivano innalzati, questo avviene ora che vi si radunano i credenti in Cristo.

Incominciando a credere, infatti, è come se dalle foreste si cavassero tronchi e dai monti pietre. Quando poi i credenti vengono catechizzati, battezzati, formati nella fede, è come se operai e artigiani li sgrossassero, li squadrassero, li levigassero... I credenti ricordino però che formano davvero la casa del Signore solo quando sono legati nella carità e se questi tronchi e queste pietre mancasero di coesione nessuno vorrebbe trovarsi qui dentro" (Agostino, Discorsi 163).

Come si vede, il grande vescovo insiste su due idee fondamentali: tra la chiesa fatta di pietre e la chiesa formata dai cristiani c'è un profondo legame ma i cristiani

sono la vera Chiesa nella misura in cui vivono la carità che, a suo parere, è la sola che lega insieme l'intero edificio.

Nessuno entra in un edificio che crolla

"Anzi - prosegue Agostino - chi osserva l'edificio della Chiesa dall'esterno perché non è cristiano vi entra sicuro, senza paura che crolli, solo se vede che le travi e le pietre" (cioè noi cristiani) "sono perfettamente legate tra di loro". Come si vede a sorreggere la Chiesa è sempre e solo la carità e ciò vale anche per la missione della Chiesa: coloro che la osservano è sulla base della sua carità che ne ascoltano l'insegnamento e che vi entrano.

Credo valga la pena di riflettere anche per noi che viviamo nella chiesa di Acqui e che celebriamo i 950 anni dalla dedizione del simbolo principale della nostra unità ecclesiale. A mio parere, a poco servirebbe la nostra celebrazione se non cogliessimo quest'occasione per verificare se "le travi e le pietre" che compongono la nostra chiesa sono legate dal vincolo delle carità. Tra l'altro, ne va anche della nostra missione. Come si è visto, infatti, secondo Agostino, nessuno entra in un edificio in cui "travi e pietre" non sono legate tra loro!

Infine, Agostino, avviandosi verso la conclusione della sua omelia, dimostra di essere un esperto pastore che è consapevole, anche per esperienza, del fatto che la perfezione è solo di Dio mentre la Chiesa (sia quella di "pietre e travi" sia, e ancor più, quella di uomini) ha, invece, sempre bisogno di continui "restauri".

Il restauro della carità

E, anche in questo caso, secondo il vescovo Agostino, la ricetta è sempre la stessa: sarà sempre l'obbedienza al comandamento dell'amore ad assicurare alla Chiesa una sicura stabilità ed una nuova giovinezza: "Eravate invecchiati, anzi, eravate addirittura giacenti sotto le vostre macerie: perciò, per essere tratti fuori dal cumulo della vostra rovina che dura da anni, amatevi gli uni gli altri".

Credo che siano parole che non hanno bisogno di commento. **M.B.**

Sabato 4 marzo a Sant'Antonio

Adorazione Eucaristica a ricordo di mons. Galliano

Sabato 4 marzo alle ore 21, nella chiesa di Sant'Antonio, la consueta Adorazione Eucaristica mensile sarà guidata dall'Associazione Monsignor Giovanni Galliano.

È con gioia che ogni anno ci si impegna a pregare Gesù Eucaristico nel ricordo di Monsignor Giovanni Galliano. Ancora intensa è l'emozione provata durante la celebrazione del triduo in occasione dell'ottavo anniversario della morte di Monsignore. Certamente l'averlo ascoltato e rivisto nei filmati proiettati in duomo al termine della celebrazione della Santa Messa, ha provocato nel profondo del cuore il desiderio di rivivere quell'entusiasmo gioioso e contagioso tipico di Monsignore nel celebrare le funzioni religiose, nel pregare Gesù, la Vergine Maria ed i Santi.

L'Associazione Monsignor Giovanni Galliano, su invito del parroco Mons. Paolino Siri, intende che l'ora di adorazione abbia come intento, nel silenzio, lasciar parlare Gesù ai nostri cuori ed al contempo che anche i nostri cuori parlino a Lui con gran-

de gioia ed immensa riconoscenza per tutti i doni ricevuti compreso quello di averci donato il sacerdote Monsignor Giovanni Galliano che in paradiso, prega con noi e per noi, specialmente in questo tempo di quaresima. Certamente, partecipando, tutti saremo più motivati e incoraggiati a crescere di più nella fede, e quindi nell'amore a Gesù servendolo e lodandolo sempre, con la gioia ed l'entusiasmo di chi crede veramente nella Pasqua di risurrezione.

L'Associazione, nel ringraziare il parroco Mons. Paolino Siri per l'invito e l'opportunità offerta, non potendo contribuire in modo significativo alla nuova edizione della "Guida al duomo di Acqui Terme" e alla ristampa del libro "Preghiere - Vibrazioni dell'anima Palpiti del cuore Messaggi di Vita", ricorda e rinnova l'appello, ai propri associati e a quanti affettivamente legati alla figura di Monsignor Giovanni Galliano, a partecipare in qualità di sponsor comunicando la propria adesione.

L'Associazione Mons. Giovanni Galliano

Gli incontri zionali verso il 950° della cattedrale

Iniziano venerdì 3 marzo

Nel novembre di 950 anni fa i vescovi di Milano, Genova e Tortona si trovarono in Acqui assieme all'allora vescovo della città, Guido di Melazzo, per consacrare la chiesa cattedrale che lo stesso Guido aveva voluto fare edificare sul colle più alto della città.

La posizione rappresentava il ruolo che la Chiesa esercitava, quale maestra di verità, che in quel tempo carico di attese ultramondane venivano accolte in tutta la loro significanza.

Non solo, perché la collocazione in cima al colle indicava pure come la chiesa, e in particolare la chiesa del vescovo, la Cattedrale, fosse pure il 'faro' che indicava la strada per il progresso civile degli uomini che abitavano in un certo luogo.

Dalla cattedrale si propagava la 'missione' verso i territori limitrofi che ad essa continuavano a fare riferimento, quale chiesa dell'apostolo a cui tornare e da cui ripartire. Ciò spiega la presenza dei vescovi delle sedi vicine ed illustri per l'atto di consacrazione. Non occorre molta fantasia per immaginare quanto possa essere stato disagevole a quei tempi giungere fino in Acqui - verrebbe da rimarcare, con una nota di ironia, quanto la marginalità geografica della

città non sia stata superata nei secoli - per i vescovi consacranti. Era però un atto tanto rilevante per la chiesa e la società civile, all'epoca per non pochi versi coincidenti, che si riteneva ne valesse la pena.

Con la consacrazione l'edificio veniva destinato in maniera permanente all'uso sacro. Si trattava quindi di un inizio che era segnato dalla una particolare solennità e liturgica e civile, in modo da favorire la consapevolezza dell'importanza di un evento vissuto con vasto concorso di popolo.

Una festa gioiosa per un ambiente che per quanto possibile era stato costruito con una sontuosità che lo facesse svettare e prevalere sugli altri, perché destinato ad essere la casa di Dio, senza che mancasse un giusto orgoglio umano per quanto una città di uomini era riuscita ad erigere, vero indicatore del traguardo civico raggiunto.

Nei secoli il Duomo, la grande chiesa, ha continuato ad essere epicentro della chiesa missionaria che si andava diffondendo all'intorno, la Diocesi di Acqui, che nel susseguirsi delle vicende storiche è giunta sino alla configurazione attuale.

Per questo da parecchi

mesi ormai si preannuncia il giubileo della chiesa voluta da S. Guido. Diverse sono le iniziative che cercano di porre in luce il ruolo storico avuto dalla cattedrale e aiutare noi, piuttosto distratti, a ritrovarlo.

Tra il resto si vuole ricordare i tre incontri di carattere teologico che prossimamente prenderanno il via nelle zone pastorali della diocesi. Sono incontri destinati a tutti, durante i quali, con l'aiuto di esperti, ci sarà occasione di ripercorrere le tappe storiche, apprezzare le ricchezze artistiche e approfondire i significati teologici della Cattedrale di S. Guido, che si presenterà come uno scrigno che racchiude le opere, e talvolta i capolavori, di arte e di fede, frutto delle generazioni cristiane che ci hanno preceduti. Quest'anniversario potrebbe aiutare noi, uomini dal corto respiro che si spegne spesso nell'immediato, a riscoprire radici e a darci motivazioni.

Di seguito il programma degli incontri.

Zona di Savona

(presso il Teatro S. Rosa di Carcare alle ore 20,45): Martedì 14 marzo "Per quale Chiesa". Martedì 21 marzo "Per quale spiritualità". Martedì 28 marzo "Quali possibili scelte

pastorali (spunti di riflessione)". Gli incontri saranno guidati dal prof. sac. Giuseppe Militello.

Zona di Acqui - Alessandria (presso il Nuovo Ricreatorio di Via Cassino, Acqui, alle ore 20,45): Martedì 7 marzo "La cattedrale di Acqui opera di S. Guido", prof. Bruno Gallizzi. Martedì 14 marzo "La cattedrale di Acqui opera d'arte", don Aldo Meineri. Martedì 21 marzo "La cattedrale di Acqui opera del credo", don Maurizio Benzi.

Zona di Nizza - Canelli (presso il Salone Sannazzaro di Nizza Monf., ore 20,45): Lunedì 20 marzo "La cattedrale di Acqui opera di S. Guido", prof. Bruno Gallizzi. Lunedì 27 marzo "La cattedrale di Acqui opera d'arte", prof. Arturo Vercellino. Lunedì 3 aprile - "La cattedrale di Acqui opera del credo", don Maurizio Benzi.

Zona di Ovada - Valle Stura

(Ovada, ore 20,45): Venerdì 3 marzo (chiesa parrocchiale) "La nascita della Chiesa", prof. Marco Forin. Venerdì 10 marzo (chiesa di S. Paolo) - "La vita della Chiesa", don Maurizio Benzi. Venerdì 17 marzo (chiesa di Tagliolo) "La Cattedrale di Acqui. 950 di storia, fede e arte", proff. Arturo Vercellino e Carlo Prosperi.

Ufficio Catechistico

Compleanno della beata Teresa Bracco



Il 24 febbraio è il giorno compleanno della beata Teresa Bracco. Quando nacque lei nel 1924 c'era la neve per gli inverni rigidi di allora. A noi invece il 24 febbraio ha offerto una giornata invernale, di nebbia fitta e fredda. Ma senza neve. I fedeli devoti della beata si ritrovano sempre insieme ai residenti di S. Giulia per la celebrazione della S. Messa. L'impianto di riscaldamento ha permesso una partecipazione buona e confortevole alle circa trenta persone presenti. Ha presieduto la S. Messa don Paolino, con don Natalino conceleberrante, che nell'omelia ha ricordato come l'unione con Gesù della beata è stata più forte di ogni forza avversa. E di come l'unione con Gesù ha ispirato la vita semplice e lavorativa della beata. Come diceva S. Paolo nella lettura: "nulla potrà mai separarci dall'amore di Cristo Gesù". A termine una foto ricordo con persone anche di Ovada e di Piobesi, e con la presenza di Anna, sorella di Teresa. Buon Compleanno Teresa. **DP**

La Caritas ringrazia

La Caritas diocesana di Acqui ringrazia per le offerte ricevute per la mensa della fraternità "Mons. Giovanni Galliano".

Hanno donato generi alimentari: Ricci Giuseppe Orsara, Magra Ortofrutta, sig.ra Rosalba Bubbio, N.N., Amici di Monastero, sig. Enrico, CISL tramite Gigi Loi, Gruppo Croce Rossa Monastero, Borgatta Anna, Azione Cattolica Diocesana Adulti euro 20,00, Azione Cattolica Diocesana euro 100,00.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7,30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8,30, 18 (17,30 inv); fest. 8,30, 11, 18 (17,30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 17,30; pref. 18,30; fest. 8,30, 11, 18,30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. e pref. 16,30; fest. 8,30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8,30; fest. 9,30.

Santo Spirito - via Don Bosco -

Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10,30. **Santuario Madonna** - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 17; pref. 17; fest. 9,30.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 9,30.

Cappella Ospedale - Orario: pref. fest. 17,30.

Cappella Carlo Alberto - borgo Bagni - Orario: domenica e fest. rosario: 16; messa: 16,30.

Lussito - Tel. 0144 329981-388 3886012. Orario: fest. 10,45.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Calendario diocesano

Domenica 5 - Alle ore 9,30 il Vescovo celebra la Santa Messa a Prasco a conclusione della visita pastorale;

- Alle ore 11,30 il Vescovo celebra la Santa Messa a Morsasco a conclusione della visita pastorale;

- Dalle ore 14,30 alle 17,30 ad Acqui nel salone San Guido pomeriggio di riflessione e di preghiera per i ministri straordinari della comunione con un mandato da parte del Vescovo.

Mercoledì 8 - alle ore 15 in Vescovado il Vescovo incontra gli appartenenti alla Legio Mariae e celebra per loro la Santa Messa.

Caritas: cena a "tutta polenta"

Prosegue il Progetto "Agape" della Caritas diocesana per la Mensa della fraternità.

Sabato 4 marzo alle ore 20,00 viene organizzata una cena a "tutta polenta".

Questo il menu:

antipasti: polenta frita con uova e parmigiano; polenta frita con funghi.

Primi e secondi: polenta con spezzatino e salsiccia; polenta con capriolo; polenta con merluzzo al verde; (sorpresa di mais con gorgonzola).

Dessert: bugie "non da dire ma da mangiare"

Frutta di stagione, bevande e vini compresi (Langhe Favorita; Barbera d'Asti; Bonarda di Serralunga 2009; Moscato e Brachetto), caffè e digestivo, contributo euro 25,00. L'incasso è dato interamente alla Caritas per la mensa. Posti limitati.

L'ufficio Caritas 0144 321474 dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e nr. 3464265650

Il vangelo della domenica

"Si rinnovi Signore la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio della messa che santifica la Quaresima": così recita la preghiera sulle offerte di domenica 5 marzo, prima di Quaresima, tempo di conversione interiore, sacramentale di grazia e di aiuto divino, per ogni uomo che crede o che almeno vive nella sincera ricerca di Dio. Con le Ceneri del mercoledì d'inizio Quaresima, ognuno è richiamato a prendere coscienza della propria caducità personale, ma nel contempo anche a ricordare la paternità divina, invitato a riscoprire la propria grandezza presente e la speranza futura nella risurrezione dei figli di Dio. Il peccato di Adamo ed Eva, ricordato dalla prima lettura della Genesi, resta tragicamente il prototipo di ogni peccato umano: disubbidendo alla legge divina l'uomo si illude di raggiungere la libertà da Dio, il creatore, poi come prima conseguenza prende coscienza della propria nudità e del bisogno congenito di essere in sintonia con Dio. Ancora oggi sono molti i proclamatori dell'ateismo come nuovo umanesimo, riscatto dell'uomo nuovo, che libero di Dio nella mente e nel cuore costruisce il proprio mondo: non ad immagine di Dio, non per mezzo del

soffio di Dio. Quando l'uomo travalica i limiti della propria natura e vuole costruire una storia senza il Creatore, apre la porta all'individualismo di contrapposizione tra gli umani, che inevitabilmente genera la violenza e sopprime la libertà del più debole. "Quando avvengono grandi sventure storiche, umane e sociali, - scrivono alcuni sociologi - si crede che siano fatalità della storia e nessuno o pochi si chiedono: se avessi fatto il mio dovere, sarebbe successo ciò che sta succedendo?". Nel vangelo di Matteo, nella descrizione delle tre tentazioni nel deserto, Gesù, a differenza di Adamo, sceglie l'ubbidienza alla legge del Padre: "Sta scritto: il Signore Dio tu adorerai, a lui solo renderai culto". La Quaresima ricorda ad ognuno di noi il vero ed unico scopo della fede: adorare Dio, e servire Lui solo. Tutti coloro che si sottraggono a Dio per fare da soli e per porsi nel mondo come padroni, improvvisati gestori esclusivi ed autonomi della storia propria ed altrui, in realtà sono costretti ad adorare Satana. Non vogliono il vero Signore e se ne trovano un altro, tirannico e mortificante. Un tiranno che ha molti nomi (denaro, potere, sesso) ma un unico volto: contro l'uomo. **dg**

Prima sessione di lavoro

Per il rilancio del termalismo



Franca Roso

Acqui Terme. Il Presidente di Federterme/ Confindustria, Costanzo Jannotti Pecci, il Presidente di Ancot (Associazione Nazionale Comuni Termali) Franca Roso vice sindaco di Acqui Terme e Giuseppe Bellandi sindaco di Montecatini Terme, Componente del Consiglio Direttivo, il Presidente di Forst (Fondazione per la Ricerca Scientifica Termale) Aldo Ferruzzi e il Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina Termale dell'Università "La Sapienza", prof. Antonio Fraioli, hanno svolto, giovedì 23 febbraio, una prima sessione di lavoro con il Sottosegretario al Ministero della Salute, Davide Faraone, presso la Sala Governo della Camera dei Deputati insieme agli on. Fanucci e Camani, che coordinano l'Intergruppo Parlamentare "Amici del Termalismo" (oltre 100 tra Deputati e Senatori di tutti gli schieramenti). L'incontro è stato finalizzato ad individuare un percorso per l'attuazione dei punti maggiormente qualificanti contenuti nel Protocollo sottoscritto tra Federterme e Ministero della Salute il 23 novembre 2016 e fornire, allo stesso tempo, un nuovo impulso alle iniziative parlamentari avviate dagli on. Fanucci e Camani insieme a numerosi altri deputati e senatori appartenenti all'Intergruppo, in materia di revisione della legge quadro di settore (legge 323/2000).

In particolare, l'on. Fanucci ha rappresentato la necessità di velocizzare l'iter parlamentare del ddl di riforma 323/00, chiedendo in questo anche l'appoggio del Governo, mentre l'on. Camani ha sottolineato l'importanza di un approccio alle questioni del settore che tenga conto in pari misura dei profili sanitari del termalismo e delle esigenze di definire un quadro certo di politiche industriali attivabili nel breve per il settore.

In tale direzione, come sottolineato dai due parlamentari, la questione delle aziende termali ancora in mano pubblica è tra quelle che devono trovare con urgenza una soluzione

normativa che sia immediatamente applicabile, ed in linea con quanto contenuto nel ddl di riforma della legge 323/00, nell'ambito del primo provvedimento normativo utile, di cui sia certa l'approvazione da parte della Camera.

Anche le criticità che la Direttiva Bolkestein sta causando dovranno trovare una rapida risposta con un apposito atto di natura governativa e, se necessario, parlamentare.

Il Presidente di Federterme, Costanzo Jannotti Pecci, nel segnalare l'opportunità che il Parlamento possa addivenire all'approvazione del ddl di riforma almeno in uno dei due rami prima della scadenza della legislatura, ha evidenziato i temi maggiormente qualificanti sia del Protocollo, che della proposta di modifica legislativa, mentre la Presidente di Ancot, Franca Roso, ha fatto presente il rinnovato impegno con il quale l'Associazione Nazionale dei Comuni Termali intende affrontare i temi di settore, con particolare attenzione alle ricadute sui territori.

La Presidente Roso ha evidenziato, altresì, come sia necessario procedere alla sottoscrizione di un accordo fra Stato e Regioni affinché sia posta attenzione alle terme, ai suoi territori ed al turismo termale.

Il Consigliere di Ancot, Giuseppe Bellandi, ha confermato, inoltre, la necessità di operare in stretto raccordo con Federterme e Forst, con una interlocuzione nei confronti di Governo e Parlamento in forma sempre più coordinata e condivisa. Il Presidente di Forst, Aldo Ferruzzi, ha ricordato i risultati raggiunti in tema di ricerca scientifica in quasi quindici anni di attività, che hanno consentito al termalismo di mantenere a pieno titolo il diritto di cittadinanza all'interno del Sistema Sanitario Nazionale. Il grande sforzo che stanno facendo le aziende termali, con il Ministero della Salute e le Regioni nella governance del board di Forst, è ancora una volta premiato dal successo del VI bando appena concluso, che ha raggiunto la cifra record di 27 progetti presentati dai ricercatori degli atenei italiani e stranieri.

Da ultimo, il professor Antonio Fraioli ha rivendicato il ruolo formativo dell'Università per consentire la rinascita di una nuova consapevolezza nella classe medica rispetto alla validità e all'efficacia delle cure termali.

In conclusione dell'incontro il Sottosegretario Davide Faraone ha assicurato la sua più ampia disponibilità a sostenere le iniziative prospettate sia sul versante parlamentare, che su quello di più stretta competenza del Ministero della Salute e del Governo più in generale, nel rispetto delle competenze dei vari Dicasteri.

Inaugurazione "Bottega" del M5S

Acqui Terme. Sabato 4 marzo, a partire dalle ore 16.30, si terrà l'inaugurazione della nuova sede del M5S in via Garibaldi n. 15/A.

Ci saranno il taglio del nastro, alcuni interventi di Lorenzo Lucchini in veste di candidato sindaco circa gli argomenti che stanno più a cuore ad Acqui e un aperitivo aperto alla cittadinanza. Si parlerà di ospedale, terme, sicurezza e molto altro.

«Da quando abbiamo deciso di aprire - commenta Lorenzo Lucchini - ho iniziato a chiamarla la nostra "bottega", è una bottega perché lì il nostro gruppo si riunisce e lavora per creare un programma elettorale concreto e curato.

È una bottega perché è aperta a chiunque voglia entrare, è una bottega perché è fatta di persone del territorio che sono affezionate alla nostra città e vogliono rimanerci».

Articolo 1 - Movimento democratico e progressista

Acqui Terme. Il senatore Federico Fornaro è stato eletto tesoriere del nuovo gruppo denominato "Articolo 1 - Movimento democratico e progressista". Il gruppo, costituito il 28 febbraio al Senato, ha come Presidente Maria Cecilia Guerra, ed è composto da 14 senatrici e senatori: Filippo Bubbico, Mariagrazia Gatti, Lodovico Sonogo, Miguel Gotor, Doris Lo Moro, Carlo Pegorer, Lucrezia Ricchiuti, Maurizio Migliavacca, Nerina Dirindin, Paolo Corsini, Felice Casson, Manuela Granaiola.

Venerdì 3 marzo

Il Pd presenta il candidato sindaco

Acqui Terme. Venerdì 3 marzo presso Palazzo Robellini alle ore 21 si terrà la presentazione del candidato sindaco Carlo De Lorenzi.

Carlo De Lorenzi è consigliere comunale ed è subentrato nei seggi dell'opposizione al posto del dimissionario Aureliano Galeazzo.

Questo il comunicato pervenuto a L'Ancora dal Pd al proposito.

«Ragionare assieme, con serenità e impegno, convinti che il miglioramento di Acqui dipenda da un ritrovato spirito di comunità e da un legittimo ed equilibrato orgoglio cittadino».

È con questo spirito, ugualmente lontano da rabbie e piagnistei come da trionfalismi e proclami che venerdì 3 marzo presso Palazzo Robellini alle ore 21 si terrà la presentazione del candidato sindaco Carlo De Lorenzi.

Un progetto che parte da una consuetudine con la città, dalle competenze sul funzionamento dell'amministrazione, da un impegno nella politica locale inteso come dovere nei confronti del luogo di vita e lavoro.

Nessuna frase fatta, nessuno slogan nazionale riciclato per l'occasione ma piuttosto la centralità della persona, non solo nella figura del candidato

quanto piuttosto nella capacità di individuare un progetto che risponderà a situazioni concrete e attuali, sempre avendo come orizzonte le prossime generazioni.

Fondata sulle credibilità del candidato, la proposta è anche il frutto di un percorso compiuto in questi anni dal Pd di Acqui, di cui Carlo De Lorenzi è rappresentante in Consiglio comunale acquese e di cui ha saputo rappresentare la serietà di approccio ai problemi cittadini, sempre approfonditi e mai trascurati con risposte di circostanza e approssimative.

Un candidato dunque credibile e adatto ad un incarico complesso, il cui progetto politico ha come primo obiettivo la creazione di un rinnovato clima di fiducia ad Acqui.

Esempio di questo approccio concreto alle questioni cittadine sarà l'incontro sul futuro delle Terme, che si terrà il 4 marzo alle ore 9.45 presso la Kaimano, tema a cui in questi anni solo il PD ha dedicato convegni e incontri con la cittadinanza. In questa occasione interverranno il deputato Cristina Bargerò, il senatore Fornaro, l'assessore regionale alle attività produttive De Santis, il consigliere regionale Otrria, il Vicepresidente Federterme Ferruzzi».

Serata con "Ipotesi Acqui"

Un Comune virtuoso salva il Pianeta

Acqui Terme. Domenica 5 marzo alle ore 21 a palazzo Robellini, il collettivo Ipotesi Acqui propone l'evento "Una goccia nel mare. Un Comune virtuoso salva il Pianeta", una serata di riflessione sui temi ambientali, dedicata all'illustrazione delle criticità presenti sul territorio acquese e all'esame di possibili soluzioni a disposizione delle amministrazioni pubbliche, ma anche alla portata di semplici cittadini, per contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici e al degrado degli ecosistemi. Gli attivisti del gruppo Ipotesi Acqui prenderanno in rassegna la situazione dell'inquinamento atmosferico ad Acqui e le scelte dell'amministrazione uscente in materia di raccolta differenziata, rinnovamento energetico degli edifici, mense scolastiche, attività di sensibilizzazione della cittadinanza sui temi ambientali. Un intervento dei volontari di Greenpeace gruppo locale di Genova illustrerà le conseguenze del cambiamento climatico su scala mondiale e presenterà alcune soluzioni pratiche a disposizione di famiglie e semplici cittadini per contribuire a invertire la tendenza, attraverso scelte virtuose in materia di approvvigionamento energetico e non solo. La seconda parte della serata sarà incentrata sull'in-

quinamento delle acque. Ipotesi Acqui e il coordinamento delle associazioni ambientaliste dell'acquese prenderanno in esame la situazione delle acque superficiali: la questione drammatica dell'ACNA di Cengio e dell'inquinamento del fiume Bormida e il percorso ancora incompleto verso la bonifica e il ripristino del sito; lo stato di salute dell'Erro e dei corsi d'acqua minori e la necessità di un effettivo coordinamento tra i diversi livelli istituzionali per prevenire fenomeni di degrado quali i prelievi indiscriminati e il disboscamento delle sponde.

Infine Tino Balduzzi, attivista e curatore del sito faldesicure.org, affronterà la situazione delle acque profonde nella nostra provincia, illustrando i risultati dei recenti studi che hanno individuato sotto la piana alessandrina un serbatoio di straordinaria importanza strategica, purtroppo messo pesantemente in pericolo dagli insediamenti produttivi esistenti e da quelli in progetto.

La serata sarà quindi conclusa con gli ultimi aggiornamenti sullo stato di avanzamento del progetto di discarica Riccoboni a Sezzadio e sulla mobilitazione in corso nell'acquese e in Valle Bormida.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettrodomestici professionali
per l'edilizia



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Molto di più su www.edilkamin.com

Sulle stufe a pellet
finanziamento
10 rate a tasso zero
Detrazione fiscale
IRPEF 50%



Informazioni presso

PESTARINO
Acqui Terme - Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

Edilkamin
ti premia ogni mese

In palio buoni viaggio
e forniture di pellet o legna
a tua scelta!

Sabato 4 e domenica 5 marzo

Arriva il carnevale due giorni di divertimento

Acqui Terme. Ormai è tutto pronto per il grande carnevale acquese. L'appuntamento è per sabato 4 e domenica 5 marzo, giornate in cui il divertimento sarà assicurato per grandi e piccini.

Protagonisti di questa manifestazione saranno il Re e Regina Sgaintò, maschere storiche del città termale. L'evento è organizzato dal Comitato Amici del Carnevale, dalla Società Operaia di Mutuo Soccorso di Acqui Terme e dal sindacato di polizia Coisp in collaborazione con il Comune di Acqui Terme, l'Assessorato al Turismo, Terme di Acqui spa e S.P.A.T. Questo il programma: sabato pomeriggio, alle 15.30, presso il centro Congressi, si svolgerà il Gran Carnevale dei più piccoli con omaggi ai primi 250 bambini che si presenteranno mascherati. Nell'occasione sarà organizzata una super pentolaccia e sarà indetto il concorso mascherina d'Argento che sarà consegnata al bimbo o bimba con il costume più originale. Alle 21.30, sempre al centro Congressi, verrà organizzato un grande galà per gli adulti. Durante la serata, verrà eletta la regina del carnevale che, domenica, affiancherà Re Sgaintò per tutta la giornata.

Domenica invece, il ricco carnet degli appuntamenti inizierà alle 10 con l'apertura del Mercatino di Carnevale, con esposizione e vendita di svariati prodotti tipici alimentari, oggettistica artigianale, articoli carnevaleschi, distribuzione di farinata cotta nei forni a legna predisposti per l'occasione in piazza Italia e di altre ghiottonerie. Alle 11 è prevista una sfilata in anteprima del carnevale. Il Re e la Regina, si recheranno in piazza della Bolente dove si procederà, come tradizione vuole, al rito della scottatura. Quest'anno inoltre, saranno anche consegnate in via ufficiale le storiche chiavi della città termale al Sindaco.

Accompagneranno i due sovrani, il Corpo Bandistico Acquese, seguito dal gruppo musica e spettacolo "Donkey Crossing Street Band".

Parteciperanno all'evento anche gli sbandieratori e musi-

ci del Palio di Asti "Gli Alfieri". Alle 14 inizierà la grande sfilata per le vie del centro.

Quest'anno i carri allegorici che vi parteciperanno saranno ben 25 provenienti oltre che dalla città, da Alessandria, Bistagno, Novara, San Marzano Oliveto, Castelnuovo, Cartosio, Molare, Valenza, Pareto, Frugarolo, Castelrocchero, Cortemilia e Sezzadio. Saranno presenti anche le alunne dell'istituto acquese Rita Levi Montalcini guidati dalla prof.ssa Gemme che da diversi anni collaborano al carnevale cittadino. Quest'anno però, proprio le studentesse, saranno portatrici di un messaggio contro la violenza sulle donne. Non a caso, dai carri acquesi, non poveranno coriandoli ma mimose. Anche nel pomeriggio, protagonisti della sfilata saranno il Corpo Bandistico Acquese, la Banda folkloristica "Monviso" con le sue stravaganti e colorate divise e gli sbandieratori e musicisti "Gli Alfieri" del Palio di Asti. Seguirà una coinvolgente esibizione del corpo di ballo del Carnevale di Rio "Cariocas Rio Carnaval" che distribuirà mimose a tutte le donne che interverranno. Il gruppo "Donkey Crossing Street Band" sarà protagonista di una divertente scorribanda in mezzo al pubblico presente. Alle 17 in piazza Italia, avverrà la premiazione dei gruppi e carri partecipanti con la consegna al carro più artistico del 3° Trofeo Beppe Domenici maestro viareggino della cartapesta che, negli anni 80, su commissione della Città di Acqui Terme, realizzò alcuni carri allegorici che ancora oggi restaurati ed ammodernati sfilano al nostro carnevale.

In caso di maltempo, la manifestazione sarà spostata sabato 11 marzo. **Gi. Gal.**

Ci scrive la segreteria locale

La Lega Nord appoggia Enrico Bertero

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria cittadina della Lega Nord:

«Nella mattinata di martedì 28 presso la sala Giunta Comunale è stato reso definitivo l'accordo anche in città tra Forza Italia e la Lega Nord mirato a condividere un unico candidato a Sindaco per le prossime Comunali come espressione di Centro Destra: il Sindaco Uscente Enrico Bertero.

Sulla linea guida di quello già condiviso in altre città che si ritrovano quest'anno al voto, alla presenza dei segretari provinciali Daniele Poggio e Ugo Cavallera si è concordato e ufficializzato la volontà di correre insieme, anche con il sostegno di liste civiche per dare una conferma di mandato a Enrico Bertero anche se con importanti rinnovamenti.

Il grosso lavoro attuato nel territorio regionale da parte del Segretario Nazionale Riccardo Molinari ha già ottenuto l'unità certa già a Cuneo, Asti ed Alessandria (dove il Candidato a Sindaco è Gianfranco Cuttica di Revigliasco, storico militante della sezione acquese) e altri accordi sono in defezione in altri luoghi del Piemonte ove ci sarà la competizione elettorale.

Uno degli slogan unitari di questa coalizione sarà "La Continuità e il Rinnovamento per il bene della Città" dove si potranno unire l'esperienza di cinque anni di governo cittadino a molte proposte che la Lega Nord che pur non avendo voce all'interno del Consiglio Comunale ha portato avanti e sensibilizzato con iniziative pubbliche e sugli organi di stampa.

«La maturazione politica

della Lega Nord rispetto a cinque anni fa - secondo il Segretario Cittadino Walter Cornara - ha portato alla coalizione con gli altri partiti del centro destra, ottenendo un buon governo delle Regioni importanti come Veneto, Lombardia e Liguria.

Ora questa esperienza viene proposta in molte città del Piemonte ed anche ad Acqui Terme sarà seguita questa linea politica.

La criticità mai nascosta riscontrata e lamentata su alcuni atti della amministrazione uscente vuole essere un punto di partenza costruttivo per un percorso dove molti argomenti che sono molto a cuore della Lega Nord (sicurezza, giovani, terme) potranno avere spazio rilevante nel programma della nuova amministrazione.

Resta ancora il nodo dell'accordo con il gruppo di Fratelli d'Italia cittadino che ad oggi non ha ancora sciolto le riserve».

«La sezione cittadina ha condiviso la scelta di correre con la coalizione di Centro Destra, seppur in parte dispiaciuta di non poter confermare un proprio candidato - dice il Vice segretario Marco Protopapa - ma ora, rispettando l'accordo che ha confermato l'appoggio al Sindaco uscente Enrico Bertero, è in elaborazione la squadra di sedici persone che correranno per ottenere il miglior risultato possibile: con piacere questa decisione è stata apprezzata anche da molti cittadini che, anche se non totalmente inseriti nel movimento, hanno dato la propria disponibilità a condividere un progetto utile al bene della nostra città».

Riceviamo e pubblichiamo

“Le scissioni sono il sale della sinistra italiana”

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Egr. Direttore, ho letto con rammarico la lettera del sen. Federico Fornaro, che annunciava la sua uscita dal Partito Democratico. È lodevole che lui ribadisca la sua presenza in aula del 99,7 %, ma conta di più il buon senso. Le scissioni sono il sale della sinistra italiana da quella di Livorno, che il 21/1/1921 celebrò la nascita del Partito Comunista Italiano. Forse ne salto qualcuna ma nel 1991 ricordo che nasce il PDS e per scissione nasce Rifondazione Comunista, nella quale confluirono altre forze radicali di sinistra. Ma subito dopo nasce per scissione il Movimento dei Comunisti Unitari, che poi fonderà i Ds e questo provocò la nascita di Sinistra democratica per il socialismo europeo, che a sua volta fonderà Sinistra e Libertà, che a sua volta sarà fondatore di Sel.

Ma intanto da Rifondazione nascono i Cobas, il Pdc, l'Associazione sinistra rossoverde da cui Marco Rizzo dà vita a Comunisti sinistra-popolare e a sua volta si scinde Katia Bellillo, che, per assurdo, fonda Unire la sinistra. Ma non è la fine perché poi se ne vanno i trozkisti di Ferrando che fonda il Partito Comunista dei lavoratori. Le scissioni si susseguono ma sono di piccola entità, tanto che sono difficili da seguire seriamente. Forse potrei non essere stato esaustivo, ma già questo percorso è ben rappresentativo. E pensate che nella prima riunione degli attuali scissionisti hanno intonato, come inno celebrativo, "Bandiera Rossa", per significare il nuovo che avanza. Questo piccolo terremoto provocherà senz'altro una implosione del PD, anche se gli ultimi sondaggi danno solo una sua flessione dell'1

per cento, con la nuova sinistra con un più 2 per cento. E' sempre però un suicidio perfetto, come ha scritto su La Stampa Marcello Sorce. Allora viene da chiedersi ma perché questo gruppetto ha scelto l'eutanasia? Penso innanzi tutto che il comunismo non abbia capito bene cos'è la democrazia. Non per difendere Renzi, ma in una democrazia la maggioranza governa e la minoranza fa opposizione, nelle forme e misure previste dalle norme interne dei vari consessi. Ma l'odio che permeava D'Alema contro Renzi, che lo ha definito "da rotamare", ha innescato un processo che ha visto questi politici combattere contro il loro partito, soprattutto in occasione del Referendum costituzionale. Era quello il vero bersaglio con la loro opposizione alla riforma costituzionale: spazzare via Renzi, che è l'unico ostacolo alla loro salita al potere, infischandosene se questo peserà sul futuro democratico del nostro paese. La prospettiva è la vittoria dei grillini, etero-diretti dalla coppia "comico-internetista" Grillo-Casaleggio. Già la caduta dei due governi Prodi portavano la firma della sinistra radicale appoggiata da D'Alema, con il risultato che la sinistra probabilmente non avrà altre opportunità di andare al governo democraticamente nel nostro paese.

Come finirà è difficile ipotizzarlo, ma io, che non mi rassegnerei facilmente a subire imposizioni, penso che la maggioranza che rimarrà nel Partito Democratico potrà dimostrare al prossimo congresso il volto democratico del partito, che è rimasto l'unico che fa ancora i congressi per determinare la sua politica futura e scegliere i suoi dirigenti».

Mauro Garbarino

Servono fotocopie di abbonamenti

Il Comitato pendolari ha bisogno di aiuto

Acqui Terme. Il Comitato di Pendolari che da anni si batte per tutelare i diritti di chi, quotidianamente, utilizza i treni, ha bisogno di aiuto. Naturalmente, per poter continuare a svolgere il proprio ruolo. Ebbene, sarebbero necessarie almeno un centinaio di fotocopie di abbonamenti fra i propri sostenitori, per poter continuare a sedersi nei tavoli tecnici, riunioni ecc., istituiti dalla Regione Liguria. Infatti, proprio la Liguria, sta per adottare un regolamento che prevede determinati requisiti per essere una controparte accreditata a partecipare al tavolo tecnico sui trasporti.

Tra questi criteri, c'è la necessità per i comitati e associazioni di pendolari di raccogliere copia di almeno 100 abbonamenti dai propri sostenitori/iscritti. «Chiediamo quindi gentilmente il vostro aiuto, invitando

dovi ad inviare copia del vostro abbonamento mensile o annuale in qualsiasi formato (pdf o qualsiasi tipo di immagine) al seguente indirizzo abbonamento@comitatopendolarivso.it, indicando se possibile nel testo della mail nome, cognome, data di nascita e numero abbonamento» spiega Fabio Ottonello, portavoce del Comitato Difesa Trasporti Valli Stura ed Orba. «Se non dovessimo raggiungere la quota di 100 abbonamenti raccolti, non ci sarà più possibile partecipare agli incontri con la Regione Liguria e Trenitalia /RFI e quindi verrebbe a mancare qualsiasi interlocutore per la linea Genova-Acqui Terme. Se ciò dovesse accadere, personalmente credo che anche l'attività del comitato e la sua stessa esistenza verrebbero messe in forte dubbio».

Gi. Gal.

Allerta meteo

Pannelli in città e nei paesi

Acqui Terme. La città dei fanghi sarà dotata di un nuovo sistema di allerta. Si tratta di quattro pannelli molti simili a dei semafori, attraverso i quali la popolazione potrà verificare in tempo reale situazioni di allerta meteo.

Il primo pannello è stato qualche settimana fa nel primo tratto di corso Bagni, praticamente all'altezza dei giardini del liceo Classico. Gli altri tre pannelli saranno sistemati subito dopo il ponte Carlo Alberto, uno nei pressi del supermercato Gulliver in via Cassarogna e nei pressi del centro commerciale La Torre.

Praticamente nei punti più nevralgici in caso di inondazione da parte del fiume Bormida. Ogni pannello, dotato di un sistema di illuminazione con tre gradazioni di colore (rosso, giallo e verde) ha un costo di circa 900 euro e sarà finanziato grazie ad un progetto nato dalla collaborazione fra l'amministrazione comunale acquese e il Com 18.

Va anche aggiunto che tale progetto prevede anche la sistemazione di altri 4 pannelli negli altri paesi che fanno parte del Com. Vale a dire Spigno Monferrato, Bistagno, Terzo e Ponti. «Questo nuovo sistema sarà utile per allertare la popolazione in caso di necessità» fa sapere l'Ufficio Tecnico di Palazzo Levi che ha pensato di associarlo al servizio di Allert System già operativo da almeno un paio di anni. (gi. gal.)



Gruppo Immobiliare Monti
Partner Great Estate
RICERCA

Ragazzo/a

dinamico ed ambizioso con ottima conoscenza dell'inglese e del tedesco, automunito, capacità di utilizzo degli strumenti informatici quali word, excel, posta elettronica, ecc., buone capacità di problem solving, attitudine al lavoro di gruppo, forte orientamento commerciale e capacità di relazione con il pubblico.

Consulente immobiliare che ha maturato esperienza nella consulenza dei clienti privati e nella gestione delle trattative di vendita. Si offre contratto in libera professione che verrà approfondito in sede di colloquio ed ufficio.

Figura professionale

architetto, ingegnere, geometra per collaborazione con partita iva nell'ambito del settore immobiliare. Si offre contratto in libera professione che verrà approfondito in sede di colloquio ed ufficio.

Inviare curriculum vitae a:
info@immobilmonti.com

Cedesi laboratorio
completo di
gelateria artigianale
compreso di gelateria mobile
per Street food
usato pochissimo.
Prezzo interessante.
Info 339 4659680

Acqui Terme - Corso Bagni 108
Condominio "Domus"
**AFFITTASI
APPARTAMENTO**
arredato, rimesso a nuovo:
ingresso, due camere, cucinotto
con elettrodomestici, bagno e
balcone. Ultimo piano, silenzioso,
posizionato vista colline.
Tel. 338 2794060

Per la tua
pubblicità
su L'ANCORA
0144 323767

MARGHERITA *viscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 4 MARZO
dalle ore 21
Polidoro Group

AGENZIA
RIELLO
Caldie
Climatizzatori
Solare termico
Pompe di calore
CAVELLI GIORGIO & C. snc
Acqui Terme - Via Alessandria, 32 - Tel. e fax. 0144 324280
e-mail: cavelligiorgio@gmail.com

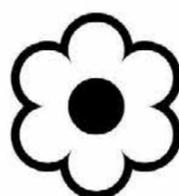
RISTORANTE • PIZZERIA
BIRRIFICIO PIEMONTE
Cavatore - Loc. Case Vecchie
APERTO
GIOVEDÌ, VENERDÌ,
SABATO e DOMENICA
alla sera
Al giovedì GIRO PIZZA
Locale a disposizione per battesimi,
comunioni, cresime, matrimoni e feste
È gradita la prenotazione Tel. 348 2293717

NUMERI UNO DEL RISPARMIO AD ACQUI TERME

**RIAPRIAMO
RINNOVATI**
Giovedì 2 marzo
ore 10.00



france.com

 **CONAD** *SUPERSTORE*

ACQUI TERME (AL) VIA ROMITA, 90

Dalla commissione di tre club rotariani

Assegnati i premi per tesi di laurea

Acqui Terme. Il Distretto 2032 Rotary International con i Rotary Club Novi Ligure, Acqui Terme, Gavi Libarna all'interno del progetto "Prima i Giovani", in collaborazione con la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova ed il Politecnico di Torino, avevano bandito alla fine dello scorso anno un concorso per l'attribuzione di numerosi premi di laurea.

In data 21 febbraio la commissione formata da rappresentanti dei tre Club rotariani si è riunita ed ha proclamato i vincitori.

Questi i vincitori dei 5 premi da euro 2.000,00 a carico del Rotary Club Novi Ligure per tesi di Laurea Magistrale nell'area di Architettura e di Ingegneria conseguite presso il Politecnico di Torino e presso la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova:

Andrea Basilico - Scuola politecnica - Ingegneria - "AAMV for offshore oil&gas and wind industry" (in lingua inglese)

Greta Ferraris - Politecnico - Architettura - "Recupero stabilimento ex ELEA (Olivetti) - Ivrea"

Iacopo Gallo - Scuola politecnica - Architettura - "Progetto di casa vacanze a Zanzibar"

Davide Grattarola - Politecnico - Ingegneria - "Progetto di integrazione rete di teleriscaldamento con termovalorizzatore cintura torinese"

Martina Robotti - Politecnico - Ingegneria - "Biomacromolecole estratte da lieviti come ritardanti di fiamma"

Per il premio di euro 2.000,00, a carico del Rotary Club Acqui Terme ad una tesi di Laurea Magistrale nell'area di Ingegneria conseguita presso il

Politecnico di Torino, è risultato vincitore: Matteo Guazzo - Politecnico - Ingegneria - "Analisi comportamentale di veicolo AWD" (in lingua inglese).

Per il premio di euro 2.000,00, a carico del Rotary Club Gavi Libarna ad una tesi di laurea Magistrale in Ingegneria conseguita presso il Politecnico di Torino o la Scuola Politecnica dell'Università degli Studi di Genova, è risultato vincitore: Stefano Guido - Scuola politecnica - Ingegneria - "Azioni del vento su strutture reticolari".

I premi saranno consegnati a Novi Ligure sabato 11 marzo prossimo, nell'ambito di un importante convegno sull'ambiente, dal tema "Un nuovo progetto dell'abitare la terra, per un'inedita sintesi tra etica, tecnica e ambiente".

A favore dell'AIMS

Per la festa della Donna regala una gardenia

Acqui Terme. Anche quest'anno, in occasione della festa della donna, tornerà la Gardenia dell'AIMS, l'appuntamento con la solidarietà per combattere la Sclerosi Multipla.

In provincia di Alessandria le gardenie dell'AIMS vi aspettano nei giorni 3, 4, 5 e 8 marzo.

I volontari della sezione provinciale dell'Associazione saranno presenti inoltre 180 punti di solidarietà - principalmente piazze, parrocchie e centri commerciali - dislocati su oltre 100 Comuni per distribuire migliaia di piante di gardenia: il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per sostenere i progetti di ricerca scientifica e i servizi di supporto dedicati alle persone con sclerosi multipla del territorio.

Accanto a "La Gardenia di AIMS", dal 24 febbraio all'8 marzo si può sostenere anche la ricerca inviando un SMS o chiamando da rete fissa il 45520.

Si possono donare 2 euro con SMS da cellulare personale TIM, Vodafone, Wind, 3, Postemobile, CoopVoce, Tiscali, 5 eurocon chiamata da rete fissa Vodafone, Twt e Convergenze, oppure 2/5 euro chiamando da rete fissa TIM, Infostrada, Fastweb e Tiscali.

Ad Acqui le gardenie dell'AIMS si troveranno presso le principali piazze e chiese della città e anche presso i Centri Commerciali Bennet e Gulliver. I volontari dell'Associazione saranno presenti anche ad Alice Bel Colle, Bistagno, Cassine, Castelnuovo Bormida, Melazzo, Montaldo, Morsasco, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Rivalta Bormida, Strevi, Terzo e Visone.

I volontari dell'AIMS saranno presenti anche nell'ovade: ad Ovada in Piazza Assunta, all'Ospedale Civile, al Gulliver e al Bennet di Belforte; inoltre nei paesi di Capriata D'Orba, Carpeneto, Casaleggio Boiro, Castelletto D'Orba, Cremolino, Lerma, Molare, Montaldeo, Mornese (anche in fraz. Mazzarelli), Predosa (anche in fraz. Castelferro) e Silvano D'Orba.

Un Caffè con... Sergio Rizzo

Acqui Terme. Venerdì 3 marzo, alle ore 21, presso la Biblioteca Civica del Comune di Acqui Terme in via Maggiorino Ferraris 15, si terrà il primo appuntamento della serie "Il Caffè con l'Autore".

Sergio Rizzo, giornalista del Corriere della Sera, presenterà il libro "La repubblica dei brocchi. Il declino della classe dirigente italiana".

L'evento è organizzato dalla Biblioteca acquisite in collaborazione con la Libreria Terme di Piero Spotti e dal Lions Club Acqui Terme Host.

Introdurrà Matteo Ravera, consigliere comunale delegato alla biblioteca.

"Il mercoledì ti aggiusto io"

Acqui Terme. Partirà il prossimo 15 marzo, presso il Centro di Incontro San Guido di Via Sutto, il corso denominato "Il mercoledì... ti aggiusto io".

L'iniziativa, voluta e promossa dall'Assessore alle Politiche Sociali - dott.ssa Fiorenza Salamano - ed attuata in collaborazione con la Cooperativa "Oltre il giardino", è la continuazione del corso che era stato avviato già lo scorso anno e che tanto successo ha avuto tra i tesserati.

Molte volte sarà capitato di rompere o danneggiare un oggetto di famiglia o a cui teniamo e di pensare che l'unica soluzione possibile sia gettarlo via. Grazie alla guida di un esperto nella tecnica del restauro e delle riparazioni, gli iscritti potranno invece cimentarsi proprio con piccoli interventi su oggetti o mobili, intervenendo per farli tornare al loro antico splendore.

Per poter partecipare occorre tesserarsi (costo annuo: € 12,00). Per informazioni, rivolgersi all'Ufficio Politiche Sociali - P.zza M. Ferraris 1 (tel. 0144/770257).

Intanto è in preparazione anche un corso base di computer destinato a chi si appropria per la prima volta al pc o, comunque, ai principianti. Utilizzando un linguaggio comprensibile e adatto a tutti, verranno fornite indicazioni sull'utilizzo dei programmi di scrittura, di internet e della posta elettronica.

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi, oggi vi vogliamo parlare di India, e di una bellissima opera di collaborazione tra associazioni e persone che hanno la volontà di far del bene. Ci ha chiesto aiuto l'Associazione Shanti Onlus di Pesaro, che opera in India, e nel mese di novembre scorso è venuto a trovarci il Presidente Paolo Cocchi, accompagnato dalla volontaria Silvia Stoppi e da una dottoressa che da anni, insieme al marito anch'egli medico, si reca in missione presso il centro di Pondicherry, nel sud del Paese.

L'organizzazione non governativa Shanti Joy Nivas è nata nel 1997 in un'area estremamente povera, appunto della città di Pondicherry.

Shanti è stata creata da una signora italiana (Daniela Omeda) insieme a suo marito indiano (Debiprasad Ghosh), con l'obiettivo di sostenere donne e bambini in gravi difficoltà economiche e sociali.

Oggi la ONG segue la scolarizzazione e il doposcuola di circa 150 bambini e ragazzi, prevalentemente di sesso femminile, provvedendo alla tutela della loro salute, alla facilitazione dell'apprendimento, alla preparazione professionale, alla ricerca di un lavoro; aiuta costantemente le loro famiglie per l'acquisto di materiale scolastico e di abiti, per la riparazione e il rinnovo di capanne ed abitazioni, per un sereno inserimento nella vita della comunità. Ogni bimbo possiede un libretto sanitario aggiornato con tutti i dati e, in caso di bisogno, viene seguito anche in ospedale per cure complesse (a seconda della disponibilità che hanno).

Daniela e Debi hanno lavorato con amore tutti questi anni per dare indipendenza e continuità nelle attività svolte finora dalle persone cresciute all'interno di Shanti.

Nel 2013 è mancato improvvisamente il carissimo Debi, e Daniela ha continuato il lavoro di organizzazione e sostegno di tutte le attività di Shanti con il valido aiuto di una giovane indiana, Gayatri. Ogni sera, Gayatri si preoccupa di trascrivere accuratamente su un registro tutte le spese della giornata. Insegnanti e Tutors dell'Istituto sono tutte indiane e formate all'interno secondo principi di armonia, di semplice educazione civica, di rispetto e valorizzazione del talento di ogni bimbo. "Shanti Joy Nivas" significa in italiano "Casa della Gioia" perché questo è stato sempre il principale obiettivo dei due Direttori, aiutare ogni bimbo a scoprire la

gioia che ha dentro di sé.

Qualunque credo religioso è accolto con assoluto rispetto e secondo principi di fraternità; le tradizionali festività Indù come Pongal e quelle Cattoliche come il Natale si celebrano con la stessa allegria e con la partecipazione di tutti.

L'Istituto è sostenuto da donazioni di Associazioni e di Privati per lo più europei. Alla data di oggi la nuova sede non è ancora completata per ciò che riguarda il secondo piano: sono terminate e utilizzate alcune stanze, complete di servizi igienici, che accolgono, con carattere di temporaneità, donne povere con bambini che non hanno una casa. E' stato realizzato un servizio di lavanderia, una infermeria e una stanza per realizzare lavori di cucito da parte di una sarta e delle donne che vogliono imparare; alcuni prodotti sono già stati apprezzati e venduti. Per mancanza di fondi restavano da realizzare alcune stanze al piano terra, per l'accoglienza.

E' una grande opera, in linea con i nostri principi, e non abbiamo potuto restare indifferenti alla loro richiesta di aiuto, perciò abbiamo deciso di dare un contributo per supportarli nella realizzazione del progetto. Come diceva Don Orione, "Fate del bene sempre, del male mai a nessuno, in particolare ai bambini".

Il motto di Shanti Onlus è "un gesto d'amore per far nascere un sorriso", ed il nostro è "almeno noi ci proviamo"... chiunque, come noi, volesse provarci non esiti a contattarci, saremo a disposizione per fornire informazioni e chiarimenti... ricordando che questo progetto è rivolto ai bambini, tutti voi che leggete questo articolo redatevi disponibili ad aiutarli, con qualsiasi offerta.

Ci uniamo alla signora Zunino Rita nel ringraziare amici e parenti che hanno voluto ricordare il caro Sergio Succì donando un pasto caldo quotidiano per un mese a 60 bambini che frequentano la scuola di Bukavu, in Congo.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56 C076 0110 4000 0006 4869910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Prossima Spa - Iban IT36 D033 5901 6001 00000110993 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).

Nuova terapia all'ospedale acquisite

Acqui Terme. In un periodo di tagli alla Sanità possiamo dare una notizia di segno opposto che riguarda l'Ospedale di Acqui Terme. Da qualche tempo presso il reparto di Ortopedia è disponibile una nuova terapia per una malattia, il Morbo di Dupuytren, che colpisce il palmo delle mani con la formazione di cordoni fibrosi che col tempo provocano la flessione di una o più dita, causando una vera e propria invalidità.

Fino ad ora l'unica soluzione era un intervento chirurgico, logicamente non sempre gradito ai pazienti.

Oggi invece in quasi tutti i casi si può praticare una semplice terapia che consiste nell'iniettare nella pelle della mano una piccolissima quantità di un farmaco apposito, la "collagenasi", che scioglie in modo indolore i cordoni fibrosi che sono caratteristici della malattia, senza più anestesia, ricovero e lunghe incisioni cutanee bisognose di punti di sutura e medicazioni.

Questa terapia è a totale carico del Servizio Sanitario ed era fino ad ora disponibile solo presso grandi ospedali.

Chi fosse interessato ad ulteriori informazioni può contattare direttamente il dott. Pier Luigi Camera il giovedì pomeriggio presso l'ambulatorio di Chirurgia della Mano al 6° piano dell'Ospedale di Acqui Terme al numero telefonico 0144 777454.

TIVOLI
C'È TUTTO TRANNE LA RATA!



Garanzia 5 Anni
Valore futuro garantito
Oltre 4.000€ di vantaggi
Rate

SSANGYONG C'È TUTTO
NESSUNA RATA PER 2 ANNI
TAN 0% - TAEG 0,61%

Con il nuovo finanziamento SsangYong "C'è tutto", paghi metà Tivoli oggi, nessuna rata per 2 anni e poi sei libero di tenerla, restituirla o sostituirla! Design strepitoso, dotazioni di sicurezza all'avanguardia, look dinamico ed elegante: scopri SsangYong Tivoli presso i concessionari e su www.ssangyong-auto.it. Consumi da 4,3 a 9,0 l/100km ciclo combinato, emissioni CO2 da 113 a 176 g/km.



CAMPARO AUTO
ALESSANDRIA
Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME
Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184

Per i bimbi del "Moiso" feste di carnevale



Acqui Terme. Carnevale, periodo di festa, gioia, allegria e spensieratezza... ed è proprio questo che i piccoli della Scuola dell'Infanzia Paritaria "Moiso", hanno fatto vivere ai "nonnini" ospiti del Platano (martedì 21 febbraio) e dell'R.S.A. "Mons. Capra" (giovedì 23 febbraio), andandoli a trovare per trascorrere un pomeriggio insieme.

Hanno cantato, ballato, giocato, fatto merenda e si sono scambiati simpatici regali.

Invece, venerdì 24 febbraio, il salone del "Moiso" agghindato di tutto punto con addobbi carnevaleschi, ha accolto i suoi piccoli "abitatori" per dar vita al meraviglioso "Carnevale Mascherato".

All'evento sono intervenuti personaggi di riguardo quali: Arlecchino, Colombina, il dott.

Balanzone e, sorpresa, i supereroi, tanto amati dai bambini niente popò di meno che i super "Pjmask".

In maniera magistrale, hanno recitato, ballato e cantato raccogliendo applausi a non finire da parte dei bimbi che, con occhi scintillanti, pieni di stupore, non hanno perso una "virgola" dello spettacolo.

Per concludere in bellezza questo straordinario pomeriggio, non poteva mancare una merenda carnevalesca, alla quale sono stati invitati genitori, parenti ed anche i nuovi amici che un altro anno faranno ingresso nella nostra meravigliosa scuola.

Prima dei saluti di commiato, per tutti stelle filanti... e l'augurio di un Buon Carnevale, dove ogni scherzo... educativo... vale...

Carnevale all'oratorio dell'Istituto Santo Spirito



Acqui Terme. La sala animatori da giorni è un emporio di stoffe colorate, palloncini, costumi, maschere, cartelloni e mille cose che paiono animarsi per l'entusiasmo di chi, preparando, già degusta la festa. L'obiettivo è di far divertire rispettando le caratteristiche delle età dei destinatari.

"Nevarland": l'isola che non c'è nella fantasia può essere invece il luogo dove ciascuno trova qualcosa di sé.

Venerdì 24 febbraio dalle 18 in avanti, è il tempo per il carnevale a misura dei ragazzi/e delle medie bisognosi di un'atmosfera magica. L'ambientazione è quella da loro amata: musica, luci che si proiettano sui muri e rimbalzano sui volti; danze in cui scatenare quelle potenzialità che paiono ruggire nei movimenti. Gli animatori con il loro abbigliamento portano nel mondo dell'irreale e della suspense. Capitan Uncino bello, solenne, ha nulla a che fare con quello del film. La sua grande capacità di trascinare e coinvolgere gli animatori, dopo il ballo dà il via alla cena E sorpresa: arriva tra loro il nostro Vescovo Monsignor Pier Giorgio Micchiardi accompagnato da don Gian Paolo Pastorini. In quell'atmosfera il Vescovo pare scomparire, ma subito riesce a prendere la parola e per un attimo, anche Sua Eccellenza torna nel cuore a quell'età spensierata.

La cena carnevalesca è tale anche nei colori di alcune portate e in particolare nello squisito dolce preparato dalla signora Enrica e da Sr Cecilia. Si fa tardi: i ragazzi tornano a

casa; gli animatori raccolgono, riordinano, ma in particolare verificano la serata. Stanchi, ma felici, si danno appuntamento per il giorno dopo.

Sabato 25 febbraio è il pomeriggio dedicato ai fanciulli. Cambia la scena, i piccoli si accontentano di poco per giocare e sentire la festa. Arrivano accolti dagli animatori, dalle suore, da alcuni genitori che tornano indietro nel tempo e si mettono nella mischia. Per loro c'è un giallo da scoprire; una "merenda in giallo". Sono imballabili, curiosi, logici nelle domande e nelle scoperte. Meritano proprio una super merenda. Poi, divisi in gruppi secondo l'età si divertono a rompere le "pentolacce". Incredibile: sono più interessati a dare bastonate precise che non al contenuto delle pignatte. Che muscoli ragazzi! Un divertimento antico, ma sempre piacevole. Il cortile è come una tavolozza di colori dai più sgargianti ai più tenui. Il tempo vola. Arriva il buio con l'ora del rientro a casa.

Ancora una volta gli animatori si prestano a riordinare gli ambienti e più ancora a verificare per un più e un meglio. Hanno la gioia che annulla la fatica e si preparano ancora: lunedì 27 febbraio sono alla SOMS di Bistagno per animare la festa dei bambini al Carnevale Bistagnese; anche in quest'occasione hanno portato la loro allegria e spensieratezza, facendo divertire con giochi e balli i tantissimi bambini e riuscendo a coinvolgere anche i numerosi genitori presenti.

Alunni di quarta della Saracco

Visita alla mostra "Il silenzio dei campi"



Acqui Terme. Ci scrivono gli alunni delle classi quarte della primaria Saracco:

«Il 31 gennaio noi alunni delle classi quarte della Scuola Primaria Saracco con le nostre maestre ci siamo recati a Palazzo Robellini a visitare la mostra fotografica "Il silenzio dei campi". Le foto esposte rappresentavano particolari dei campi di concentramento di Auschwitz e Birkenau.

Appena entrati, la nostra guida, il dott. Ferraro, ci ha fatto notare la fotografia, a grandezza di bambino, di una donna dapprima felice con la sua famiglia e poi sottoposta a disumani trattamenti nel campo di concentramento. Dopo alcune informazioni sul periodo storico durante il quale tutto ciò accadeva, siamo passati in un'altra sala dove abbiamo visto foto di alcuni particolari, come la scritta *Arbeit Macht Frei* all'entrata del campo che vuol dire *Il lavoro rende liberi*. In altre c'erano oggetti personali sottratti ai prigionieri prima di essere sottoposti a rasatura, lavaggio e disinfezione; timbri che venivano usati per marciarli e da quel momento non erano più persone, ma numeri.

Molti di noi si sono incuriositi e soffermati ad osservare una foto con tante lattine, mentre la guida ci spiegava che contenevano un potente gas, l'acido cianidrico, con cui veni-



vano uccisi i prigionieri mentre facevano la doccia: infatti usciva con i getti d'acqua.

Eravamo davvero colpiti nel vedere documentato tutto ciò e ci siamo chiesti come sia stato possibile che fosse accaduto.

La mostra è stata molto interessante e quello che abbiamo visto ed ascoltato non lo possiamo né dobbiamo dimenticare. Questa esperienza ci ha commosso tanto, ma ci ha insegnato quanto importante è per noi uomini il rispetto, la dignità, la libertà e l'amore per la vita, che mai più dovrà essere cancellata.

Le insegnanti e tutti gli alunni ringraziano gli autori delle foto di questa Mostra che è stata per noi un prezioso insegnamento: il fotografo Enrico Minasso, il Sig. Mario Lanero, il dott. Giorgio Ferraro e il dott. Giancarlo Violanti».

Dalla carrozzina agli sci

Acqui Terme. La settimana dal 5 all'11 marzo i ragazzi dell'Anffas (insieme alle loro famiglie) affronteranno una nuova esperienza: "Una settimana sugli sci" ma, oltre a ragazzi con autismo e con sindrome di down, anche i ragazzi in carrozzina proveranno finalmente l'emozione di poter sciare sulle loro gambe con ausili speciali che i maestri della Spav Team di Asiago hanno ideato per loro. Vorremmo che questa occasione riempisse i cuori di tutti coloro che la vivranno e desse gioia, divertimento e condivisione (anche per le famiglie).

Per questa grande opportunità vogliamo ringraziare tutti coloro che hanno sostenuto questo progetto: il "Soroptimist international" di Acqui Terme, "L'associaz. Sant'Andrea" di Cartosio, "Katy, di In Punta di piedi di Fabrizia Robbiano" e tutte le persone che hanno contribuito al successo della maratona "Balla e Brucia", il sig. Giorgio Barberis, "Pericolosi" di Monastero B.da per il gustosissimo giropizza e tutti coloro che vi hanno partecipato, ed una "generosa" famiglia benefattrice.

A tutti grazie per aver dato ai nostri ragazzi questa grande opportunità. Noi non ci fermiamo... ma è solo grazie a voi se riusciamo ogni volta a concretizzare i nostri sogni. L'Anffas

Sentiamoci... presto!

Sordità?

Regalati il tempo per un **controllo gratuito dell'udito**

DIAMO ASSISTENZA AI POSSESSORI DI APPARECCHI ACUSTICI DI TUTTE LE MARCHE

centro acustico
da oltre vent'anni vi diamo... ascolto

- Controlli gratuiti dell'udito
- Prove di ascolto personalizzate
- Audio protesisti diplomati
- Assistenza anche a domicilio

- Fornitura gratuita agli aventi diritto Asl-Inail
- Apparecchi acustici delle migliori marche: Phonak • C.R.A.I. Autel • Oticon • Starkey



AUDIO CENTER srl

ALESSANDRIA - Via Parma 22 - Tel. 0131 251212 - www.audiocentersrl.it - info@audiocentersrl.it
APERTO TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19



Ogni martedì mattina prove e dimostrazioni gratuite presso
OTTICA SOLARI - Acqui Terme - Via Garibaldi 88 - Tel. 0144 325194





QUEST'ANNO VINCONO TUTTI.



CONCORSO
PER LE PARROCCHIE

2017

Dal successo di ifeelCUD nasce **TuttixTutti**, il concorso che dà forza a chi aiuta gli altri. Iscriviti la tua parrocchia e presenta **un progetto di solidarietà** per la tua comunità. I migliori potranno **vincere fondi*** per realizzarlo. E organizza **un incontro** per formare la tua comunità sul sostegno economico alla Chiesa: noi liosterremo tutti con un contributo. Informati su tuttixtutti.it

Parlane col tuo parroco, iscriviti la tua parrocchia.

*PRIMO PREMIO
15.000 €



All'Istituto Parodi

Un anno di alternanza scuola - lavoro



Acqui Terme. Una delle più significative innovazioni della Buona Scuola è stata l'introduzione dell'obbligo di seguire un percorso di alternanza scuola-lavoro in tutti i trienni delle scuole superiori, al fine di creare un dialogo tra due mondi che purtroppo al giorno d'oggi appaiono sempre più distanti tra di loro.

L'Istituto Parodi si è impegnato elaborando numerose proposte ed iniziative per cercare di soddisfare le esigenze formative di più di trecento studenti.

Tra le varie attività proposte possiamo citare ad esempio l'impresa formativa simulata che, per quanto possibile, consiste nel ricreare in ambito scolastico le strutture, i reparti e gli uffici di una impresa reale, suddividendo compiti e attività per educare alla responsabilità, allo spirito d'iniziativa, al lavoro in gruppo e alla gestione dello stress. Nell'ambito di tali attività, diversi studenti hanno potuto curare la realizzazione di un proprio blog e un sito web orientato all'e-commerce e tutti hanno lavorato in un'apposita piattaforma online predisposta dall'Istituto Parodi stesso, per elaborare i propri Curricula Vitae e dialogare via web con i docenti.

Altri studenti hanno scelto invece un contatto con il mondo del volontariato con formazione/tirocinio in Croce Rossa, sedi di Acqui Terme e Cassine, altri hanno optato per uno stage all'Università di Genova.

Altri ancora si sono formati per lo svolgimento di pratiche sportive quali danza e cricket. Alcuni studenti si formeranno invece per diventare guide in occasione delle mostre d'arte che ogni estate il Comune di Acqui Terme organizza nei locali del Liceo Classico e a Palazzo Robellini.

Gli studenti frequentanti il Liceo Artistico hanno avuto la possibilità di arricchire il loro bagaglio di esperienze attraverso due attività che li ha visti impegnati in progettazione e conseguente realizzazione di decorazioni murarie che abbelliranno i locali del I.P.A.B. Soggiorno Borsalino di Alessandria ed alcune aree del centro storico del Comune di Castelnuovo Belbo. In via di definizione la collaborazione con l'ufficio urbanistica del comune di Acqui Terme per il prossimo intervento di riqualificazione urbana dell'area di piazza Maggiore Ferraris.



Un nutrito numero di studenti del Liceo delle Scienze Umane (e non solo) sono impegnati in stage didattico-pedagogici presso gli Istituti Comprensivi 1 e 2 di Acqui Terme, Istituto Comprensivo delle 4 Valli, IC Canelli, IC Cortemilia Saliceto, IC Molare, IC S. Pertini Ovada, IC Spigno, IC Vallestura, IC Rivalta Bormida, Istituto Santo Spirito di Acqui Terme, scuola materna Umberto I di Campo Ligure, Scuola Materna Ferrando di Ovada.

Numerosissime sono state le collaborazioni con aziende del territorio, associazioni sportive e culturali, liberi professionisti, enti pubblici, biblioteche civiche che si sono resi disponibili per accogliere i ragazzi ed offrire loro significative esperienze di stage o tirocinio.

Tutti i ragazzi del liceo Parodi, naturalmente, per poter affrontare al meglio la loro prima esperienza nel mondo del lavoro, sono stati accuratamente istruiti e formati in materia di sicurezza con un corso e successivo test.

Sommando le ore del corso con quelle di tirocinio, stage o impresa simulata si arriva a 70 ore totali per la classe terza e 80 ore per la classe quarta per terminare in percorso con le 50 ore dell'ultima classe liceale; il Ministero ha manifestato con una recente legge delega l'intenzione di aumentare ancora di più il peso dell'alternanza scuola-lavoro e di rendere la partecipazione a tali attività un requisito fondamentale per l'ammissione all'esame di Stato, inoltre durante il colloquio orale sarà necessario esporre le attività svolte nell'alternanza.

L'istituto ringrazia tutti coloro, persone, aziende ed enti, che hanno permesso la realizzazione dell'intero progetto.

Rientra come dirigente il prof. Tudisco

L'Istituto Parodi saluta la prof.ssa Elena Giuliano



Acqui Terme. La Dirigente scolastica dott.ssa Elena Giuliano sta per concludere il periodo di reggenza dell'Istituto Parodi; dal primo marzo infatti il Dirigente Scolastico titolare prof. Nicola Tudisco, di ritorno dal prestigioso incarico in Argentina, riprenderà il suo posto.

Così mercoledì 15 febbraio, al termine dell'ultimo Collegio Docenti presieduto dalla dott.ssa Giuliano, i docenti e il personale ATA dei Licei acquisiti hanno organizzato un piccolo rinfresco per salutare e ringraziare l'ex collega (per diversi anni la prof.ssa Giuliano ha infatti insegnato e ricoperto incarichi di responsabilità presso l'Istituto).

Docenti e personale hanno ringraziato la dott.ssa Giuliano per il lavoro svolto con professionalità e competenza, unite ad una fattiva disponibilità nell'affrontare le molteplici e complesse dinamiche scolastiche, in un periodo di profondi mutamenti strutturali e sociali.

Le parole di ringraziamento della Dirigente hanno ulteriormente dimostrato come modestia, competenza e spirito di collaborazione siano tratti distintivi del suo operare, da tutti apprezzato.

Docenti e personale dunque rinnovano i migliori auguri alla Dirigente scolastica Elena Giuliano per il proseguimento della sua attività presso l'Istituto di cui è titolare.

Il mercatino del libro

"Librando" piace sempre di più

Acqui Terme. "Librando", il mercatino del libro, che in città si svolge ogni due mesi, sta crescendo.

Tanto che i venti banchi messi a disposizione dall'assessorato al Commercio da cui dipende, non sono più sufficienti a soddisfare le richieste dei numerosi hobbisti.

E per questo motivo che, in maniera sperimentale, proprio l'ufficio Commercio ha deciso di aumentare la disponibilità dei posti di almeno dieci unità. «Se veramente le richieste sono numerose – spiega il consigliere delegato al Commercio Gianni Feltri – potrebbe essere necessario realizzare nuove postazioni. Visti però i costi, è meglio procedere con un esperimento». In pratica, per il prossimo mercatino che sarà nel mese di aprile, per la precisione la seconda domenica di aprile, non verranno utilizzate le solite postazioni con tanto di capotta colorata di azzurro e luce.

Si useranno semplici tavoli. «La stagione dovrebbe aiutare – continua Feltri – la luce non dovrebbe essere più necessaria e per una volta si può rinunciare anche alla capotta che comunque identifica questo mercatino e in futuro dovrà continuare ad esserci». Nato alcuni anni fa praticamente in sordina, grazie ad una idea di Pier Marozzi, questo mercatino ha guadagnato la fiducia di numerosissimi estimatori provenienti da tutta la provincia. Ad animarlo, al momento, sono una ventina di hobbisti provenienti da tutta la provincia di Alessandria. C'è chi propone romanzi, chi saggi, chi antiche mappe e chi fumetti.

Non mancano gli appassionati di gialli e thriller, di storia e di francobolli. C'è chi vende carte, chi cartoline e chi libri tematici, magari legati alla cucina, alla bellezza del mondo o legati al mondo dell'infanzia. Il prossimo mercatino è previsto per la seconda domenica di aprile.

Poi ce ne sarà una a giugno e poi, come sperimentato con

successo lo scorso anno, il mercatino si svolgerà tutti i mesi fino a settembre.

Per partecipare al mercatino, la cui ubicazione, nonostante l'aumento dei banchi continuerà ad essere sotto i portici Saracco, è sufficiente contattare l'organizzatore Pier Marozzi al seguente numero: 339 4872047. Gi. Gal.

All'alberghiera di Acqui Terme

Ristorante a scuola? Sì, ma didattico!

Acqui Terme. Il ristorante didattico è un luogo dove la formazione del settore Alberghiero ristorativo si mette in gioco avvicinandosi al mondo del lavoro. Quella messa in piedi dal Centro di Acqui, è un'iniziativa finalizzata a promuovere ed accrescere le competenze dei ragazzi, dando loro l'opportunità di confrontarsi con la realtà operativa e sperimentando l'attività di ristorante. Un'esperienza difficilmente proponibile in un normale contesto scolastico, tradotta in una vera e propria simulazione d'impresa.

Nel corso dei pranzi si alterneranno classi diverse alla conduzione del Ristorante Didattico; i ragazzi si propongono per dimostrare le loro capacità mettendo in pratica le loro conoscenze teoriche: la composizione del menù, gli ordini, la previsione dei volumi di vendita, la gestione del magazzino, il budget e il costo pasto, il rispetto delle norme igieniche, l'allestimento dei tavoli, l'abbigliamento cibo-vino, sino al servizio ed alla presentazione dei vini.

L'esperimento del C.F.P. Alberghiero simula l'attività ristorativa attraverso esercitazioni svolte tra gli allievi, dove talvolta manca in qualità di ospite il "cliente": avere una clientela autentica all'interno dell'Istituto che degusta il menù preparato dagli allievi - cuochi, che commenta le presentazioni e il servizio degli allievi di sala-bar, è un passo avanti notevole nel migliorare la qualità della formazione alla professione in questo settore.

L'idea della Direzione del C.F.P. Alberghiero di Acqui è stata quella di realizzare un ristorante all'interno dell'istituto per un periodo limitato dove tutto è organizzato e seguito dagli studenti: dalla composizione dei menu, agli ordini delle materie prime, dalle prenotazioni, alla preparazione dei piatti in cucina, dal servizio in sala al il controllo dei costi. La gestione del ristorante è un ulteriore arricchimento dell'aprendimento professionale, affiancato alle lezioni teoriche, pratiche e al tirocinio. I Formatori di sala e cucina affiancano, osservano, accompagnano e valutano tutto il processo.

Il Ristorante Didattico così come proposto dall'Istituto Alberghiero è limitato nel tempo, ha un numero ridotto di clienti (circa 25 coperti) ed è stato organizzato in orario diurno e scolastico: sono state calendarizzate, con un menu alla carta, ancora, 5 date dopo quella di mercoledì 1° marzo [mercoledì 8 marzo, giovedì 16 marzo, giovedì 23 marzo, mercoledì 29 marzo e mercoledì 5 aprile]. Per prenotare è possibile contattare la segreteria del centro al 0144.313418 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18. La Direzione del Centro ha - inoltre - chiesto ed ottenuto la collaborazione dell'Assoalbergatori e di alcuni ristoranti dell'acque per concordare con loro alcune serate a tema, coinvolgendo, ove possibile, più locali, nella preparazione di piatti tipici del loro menù; il tutto per continuare quel processo di profonda collaborazione e sinergia con il territorio.

Ultimo scambio di figurine

"C'era una volta Acqui Terme tra passato e presente"

Acqui Terme. Mercoledì 8 marzo dalle ore 10 in Biblioteca Civica ci sarà l'ultimo scambio di figurine dell'album "C'era una volta Acqui Terme, tra passato e presente". Il progetto, iniziato a maggio 2016, ha coinvolto con partecipazione tutta la popolazione. Saranno presenti il sindaco, Enrico Bertero, l'assessore Mirko Pizzorni, il curatore dell'album Lionello Archetti-Maestri e la Publitr srl, editrice dell'album. Chi non riuscirà a completare il proprio album potrà rivolgersi all'editore che farà in modo di recuperare le figurine mancanti.



Dream Home and Properties

ACQUI TERME
CEDESI AVVIATO BAR
Zona semicentrale di forte passaggio

Locale con gradevole clientela consolidata

Mattino cospicuo numero di colazioni

Pomeriggio ed al sabato, frequentazione di habituè del gioco del biliardo e delle carte

Chiuso la domenica

Impiego di caffè stabile e verificabile

Orario dalle ore 6,00 alle 20,00

Ideale per coppia e/o conduzione familiare

Prezzo interessante, parzialmente dilazionabile con fidejussione bancaria

Info in agenzia

Via Garibaldi, 45
 15011 Acqui Terme (AL)
 Tel. 0144 980668
 339 3583617
 maison93@gmail.com

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

CERCO OFFRO LAVORO

35enne marocchino cerca qualsiasi lavoro, purché serio. Tel. 349 7078306.

50enne tranquilla seria, educata, cerca lavoro come badante fissa 24/24 per anziani. Con esperienza. Tel. 324 8942815.

51enne offresi per piccoli e medi trasporti e traslochi, dotato di proprio furgone e altri lavori (tipo tosatura prati). Tel. 340 1456020.

Acquese italiana, molto affidabile e pratica, offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Referenze controllabili. Tel. 377 4023345.

Cercasi lavoro come badante ad ore o fissa in Spigno Monferrato, Acqui Terme o paesi limitrofi. Tel. 347 4734500.

Cerco lavoro come badante fissa ad Acqui Terme e dintorni. Tel. 373 3454190.

Giardiniera offresi per cura e manutenzione giardini, potatura siepi e frutteti e abbattimento alberi con mezzi propri e procedendo allo smaltimento dei residui; prezzi modici. Tel. 329 0822641.

Infermiera professionale in pensione abitante in paese dell'acquese cerca urgentemente lavoro come: assistenza anziani, disabili, disponibile ore diurne. Massima serietà. Tel. 331 4346457.

Italiana con esperienza, automunita, disponibile come baby sitter per attività ludica e didattica in Acqui Terme e dintorni. Tel. 338 1121495.

Ragazza 37enne cerca lavoro come collaboratrice domestica-stiratrice ad ore possibilmente solo mattina in Acqui Terme e dintorni. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

Ragazza italiana automunita disponibile per assistenza anziani diurna o notturna e pulizie. Zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 349 1923105.

Ragazzo cerca lavoro patente B, carrozziere, gommista, elettricista qualificato, operatore elettrico, magazzino addetto conduzione carrelli elevatori, ditta, cantiere, addetto conduzione movimento terra. Disponibile ai turni. Tel. 339 5730393.

Signora 45enne con referenze controllabili cerca lavoro anche part-time. Astenersi perditempo. Tel. 338 4687252.

Signora 52enne automunita cerca lavoro come badante diurna anziani o baby sitter in Acqui Terme e zone limitrofe. Italiana con esperienza pluriennale. Tel. 320 3136197.

Signora 52enne italiana cerca lavoro come badante ad ore o di notte in Acqui Terme e Cassine. No perditempo. Tel. 340 5010566.

Signora 55enne cerca lavoro come badante, solo giorno o 24 ore su 24. Massima serietà. Automunita. Tel. 334 5783396.

Signora acquese con esperienza anziani cerca lavoro:

assistenza anziani, anche parzialmente autosufficienti. Referenziata. Euro 6,00 all'ora. Tel. 334 7542899.

Signora cerca lavoro per pulizie casa, negozi, uffici o per baby sitter con esperienza. Solo lavori seri. Automunita. Tel. 338 7882489.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, lavapiatti, assistenza anziani autosufficienti, lavapiatti, aiutocuoco, cameriera, commessa, no perditempo. Libera da subito. Solo Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come assistente autosufficienti, no notti, lavapiatti, cameriera, commessa, addetta alle pulizie negozi, uffici, scale condomini. Libera da subito. No perditempo. Zona Acqui Terme. Tel. 347 8266855.

Signora referenziata piemontese cerca lavoro come: assistenza anziani, pulizie, stiro, cucina, purché serio, no perditempo. Tel. 349 2655091.

Ucraina cerca lavoro come badante fissa 24 ore su 24 per anziani. Seria ed affidabile. Tel. 329 6155448.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi bilocale arredato zona centrale, composto da: ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, cantina, spese di affitto contenute. Tel. 340 6977085.

Acqui Terme affitto o vendo garage via Soprano. Tel. 347 0165991.

Acqui Terme centro, vendesi, affittasi monolocale, attico arredato, rimesso a nuovo, posizione unica. Tel. 331 9661358.

Acqui Terme vendesi alloggio di 100 mq, 4 locali, 1° piano, entrata, sala, cucina, 2 camere, bagno con vasca idromassaggio e doccia, 2 terrazzi di cui uno grande, cantina, ascensore. Euro 80.000,00. Tel. 331 5659739.

Affittasi 2 alloggi uno nel comune di Acqui Terme, uno nella zona del ponzone. Anche solo per i mesi estivi. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Affittasi a donna referenziata, lavoratrice, massima serietà, non fumatrice, da lunedì al venerdì, stanza arredata, con tv, connessione internet, al 3° piano con ascensore, zona centro Acqui Terme, cucina e bagno condivisibili. Tel. 338 1121495.

Affittasi alloggio a Montechiaro, 2° piano, circa 100 mq, no spese condominiali. Tel. 348 5630187.

Affittasi alloggio in Acqui Terme via Garibaldi, 3° piano sen-

za ascensore, riscaldamento autonomo, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi alloggio indipendente in via Emilia, Acqui Terme, soggiorno, camera, cucina, 2 bagni, cortile privato, riscaldamento autonomo. No spese condominiali. Tel. 339 3031530.

Affittasi box auto via Martiri Della Libertà, Acqui Terme, traversa di via Casagrande, riscaldamento autonomo. No spese condominiali. Tel. 347 1821390.

Affittasi box in Acqui Terme, zona via Nizza, varie dimensioni. No agenzie. Tel. 328 0328359.

Affittasi in Acqui Terme condominio "Due Fontane" locale 25 mq. con servizi uso negozio/ufficio a soli 230 mensili, basse spese condominiali. Tel. 320 0638931.

Affittasi in Acqui Terme via S. Caterina 57 garage di 70 mq. altezza m. 4. Tel. 333 2735712.

Affittasi in Acqui Terme, via S. Caterina alloggio ammobiliato, termoautonomo, composto da ingresso, cucina, camera letto, terrazzo. Tel. 333 2735712.

Affittasi in Bistagno reg. Torta capannone di mq. 400 + 400. Tel. 335 8162470.

Affittasi in Ovada locale uso commerciale, zona centrale 110 mq. termoautonomo, 2 vetrine. Ottimo stato. Tel. 340 7281937.

Affittasi in Torino appartamento ammobiliato vicino a corso Francia, composto da: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, dispensa. Box auto. Comodo al metrò. Affittasi solo a studenti. Tel. 338 5882515.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto alloggio ammobiliato in Acqui Terme composto da cucina, sala, 2 bagni, 2 camere, 2 balconi, cantina, garage. Tel. 333 8205543.

Bistagno affittasi alloggio in corso Italia condominio "Ester" composto da cucina, tinello, camera letto, bagno, grande dispensa, cantina. Riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Canelli affitto alloggio ammobiliato: cucina, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina, sotto a referenziati. Tel. 338 3813611.

Cannes (Francia) affitto piccolo bilocale con giardino, vista mare, 4 posti letto, garage, euro 180 al week-end, 250 a settimana. Tel. 320 0638931.

Cercasi a Spigno Monferrato casa in affitto a prezzo basso o come giardiniere per quattro persone. Tel. 347 4734500.

Garage vendesi in Acqui Terme, via Nizza, mt 4,75x4,90 con basculante elettrica. Tel. 338 7339223.

In Ricaldone cerco alloggio, con camera, cucina, salotto, bagno e balcone. Riscaldamento autonomo. No agenzie. Tel. 327 4144064.

Privato vende alloggio in Acqui Terme, 3° piano con ascensore, ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, bagno, 2 dispense, 2 terrazzi, cantina e garage. Riscaldamento centralizzato con valvole. Tel. 340 3130158.

Signora referenziata cerca appartamento in Acqui Terme, basse o nessuna spesa condominiale, da affittare zona c.so Divisione, via Marconi, via Nizza, via Amendola, via Casagrande, c.so Cavour, via Berlingeri. No perditempo. Tel. 338 7916717.

Signora svizzera vende casa 2 piani immersa nel verde. Sotto: salone, 2 camere, servizi. Sopra 4 camere, servizi. 7000 mq. Regione Boschella in Cassine. Da vedere. Tel. 333 8738429.

Tenuta agricola (ex agriturismo) con vigneti, seminativo ed orto, in vendita nelle vicinanze di Canelli. Attività ideale per una famiglia. Possibilità anche di Bed & Breakfast. Tel. 338 3158053.

Terzo affittasi mansarda arredata condominio "Aurora", composta: tinello, cucina, camera da letto, bagno. Tel. 340 2381116.

Terzo vendesi o affittasi alloggio condominio "Aurora" via S. Sebastiano composto: salone, cucina, tinello, 2 camere letto, bagno, dispensa, cantina, garage, 2 posti auto, riscaldamento con valvole. Tel. 340 2381116.

Terzo vendo o affitto alloggio composto da: cucina, camera letto, sala, bagno, dispensa, cantina, garage, tripla esposizione su Acqui Terme. Tel. 347 0165991.

Vendesi 8000 mq di bosco a rovere e castagno da ripulire, località Cavalleri strada interpodale Prasco-Morbello. Tel. 349 4918316.

Vendesi a Melazzo bilocale 1° piano con ascensore e cantina. Prezzo modico. Tel. 0144 41437 (ore pasti).

Vendesi Acqui Terme centro storico dietro al Duomo, via Barone, alloggio da ristrutturare mq. 65 con annesso garage via Fra Michele, 1° piano, autonomo in tutto, no condominio. Libero subito. Tel. 334 8197987 (orario ufficio).

Vendesi casa su 2 piani, più casetta adiacente nel paese di Ciglione (Ponzone). Vendesi anche separatamente. Prezzo modico. Tel. 338 2468702.

Vendesi casetta indipendente, luce, gas, acqua, parabola, autonomi, 4 vani, servizi, piano unico, sottostante garage, re-

cintata con giardino circostante, libera subito, munita autocertificazione energetica. Tel. 334 8197987.

Vendesi in Acqui Terme box, condominio "Due Fontane". Tel. 392 9722337.

Vendesi in Acqui Terme via Torricelli 8 box auto di mq. 21. Tel. 333 8454391.

Vendesi in Acqui Terme, magazzino-autorimessa (affittasi), mq. 250 zona corso Divisione Acqui. Tel. 338 8353552.

Vendesi in Melazzo alloggio con 2 camere, bagno, cucina, ripostiglio e cantina. Prezzo euro 55.000,00 trattabile. Tel. 328 3573329.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Tel. 347 1804145.

Vendo bellissimo appartamento sito nel comune di Strevi comodo ai servizi, ai negozi, presso interessante. No perditempo. Tel. 333 8849608.

Vendo casa in Piancastagna comune di Ponzone. Si prende in considerazione anche eventuale permuta. Tel. 0144 56749, 333 8582046.

Vendo in Acqui Terme via Amendola, alloggio ultimo piano, luminoso, silenzioso, ascensore, entrata, cucina, abitabile, camera, soggiorno, servizi, cantina, dispensa, 2 balconi, cantina. Tel. 328 0866435.

Vendo in Acqui Terme vicino alla Posta due alloggi al 1° piano di 100 mq comunicanti. Tel. 0144 57642.

Vendo villa indipendente di nuova costruzione a Melazzo (AL) composta da: cucina, sala, 2 camere letto, 2 bagni, ripostiglio e ampio garage con giardino e cortile. Riscaldamento a pavimento e pannelli solari classe B. Richiesta euro 265.000,00. Vera occasione. Tel. 333 2392070.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca qualunque modello ed in qualsiasi stato anche solo uso ricambi. Amatore, massima serietà. Tel. 342 5758002.

Opel Corsa 1.2 benzina, anno 2008, colore azzurro metallizzato, full optional, unico proprietario, privato vende. Adatta neopatentati. Tel. 335 8034780.

Vendesi Ganko Renault 1400 cc. benzina in ottime condizioni, anno 1999, porta laterale destra. Tel. 339 4637640 (ore serali).

Vendesi Jeep comando del 1978 motore Perkins gasolio, cilindrata 1760 gancio traino, unitamente ad altra Jeep comando per pezzi di ricambio. Tel. 347 7899491, 328 5427878.

Vendesi Skoda Yeti td 4x4 anno 2009, 178000 km, perfette condizioni, a 7900 euro. Tel. 328 1117323 ore serali.

Vendo auto Citroën C1 5 porte anno 2007 km. 134.000. Buone condizioni. Regalo gomme neve unico proprietario. Tel. 333 6871480.

Vendo Fiat Panda 750 bianca per euro 800,00 in buone condizioni. Tel. 377 4023345.

Vendo Fiat Panda Young 750 1989 in buono stato, Euro 900,00. Tel. 347 1022104.

Vendo Golf 4° serie nera 3 p. 1400 benzina del 2001 km. 161.000. A posto di tutto. Bella. Revisionata. Visibile senza impegno in Acqui Terme. Gommata invernale 70% 205/55 16. Euro 2000. (Mi serve un diesel). Tel. 348 9278121.

Vendo Piaggio "Ciao" anno 1985 euro 140,00, ottimo per monferraglia. Non trattabili. Zona Canelli. Tel. 347 1267803.

Vendo Renault Trafic Passenger, adattato per trasporto disabili in carrozzina. Anno 2010, 2 ODCI, 115 cv. km. 86.500, 5 posti, rampa pieghevole laterale. Revisionato 2016. Tel. 333 9668002.

Vendo Vespa 125 PX 1985 uso quotidiano o scambio con Lambretta alla pari. Anche WZ. Tel. 347 1267803.

OCCASIONI VARIE

Botti, contadinerie, camera da letto anni '20, pellicce varie taglie vendesi a prezzi irrisori. Tel. 320 0638931.

Cellulare Huawei P8 lite nuovo nella confezione originale vendo colore titanio. Tel. 339 6652566.

Cercasi carrello per automobile, montascale usato e caldaia a legna. Tel. 0144 57516.

Cerco carriola a botte per irrorare crittogamici e verderame con motore a scoppio, usata. (ore serali alle 20). Tel. 349 4109957.

Cerco retroescavatore di piccole dimensioni adatto per trattore cingolato di 45 cv, funzionante. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco ripper per trattore cingolato 45 cv larghezza 1,40 metri circa con spuntori fissi d'occasione. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Errato acquisto vendo vasca acrilica con piedini, completa di rubinetteria e accessori per scarico. Vera occasione. Colore bianco. Ancora imballo originale. Tel. 333 6871480.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Pecore cedo per esubero. Varie razze euro 70/80 cad. Spigno Monferrato. Tel. 340 5257965.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Smarrita fine dicembre 2016 zona ospedale di Acqui Terme o città di Acqui Terme, fede nuziale in platino, con all'interno una data "3 luglio 2010". Ricompensa di euro 200,00 a chi la riconsegna. Tel. 349 0852855 (dalle 19 alle 21).

Vendesi biciclette corsa Look mis. 51 montata Ultegra ruote Shimano, manubrio F sa + bicicletta sportiva e altro materiale per biciclette (maglie e giubbotti invernali). Tel. 338 2547091.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi mobilietti varie misure (scarpiera, librerie multiuso, letti e tante altre cose) causa chiusura attività a prezzi scontatissimi. Tel. 340 1456020.

Vendesi per camper Fiat Ducato telo esterno coprigabina, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antibiabbimento, sgabello e prolunga cavo elettrico, euro 210. Tel. 347 6911053.

Vendesi soldatini a cavallo da collezione. Tel. 339 6545305.

Vendesi: rimorchio 4 ruote 40 q.li circa di portata con libretto ad euro 300,00 trattabili; vendesi aratro monovomero e trivomero intercambiabile per cingolo ad euro 200 trattabili. Tel. 0144 745154, 349 5713674.

Vendo boiler 50 l. termoelettriche, stufa a legna, idripulitrice acqua calda 220 w, compressore diesel 2400 l., ventilatore per cereali, pali di castagno, vasi di legno, cm. 100 diametro, contenitori di ferro l. 4000. Tel. 335 8162470.

Vendo coppia di sacchi e pelo singoli, medio spessore, trasformabili in matrimoniale, euro 20. Tel. 347 0137570.

Vendo cucina a gas bianca elettrica cm. 60x55, quattro fornelli, usata sei mesi, marca Clem, prezzo euro 250,00. Tel. 349 8828935.

Vendo diversi modelli di zaini a 15,00 euro l'uno e un porta cd di Alviro Martini nuovo ad euro 25,00. Tel. 349 1923105.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

BUONO SCONTO € 10

da spendere presso

Ristorante Pizzeria La Bruceta

Via Bruceta 2 - Cremolino - Tel. 0143 879611-345 6044090 - Chiuso il martedì

AREA GIOCHI PER BAMBINI



Coupon da ritagliare e presentare entro il 31 marzo 2017 presso il ristorante-pizzeria La Bruceta

Il buono sconto non è cumulabile con altre offerte

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

COMPRO oro e argento gioielli - diamanti - orologi monete e medaglie

PAGO in contanti

Vendo oro puro come investimento VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300



Acqui Terme. «Rina Maria Pierazzi o dell'oblio. Da Cordelia alle agiografie. La lunga ed operosa esistenza di una scrittrice» è stato l'argomento della relazione presentata da Lionello Archetti-Maestri mercoledì 22 febbraio all'Unitre acquese.

La ricerca condotta da Archetti Maestri prese avvio da un trafilato apparso nel 1913 sul periodico acquese «Il risveglio cittadino» «Rina Pierazzi, nipote del sen. Bella, presenta la sua opera «Le rime del Marzocco» ed. Bemporand.» Interessato al ricostruire le vicende del senatore Bella fu incuriosito dalla, per lui allora sconosciuta, figura della nipote. Nel corso degli anni, grazie anche agli aiuti dei bibliotecari Walter Baglietto, Patrizia Rocchini, Valentina Siri e Bettina Zani, gli è stato possibile tracciare un profilo della scrittrice che proprio in Acqui vide i natali il 27 agosto 1873 nella villa dei Bella che ancor oggi – prossima all'Hotel Pineta – domina la zona dei Bagni. Il padre era Guerriero Pierazzi (1848 – 1876) un gentiluomo toscano che ai tempi di Firenze capitale aveva conosciuto e sposato Emma Bella (1849 – ...), figlia del Senatore in allora Sottosegretario al Ministero delle Ferrovie. Restata orfana in tenera età Rina Maria Pierazzi visse, con la famiglia materna, a Torino soggiornando comunque ancora nella nostra città come ricorda nel volume «... e le Ombre tornano» «Il 15 gennaio 1920 ci eravamo trovate entrambe [Grazia Deledda] a pranzo in casa del senatore Maggiorino Ferraris, il direttore della Nuova Antologia ... Grazia perché già celebre e collaboratrice di primo piano della sua Rivista, io non affatto celebre, ma perché nipote del senatore Bella che lo aveva preceduto nella circoscrizione di Acqui e carissimo amico della famiglia Ferraris: Maggiorino mi aveva tenuto in collo da piccina e da grandicella mi aveva fatto ballare nel salone dei Bagni alle Terme di Acqui, benché ballassi malissimo. Al tempo della vendemmia, ci portava sempre in villa degli amici, perché saccheggiassimo il profumatissimo moscatello nei ricchi vigneti del mio nonno materno».

Si formò a Torino, legata da stretti rapporti di parentela con la famiglia Frassati. Alfredo Frassati (1868 – 1961) dal 1902 unico proprietario de «La Stampa» si oppose sin dall'inizio al fascismo denunciando il delitto Matteotti. Con l'avvento del fascismo pagò il suo sostegno a Giolitti: Mussolini, che aveva maturato un profondo astio nei suoi confronti, nel 1925 lo costrinse prima a lasciare la Direzione poi a vendere il giornale al Senatore Agnelli. La consorte, Adelaide Ametis (1877 – 1949), allieva di Lorenzo Delleani, fu valente pittrice. Al cugino il Beato Pier Giorgio Frassati (1901 – 1925) dedicò nel 1955 una struggente biografia più volte ristampata. Luciana Frassati Gawronska (1902 – 2007), madre del giornalista Jas Gawronski, soggiornò a lungo a Cortona dove Rina Maria Pierazzi si era fermata per scrivere la vita di Santa Margherita e in Cortona, proprio nella casa natale del pittore Pietro da Cortona, trovò un amato rifugio per i suoi studi letterari, rimase fino alla morte avvenuta il 17 aprile 1962.

Alla sua formazione, dapprima come poetessa, poi giornalista e poliedrica scrittrice

La lezione di Lionello Archetti Maestri all'Unitre

Rina Maria Pierazzi o dell'oblio Da Cordelia alle agiografie

concorse l'ambito sociale e culturale in cui si venne a trovare; qualche nome ricavato da «... e le Ombre tornano»: Vittoria Aganoor Pompili, Leonardo Bistolfi, Maria Borgese, Giosuè Borsi, Giosuè Carducci «Giosuè Carducci aveva conosciuto la mia famiglia a San Miniato al Tedesco ... mandato lassù ad insegnare al Ginnasio...», Grazia Deledda, Eleonora Duse «Conoscevo da grande la tragica sin da bambina: era amica di mia madre ... quando si trovavano entrambe a Firenze non mancavano mai d'incontrarsi», Antonio Fogazzaro, Guido Gozzano, Francesco Paolo Michetti, Ada Negri, Pietro Pancrazi, Cesare Pascarella, Giovanni Pascoli, Luigi Pirandello, Matilde Serao. Cortona, però, non l'ha dimenticata: ecco quanto ha scritto nel 2013 Mario Parigi su «L'Etruria». «... Ricevuta a Torino un'educazione finemente aristocratica, fin da giovanissima mostrò grandi doti di scrittrice, poetessa e giornalista.

I suoi interessi culturali la portarono agli inizi del Novecento a Firenze, dove partecipò in prima persona alla nascita della «Camerata dei Poeti», circolo culturale fondato da Domenico François. Nella sua seconda produzione letteraria (circa ottanta volumi), la poesia occupa forse la posizione più importante, i *marosi* (1902), *Le Rime del Marzocco* (1913), *L'ospite* (1928), oltre a numerose opere per l'infanzia e romanzi. Ma nel 1936 le fu fatale la sua attività di agiografia, perché dopo essersi fermata a Cortona per scrivere la vita della nostra Santa, *Margherita pretiosa*, finì poi per rimanerci tutta la vita. ... La sua prima casa in via dell'Orto della Cera e poi quella in vicolo Radi (adesso vicolo Rina Maria Pierazzi), costituirono per la Signorina, così veniva chiamata affettuosamente dai cortonesi, il solitario e perfetto rifugio nel quale dedicarsi ai suoi studi letterari, fino a diventare ben presto il cenacolo culturale di Cortona. Un'altra sua attività altamente meritoria fu quella caritatevole, un'intensa opera di volontariato rivolta agli infermi, ai poveri e a tutta quell'umanità sofferente che l'ultimo conflitto mondiale aveva prodotto. Uno sguardo più attento fu rivolto ai problemi del carcere di Cortona. ... Fu sincera amica di Pietro Pancrazi, con il quale condivise interessi culturali e l'impegno antifascista durante i drammatici anni dell'occupazione nazista. Forse la sua ferma fede monarchica le costò dopo la Liberazione un prezzo troppo alto in termini professionali, ma è certo che durante il passaggio del fronte nella sua casa del Poggio trovarono sicuro rifugio decine di perseguitati. A Cortona nella casa del Poggio, il 17 aprile 1962 Rina Maria Pierazzi concluse il suo cammino terreno munita del conforto dei pochi amici e della fedele governante. Le autorità civili e religiose cortonesi le tributarono grandi onori e tutta la cittadinanza partecipò con sincero cordoglio alle sue esequie. Dunque, l'intera sua vita fu permeata da una grande e profonda religiosità che l'aiutò a superare i momenti più difficili e che la sorresse negli ultimi anni, fatti purtroppo di grandi silenzi e di solitudine ...»

Troviamo menzione della nostra autrice anche sul sito del Salone del Libro alla voce «narrativa popolare»: «Negli anni Trenta, mentre l'industria editoriale italiana registrava un trend favorevole, i romanzi di «consumo» e soprattutto sentimentali – già chiamati rosa – conoscevano un particolare successo. Molte «penne» femminili vennero così alla ribalta trovando editori disposti a pubblicarle, e questa volta non si trattò solo di editori «specializzati», ma anche di grandi imprenditori quali Arnoldo Mon-

dadori. Le autrici più lette dell'epoca erano Flavia Steno, Rina Maria Pierazzi, Carola Prosperi, Willy Dias, Térésah, Milly Dandolo, Mura.

La più famosa di tutte, quella che dominò il settore negli anni Quaranta e Cinquanta, e che tuttora viene riproposta alla lettura con successo, fu Lia-la, pseudonimo di Amalia Liana Cambiasi Negretti Odescalchi (1897 – 1995) che, pubblicata nel tempo da molti e diversi editori, segnò – come dice Umberto Eco – «il tramonto del romanzo popolare il quale non muore, ma si trasferisce in altre materie, il cinema, il fotomanzo, la canzone, la televisione».

La scrittrice si dedicò anche all'agiografia: «La santa tutta fuoco (Teresa di Avila)» è del 1940, «Miles Christi» biografia di sant'Alfonso Maria de' Liguori uscì nel 1941, al 1954 risale l'agiografia della Vergine «La Regina cortese». «Chiara Santa di Assisi», prima edizione 1935, venne successivamente presentata da padre Nazareno Fabretti, e nel 1998 tradotta e stampata in portoghese, al 2004 risale la nuova edizione di «Margherita pretiosa» del 1938, biografia di santa Margherita di Cortona. L'evangelica sua carità è testimoniata dal testamento «... I diritti d'autore che mi spettano saranno consegnati al Parroco di S. Cristoforo [di Cortona] per le opere parrocchiali e per i poveri della Parrocchia.»

Rina Maria Pierazzi assume nel 1917 la direzione della rivista «Cordelia / foglio settimanale per le giovinette italiane», fondata dal poliedrico intellettuale Angelo De Gubernatis nel 1881.

La sua attività è illustrata nella scheda relativa a «Cordelia» pubblicata sul sito «letteratura dimenticata»: «La Pierazzi tenta di conciliare l'ideale antiquato del primo fascismo al quale appartiene con le nuove tendenze che assegnano alla donna il diritto all'uguaglianza e alla libertà – se non di comportamento – almeno d'espressione, è comunque una letterata (poetessa, romanziere, commediografa, conferenziera) assai stimata dai contemporanei e in definitiva perfettamente in grado di reggere *Cordelia*. È anche assai moderata, tanto che compaiono solamente quattro articoli di regime. Nel 1935 le subentra la contessa Elena Morozzo della Rocca fascista tessera. Sembra dunque che la sostituzione abbia avuto motivi politici, poiché sotto la Morozzo gli articoli elogiativi del regime si fanno frequenti fino ad assumere un tono propagandistico. Nel dicembre 1938 con la morte improvvisa della contessa della Rocca le viene nuovamente affidata la direzione della rivista che manterrà fino a tutto il 1941 (*Cordelia* durerà fino a metà del 1942); si nota quindi che tra il 1939 e il 40 il carattere patriottico-fascista gradualmente scompare, tanto che non si fa neppure cenno all'entrata in guerra dell'Italia.» Accanto alla rivista, che fu una lettura giovanile della scrittrice Camilla Salvago Raggi, la Pierazzi dà vita al «Il Salotto di Cordelia» «A Firenze, allo scopo di offrire alle mie numerose abbonate locali un fraterno luogo di convegno, ove potessero godere belle conferenze, importanti concerti e liete serate danzanti (perché la gioventù è gioventù) avevo fondato «Il Salotto di Cordelia», il cui successo fu davvero superiore ad ogni aspettativa. Ad ogni manifestazione, pubblico sceltissimo e numeroso e, ben presto, adesioni al «Il Salotto» di scrittori, conferenzieri, artisti di primo piano. Furono, in quella accoglientissima sala terrena del Palazzo Fenzi in via Sangallo, festeggiati e applauditi ...».

Concludiamo con la recensione di uno dei suoi primi ro-

manzi dovuta ad Argow [l'avvocato Francesco Bisio] pubblicata nel maggio 1914 da «La Gazzetta d'Acqui»: «L'inutile attesa / Romanzo di Rina Maria Pierazzi / Il nome della gentile autrice non è certamente ignoto alla nostra città poiché due anni orsono la signorina Pierazzi si presentò al pubblico del nostro Garibaldi recitando alcune sue squisite composizioni poetiche. Il romanzo che pubblica ora coi tipi del Lattes, è scritto in forma schiettamente italiana, e si fa leggere con viva attenzione. ... Poiché intendiamo esprimere il nostro sincero convincimento a questa nobile scrittrice che trae le sue origini familiari dalla terra monferrina, non è questo il romanzo che faccia vibrare violentemente le fibre del nostro essere e ci dia le grandi commozioni dell'animo e le sublimazioni del pensiero. ... In complesso il libro merita l'attenzione del lettore, per la dignità della forma, la spigliatezza briosa del dialogo, la rapida successione degli avvenimenti che verso la fine assumono un tono di narrazione concitata e di penetrazione psicologica veramente notevole. Alla signorina Pierazzi, che sta conquistando un bel posto nella nostra letteratura romanzesca, auguriamo il più lieto successo».

Lunedì 6 marzo

All'Ariston c'è «Nessi» e Alessandro Bergonzoni

Acqui Terme. Sul palco dell'Ariston, lunedì 6 marzo alle 21, sale Alessandro Bergonzoni. Il suo spettacolo, «Nessi», è stato definito «la migliore prevenzione contro l'Alzheimer» e c'è da aspettarsi per l'occasione, che le poltroncine del teatro acquese siano tutte occupate. Alessandro Bergonzoni, una delle colonne portanti di un programma di successo come Zelig, è un cabarettista particolare. È difficile costringerlo in una categoria predefinita in quanto risulta essere un artista a tutto tondo.

È un funambolo del linguaggio, un acrobata della parola. È un personaggio imprevedibile in grado di rapire il pubblico con la sua impressionante capacità di usare la parola. Magari cambiane il significato e portando lo spettatore in un mondo surreale fatto di sogni vertiginosi. Attraverso lo spettacolo «Nessi», l'attore-regista bolognese, fa notare che l'u-

mo è «sempre in procinto di...» oppure ha la tendenza ad argomentare con frasi come «nel corso della vita...» o «cosa mi sono perso?». Ma il problema di fondo non è chiedersi «dove sono?», ma «dove sono tutti?». Bisogna essere con-Nessi. Da qui interessante l'accento sul termine collega: non è un sostantivo, ma un verbo; voce del verbo collegare, far passare, creare un passaggio.

La tendenza dell'uomo all'autogiustificazione per azioni non agite viene snocciolata in situazioni assurde e connessioni pazzesche con oggetti, animali, luoghi e persone: il pronto soccorso diventa o-missione di soccorso.

È tutta una questione di musica, di arte, di preservare la parte artistica che è in noi, di salvare l'etica. Interessante l'esperimento della connessione uomo-animale e di quanto sottile possa essere la distanza tra i due.

Gi. Gal.

Rinvia Conferenza dei Servizi

Alessandria. Ennesimo rinvio per la Conferenza dei Servizi programmata per venerdì 3 marzo, alle ore 9.30, in via Galimberti 2 ad Alessandria e che avrebbe dovuto discutere di questioni vitali per il futuro del territorio come il problema della discarica di Sezzadio e della difesa della falda acquifera, che è sentito in tutta la Valle Bormida. Conferenza che aveva indotto i Comitati di Base alla mobilitazione con un presidio per la mattinata di venerdì dinanzi alla sede dell'incontro.

Prodotto

Made in Italy



La qualità
la nostra
bandiera

SERRAMENTI IN PVC • GRATE DI SICUREZZA
RECINZIONI IN PVC • PORTE D'INTERNO • PORTE BLINDATE
PERSIANE E TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO • ZANZARIERE

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 65%
dell'importo pagato

PREVENTIVI
GRATUITI

CAMPAGNA PROMOZIONALE

Valida per ordini confermati
dal 30/01 al 04/06

2017

1 Valore di acquisto serramenti a partire da € 3.500,00
(posa e IVA escluse)

in OMAGGIO
• BUONO SPESA •
• RICARICA TELEFONICA
del valore di € 100,00



2 Valore di acquisto serramenti a partire da € 5.000,00
(posa e IVA escluse)

in OMAGGIO
• SMARTPHONE •
• FERRO DA STIRO
CON CALDAIA



3 Valore di acquisto serramenti a partire da € 7.000,00
(posa e IVA escluse)

in OMAGGIO
• TABLET •
• ASPIRAPOLVERE



*Gli omaggi NON possono essere convertiti in denaro

BUBBIO (AT) - Reg. Infermiera

Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776 - info@tecabo.it - www.tecabo.it

Si è tenuto martedì 21 febbraio

Secondo incontro del Corso di Deontologia Forense

Acqui Terme. Un nutrito pubblico di avvocati acquisi e del circondario del Tribunale alessandrino ha partecipato martedì 21 febbraio al secondo incontro del Corso di Deontologia Forense, organizzato dalla Associazione degli Avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato (Assoavvocati), dedicato ai "Rapporti con il cliente e con la parte assistita".

L'evento è stato introdotto dall'avv. Paolo Pozzio, Presidente della Assoavvocati e recentemente nominato delegato per il distretto Piemontese all'Organismo Congressuale Forense (costituito nel recente congresso Forense di Rimini, in sostituzione l'Organismo Unitario dell'Avvocatura di cui ha fatto parte dal 2012), il quale ha illustrato le ragioni che hanno ispirato l'organizzazione del corso di deontologia, che si articolerà in più eventi formativi durante l'anno, finalizzati ad offrire ai Colleghi un'opportunità di studio e riflessione sul Nuovo Codice Deontologico Forense (in vigore dal 1.2.2014), che stabilisce le norme di comportamento che l'avvocato è tenuto ad osservare nei suoi rapporti con il cliente, con la controparte, con altri avvocati e con i magistrati.

Come anche sancito dal Codice Deontologico Europeo, la funzione dell'avvocato non si esaurisce nel fedele adempimento del mandato ricevuto dal cliente nell'ambito della legge, ma impone vari doveri e obblighi verso i soggetti sopra indicati, ivi compreso il pubblico e la generalità dei consociati, per i quali "una professione liberale e indipendente, legata al rispetto delle regole che essa stessa si è data, rappresenta uno strumento fon-



damentale per la salvaguardia dei diritti dell'uomo nei confronti dello Stato e degli altri poteri nella società".

Il rispetto della deontologia, lungi dal costituire, come spesso ingiustamente viene fatto credere, uno strumento anti-concorrenziale, rappresenta invece un mezzo indispensabile affinché l'avvocato, rapportandosi correttamente al cliente, alla controparte, agli altri avvocati ed al pubblico, possa adempiere alla propria funzione di garanzia e tutela del diritto di difesa, costituzionalmente protetto a sensi dell'art. 24 Cost., così contribuendo all'attuazione dell'ordinamento giuridico per i fini della giustizia e dello Stato di diritto.

Il seminario è stato quindi tenuto dall'avv. Giancarlo Guarini di Ivrea e dall'avv. Marina Icardi di Acqui Terme, entrambi componenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina di Torino (organismo preposto al controllo disciplinare degli iscritti nel Piemonte e nella

Valle D'Aosta), i quali hanno affrontato i vari aspetti in cui si articola il Titolo II del Codice, dedicato, come detto, ai rapporti con il cliente e la parte assistita, trattando, in particolare, dei doveri connessi al conferimento ed all'accettazione dell'incarico, del conflitto di interessi, degli accordi sulla definizione del compenso, del segreto professionale, della gestione di denaro altrui, dei doveri di corretta informazione e della pubblicità, nonché del divieto di accaparramento di clientela.

Principi e doveri importanti, molto spesso implicanti decisioni non facili da parte del professionista di fronte alla varietà dei casi concreti, che tuttavia sono fondamentali per delineare una corretta gestione del rapporto con la parte assistita, nell'interesse non solo di quest'ultima, ma dell'ordinamento giuridico in generale.

I partecipanti si sono dati quindi appuntamento al prossimo incontro, che si terrà giovedì 23 marzo.

Per l'Asd "In punta di piedi" premi e riconoscimenti



Aurora Aresca e Veronica Bisceglie.



Martina Scaglione.

Acqui Terme. Il 2017 è iniziato all'insegna dei successi per l'Asd "In punta di piedi". Il 19 febbraio le danzatrici acquisi hanno partecipato al prestigioso concorso "Spazio in danza Lodi", uno dei concorsi più importanti del panorama della danza che come ogni anno ha visto la partecipazione di scuole provenienti da tutta Italia. Anche questa volta "In punta di piedi" si è distinta confrontandosi con accademie di altissimo livello. Aurora Aresca e Veronica Bisceglie si sono classificate terze in una agguerritissima categoria duo/trio junior contemporaneo con la coreografia "La tregua" di Fabrizia Robbiano, mentre le veterane Vanessa e Natalia Burlando hanno ottenuto il terzo premio nella categoria passi a due senior, dove il livello era chiaramente professionale, con la coreografia pluripremiata "Conflitto interiore" di Jon B. Entrambe le coreografie sono state premiate con borse di studio per stage estivi. La direttrice è orgogliosa dei riconoscimenti ottenuti a Lodi in mezzo a tante ottime scuole italiane e desidera complimentarsi con le sue allieve per aver brillantemente rappresentato "In punta di piedi" e la città di Acqui Terme.

Con il nuovo anno l'associazione acquisi ha avviato un nuovo percorso formativo di danza classica, alcune allieve infatti hanno intrapreso lo studio del repertorio classico con il supporto della danzatrice-docente esterna Michela Lucchini. Una grandissima occasione di crescita per chi desidera dedicarsi in particolare alla tecnica classica oltre a quella contemporanea che ormai da anni è il punto di forza di "In punta di piedi".

Da gennaio sono iniziati anche gli incontri con il maestro Massimo Perugini, direttore del MAS di Milano. Per la direttrice della scuola è un ve-



Le allieve con Michela Lucchini.



Le allieve con Massimo Perugini.



Vanessa e Natalia Burlando.

ro onore poter offrire alle sue danzatrici occasioni di studio così importanti, portando avanti con costanza gli appuntamenti fissi con i maestri Virgilio Pitzalis e Jon B e aggiungendo nel corso degli anni il supporto di altri prestigiosi docenti.

L'obiettivo della scuola è quello di fornire ai ragazzi i mezzi per poter studiare (qualora lo desiderassero) in accademie internazionali, così come è accaduto alla giovanissima Martina Scaglione, la quale dopo essere stata selezionata, ha partecipato allo stage natalizio dell'Opera nazionale di Roma, al termine del quale è stata invitata dalla direttrice Laura Comi a sostenere l'audizione per entrare nell'illustre accademia romana.

Attualmente gli allievi si stanno preparando per i prossimi concorsi e per lo spettacolo finale a sostegno dell'Anffas, che si svolgerà a giugno.

Incontro con Giorgia Priarone

Il "dietro le quinte" di una campionessa europea

Acqui Terme. Sabato 4 marzo la sala conferenze di Palazzo Robellini avrà come protagonista la campionessa europea di Duathlon, Giorgia Priarone, che racconterà il "dietro le quinte" della vita di un'atleta, della sua esperienza nel Triathlon e nel Duathlon, narrando delle soddisfazioni e delle delusioni che hanno portato una ragazza di Morsasco sul tetto d'Europa del duathlon.

Il duathlon è uno sport individuale che consiste nella somma di una frazione iniziale di corsa, seguita da una frazione di ciclismo, e si conclude con una ulteriore frazione di corsa. Il format è simile a quello di una gara di triathlon senza soluzione di continuità tra le tre frazioni. Vi sono poi vari tipi di duathlon; ad esempio quello con la prova ciclistica su strada oppure su MTB.

L'incontro, organizzato dal Lions Club Acqui e Colline Ac-



quesi, permetterà a tutti di conoscere uno sport moderno e una delle sue principali interpreti internazionali. La fortuna di avere come relatrice un'atleta di casa, permetterà di capire quali e quanti sacrifici, ma anche quante soddisfazioni possa dare lo sport; sport che permette anche di conoscere molteplici località in tutto il mondo.

Moderatore dell'incontro sarà Massimo Prosperi, giornalista sportivo de L'Ancora che lavora prevalentemente in ambito sportivo.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquisi aspetta quindi tutti gli appassionati sabato, alle ore 17,30 presso la sala conferenze di Palazzo Robellini. Ingresso libero.

Dott. Sergio Rigardo
MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 717263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8
srigard@libero.it
<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

REFLESSOTERAPIA MEDIANTE LASER

Terapia che sfrutta le caratteristiche della luce laser come regolatore dello stato bioelettrico dei tessuti per ottenere un notevole effetto antidolorifico e antinfiammatorio nelle distorsioni, contusioni ed esiti di traumi in genere.

Utile nelle malattie infiammatorie dei nervi (nevriti).

Si avvale di particolari tipi di frequenze della luce laser per ridurre il dolore di diversa origine dovuto a processi artrici e artrosici.

Utilissima nel trattamento delle contratture muscolari dolorose e delle conseguenze da traumi.

Sfrutta l'effetto della stimolazione laser associato ad un rapido effetto antidolorifico, riduce rapidamente il gonfiore e il dolore delle articolazioni trattate.

Sfrutta il micromassaggio muscolare per migliorare il flusso di sangue dagli arti al cuore e viceversa.

Utilissimo nel trattamento dei dolori alle gambe, formicolii, senso di pesantezza, ecc. tipici delle vasculopatie periferiche e della lipodistrofia localizzata (cellulite).

Indicata per:

Infiammazioni tendinee

Contratture muscolari

Patologie della spalla

Gomito del tennista

Artrosi della colonna vertebrale

Artrosi della spalla/anca/ginocchio

Patologie lombari

Patologie muscolari

Distorsioni

Tendinopatie traumatiche dei tessuti molli

Nevralgie del trigemino

Sindrome del tunnel carpale

Nevralgia del facciale

ANTICA MACELLERIA E SALUMERIA
RVsalumi
ROBERTO VIAZZI
-PONTI-

PONTI
Piazza Caduti, 5
Tel. e fax
0144 596342
info@rvsalumi.it

MACELLERIA • SALUMERIA

SOLIA ANGELO ERMANNO

- Lavorazioni mecc. agricole conto terzi
- Mietitrebbiatura cereali
- Essicazione mais in modo ecologico a fuoco indiretto per prodotto anche biologico
- Spargimento sale
- Sgombero neve

Cell. 335 6981556
PONTI - Via Carlo Alberto, 8

Azienda certificata TUV
Patentino macchine frigorifere

- Pannelli solari
- Riscaldamento a pavimento
- Installazione caldaie
- Impianti condizionamento e termosanitari

Elton Impianti
di Iuliano Elton

PONTI - Reg. Oltrebormida, 42 - Tel. 333 4821710

Punto verde • ponti
agriturismo - ristorante
centro vacanze e seminari

Quest'anno bancarella al Polentone con "Pane e Puntella"

Tel. 0144 485 270 - www.puntoverdeponti.it

Costruzioni scavi e idraulica

PONTI
Via Dealessandris, 2
Tel. 0144 596001
Fax 0144 720232

PARRUCCHIERA
uomo&donna

Ponti (AL)
Via Santa Caterina
Tel. 333 8949971

Anna

2G costruzioni
di Sardella Gianmaria Mattia & C. snc

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 81
Tel. 339 1504367 - 2gcostruzioniesnc@libero.it

ADORNO DANIELE

Installazione impianti elettrici civili ed industriali
Automazioni - Videosorveglianze

PONTI - Via Roma 15 - Cell. 338 4301408
mail: adornodaniele.ponti@libero.it
Pec: adornodaniele@cia.legalmail.it

PONTI • Via Augusto Monti, 3
BUBBIO • Piazza del Pallone, 2
Tel. 0144 729945 - 347 9789221
renatomalfatto@gmail.com

Servizi topografici e catastali con strumenti GPS
Consulenze e perizie tecniche
Progettazione

Renato Malfatto
GEOMETRA

ALOSSA UGO GIUSEPPE
Impianti idraulici - Gas

INSTALLAZIONE ED ASSISTENZA
Piazza Caduti, 29 - PONTI - Cell. 335 5983831

SAGRA DEL POLENTONE
Una tradizione che attraversa i secoli

PONTI (AL)

DOMENICA 5 MARZO 2017

PROGRAMMA

8.00: iscrizione Estemporanea di Pittura
10.00: apertura Banco di Beneficenza e banchetto dei libri usati
12.30: MANGIUMA E BEIVUMA in Pro Loco con Ceci e Costine
Dalle 14.00: mercatino prodotti biologici, "Guarda, Prova e Impara" dell'Associazione Val di Treu, spettacolo delle Campane con l'Associazione Campanari del Monferrato, Sfilata medievale con costumi d'epoca
16.30: Rievocazione storica dell'Incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai.
SCODELLAMENTO DELLE POLENTA PIÙ ANTICA DEL MONFERRATO.
Dalle 18.30: BEIVUMA ANCORA 'NA VOLTA
Apertivo presso i locali Chiesa Vecchia con spettacolo dei Moonfrò e possibilità di visita alla Mostra collettiva pittori contemporanei

Info: 346 6749831 o proponti@tiscali.it

Da Alessandria - Seguire le indicazioni per Acqui Terme e imboccare la SS 30 Valbormida. Superato Bistagno in direzione Savigliana prendere l'uscita per Ponti.
Da Savigliana - Seguire le indicazioni per Casale Monferrato - Acqui Terme. Sulla SS 30 Valbormida proseguire in direzione Spigno Monferrato - Acqui Terme e prendere l'uscita per Ponti.

Impresa Paroldi

Costruzioni binari, deviatori, intersezioni, vie di corsa per carri ponte, binari rampanti
Noleggio attrezzature ferroviarie
Manutenzione impianti ferroviari
Fornitura materiali d'armamento sia ordinari che speciali

Ponti - Via Vittorio Veneto, 27 - Tel. 0144 596145
info@impresaparoldi.it - www.impresaparoldi.it

AUTOJOLLY
di Malfatto Luciano e Enrico

Assistenza - Riparazioni - Vendita - Carrozzeria
Esperienza dal 1979 di cui 19 in VW-Audi
Restauro auto d'epoca - Servizio carro attrezzi

Ponti - Via A. Monti, 7 - Tel. e fax 0144 596288

LA BOTTEGA di Gigi
ALIMENTARI - TABACCHI

PONTI
Via Luigi Porta, 29
Tel. 0144 596157

Gallo Gabriele
Artigiano edile
Lavorazioni in pietra
Opere generali di ristrutturazione

Ponti - Reg. Cravarezza, 21 - Tel. 348 3369961

Cascina **Adorno**
Agriturismo

www.agriturismoadorno.it
info@agriturismoadorno.it

PONTI
Reg. Cravarezza, 35
Tel. 0144 485236
Cell. 328 7063199

Per un soggiorno rilassante immersi nella natura...
PRODOTTI DI PROPRIA ELABORAZIONE

Adorno Davide

Impianti:
Termici, Idraulici
Solari, Elettrici

Cell. 338-3574766
Ponti, Via Roma 15
e-mail: adornodavide.ponti@libero.it

Cerruti Anna
acconciature

Ponti - Reg. Cravarezza, 6 - Tel. 0144 596287

AGRITURISMO
Casale Trusella

PONTI - Reg. Cravarezza, 54
Tel. 0144 596347 - E-mail: casaletrusella@live.it

Pubblico, gruppi mascherati, carri e su tutto gli stranot di Uanen Carvè

“Carnevalone Bistagnese” è sempre il più grande



Bistagno. Gran bel finale del Carnevalone Bistagnese edizione 2017, martedì 28 febbraio, gemellato con il carnevale di Acqui Terme e organizzato dalla Soms. È sempre il più grande, unico ed inimitabile, il “Carnevalone Bistagnese”, con tanta gente, carri allegorici numerosi gruppi mascherati e soprattutto tanti, tantissimi bambini e ragazzi, che con maschere, coriandoli e stelle filanti sono stati i veri protagonisti. Il pubblico, meno numeroso causa il freddo e la pioggia si è ammassato ai lati del percorso, applaudendo più volte il passaggio delle maschere e dei carri allegorici. E poi su tutto e tutti, c'era lui Uanen Carvè (Renzo Capra), la tipica maschera bistagnese, che con i suoi “Stranot”, versi in autentico dialetto bistagnese, non sa più nascondere le verità nascoste e le spiattella direttamente in pubblico, che piaccia o non piaccia.

Difficile il lavoro della giuria, perché tutti erano da podio e tutti di grande attualità e innovazione, che dopo attenta valutazione, riservata sia all'allestimento del carro sia alla coreografia presentata dagli accompagnatori a terra, la giuria ha premiato i **carri allegorici** presenti secondo la seguente graduatoria: **1° classificato**, a pari merito **Sezzadio** (1° già nel 2016) e **Frugeto**; **3° classificato**, **Castelnuovo Belbo** (4° nel 2016); **4°**, **Molare** (3° nel 2016); **5°**, **Pareto**; e tutti gli altri a pari merito: **Gruppo Madonna Pellegrina di Acqui**; **Cartosio**; **Comunità “I boschi” di Montechiaro d'Acqui**; **Cortemilia** e **Vesime** e fuori concorso i due carri di **Bistagno** e di **Acqui**.

Hanno partecipato, fuori concorso il carro di Uanen Carvè il carro del Re e della Regina Sgaitentò e il carro dei bambini di Bistagno. Ed inoltre i seguenti gruppi: i Tamburini di Canelli, la Maramao Band di Canelli e il gruppo giovani della Madonna Pellegrina di Acqui Terme. La Soms ringrazia il numerosissimo gruppo di volontari che hanno collaborato in ogni settore organizzativo affinché tutto andasse a buon fine. L'appuntamento è per il prossimo carnevalone 2018. **G.S.**

Il video del carnevalone è visibile su www.lancora.eu sulla pagina Facebook L'Ancora e sul canale YouTube Settimanale L'Ancora



Il 12 marzo con la 24ª rassegna antichi mestieri

Monastero prepara il polentonissimo 2017



Monastero Bormida. Le sagre di primavera in Langa Astigiana prendono il via con il Polentonissimo di Monastero Bormida, una festa che ormai ha varcato i confini locali per la qualità dei prodotti tipici offerti e per la singolarità della grande rassegna degli antichi mestieri, abbinata alla suggestione dell'antico castello e del centro storico medioevale.

L'edizione 2017 – la 444ª a partire dal lontano 1573, anno in cui la tradizione colloca il primo Polentone – si terrà domenica 12 marzo e oltre al consueto e sempre suggestivo palco dove dal mattino numerosi cuochi si impegneranno nella preparazione di frittata e salsiccia e nella cottura della polenta, presenta numerose importanti attrazioni: la 24ª Rassegna degli Antichi Mestieri, che ripropone per le vie del paese le botteghe delle attività contadine di una volta, le mostre d'arte, il banco di beneficenza, la fiera commerciale. Oltre a tutto ciò, ecco una rinnovata Mostra Mercato dei Prodotti Tipici, che amplia i suoi confini anche ad altre zone dell'Astigiano, i trattori “testa cauda”, l'antica trebbiatrice e, nella piazza della torre campanaria un'area dedicata al mercatino dell'antiquariato. Inoltre ecco la III edizione del concorso di pittura estemporanea, che porterà numerosi artisti a gareggiare in diretta dipingendo gli scorci più suggestivi della festa.

Il pomeriggio sarà allietato dai tamburini dell'Assedio di Canelli, dalla musica della banda musicale e dall'esibizione di acrobati e funamboli circensi che daranno vita a spettacolari evoluzioni sulla piazza. Nel percorso degli antichi mestieri si alterneranno diverse osterie e gruppi musicali, come i Cuj da Ribote di Cortemilia, il Brov'Om di Prunetto e altri ancora.

Il momento “clou” della manifestazione resta sempre la toccante cerimonia dello scodellamento del Polentonissimo, quando il Marchese del Carretto, al termine della sfilata storica che vede coinvolti oltre 100 figuranti, dopo aver assaggiato più volte polenta e

pietanza dichiarerà solennemente che “il Polentonissimo 2017 è cotto e può essere scodellato”. Allora avrà inizio la grande abbuffata, con cui calerà il sipario su questa festa da non perdere. Per degustare il Polentonissimo condito con salsiccia e frittata di cipolle e innaffiato dal buon vino delle colline monasteresi, occorre acquistare i buoni polenta presso lo stand pro loco oppure l'artistico piatto dipinto a mano dalla pittrice monasterese Raffaella Goslino.

Il Polentonissimo rievoca un gesto di generosità del Marchese Bartolomeo del Carretto, che nell'anno del Signore 1573, terribile per le abbondanti neviccate, sfamò e aiutò un gruppo di *caudriné* (calderai) che annualmente passavano da queste terre, tra l'inizio del Carnevale e la fine della Quaresima, guadagnandosi di che vivere sostando qualche tempo nelle campagne di volta in volta attraversate e costruendo o riparando il pentolame da cucina, i cosiddetti *caudrin*.

Volgendo così male le cose, il Marchese chiese ai calderai bloccati in paese la costruzione di un enorme paiolo di rame. Quindi, per incontrare i bisogni della popolazione sua suddita, mise a disposizione di tutti una gran quantità di farina, cosicché poté essere preparata in piazza una gigantesca polenta, distribuita agli affamati. Quello fu il primo Polentone nella storia di Monastero Bormida, che, grazie alla benevolenza del Marchese e al lavoro dei calderai, permise ai contadini monasteresi di superare quel terribile inverno 1573.

Da allora si ripete ogni anno questa tradizionale festa, che si è via via arricchita di nuove occasioni di svago, di cultura, di gastronomia, di divertimento.

Lunedì 13 alle ore 20,30 si replica per i Monasteresi e amici con il consueto “Polentino” a base di polenta e cinghiale per chiudere in bellezza l'esperienza della festa, mentre la sera di sabato 11 serata musicale giovane nel castello. Info: Comune (0144 88012), Pro Loco (348 3392713).

Per tutti era “Piero d'J Arbi”

Montechiaro, è morto Giovanni Servetti

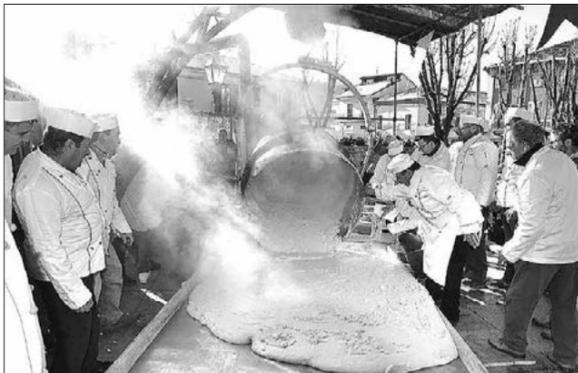
Montechiaro d'Acqui. Il 23 febbraio è mancato a Montechiaro Alto Servetti Giovanni, per tutti “Piero d'J Arbi”. La sua scomparsa ha lasciato un profondo vuoto nei famigliari, negli amici e nelle tante persone che lo conoscevano e che frequentavano la sua casa, condividendo le sue grandi passioni per la natura, il bosco, la caccia, la ricerca dei funghi. La moglie Anna e i figli Loredana ed Ernestino desiderano ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al rosario e alle esequie e in particolare le operatrici sanitarie, le infermiere e i medici che sono stati vicini a Piero nel lungo e doloroso periodo della malattia. La santa



messa di trigesima sarà celebrata domenica 19 marzo alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di San Giorgio in Montechiaro Alto.

Domenica 5 marzo, dalle ore 8

A Ponti la 447ª edizione della sagra del polentone



Ponti. Tutto è pronto per la "Sagra del Polentone", una tradizione che attraversa i secoli, di domenica 5 marzo, organizzata dalla dinamica ed intraprendente Pro Loco di concerto con il Comune, Italia del Bio e Città del Bio.

Sarà la 447ª edizione che coinciderà con il 52º anniversario del gemellaggio con la città di Dipignano (CS). E quest'anno la sagra di Ponti inaugura, come da tradizione, la stagione dei polentoni nelle valli Bormida e nella Langa Astigiana: dopo Ponti sarà il 12 marzo polentonissimo Monastero, domenica 23 aprile polentone Bubbio, domenica 14 maggio polentone a Cassinasso e domenica 4 giugno il "grande Polentone non stop" a Roccaverano.

Il programma è quanto mai ricco e innovativo. Si inizia alle ore 8: iscrizione estemporanea di pittura; alle ore 10: apertura "Banco di beneficenza e banchetto dei libri usati"; alle ore

12,30: "Mangiama e Beivuma" in Pro Loco con ceci e costine.

Dalle ore 14: mercatino prodotti biologici, "Guarda, Prova ed Impara" dell'Associazione "Val di Treu", spettacolo delle campane con l'Associazione Campanari del Monferrato, sfilata medievale con costumi d'epoca; alle ore 16,30: rievocazione storica dell'incontro tra il Marchese Cristoforo del Carretto e i Calderai. Scodellamento della polenta più antica del Monferrato. Dalle 18,30: "Beivuma ancora 'na volta". Aperitivo presso i locali "Chiesa Vecchia" con spettacolo del "Moonfrò" e possibilità di visita alla mostra collettiva pittori contemporanei.

Novità di questa edizione è l'inizio del bio; mentre la polenta è sempre quella super del mulino Cagnolo di Bistagno, alcuni ingredienti come l'olio, le uova e le cipolle sono tutti prodotti bio.

La sagra si svolgerà anche in caso di maltempo.

Domenica 5 marzo in occasione del polentone

"La Pianca" di Ponti estemporanea di pittura

Ponti. Domenica 5 marzo, in occasione della Sagra del Polentone, l'Associazione Culturale "La Pianca" organizza la 3ª edizione dell'Estemporanea di pittura, con la partecipazione di pittori provenienti dal Piemonte, Liguria e Lombardia. Il tema di quest'anno è: "Paesaggi Pontesi".

Possono partecipare artisti italiani e stranieri (professionisti e non) che abbiano compiuto 18 anni. Gli interessati devono presentarsi il 5 marzo, a partire dalle ore 8,30, presso la Biblioteca Civica "Luigi Roso" in piazza XX Settembre, per effettuare l'iscrizione. Le opere realizzate dovranno essere consegnate entro le ore 14 presso la Biblioteca suddetta. Una giuria qualificata assegnerà 3 premi rispettivamente del valore di 300 euro, 200 euro e 100 euro. Gli interessati possono consultare il sito lapianca.blogspot.it.

Nel pomeriggio poi sarà indetta la 4ª edizione del Concorso Letterario "Gente di Ponti". Il Concorso, nato nel 2014, per volontà del sig. Melandrone Cav. Giovanni, per commemorare il 70º anniversario del gesto eroico di 5 volontari pontesi che, alternandosi ai fine di sostituire 5 ostaggi catturati a Ponti dai tedeschi per rappresaglia, permisero una risoluzione incruenta, è aperto a tutti e si articola in 2 sezioni. Una riservata agli adulti con età minima corrispondente alla frequenza del primo anno della Scuola Secondaria di Secondo grado; l'altra ai ragazzi di età massima corrispondente alla frequenza del terzo anno della Scuola Secondaria di Primo grado.

Il tema dell'edizione 2017 sarà per la sezione adulti: "Vie e piazze di Ponti... ricordi, riflessioni, sogni"; per la Sezione Ragazzi: "Una Via del mio paese".

Le tracce di entrambe le sezioni saranno comunicate nel corso della Sagra del Polentone e verranno pubblicate sulle pagine de L'Anora sul numero di domenica 12 marzo (in uscita giovedì 9).

Ogni elaborato dovrà essere inviato a: Associazione Culturale "La Pianca", premio letterario "Gente di Ponti", piazza XX Settembre 1, 15010 Ponti (AL), entro il 20 agosto 2017 (farà fede il timbro postale), in 6 copie, 5 delle quali rigorosamente anonime, mentre sulla 6ª copia dovranno essere inseriti i dati dell'autore (nome, cognome, data di nascita, indirizzo, numero telefonico, indirizzo e-mail, firma e dichiarazione che autorizzi la trattazione dei dati personali e alla pubblicazione dell'opera).

Per la sezione ragazzi è necessaria la dichiarazione di autorizzazione alla partecipazione di chi esercita la patria potestà (la modulistica è disponibile su lapianca.blogspot.it).

Al vincitore della sezione adulti sarà consegnato un Marengo d'oro; al 2º e 3º classificato un Diploma di merito e un cesto di prodotti tipici pontesi.

Per la sezione ragazzi sono previsti 3 buoni acquisto presso una libreria rispettivamente di 75, 50 e 25 euro.

La premiazione del concorso avrà luogo domenica 22 ottobre presso il locale della Chiesa Vecchia di Ponti.

Il bando completo del Concorso e la cartina toponomastica con il nome di tutte le vie e le piazze di Ponti saranno scaricabili dal sito ass.cult.lapianca@gmail.com oppure lapianca.blogspot.it a partire dal 6 marzo.

Per tutta la giornata del 5 marzo sarà aperto il Banco di Beneficenza, con numerosi numeri riservati ai bambini, sempre organizzato dall'Associazione "La Pianca".

Già consegnate al Prefetto

Montaldo: 400 firme in difesa di Palazzo Dotto

Montaldo Bormida. Sono circa 400 le firme raccolte dalla petizione in difesa della Residenza Anziani di Palazzo Dotto a Montaldo Bormida. Sono bastati 3 giorni per raggiungere il sorprendente risultato, e le firme si trovano già sul tavolo del Prefetto, Romilda Tafari. A consegnarle 'brevi manu' in Prefettura è stata, nella mattinata di giovedì 23 febbraio, una delegazione di cittadini montaldesi, guidata in prima persona dal sindaco Barbara Ravera.

Quasi contemporaneamente, al Prefetto è stata inoltre recapitata una lettera del Vescovo di Acqui Terme, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, in cui venivano brevemente riassunte le vicende storiche che avevano portato all'alienazione del complesso di Palazzo Dotto, un tempo di proprietà della parrocchia, purtroppo ceduto (pare per una semplice dimenticanza) senza alcun vincolo di destinazione d'uso.

«Il Prefetto ha preso atto dell'esistenza della forte volontà popolare di un paese pronto a mobilitarsi in difesa della Residenza Anziani, e del forte legame esistente fra i montaldesi e la struttura – spiega il sindaco Ravera – e ha confermato che all'interno di Palazzo Dotto non verranno alloggiati profughi o migranti».

Ma che sarà allora della struttura? «In seguito all'alienazione da parte della parrocchia, Palazzo Dotto fu venduto a una società denominata Meridiana, che a sua volta lo ha successivamente ceduto alla Demetra srl, una società lombarda che è tuttora proprietaria dell'immobile e che lo ha concesso in gestione alla AdiSanitas, una srl di Vigevano con cui la Demetra ha alcuni legami. A

quanto ne sappiamo, l'attuale gestione avrebbe certamente voluto trasformare la struttura in un centro accoglienza. Questo però non sarà possibile, anche perché la destinazione d'uso a Residenza Anziani non è mai stata revocata.

Credo che i proprietari siano di fronte a una scelta: dovranno stabilire se sia meglio cedere, oppure effettuare gli interventi prescritti a seguito del sopralluogo Asl che aveva portato alla chiusura di Palazzo Dotto e poi riprendere l'attività come Residenza Anziani... Questo sta a loro. Io posso solo dire che da chiuso, Palazzo Dotto certamente non rende nulla».

Il sindaco poi approfitta della situazione per rivolgere un sentito ringraziamento «a tutta la cittadinanza montaldese, che ha dato il suo supporto alla difesa della struttura».

Ma mentre resta sostanzialmente aperta la questione legata al futuro di Palazzo Dotto, della quale sicuramente dovremo tornare a parlare nelle prossime settimane, la chiacchierata col sindaco è utile anche per fare un punto sul ventilato arrivo di profughi a Montaldo.

A quanto sembra, una quota di migranti potrebbe effettivamente arrivare in paese nelle prossime settimane. Ma dove si pensa di accoglierli?

«Confermo che siamo stati preavvisati che nel prossimo futuro ci sarà la necessità di accogliere una piccola quota di migranti, si parla di 7-8 persone. Stiamo verificando quali siano le aree migliori per ospitarli, in particolare stiamo valutando un paio di alloggi.

Al momento, però, tutto è ancora molto sfumato, non penso che il loro arrivo sia imminente».

M.Pr

Al teatro della Soms il 2º spettacolo stagionale

Bistagno, tutto esaurito per "Les Jumeaux"



Bistagno. Un secondo "tutto esaurito" per la rassegna "Bistagno in Palcoscenico" diretta da Quizzy Teatro, in collaborazione con la Soms e il Comune, nell'ambito del progetto "Corto Circuito", una "casa" teatrale per giovani compagnie, finanziato e promosso dalla Fondazione "Piemonte dal Vivo". Sabato 25 febbraio, presso il teatro Soms di Bistagno, è andato in scena con grande successo di pubblico lo spettacolo "Les Jumeaux" della Compagnia *Mulino ad Arte* di Orbassano (TO): allestimento surreale, poetico e comico allo stesso tempo, la vera storia, raccontata in musica, di due fisarmonicisti gemelli in giro per il mondo come artisti di strada quando avevano appena 17 anni.

Prossimi spettacoli in cartellone, ore 21: sabato 18 marzo, Solo – Una vita di Monica Massone. Sabato 1 aprile, Piccola Società Disoccupata con Beppe Rosso. La rassegna terminerà venerdì 28 aprile, Cuore di piombo – Un sogno d'infanzia, con Monica Massone e



Marco Trespili.

È possibile visitare le pagine FB "Quizzy Teatro" e "SOMS Bistagno" e i siti web www.quizzyteatro.com, www.somsbistagno.it, www.piemontedavivo.it/corto-circuito-piemonte.

È consigliata la prenotazione su prenotazione, chiamando Monica (348 4024894) e 388 5852195 (Riccardo). Contatti: direzione artistica e organizzativa Monica Massone, info@quizzyteatro.it; sito web: www.quizzyteatro.com; facebook: *Quizzy Teatro di Monica Massone*.

Carnevale cortemiliese bella sfilata dei carri



Cortemilia. Festoso e colorato come non mai, è stato l'appuntamento con il Carnevale di Cortemilia, organizzato dall'ETM Pro Loco Cortemilia in collaborazione con il Comune. Sabato 25 febbraio, dalle ore 14,30, ritrovo in piazza Savona, e a seguire sfilata di carri allegorici per le vie del paese e distribuzione di bugie e the. Direttamente dalla Disney è arrivato su un'ape a Cortemilia Topolino, grazie all'assessore al Turismo Marco Zunino, supportato dal carro "Gli esportati" di Vesime e non solo... e papa mobil, che ha fatto trascorrere un pomeriggio di divertimento ed allegria.

Comitati: "Acqua e Salute: presto manifestazione"

Partecipazione massiccia per l'assemblea di Cassine



Cassine. Una partecipazione massiccia di pubblico ha fatto da cornice, a Cassine, all'assemblea organizzata dai Comitati di Base, in sinergia col comitato Sezzadio Ambiente e col Comitato Agricoltori. Così massiccia che la biblioteca di Cassine non è bastata per accogliere tutti quelli che avrebbero voluto entrare: i più prudenti, arrivando con mezz'ora di anticipo, sono riusciti a sedersi; altri hanno seguito la serata in piedi, altri ancora, non riuscendo letteralmente ad entrare nella sala, hanno dovuto accontentarsi di ascoltare i momenti più importanti del dibattito guardando i filmati pubblicati sui social network.

I cittadini, dunque, ancora una volta hanno risposto alla chiamata dei Comitati, che hanno voluto, a pochi giorni di distanza dalla Conferenza dei Servizi che, venerdì 3 marzo, si riunirà per valutare se dare il via libera al progetto definitivo per la realizzazione della tangenziale propedeutica alla discarica Riccoboni, mettere in guardia il territorio dalle possibili conseguenze di una eventuale approvazione.

I Comitati hanno dunque chiamato a raccolta i cittadini per organizzare un presidio di fronte alla sede della Conferenza Servizi, in via Galimberti ad Alessandria, presidio che si annuncia assai partecipato.

Ma è stata anche l'occasione per dare ulteriore slancio alla campagna "Adotta uno striscione" (molti dei presenti, a fine assemblea, si sono presentati al banco dei relatori per richiedere uno striscione personalizzato da esporre sul balcone di casa) e soprattutto per fare un annuncio importante.

«La nostra lotta in questi anni è cresciuta - ha ricordato Pier Giorgio Camerin - e ha trovato un supporto sempre più numeroso sul territorio. Abbiamo organizzato una prima manifestazione, a Sezzadio, ed eravamo un migliaio. Lo

scorso anno ne abbiamo fatta un'altra, ad Alessandria, ed eravamo duemila. Quest'anno però ne organizzeremo un'altra, e saremo ancora più numerosi».

Anche perché la manifestazione («la data esatta sarà resa nota appena conosceremo quella delle elezioni»), segnerà uno storico momento di sintesi tra le due diverse lotte che da anni caratterizzano il territorio alessandrino.

«Noi difendiamo l'acqua, perché dall'acqua dipende la nostra salute - ha spiegato Urbano Taquias - ma poco lontano da noi, in valle Scrivia, c'è chi difende il territorio da un'opera costosa e inutile come il Terzo Valico che rischia di avere serie conseguenze sulla salute, vista l'accertata presenza dell'amianto, e i discorsi criminosi ascoltati in certe intercettazioni, di gente che pensa di poter fare qualunque porcheria perché tanto la malattia arriva fra trent'anni». La loro lotta e la nostra lotta sono la stessa cosa».

Acqua e salute, dunque: ecco il denominatore comune di due movimenti che a fine primavera uniranno le forze, pronti a serrare le fila e portare la loro protesta ad Alessandria.

Proprio a pochi giorni dalle elezioni comunali. Obiettivo, fin troppo chiaro, la posizione del sindaco di Alessandria, e Presidente della Provincia, Rita Rossa: «Saremo lì per l'acqua e per la salute, ma anche per ricordare a tutti gli alessandrini che lei non ha difeso né l'una, né l'altra».

Fra le novità emerse durante la riunione, anche l'annuncio (fornito dall'assessore Ghiazza del Comune di Acqui Terme) della convocazione di un tavolo tecnico, che dopo le pressioni effettuate dalla Convenzione dei Comuni, e vedrà i Comuni della Convenzione sedersi insieme all'Atto, con l'obiettivo di rivedere insieme l'estensione delle aree di Pta e Rise.

M.P.R.

Domenica 5 marzo, messa anniversaria

Ricaldone ricorda Massimo Cornara



Ricaldone. Caro Massimo, 16 anni fa hai perso la battaglia con la vita, combattuta con coraggio, fino all'ultimo respiro, con tanta voglia nel cuore di reagire alla disgrazia e con tabenti progetti nella testa: le vigne, i viaggi, la famiglia, gli amici. Sei con noi sempre; nei nostri cuori e nei nostri pensieri; proteggici da lassù e continua a donarci ogni giorno il tuo inesauribile ottimismo per poter affrontare la vita con il sorriso, così come hai saputo fare tu nella tua troppo breve esistenza.

Domenica 5 marzo, alle ore 11,15, nella parrocchiale dei "Santi Simone e Giuda" di Ricaldone, sarà celebrata la santa messa in suffragio di Massimo Cornara, nell'anniversario della scomparsa.

Appello dei Comitati: "venite al presidio"

Sezzadio. A margine dell'assemblea di Cassine, riceviamo e pubblichiamo un appello dai Comitati di Base della Valle Bormida.

"L'ampia partecipazione che ha caratterizzato l'assemblea di lunedì sera a Cassine conferma quanto il problema della discarica di Sezzadio e della difesa della falda acquifera sia sentito in tutta la Valle Bormida.

Invitiamo tutti a essere presenti venerdì, alle 9,30, in via Galimberti 2, ad Alessandria per partecipare al presidio di fronte alla Conferenza dei Servizi, dove si discuteranno questioni vitali per il futuro del territorio.

Siamo convinti che il progetto dell'azienda possa essere ancora una volta fermato, ma solo una grande partecipazione popolare può metterci al sicuro da colpi di mano. Partecipare è la cosa giusta da fare, per difendere la nostra valle e la nostra acqua da un progetto, quello della discarica di Cascina Borio, che a nostro avviso non dà garanzie per l'incolumità futura della Valle. Dobbiamo quindi essere pronti a far sentire ancora una volta la nostra voce in difesa di quello che ci è più caro. Vi aspettiamo tutti davanti alla Conferenza Servizi".

Sabato 4 marzo a partire dalle ore 14,30

Carnevale a Sezzadio con carri, maschere e...



Sezzadio. Dopo le vittorie di Valenza e di Alessandria i "Ragazzi del Carro" si preparano a festeggiare nel loro paese, Sezzadio. Grazie alla collaborazione fra i Ragazzi del Carro, la Pro Loco, l'associazione "Frascara" e il Comitato Giochi, con il patrocinio del Comune, sabato 3 marzo va in scena "Carnevale a Sezzadio". A partire dalle 14,30, appuntamento per il concentramento in piazza Libertà, da dove avverrà la partenza della sfilata dei carri di carnevale (fissata per le ore 15). Al termine, cioccolata calda e merenda per tutti, e la classica pentolaccia. In caso di maltempo, il ritrovo per tutti è invece fissato all'interno del salone Pro Loco dove si svolgerà una festa con pentolacce, merenda e musica per divertirsi tutti insieme. Per quanto riguarda gli appuntamenti futuri, il carro di Sezzadio, dopo avere sfilato anche a Bistagno martedì 28, sarà di scena ad Acqui e quindi il 12 marzo a Stradella (Pavia).

Per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria

Castel Boglione, festa di carnevale



Castel Boglione. Sabato 18 febbraio nel salone comunale di Castel Boglione si è tenuta una grandiosa festa di carnevale per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria organizzata dal Comune e dall'associazione "Arcobaleno".

Ottima riuscita per l'evento di domenica 26

Associazione "Marsasc" e il carnevale di Morsasco



Morsasco. Domenica 26 febbraio le strade di Morsasco si sono riempite di mille colori, canti e allegria in occasione della festa di Carnevale organizzata dall'Associazione "Marsasc". Alle ore 15 le mascherine si sono ritrovate in piazza Vittorio Emanuele dove sono state accolte dalla "sciurra" Ambra e dall'ape Gaia; sotto la loro guida, i bambini hanno sfilato per le vie del paese, seguiti da nonni e genitori; passando davanti al negozio degli Alimentari Rapetti hanno trovato Tiziana e Piero che hanno offerto loro gustosissime bugie. Hanno poi proseguito il loro cammino tra frizzi e lazzi raggiungendo così il campo sportivo dove hanno trovato ad attenderli Carvè e le tradizionali pentolacce piene di dolciumi, rallegrate dai tanti colori dei "diavoletti" che sva-

lazzavano nell'aria. I bambini, dai più piccoli ai più grandicelli, sotto l'incitamento dei presenti, hanno messo tutta la loro forza per spaccare le pignatte e...finalmente è giunto il momento della rottura sotto una pioggia di coriandoli.

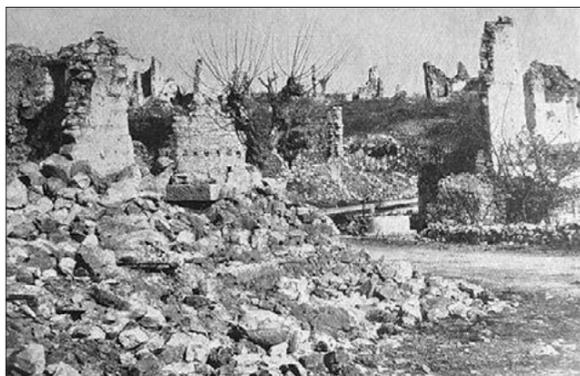
A seguito, le mascherine e i loro familiari hanno potuto gustare una buona cioccolata calda, offerta dagli Alimentari Fallabrino, accompagnata da torte e canestrelli mentre veniva sfornata la farinata.

Il rogo di Carvè, accompagnato dalle filastrocche dei bambini, ha concluso la giornata di festa.

Dagli organizzatori, un ringraziamento a tutti i partecipanti che hanno voluto condividere con loro questa giornata rendendola gioiosa ed allegra.

Nella mischia della 3ª battaglia dell'Isonzo

Per M. Bocca e B. Zambado l'ultimo fatale attacco



Sezzadio. Laconiche, stringate le cartoline di Mario Bocca di "mezzo ottobre" 1915. Dal giorno 9 al 20. E dall'8 egli si trova (lo deduciamo da una cartolina del 17) in prima linea. Dal 6 ottobre, anche per Bernardo Zambado, lo stesso destino. E nel suo diario una scrittura che si asciuga. Ma non manca di riferire il 16 di un grande attacco al Monte S. Michele e al fatidico "trincerone", conquistato, ma non mantenuto, con ordine del colonnello di "avanzare a tutti i costi" (che il capitano di Bernardo disattende...).

Ma torniamo a Mario Bocca. La sensazione è quella di una imposta autocensura.

"Ogni giorno, ogni notte si svolgono fatterelli che vorrei raccontarvi...ma non ho tempo disponibile per farlo" (13 ottobre).

Il Nostro è passato dal 155° al 141° fanteria. Infatti, subito, aggiunge: "Dei compagni non ne so nulla dal giorno che lasciai il vecchio reggimento".

Mario Bocca è in prima linea. E il problema più grande pare essere il sonno. "I colleghi dicono che, coricandomi su d'un letto, ci rimango almeno tre giorni".

Nel giorno 14 un nuovo scritto che torna alla questione degli studi interrotti: "In seguito ad una circolare ministeriale, nella quale di domandavano elenchi di militari che devono dare esami di licenza (scuola secondaria) per il mese prossimo, mi feci iscrivere con un collega della compagnia". E, allora, anche noi che in precedenza avevamo pensato a studi universitari, dobbiamo correggerci. Una sessione a novembre, un'altra a febbraio: così informa Mario Bocca, lamentandosi di una precaria preparazione, ma mostrando una ferma volontà nel voler completare gli studi da ragioniere.

E il servizio inevitabilmente pesa, anche perché i soldati percepiscono che si sta preparando un nuovo massiccio attacco. "Oggi è il 10° [giorno] che mi trovo in prima linea. In questa notte forse verranno altri, e noi passeremo in riserva per tornare presto, ma non più nelle

posizioni più avanzate; a meno che... [completiamo: si scateni l'offensiva]. Ho avuto qualche perdita nel mio plotone, ma è ancora in ordine per altri colpi". Speriamo".

Si arriva così al 20 ottobre. Dopo questa data Mario Bocca non scriverà più. Ferito, e gravemente, finirà i suoi giorni il 24 ottobre nell'ospedale da campo n.76.

Nella ultima lettera la contabilità dei compensi della guerra (con ben 525 lire inviate al padre). Con la comprensibile voglia di abiti civili (e di un vestito nuovo). E di tornare ("è dal primo giugno che attendo congedo", aveva scritto il 14). Nella chiusa ancora una raccomandazione affinché i libri scolastici siano uniti, e "che possa in caso ripassarli per l'esame".

Ma i presagi, non buoni, non mancano. Come al solito edulcorati: "In questi giorni, come già ti avvertii, si preparano grandi cose: spero che tutto andrà bene perché tra pochi giorni avremo il cambio col corpo d'armata [...]. Non allarmarti [si rivolge al padre] se per qualche giorno non riceverai la posta, perché se avizzeremo non si potrà per qualche tempo spedire regolarmente corrispondenza. Ad ogni modo non pensare male per tutto quanto succeda e consola la mamma".

Poi una cartolina: che si chiude con un "Sto benissimo - Addio".

Il 20 ottobre Bernardo Zambado scrive: "Speriamo di non avanzare. Si vede queste bombe quando battono in trincea a saltare tutto in aria".

Il 21 ottobre sappiamo che gli obiettivi del 155° sono lo spazio compreso tra il bosco "ferro di cavallo" e la trincea "casse da morto", quindi la cresta San Martino - San Michele, tra "l'albero isolato" e la chiesa di San Martino. Il 156° opera tra "albero isolato" e Cima 4. In tre giorni le perdite sono di 66 ufficiali e 1412 militari di truppa.

Sempre nelle stesse date il 141° (Brigata Catanzaro) con cui ora è inquadrato il sottotenente Mario Bocca opera, invece, nei pressi del paese di San Martino del Carso. **G.Sa**

Entro e non oltre il 31 marzo

Roccoverano, esumazioni al cimitero di San Giovanni

Roccoverano. Il sindaco di Roccoverano, Fabio Vercellato, avvisa che si faranno le esumazioni al cimitero comunale di San Giovanni, in ossequio alla delibera della Giunta comunale n. 49 del 20 ottobre 2016 e visto il vigente regolamento comunale di polizia mortuaria.

«Considerato - spiega il primo cittadino - che l'area posta nella parte vecchia presso il cimitero comunale di San Giovanni, versa in pessime condizioni e che pertanto si rende necessario predisporre lavori di sistemazione del suolo, con conseguente rimozione dei resti mortali delle salme in tale luogo inumate». Vercellato, avvisa, i titolari di concessione o

loro eredi che entro 180 giorni dal presente avviso, l'Amministrazione comunale provvederà all'esumazione straordinaria delle salme poste nella parte vecchia del cimitero comunale di San Giovanni ed alla contestuale demolizione delle relative strutture. Gli interessati sono invitati a prendere contatti con gli uffici comunali entro e non oltre il 31 marzo 2017 onde concordare la nuova sistemazione dei resti mortali delle salme degli aventi diritto o loro eredi.

Qualora decorso il termine ultimo stabilito, l'Amministrazione comunale non ricevesse comunicazione alcuna, i resti mortali verranno posti in ossario comune.

Dalle lettere alle memorie 1915-18

Il fante Giovanni Pistone all'attacco di San Michele



Roccoverano. "Guerra onore" e "guerra orrore": è un binomio bipolare quello del 1915-18: e se del primo termine è più facile scrivere, per il secondo agiscono censura e autocensura. Certi particolari (almeno dalla lettera sopravvissute che ci son giunte) il sottotenente Mario Bocca non li vuole (o può) citare.

Diverso il caso del *Diario Zambado* di Rivalta. O quello del *Quaderno di memorie* di Giovanni Pistone da Roccoverano (classe 1895), Cavaliere di Vittorio Veneto, sotto le armi dal 1915 al 1920, "zappatore" del 63° Reggimento Fanteria. Anche lui, nei primi mesi di guerra, fu impegnato sul Carso, tra San Michele, Monte Sei Busi, San Martino, Fogliano, Ronchi... i luoghi di Bernardo Zambado, di Mario Bocca e di Giuseppe Ungaretti.

Nelle sue memorie 1973/81 ecco come narra dell'attacco al munitissimo e dominante "trincerone" austriaco del Monte Michele (Cima 3, m. 257 ne è la vetta; diventa italiana solo nell'agosto 1916, con la *Sesta battaglia dell'Isonzo*).

L'assalto di Giovanni Pistone, infruttuoso, si svolse il 20 luglio 1915.

Un giorno difficile da dimenticare

"Io mi trovavo in prima linea come già altre volte. Ero del primo sbalzo all'assalto arma bianca alla baionetta.

Questi sbalzi vengono fatti dopo cessato il fuoco delle artiglierie e il tempo è poco. Al grido di 'Savoia!', sono solo minuti perché bisogna saltare fuori dalle trincee per occupare l'altra nemica. E lì si è vicini alla distanza di 50 - o meno - metri. Del resto si farebbe troppo bersaglio dove c'è l'azione.

Per avanzare bisognava strisciare come le serpi per arrivare sotto la trincea nemica, per dare l'assalto e conquistare la trincea.

Così avvenne il 20 luglio 1915. Il primo sbalzo siamo arrivati sotto la trincea a circa 10 metri, ma eravamo pochi; un tenente e un sergente, forse qualche caporale, ma in tutti saremo stati una scarsa [lettura incerta] ...ina, e così ci siamo fermati lì, e il tenente mandò una porta ordini a chiamare i rinforzi, ma non tornò più nessuno.

Così noi stavamo lì, ad aspettare, perché di più non si poteva fare. In un momento fanno che cessare il fuoco delle mitraglie, e vedere che gli austriaci [si tratta di una postazione avanzata - ndr.] smontano le mitraglie che ce n'era due lì, e le prendono a spalla e si ritirano. Non so da che parte sia venuta, ma l'ho sentita anch'io una voce a gridare "Avanti, che gli austriaci si ritirano". E allora io ed anche gli altri, che erano lì vicino di me, hanno visto benissimo che che gli austriaci, sentendo queste voci, si sono voltati indietro e messo le due mitragliatrici a



terra e [le] hanno piazzate e si sono messi a fare fuoco. Così non hanno potuto avanzare nessuno; noi eravamo là, non si sapeva cosa fare; avanti non si poteva andare; e indietro mi prendevano alla schiena e mi uccidevano.

Erano verso le 15 o le 16 al massimo. Dopo un po' di tempo le nostre artiglierie iniziano il bombardamento e sparavano pezzi grossi, ma sparavano avanti a noi, nelle seconde linee nemiche, ma la paura era che, se il tiro veniva corto, per sventare le mitraglie, era il nostro pericolo.

Poi, alla fine, una decisione bisogna prenderla. O darsi prigionieri o tentare la fuga. Ognuno di noi faceva come meglio la vedeva. Lì non c'era più ordini; qualcheduno tentò di andare indietro, ma li accoppiavano; più di tutto era un posto molto scoperto, poi era di giorno. Io aspetto che venga notte e il tempo era abbastanza lungo, ma il peggio è dopo: che era notte: perché c'era la luna e faceva un chiaro che pareva di giorno. Pensai più volte: 'ma bisogna tentare'. E così feci. Le artiglierie sparavano un po' più di rado, ma quando sparavano facevano un fumo grosso. Erano grossi calibri e io in quel frattempo tentai.

E c'era circa 70 metri dalla nostra trincea. E presa una corsa, io piombo nella nostra trincea e, come Dio vuole, sono arrivato. Ma il nostro reggimento credo si sia già ritirato, e gli avranno dato il cambio, tanto era già stato sconfitto [significa che è tornato nelle retrovie per assumere in carico i nuovi complementi: qualcosa di analogo ne *La grande guerra* di Mario Monicelli, in una celebre scena in cui Alberto Sordi scambia i suoi futuri compagni, in arrivo nel paese dalla prima linea, tutti laceri, per prigionieri].

Il giorno dopo ho saputo che il mio compagno era stato ferito e perse un occhio, e si chiamava Poggio Pietro di Roccoverano.

Altre pagine delle *Memorie* di Giovanni Pistone sulla rivista *ITER*, n. 6 del giugno 2006 (rintracciabile presso la Biblioteca Civica di Acqui e in diverse Biblioteche Comunali del territorio, nonché presso l'Editrice Impressioni Grafiche). **G.Sa**

Nuova Pro Loco a Santo Stefano Belbo

Santo Stefano Belbo. Elisabetta Fiorini è la nuova presidente della Pro loco di Santo Stefano Belbo. Si è svolta nei giorni scorsi l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Oltre alla presidente Fiorini è stato nominato il tesoriere Alessandra Cavallotto, mentre la carica di vicepresidente è andata a Fabio Robba e quella di segretario a Ilaria Grimaldi. I consiglieri sono: Lucia Parodi, Alberto Cane, Olga e Simone Canaparo.

Podio per Castelnuovo Belbo. Un carro da Pareto

Il carro di Sezzadio vince a Valenza e Alessandria



Alessandria. Per Sezzadio e per i sezzadiesi il Carnevale è una cosa seria, questo è risaputo.

Già da alcuni anni infatti i carri allestiti dai ragazzi del paese spopolano nelle sfilate, in provincia e non solo.

Quest'anno, però, i risultati sono stati davvero straordinari. Nel fine settimana del 25 e 26 febbraio, il carro di Sezzadio, quest'anno allestito sul tema "Angeli e demoni. Il Paradiso e l'Inferno", ha partecipato prima al Carnevale di Valenza, poi a quello di Alessandria, vincendoli entrambi.

A Valenza, sabato 25 febbraio, "Angeli e Demoni" ha conquistato il primo posto, seguito dal carro "Il Mondo di Frozen" di San Salvatore Monferrato e da "Il Castello del Mago di Oz" della scuola per l'infanzia La Gabbianella di Valenza.

Ma il vero capolavoro è avvenuto domenica 26, al quindicesimo "Carnevale Alessandrino", condotto dal dj Stefano Venneri e capace di radunare migliaia di persone in piazza Garibaldi. Sezzadio ha conquistato sia il primo che il secondo posto della giuria, rispettivamente con il carro allegorico e con il gruppo in maschera (angeli e demoni appunto) che lo accompagnava.

I vincitori sono stati premiati in piazza Garibaldi dal sindaco



Rita Rossa (non proprio popolarissima a Sezzadio, ma tant'è) aggiudicandosi un premio di 1500 euro e la coppa intitolata a Sandro Locardi.

Al secondo posto fra i carri, quello di Frugarolo, "L'Allegria prende vita", mentre al terzo posto si è classificata Castelnuovo Belbo con il tema "Come eravamo e come siamo" (che ha ottenuto un premio da 500 euro).

Da sottolineare anche la presenza di un carro da Pareto, che ha percorso oltre 70 chilometri per partecipare.

Nelle foto il carro a Valenza, quindi ad Alessandria ed infine il carro "Come eravamo" di Castelnuovo Belbo.

La festa organizzata all'oratorio "Oragioca San Michele"

A Bubbio il carnevale dei bambini



Bubbio. Tanti bambini hanno partecipato alla Festa di Carnevale organizzata dall'Oragioca San Michele, nei propri locali e all'esterno, sabato 25 febbraio, dalle ore 15, alle ore 17.45. A conclusione della festa, dopo la santa messa delle ore 18, hanno bruciato il falò in piazza e la Pro Loco di Bubbio ha preparato la pizza e altre golosità per tutti i bambini.

L'Oragioca San Michele ha i locali nella casa parrocchiale ed è in funzione dal dicembre 2013 grazie alla tenacia di alcune mamme sostenuta dal progetto del compianto parroco don Bruno Chiappello.

Diverse le attività all'oratorio (completamente gratuito) aperto tutti i sabati dalle ore 15 alle 18,

con varie attività; il programma dettagliato è visionabile sulle locandine esposte nelle bacheche del comune e parrocchiale oppure su Facebook cliccando "Oragioca San Michele Bubbio".

Gruppo canto dei bambini e ragazzi con prove tutti i sabati alle ore 14.30. Gruppo della cantoria degli adulti con prove settimanali serali alle ore 21. Cineforum per ragazzi delle medie e delle superiori. Cineforum per tutti con divertenti film per grandi e piccini. Corso di cucina estivo presso l'agriturismo "Tre colline in Langa" di Bubbio. Incontri di fede per adulti. Gite all'aperto e all'Arca del Seme. Vi aspettiamo per gli appuntamenti fissi settimanali.

Il giovedì grasso con i bambini della scuola dell'infanzia

Cortemilia, carvè con Pantalin e Michelina



Cortemilia. Il giovedì grasso, quest'anno 23 febbraio, in piazza Risorgimento a Cortemilia, dove i bambini della scuola dell'infanzia di Cortemilia insieme alla classe prima della scuola primaria, hanno festeggiato, bruciando Re carnevale in piazza. Erano presenti anche le maschere tipiche di Cortemilia Pantalin e Michelina, che hanno accompagnato il corteo. La festa si è conclusa con un bicchiere di tè caldo ed una bugia per tutti i partecipanti.

«È ormai una consuetudine la nostra, - spiegano le insegnanti - quella di festeggiare il Carnevale il giovedì grasso».



Santo Stefano Belbo, a "Cineocchio" il film "Sole alto"

Santo Stefano Belbo. Proseguono gli appuntamenti con "Cineocchio" alla biblioteca civica "Cesare Pavese" di Santo Stefano Belbo: sabato 4 marzo, alle ore 16.30, sarà proiettato "Sole alto", film di Dalibor Matanic, premiato al festival di Cannes nel 2015.

Sole alto racconta l'amore fra un giovane croato e una giovane serba. Un amore che Matanić moltiplica per tre volte nell'arco di tre decenni consecutivi: stessi attori (Tihana Lazović è affiancata dal bravo Goran Marković) ma coppie diverse. I paesaggi sono utilizzati come orizzonti emotivi, prima ancora che geografici, e gli stessi attori come simbolo di ciclicità. I due ragazzi, invece, no: i due ragazzi non possono essere gli stessi, perché i loro vent'anni sono cristallizzati dentro una giovinezza, innocente e fragile, che ci parla (anzi: che ci deve parlare) di ieri, di oggi e, soprattutto, di domani.

Il giovedì grasso alla scuola dell'infanzia

A Strevi la festa delle pentolacce



Strevi. Il carnevale impazza alla Scuola dell'Infanzia di Strevi. Giovedì 23 febbraio, i bambini di entrambe le sezioni sono stati coinvolti nella classica Festa delle Pentolacce. Tutti i bambini hanno partecipato attivamente alla rottura di ogni pentolaccia. A gruppi facevano il tifo per il bambino che in quel momento era protagonista e che la colpiva. Dopo la raccolta delle caramelle, tutti hanno ballato, cantato, e si sono divertiti a ripetere una filastrocca - poesia di Carnevale imparata per l'occasione. Come sempre, tutti i bambini hanno dimostrato grande entusiasmo per questa giornata di travestimenti, giochi ed allegria.

Alla scuola dell'infanzia; molto apprezzata dai bambini

A Cassine gran festa in maschera



Cassine. Riceviamo e pubblichiamo questo resoconto della festa di carnevale organizzata dalla Scuola dell'Infanzia di Cassine.

«Carnevale è la festa più allegra dell'anno. Sembra una festa creata apposta per i bambini, che da sempre amano travestirsi e mascherarsi in tutti i modi possibili! Oggi il Carnevale rappresenta un'occasione di divertimento e si esprime attraverso il travestimento, le sfilate mascherate, le feste. Venerdì 24 febbraio, alla Scuola dell'Infanzia di Cassine, le insegnanti

hanno organizzato una splendida festa per tutti gli alunni delle tre sezioni. La scuola si è dipinta di mille colori, nuove melodie e giochi. Tra stelle filanti e trombette, i bambini mascherati da cow-boy, Spiderman, Zorro, fate, principesse... hanno dato vita alla festa con balli, canti, poesie e giochi. La festa si è conclusa con la tradizionale pentolaccia. Anche i sacchi si sono mascherati da pagliaccio ed alla loro rottura hanno fatto piovere sui bambini stelle filanti, tante caramelle e dolcetti deliziosi».

Spettacolo alla scuola primaria del duo Picetti - Caudullo

A Morsasco carnevale con i cantastorie



Morsasco. Un modo originale per festeggiare il carnevale. È quello che hanno escogitato alla scuola Primaria e alla scuola per l'Infanzia di Morsasco, dove venerdì 24 febbraio è andato in scena uno spettacolo intitolato "Su la maschera", basato su racconti e canzoni sul carnevale, e affidato a due cantastorie: Franco Picetti e Stefania Caudullo, artisti originari della Liguria e noti sul territorio proprio per le loro capacità di rappresentare storie e vicende con uno stile originale e divertente.

Durante lo spettacolo, che si è tenuto nella palestra della scuola, i due cantastorie hanno raccontato fiabe e storielle di carnevale, intercalandole con filastrocche e ritornelli, riuscendo a coinvolgere tutti gli alunni nel gioco scherzoso e un po' burlesco della festa. Da Pulcinella, con le sue

canzoni napoletane, a Gianduja, la maschera piemontese, fino alla veneziana Colombina, al bergamasco Arlecchino, e al bolognese Pantalone (tutti ottimamente caratterizzati), le principali maschere italiane si sono succedute fra storielle, battute e disavventure. Burattini e marionette hanno rallegrato i bambini, raccontando le loro traversie, a volte vincendo, altre perdendo, ma sempre riuscendo a strappare un sorriso. Al suono di chitarra e tamburello, i due attori hanno raccontato il carnevale attraverso le maschere e le peculiarità delle diverse regioni italiane, ricordando ai bambini l'importanza delle nostre radici e facendo loro conoscere anche usanze del nostro Paese di cui prima non avevano conoscenza. Applausi meritati, per un carnevale divertente ed istruttivo.



Morsasco: mozione di Maurizio Giannetto

Diserbo "disinvolto"? Un consigliere interroga

Morsasco. L'utilizzo e la regolamentazione di pesticidi e diserbanti chimici sul territorio comunale fa discutere a Morsasco.

Il Consigliere di minoranza, Maurizio Giannetto, infatti, ha reso noto di avere avanzato in Comune una mozione, da discutere nel prossimo Consiglio comunale, in cui si invitano Sindaco, Giunta e Consiglio, ad attivarsi utilizzando tutti gli strumenti a disposizione "per contrastare l'uso di diserbanti chimici, di sostanze tossiche anche di origine naturale, a salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità. A garantire che nei bandi di gara emanati dal Comune per gli appalti pubblici riguardanti gli interventi di contenimento degli infestanti venga indicato come unica tipologia di intervento possibile quello meccanico, e ad interloquire coi responsabili di settore manutenzione strade della Città Metropolitana affinché, all'interno del territorio comunale, vengano utilizzati unicamente metodi di tipo meccanico nelle operazioni compiute da ditte loro incaricate".

Nella mozione si richiede inoltre "di conoscere il nome esatto (...) del pesticida usato" per l'ultimo intervento di diserbo compiuto in paese.

All'origine della mozione, il

fatto che, fa notare il consigliere, "nell'anno 2016, nei confini del campo di pallone e lungo le scalinate ove siedono gli spettatori e giocano i bambini, era stato dato diserbante senza preavviso e comunicazione alcuna". Un episodio che si è ripetuto di recente: "il giorno 22 febbraio alle ore 10,20, il dipendente comunale [...] con il collaboratore esterno [...] a bordo del furgone comunale irroraavano diserbante direttamente con la portiera aperta su tutta la banchina stradale per le vie del paese".

Un episodio, l'ultimo denunciato dal consigliere, che certamente non appare troppo rispettoso, nelle modalità, della tutela della salute pubblica.

Il consigliere Giannetto si interroga inoltre su quale sia stato il principio attivo utilizzato, sottolineando la particolare pericolosità del (celeberrimo) Glifosato, l'agente chimico più utilizzato per questo tipo di operazioni, che colpisce in maniera non selettiva ogni tipo di pianta, e che secondo l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro risulta "probabilmente cancerogeno per gli esseri umani". Insomma, non esattamente un prodotto da spruzzare, senza preavviso, direttamente da una portiera aperta, su una banchina stradale per le vie del paese.

A Montaldo presso le ex scuole elementari

Festa di carnevale "bimbi in maschera"



Montaldo Bormida. Anche quest'anno, come è ormai consuetudine, sabato 18 febbraio presso i locali delle ex- scuole elementari di Montaldo Bormida si è svolta la tradizionale Festa di Carnevale "Bimbi in Maschera".

Il pomeriggio è stato letteralmente invaso da bambini e ragazzini agghindati con i vestiti dei vari personaggi preferiti, riempiendo il salone di colori e allegria. I partecipanti si sono molto divertiti con la musica e i giochi proposti dagli animatori di Marik, tra cui le immancabili pentolacce da rompere a colpi di bastone per far uscire caramelle, cioccolatini, e altre prelibatezze. Gli adulti che hanno

accompagnato i più piccoli si sono divertiti ad osservare i più giovani nelle loro evoluzioni.

Il tutto accompagnato da un ricco banchetto per la merenda, carico di focacce, bugie, bibite, torte.

Un grosso ringraziamento per la piena riuscita della festa va rivolto al Sindaco di Montaldo Barbara Ravera che ha concesso l'utilizzo dei locali, alla Pro Loco che con il suo patrocinio ne ha reso possibile lo svolgimento, agli animatori di Marik che con la loro simpatia ed energia sono riusciti a coinvolgere nei giochi anche i più timidi.

Arrivederci all'anno prossimo!

Da "Villa Tassara" a Merana incontri di preghiera

Merana. Dal mese di novembre gli incontri si svolgeranno alla 2ª e 4ª domenica del mese, nella cappella della canonica di Merana alle ore 14,30 e non più presso la casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno. Incontri sugli Atti degli Apostoli, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana. Info: tel. 342 3265671.

Distribuzione dei sacchetti per la raccolta rifiuti

Cortemilia. Presso il Municipio di Cortemilia in corso Luigi Einaudi 1 «Avverrà la distribuzione – spiega il sindaco Roberto Borrito e presidente dell'Unione Montana "Alta Langa" - del "kit sacchetti" anno 2017 ed il relativo calendario di raccolta per tutte le famiglie che non hanno già provveduto al ritiro di suddetta fornitura. I sacchetti saranno consegnati dalla ditta a domicilio previa richiesta presso il Comune nei giorni di venerdì e sabato».

Sabato 4 marzo con l'associazione "La Turtagna"

Grognardo, carnevale con ricchi premi



Grognardo. Ultimati i preparativi per la festa del "Carnevale...a premi" di sabato 4 Marzo. Per il secondo anno consecutivo l'associazione La Turtagna, con il patrocinio del Comune di Grognardo, organizza una festa rivolta a bambini e adulti e che quest'anno si presenta con delle novità. Si parte al mattino alle 10 con l'apertura del mercatino che propone banchetti di ogni genere: ortaggi, conserve, prodotti umbrici (acquistati direttamente dall'associazione da un'azienda di Norcia), miele, the, tisane, spezie, dolci, artigianato, bijouteria, antichità, frittelle e bugie. Dalle 12,30 il via al pranzo con raviolata, farinata (preparata dalla Pro Loco di Grognardo), frittelle, bugie, panini, bibite, cioccolata calda e caffè. Dalle 14 iniziano le iscrizioni del concorso per premiare le maschere più belle sia dei bambini che degli adulti e, come l'anno scorso, l'associazione invita i proprietari di cani a portarli con qualche piccolo travestimento per un premio riservato al "bau" con la maschera più simpatica. Alle 14,30 circa parte da piazza 4 Novembre la sfilata dei carri e delle maschere che, per questa seconda edizione, si è arricchita di nuove partecipazioni. Al termine della sfilata la premiazione: una giuria premia le maschere più belle e originali. Per i premi l'associazione si è rivolta ai commercianti di Acqui Terme che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa regalando buoni spendibili nelle loro attività: "La stanza dei giochi", c.so Bagni 84r; "16Games",



via Bove 6, "Compagne di Scuola", via Garibaldi 7; "Mamma Gio", c.so Italia 38; "Modellini e Mattoncini", via Carducci 27; "Centro Ottico Prisma", c.so Bagni 96; "Il bello delle donne acconciature", c.so Bagni 126; "Wine & Coffee Mozart", via Crimea 5; "Bernascone Idee Preziose", c.so Dante 2; "L'erboristeria Olistica", via Carducci 22; "Cory Cammina la Moda", c.so Bagni 93; "I fiori di Sanremo", c.so Bagni 147; "Mea elettrodomestici", via Moriondo 26; "Pes alimenti e accessori per cani e gatti", via Palestro 33/35. A tutte le maschere "junior" partecipanti l'associazione "La Turtagna" omaggerà un premio di consolazione. Al termine della premiazione, alla 16 circa, il momento più atteso dai bambini: grande "Pentolaccia", quest'anno ancora più ricca. Si prepara quindi per Grognardo una giornata in allegria con un impegno costante nel proporre momenti di festa.

Info: Associazione "La Turtagna" e/o Comune di Grognardo (tel. 0144 762103). In caso di pioggia il carnevale slitta a sabato 11 marzo.

Accolto dal Sindaco e dai consiglieri comunali

Il Vescovo di Acqui in Municipio a Melazzo



Melazzo. Sabato 25 febbraio alle ore 10 il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi accompagnato da don Eugenio Gioia, amministratore parrocchiale di Melazzo ha fatto visita all'Amministrazione comunale.

Presenti tutte le autorità comunali dal sindaco Piero Luigi Pagnano a tutti i consiglieri, è stato ricevuto nella sala consigliere. Il Sindaco ha ringraziato per la visita il Vescovo di Acqui, subito dopo ha voluto ricordare il caro can. Tommaso Ferrari, recentemente scomparso e il prezioso contributo culturale e spirituale che lo stesso ha donato ai parrocchiani di Melazzo in più di 64 anni di parrocchia. In un clima cordiale e costruttivo si è svolto un colloquio su tutte le problematiche che vivono i nostri territori, quindi il lavoro per i giovani, l'assistenza agli anziani, la scuola ecc. Al termine i saluti degli intervenuti, ed un arrivederci.

Lecture serali in biblioteca a Bubbio

Bubbio. Nei locali della biblioteca comunale "Generale Leone Novello" di Bubbio, che ha sede presso il palazzo delle scuole, sono in calendario: lecture serali dalle 21 alle 23 a martedì alterni.

Del Vescovo di Acqui, mons. Micchiardi

Conclusa visita pastorale di Melazzo e Arzello



Melazzo. È stata molto sentita e partecipata la visita pastorale del nostro Vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi nelle parrocchie di Melazzo e Arzello, svoltasi dal 22 al 26 febbraio.

La visita si è aperta mercoledì mattina 22 febbraio, dove Sua Eccellenza si è intrattenuta con i bambini e le insegnanti della scuola elementare e dell'asilo di Melazzo. Nel pomeriggio in attesa dell'arrivo del Vescovo, nella chiesa di San Giuseppe di Arzello, don Enzo Cortese, responsabile della comunità e don Eugenio Gioia, amministratore parrocchiale di Melazzo, hanno celebrato la santa messa di apertura della visita pastorale, terminata la quale Sua Eccellenza ha incontrato presso l'Associazione VAMA gli anziani per un momento conviviale e di riflessione.

Uno dei momenti centrali della visita è stata l'assemblea svoltasi giovedì 23, alle ore 20,30, dove il Vescovo, ha incontrato nei locali parrocchiali tutta la popolazione e i rappresentanti di tutte le associazioni religiose e civili. Il Vescovo ha aperto la serata con un pensiero su un brano evangelico, si è poi messo in ascolto dei vari interventi che hanno presentato lo svolgimento delle varie attività ma anche delle preoccupazioni e delle attese sullo svolgimento generale delle varie attività della parrocchia.

Nella mattinata di venerdì 24, in un clima familiare, mons. Micchiardi, accompagnato dal diacono Carlo Gallo, ha visitato nelle loro case alcuni anziani e ammalati della comunità.

In un clima di cordialità, sabato 25, il Vescovo ha incontrato, presso la sala consigliere del Comune di Melazzo, il sindaco, geom. Pier Luigi Pagnano e l'intera Amministrazione comunale, per un momento di confronto e di scambio sulle realtà del paese e del territorio.

Con domenica 26, dopo aver incontrato i ragazzi che si preparano con la catechesi a ricevere i sacramenti dell'Eucarestia e della Confermazione insieme alle loro catechiste, mons. Micchiardi ha presieduto l'Eucarestia domenicale, concelebrata da don Eugenio Gioia, amministratore parrocchiale e la partecipazione del diacono Carlo Gallo.

Don Gioia, salutando e ringraziando il Vescovo di Acqui per la visita svolta nel territorio, ha ricordato come questa visita si è svolta in un momento particolare per tutta la comunità.

La recente dipartita il 29 dicembre scorso del carissimo can. Tommaso Ferrari, che per bene 64 lunghi anni è stato pastore della comunità parrocchiale e dove con animo veramente sacerdotale ha formato



Melazzo, parrocchiale San Bartolomeo apostolo e San Guido vescovo.



Arzello, chiesa succursale di San Giuseppe.

umanamente e spiritualmente generazioni di melazzesi.

Inoltre, l'anno giubilare diocesano per ricordare i 950 anni di dedizione e consacrazione della Cattedrale, Chiesa - Madre della nostra diocesi, voluta dal vescovo San Guido, figlio di questa felice terra di Melazzo.

Questi due eventi, sintetizzano molto bene il titolo dato alla lettera pastorale consegnata quest'anno alla diocesi: *Costruire la comunità per rendere visibile in vangelo.*

Tempo di Giubileo dunque, tempo che ci deve aiutare ancora a crescere, per rimanere fedeli al Signore e per annunciare e rendere visibile la Parola del vangelo.

La comunità, ha concluso don Gioia, è consapevole che Don Tommaso ha lasciato una grossa eredità: i suoi insegnamenti, i valori umani e cristiani che ha trasmesso a intere generazioni di questa comunità. Lui come un contadino ha seminato, tocca ora noi cercare di raccogliere i frutti.

La comunità di Melazzo e Arzello, nel congedarsi da questa visita pastorale dal Suo Pastore, ha invocato insieme a Lui l'intercessione della Vergine Maria, dei Santi patroni Bartolomeo e Guido, affinché possa ricevere tutta la grazia che il Signore vorrà effondere sul cammino di ciascuno.

Domenica 12 marzo dalle ore 14

Giusvalla, 4ª edizione "Salviamo il pei buccun"

Giusvalla. Domenica 12 marzo a Giusvalla si terrà la 4ª edizione dell'ormai rinomato appuntamento primaverile "Salviamo il pei buccun" che ha come protagonista il Pero boccone. L'obiettivo degli organizzatori, Corrado Ghione (appassionato di frutta antica), il sindaco Marco Perrone e la Pro Loco di Giusvalla è quello di portare sempre più persone a conoscere questi luoghi con la loro peculiare biodiversità. «Il nostro territorio - afferma il Sindaco, - ha molte potenzialità soprattutto per la qualità della vita; molte famiglie o singole persone hanno intrapreso progetti, si sono trasferite da grandi città, stanno investendo in attività credendo al nostro territorio, confidando e promuovendo lo sviluppo del terri-

torio. Siamo molto felici di questi sviluppi." La giornata avrà inizio alle ore 10 con una escursione boschiva alla scoperta delle piante del Pero boccone. Per chi vorrà pranzare, verrà servita, presso le sale della Pro Loco, polenta con farina macinata a pietra e nel pomeriggio a partire dalle ore 14.30, ci sarà un libero scambio di semi da orto, si potranno acquistare prodotti locali, piantine di antiche varietà ascoltando i canti dei bambini della Scuola Secondaria di Deigo e della band The simple quartet. Sarà inoltre possibile visitare il Museo locale della civiltà contadina. L'incasso della giornata di festa verrà devoluto alla Croce Bianca di Giusvalla per l'acquisto di una nuova ambulanza.

"Pareto al tempo dei marchesi del Monferrato"

Carnevale di Alessandria bello il carro di Pareto



Pareto. Domenica 26 febbraio alcuni ragazzi e adulti di Pareto hanno partecipato alla sfilata con il carro di carnevale ad Alessandria. Il tema del carro di carnevale era quello riguardante Pareto al tempo dei marchesi del monferrato. Il carro è stato allestito con una struttura a castello e la torre medioevale, i ragazzi avevano il costume da giovani contadini, gli adulti da contadini e da guardie medioevali, non potevano mancare il marchese, la signora marchesa e un complimento speciale a chi ha indossato l'abito del frate che ha rappresentato bene la parte.

Nel paese di Ponzone

Corsi di abilitazione conduzione trattori agricoli

Ponzone. Prosegue, con sofferza, la collaborazione tra la Commissione Agricoltura e l'Amministrazione comunale di Ponzone, in sinergia con l'I.N.I.P.A Piemonte e la Coldiretti di Acqui Terme; fattiva collaborazione che ha permesso ad un cospicuo numero di utenti di accedere, con un percorso agevolato previsto dalla vigente normativa, al conseguimento dell'abilitazione per la conduzione di trattori agricoli sia gommati sia cingolati. Corsi di abilitazione che, grazie alle disponibilità dei coordinatori e tecnici dei somministratori, si sono svolti, in data 3 febbraio 2017 presso il Municipio di Ponzone per venire incontro alle esigenze dei partecipanti (in possesso

di partita IVA) con soddisfazione di questi ultimi sia per la locazione dei corsi sia per il costo, contenuto, dei medesimi. Nell'occorrenza si comunica che sono aperte le iscrizioni, con scadenza entro e non oltre il 31 marzo 2017, per l'abilitazione professionale alla conduzione di trattori agricoli; corso questa volta rivolto ai non detentori di partita IVA. Anche tali appuntamenti verranno svolti presso l'abitato di Ponzone nella data in corso di definizione. Per informazioni rivolgersi presso gli Uffici Comunali (tel. 0144 78103). Non mancano i ringraziamenti ai docenti del corso ed ai rispettivi uffici sia per la concreta organizzazione sia per la disponibilità dimostrata.

Riceviamo e pubblichiamo

Il Sindaco di Ponzone risponde a Gianni Martini

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del geom. Fabrizio Ivaldi, Sindaco di Ponzone, in risposta alla lettera del dott. Gianni Martini, capogruppo di minoranza in seno al Consiglio comunale, apparsa su L'Ancora del 29 gennaio a pag. 24, dal titolo "Ponzone, considerazione relativa al bilancio":

"Egr. Direttore, Le chiedo un pò di spazio su L'Ancora per poter rispondere a tutti i suoi lettori e in particolare modo ai ponzonesi che meritano più rispetto. Presento alcune considerazioni generali:

- credo che dare un'immagine negativa del proprio Comune solo per ragioni politiche non sia un modo di fare un servizio alla comunità. Tra l'altro il più delle volte con argomentazioni non veritiere;

- in merito alle cifre riportate, i dati dei documenti ufficiali dicono cose diverse. L'indebitamento complessivo non è (attualmente) di 4 milioni di euro ma nel triennio 2013 -2016 è già sceso a 3 milioni e continuerà a scendere (con il rimborso) dei mutui. (Preciso, gli ultimi mutui sono stati assunti nella primavera del 2009). Non vorrei che a tutti i costi, si volesse fare intendere ai lettori che il Comune deve rimborsare 3 milioni di euro tutti gli anni.

Come nelle aziende private è l'insieme degli investimenti attivi per garantire nel nostro caso servizi ai cittadini che forse per abitudine abbiamo scordato di avere a portata di mano.

- su quest'ultimo aspetto, è bene essere chiari. L'accensione dei mutui è sempre avvenuta nei limiti consentiti dalle leggi vigenti al momento. Se poi lo Stato cambia le regole del gioco, risana i conti pubblici togliendo risorse ai Comuni e prelevando a Ponzone quasi mezzo milione di euro (ogni anno), sarebbe opportuno un impegno comune contro questo tipo di politiche.

Inoltre, credo che molti ricordino che nel giugno 1990 facevano la fila con i bidoncini dalle cisterne collocate nelle piazze per prendere l'acqua.

È stato un errore fare investimenti per risolvere il problema già nel 1992? Fu sbagliato in quegli anni acquistare dai privati, le aree su cui le Pro Loco avevano realizzato importanti strutture? Stessa cosa per il Sacriario e per buona parte dei sette cimiteri che necessitavano di ampliamento.

Ricordo gli investimenti per la Casa di Riposo, le scuole, la biblioteca, l'ostello di Cigione, il fabbricato di Caldasio, il museo del boscaiolo a Piancastagna, il distretto sanitario, gli ambulatori medici di Ponzone e Moretti, il gas metano in tutte le Frazioni, ecc... ecc... Insomma l'importante è stato avere realizzato servizi essenziali per i cittadini, ricordando l'ingente incremento del valore del patrimonio comunale;

- Il capogruppo Martini potrebbe rivolgerle le stesse domande rivolte a me, al suo collega di minoranza.

Lo stesso, consigliere co-

munale dal 1985, e che dal 1990 al 2008 ha ricoperto importanti incarichi esecutivi in Comune e non mi risulta che abbia votato contro i provvedimenti oggetto della polemica di Martini.

- Infine il capogruppo Martini molto attento alla trasparenza dovrebbe anche dire ai lettori che nell'ultimo Consiglio comunale un suo collega, ha votato a favore della maggioranza, schierandosi contro i Suoi colleghi di minoranza, sulla delibera di Consiglio che prevedeva l'aumento dello stanziamento di bilancio da 1 milione a 1,4 milioni.

Invito i più curiosi a verificare la "trasparenza" di quanto finora dichiarato e approfondire se è vero che gli stanziamenti di bilancio per l'anticipazione di Cassa sono unicamente partite di giro.

Ancora due considerazioni. Il problema della cassa è un problema reale il più delle volte generato dal fatto che gli importi più consistenti riguardano pagamenti alle imprese per lavori eseguiti, che il Comune deve anticipare prima della liquidazione da parte degli Enti finanziatori dell'opera (Regione o Stato).

Situazione aggravata dai consistenti prelievi da parte dello Stato di Imu e Tasi e dal livello di evasione fiscale che va combattuta con ogni forza. Combattere l'evasione non è aumentare le tasse ma farle pagare a chi fa il furbo danneggiando gli onesti che già le hanno pagate.

Nell'anno 2014 ho deciso di candidarmi alla carica di Sindaco perché ero consapevole che non esistevano indebitamenti occulti, la sommaria dei mutui era alta ma una attenta e scrupolosa amministrazione svolgendo il proprio programma elettorale semplice e mirato all'essenziale, avrebbe garantito ai cittadini quello che oggi ho ancora la capacità di mantenere senza nuovi mutui o aumenti delle tasse.

Mai nessuno mi ha nascosto nulla, sono contento delle scelte che ho fatto, dando continuità anche ai programmi dei miei predecessori. Non ho parole per ringraziare il mio gruppo di maggioranza che mi aiuta in tutto e per tutto e i dipendenti comunali che concorrono al buon andamento di ogni giorno.

Un'ultima sottolineatura. Evidentemente il consigliere Martini non è mai stato nella nuova sede o vi è entrato in modo distratto.

Infatti, l'accesso ai portici ha uno scivolo che elimina la barriera architettonica così come la sede di Palazzo Thellung ha un ascensore funzionante e due bagni assistiti (uno per piano) per le persone disabili.

Ringrazio i Colleghi Sindaci che per anni hanno utilizzato i locali dove attualmente è ubicato il Municipio, i quali mi hanno telefonato per essere solidali con la scelta effettuata dall'Amministrazione e chiedendosi come può un capogruppo della minoranza disprezzare la casa di tutti i ponzonesi in questo modo.

La ringrazio per l'attenzione.

Croce Bianca di Deigo: Giuseppe Sicco resta presidente

Deigo. Giuseppe Sicco è stato riconfermato presidente della Croce Bianca di Deigo. L'associazione, che quest'anno taglierà il traguardo dei 20 anni di attività, ha completato il rinnovo delle cariche che resteranno operative per i prossimi tre anni.

Sicco sarà coadiuvato dal vicepresidente Filippo Stacode, dal segretario Carlo Tassistro, dal direttore servizi Manuel Marini (coi vice Dino Bistolfi e Michele Meliga), dal cassiere Renato Pera, dall'economista Riccardo Gramola e dal responsabile del parco mezzi Alberto Bevilacqua. I volontari sono 90 circa.

Proprio quello del parco mezzi sarà il nodo principale da sciogliere nel prossimo triennio. Attualmente la Croce Bianca di Deigo conta 3 ambulanze e un'auto: un'auto nuova è stata ordinata quasi un anno fa, ma non è ancora disponibile.

Il sindaco Carlo Massimiliano Olivieri fa il punto

Carpeneto è a buon punto piano opere già all'80%

Carpeneto. Non può che essere positivo a Carpeneto il rendiconto del 2016. Numerosi gli interventi compiuti dall'Amministrazione guidata dal Sindaco Carlo Massimiliano Olivieri, che abbiamo già avuto modo di elencare e specificare nei numeri scorsi del giornale. Riepilogandoli brevemente, su tutti spicca «la riqualificazione delle luminarie del capoluogo, con passaggio all'ormai più attuale tecnologia LED di tutti i punti luce presenti, ben 127 per la precisione», spiega Olivieri.

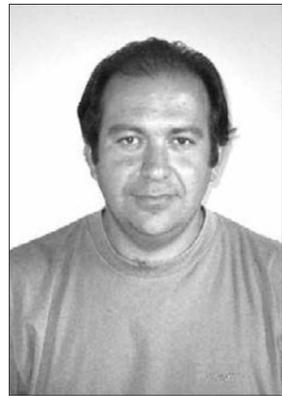
«Gli interventi sono stati compiuti tra l'estate e il novembre dell'anno scorso. Un notevole risultato in termini economici e anche ecologici per l'intera comunità, considerato il risparmio calcolato in bolletta di oltre diecimila euro stimato al quarto anno».

In seguito poi anche la ristrutturazione di una porzione della chiesa del cimitero, il completato trasferimento dell'ambulatorio nell'edificio comunale ex sede della Cassa di Risparmio di Alessandria e i lavori di riasfaltatura della strada comunale verso Madonna della Villa.

Non dimenticando la messa in sicurezza della scuola elementare "Silvio Pellico" o, per esempio, l'installazione di una zona di wi-fi libero e gratuito nella piazza del Comune.

Una somma di opere che vanno a completare un quadro che Olivieri e la sua squadra hanno formato in sede di campagna elettorale nel maggio 2014.

«Ovvero operare sempre più in maniera coordinata affrontando in modo strutturato le sfide dello sviluppo - turismo, energie alternative, pianificazione strategica - e la gestione dei servizi e delle funzioni amministrative mettendo come priorità la proposta di revisione del piano socio-sanita-



Carlo Massimiliano Olivieri

rio regionale e di riassetto del trasporto pubblico».

Nello specifico, per Carpeneto, questo vuol dire intervenire in determinati settori come la pubblica illuminazione, la viabilità, il miglioramento della casa di riposo o gli interventi agli edifici destinati al culto (proprio come di cui sopra), toccando anche temi come il rafforzamento del settore agricolo, «vero cuore pulsante dell'economia locale» e il servizio di una raccolta rifiuti che sia efficiente per davvero. Si evince che, come detto, molto si è già fatto in questi quasi tre anni di amministrazione.

Come sostiene proprio il Primo Cittadino: «Siamo a oltre l'80% di lavori terminati rispetto alla premesse iniziali, quindi a ottimo punto considerando che mancano ancora due anni al termine del mio mandato. Ma ovviamente non ci fermiamo qui».

Per questo l'amministrazione ribadisce di essere a disposizione dei cittadini per consigli o suggerimenti per futuri lavori, credendo «che la partecipazione popolare sia uno dei pilastri sui quali si regge la nostra democrazia». **D.B.**

A Cartosio la terza edizione

"Primavera fruttuosa" i frutti antichi e innesti

Cartosio. È alla sua 3ª edizione Primavera fruttuosa, festa di piazza a Cartosio che domenica 19 marzo celebra il ritorno della bella stagione, la sapienza antica dell'innestare e coltivare gli alberi da frutto, la biodiversità della frutta piemontese e delle regioni confinanti, il piacere e la necessità della campagna, del ritorno alla terra, del vivere sano in sintonia con la natura. Quest'anno, in più, "Primavera fruttuosa" è anche un invito a festeggiare tutti insieme i papà nel giorno di San Giuseppe a loro dedicato. Si partirà la mattina alle 9 in piazza Terracini e lungo le vie adiacenti con le bancarelle di piante, rose e fiori, fruttiferi, sementi, prodotti e oggettistica per il giardinaggio e per la casa, frutta e alimentari di qualità. Da subito si potrà accedere allo scambio dei semi, a cui sono invitati tutti gli ortolani e i giardinieri amatoriali. Claudio Caramellino del vivaio specializzato "Melamangio in Monferrato" metterà in mostra campioni di mele tipiche del Monferrato, prima di insegnare alle ore 10,30 come innestare e potare gli alberi da frutto. Si replicherà alle ore 11,30 con gli innestatori della Valle Bormida e con lo scambio di marze. Chiunque può portare rametti dei propri alberi da frutto da innestare e ricevere in cambio altre varietà e altre specie. La formula della festa ha funzionato benissimo nelle precedenti edizioni, pertanto verrà replicata: per tutta la giornata a intervistare gli esperti ci sarà la giornalista Emanuela Rosa Clot, direttrice

del mensile Gardenia. Il pomeriggio, che si annuncia interessante per i visitatori di tutte le età, propone alle ore 15 un divertente show cooking sul tema della frutta dedicato soprattutto alle signore. A spignattare in piazza saranno Daniela Tornato e Francesca Tedesco, due entusiaste ragazze cartosiane che hanno fatto della passione per la cucina una professione. Seguirà la presentazione del progetto di coltivazione dello zafferano a Cartosio, poi per i bambini merenda e giochi a volontà e alle ore 16, la lezione di un esperto sui trattamenti primaverili del frutteto.

Richiamo imprescindibile in una festa che sia tale: i piaceri della tavola. Per il pranzo della festa dei papà (e per festeggiare l'onomastico di chi si chiama Giuseppe o Giuseppina) si può scegliere tra il menu proposto nel salone delle feste dalla Pro Loco di Cartosio, oppure il menu "fruttuoso" dell'agriturismo Cascine Isole e dei ristoranti "Il Ponte" e "Cacciatori". Per tutta la giornata di "Primavera fruttuosa" inoltre si potranno gustare le frittelle e i centrifugati di frutta preparati al momento. A coronare la festa ci penserà l'ormai tradizionale (e attesissima) gara di torte sul tema della frutta, prevista per le ore 16,30. Tutte le signore pasticciere amatoriali sono invitate a esibirsi: giudicate e poi celebrate dal pubblico goloso, le migliori tre riceveranno un bellissimo riconoscimento!

Per informazioni: Comune di Cartosio.

Calcio Promozione girone D

Il Canelli ha un nuovo inno ma non supera il Lucento

Canelli 1
Lucento 1
Canelli. Nel big match del "Piero Sardi", fra il Canelli terzo in classifica e il Lucento secondo ed avanti di un solo punto, alla fine esce fuori un pareggio per 1-1, con un tempo a testa.

Nel primo, molto meglio il Canelli, ma dopo il gol subito nella ripresa, i ragazzi di Moretti non hanno più trovato il bandolo della matassa. Il pari accorcia dunque la classifica vista la contemporanea sconfitta del San Domenico Savio Rocchetta per 1-0 in trasferta contro la Cbs.

Prima del fischio d'inizio, è stato presentato al pubblico il nuovo inno sociale del Canelli, inciso dal cantante canellese Agostino Poggio, mentre la formazione locale veniva scandita "alla Carlo Zampa" dallo speaker acquese Marco Marramao.

Prima emozione al 3°, quando il cross di Ischaak trova il controllo e tiro alto dal dischetto di Cherchi; la rete che spargia il match arriva al 19° quando Gueye subisce un fallo al limite, e sul successivo piazzato, tirato da Gallo, Di Nocca ci mette una pezza ma può solo respingere e sulla palla vagante Feraru in acrobazia tocca la sfera favorendo il tap in vincente di Gueye: 1-0.

Dopo una fase di stanca il Canelli torna a farsi pericoloso al 29° con un colpo di testa di Gueye su cross di Gallo, parato da Di Nocca, ma proprio sui titoli di coda del primo tempo, ecco il pari dei torinesi: al 44°



Gueye festeggia il gol.

Ischaak perde palla in uscita e Amato innesca Perrone, che dal dischetto con il piattone supera Contardo e impatta il match.

L'inizio della ripresa vede l'inserimento di Pollina per Gallo a rafforzare il reparto avanzato, ma il nuovo entrato non riesce a entrare in partita. Il Canelli ha un'occasione al 53°, quando il piazzato di Cherchi trova la respinta di Di Nocca e sulla palla carambolata al limite dell'area c'è una doppia conclusione di El Harti: il primo tiro è centrato da un difensore, il secondo si perde alto.

Un minuto dopo Barotta esce per una sublussazione alla spalla che si è procurato

sbattendo contro la recinzione, e viene rilevato da Gallizio.

Nel finale di gara, prima una bella uscita di Contardo ad anticipare Rizzo, poi una girata di Cherchi sul fondo.

Si arriva così al 77° quando Macri porge a centroarea per la conclusione di Pollina.

Che però non inquadra la porta.

Finisce 1-1, e forse il punto accontenta entrambe.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 6, Ischaak 5, Pietrosanti 7, Macri 6,5, Feraru 6,5, Vuerich 5,5 (62° Delpiano 6), Barotta 5,5 (54° Gallizio 6), Gueye 6,5, El Harti 6,5, Gallo 5,5 (46° Pollina 5,5), Cherchi 6. All.: Moretti. **E.M.**

C'era una volta l'Acqui

Arturo Merlo, la bandiera con la stoffa del campione



Anni '80: punizione di Merlo contro la Biellese.

Acqui Terme. 1911-2011: l'Acqui Merlo compie 100 anni, e Arturo Merlo viene eletto giocatore simbolo del centenario. «Nelle giovanili giocavo da seconda punta, nella Berretti, con Nervi allenatore». Poi, aggiungono le cronache degli ormai discussi e ridiscussi anni Ottanta, «Si presenta sulla scena un ragazzino, cresciuto nel vivaio, che segnerà fortemente tutto il decennio: Arturo Merlo». Terzino fluidificante sinistro è il suo nuovo ruolo quando entrano in scena Rizzo e Bonafin; a Cossato, colpo di fulmine del mister: «Sei un libero, e li giocherai». E lì, per tutta la sua vita sportiva, Arturo vinse da solo molte partite, scriverà Coraglia, «randellando da par suo e spronando i compagni che ne avevano meno voglia».

E vinse, sempre da par suo, il campionato 1989-90 che portava all'Interregionale. «Il periodo più bello», conferma, nonostante la parentesi semiseria di Antompaoli: «E un mediano!», ripeterà più volte il ds Franco Merlo, che lo aveva prelevato dalla Toscana, ed invece era un libero nato, coi fiocchi, che però costrinse l'allora mister Stoppino ad avanzare Merlo a centrocampo: una vera, autentica eresia.

E poi, siamo nel 1994, il giocatore Merlo inizia la carriera di mister, e, guarda un po', subito col botto, da vincente qual è [a Cassine, ndr]. Arturo, da buon condottiero, l'anno dopo cerca di inculcare all'Acqui la sua innata filosofia vincente ed ottiene un quinto posto in Interregionale: mica male per

una matricola, poi quarto posto l'anno dopo, con lo spogliatoio più compatto del granito. E gli viene anche voglia di qualche acquisto di grido, ma Ortensio Negro, presidente di turno, dice no, e così anche Merlo, che se ne va. «Mica vero», puntualizza Arturo, «semmai sono stato allontanato...». Per il resto, solo scappatelle: Cairese, Sammargherite, Derthona da giocatore, sempre accompagnate dal cartellino appeso al chiodo: «Torno subito».

Perché una bandiera, l'Arturo? Per quello che ha ottenuto sul campo, da giocatore e da allenatore; per come è entrato nel cuore dei tifosi e degli acquirenti in blocco, prima amici, poi sostenitori, poi conquistati, infine innamorati. Per quel «Turo-Turo» dei suoi fans che lo accompagnava mentre si avviava a battere le «sue» puni-

zioni, ai limiti dell'area, quasi sempre gol, palla lifata che dolcemente gonfiava la rete. Persino il pallone sembrava contento di quelle carezze. Una bandiera, l'Arturo, perché sempre presente quando c'era da vincere, da lottare, da conquistare, insieme ai suoi «Arturiani», proprietà privata, guai a toccarglieli: Robiglio, Aime, Susenna, Arfinetti, Scazzola, Marengo, ed i mezzosangue Tacchino, Benazzo, Rabino. Una bandiera perché le bandiere sono fatte di stoffa ma anche di passione, impegno, di quel magico ingrediente di positività che sono doti del vincente nato, cresciuto ed ufficializzato.

Di stoffa, sì, ma quella del campione. E qualche volta hanno un nome e un cognome: Arturo Merlo, appunto.

Giesse

Domenica 5 marzo

L'ostico Villanova tasta il polso al Canelli

Canelli. Da una parte la rincorsa alla salvezza diretta del Villanova di mister Perotti, reduce da due successi consecutivi, l'ultimo per 1-0 con rete di Napolitano in casa della Pozzolese; dall'altra, la voglia di centrare un posto nei playoff del Canelli di mister Moretti. Queste le premesse per un confronto che si annuncia tutt'altro che banale.

Il ds del Villanova, Libero, sottolinea: «Al momento saremmo salvi direttamente, visto che siamo sestultimi in classifica».

Stiamo disputando un buon campionato e per il secondo anno consecutivo, nonostante

il rinnovo della rosa, stiamo ottenendo il risultato sperato, ossia la permanenza in categoria».

Sulla gara contro il Canelli aggiunge: «A mio avviso è la squadra più quadrata e forte del girone e io la indico come la candidata al successo finale».

Da Canelli il vice allenatore Quarello ribatte: «Dobbiamo andarci a riprendere i due punti persi all'andata; il campo di Villanova Monferrato è di dimensioni limitate, e sarà un fattore».

Da parte nostra, speriamo nel rientro di Mondo, assente contro il Lucento per febbre».

Mondo che dovrebbe, aggiungiamo noi, prendere il posto di Vuerich, con Genta che rientrerà nei 18, mentre potrebbe non essere della gara il giovane Barotta, che è si procurato una sublussazione della spalla sbattendo contro la recinzione del Sardi contro il Lucento.

Probabili formazioni

Villanova: Parisi, Provera, Argellini, De Bernardi, Girino, La Porta, Sarzano, Ferrigno, Napolitano, Micillo, Arfuso. All.: Perotti.

Canelli: Contardo, Ischaak, Pietrosanti, Macri, Feraru, Delpiano, El Harti, Mondo, Gueye, Cherchi, Gallo. All.: Moretti.

Podismo

Maiello 'sbanca' Arenzano "MonferRun": 1° Ed Derraz

Tante le gare podistiche corse domenica 26 febbraio.

Partiamo con il Trail di Arenzano "Three For Team". Tre atleti per ognuna delle 126 squadre, con nomi di fantasia, per cimentarsi sui 21 km di un percorso particolarmente impegnativo. Per una volta è il Piemonte a prevalere sulla Liguria con il "trio" Gianni Maiello (Cicli 53x12), Corrado Ramorino (Città di Genova/Berg Team) e Claudio Del Grande (Italtende). Ancora una convincente prova del nostro atleta che sui percorsi ed asperità dello sterrato ha pochi avversari.

Ancora domenica, a Biella, ad egida Fidal, la "Karneval-Run" di 5 km. A prevalere su oltre 140 classificati sono Francesco Carrera (Atl Piemonte, 14'17") e Ilaria Zaccagnini (Atl Palzola, 16'50"). Per gli atleti di casa nostra ottima prova dell'ormai collaudato duo madre e figlia, con Martina Garbarino (Atl Alessandria) 82° in 21'05" e la mamma, Concetta Graci (Brancaleone Asti), in 99° posizione col 2° posto in categoria.

Salsomaggiore ha ospitato ben tre gare Fidal, la Maratona con 591 classificati con Marco Riccabone (Acquirunners) 178° in 3h27'07". Nella "Corsa del Principe" di 28,8 km, 613 classificati e tre gli Acquirunners: Paolo Zucca 117° in 2h15'23", Fabrizio Bistolfi 230° in 2h25'14" ed Antonello Paderi, 571° in 3h04'55". Nella "Mezza", ottime prove per l'arquatense dei Maratoneti Genovesi Diego Piccolo, 3° in 1h12'27" e per Angelo Panucci (Acquirunners), 17° in 1h19'08".

1° MonferRun

Sempre domenica, evento clou a Canelli con la 1ª MonferRun una "Mezza" ad egida Fidal molto partecipata. All'arrivo classificati 570 podisti alla fine di una gara dal percorso impegnativo specie dal 16° al



19° km con continui saliscendi. Buona la prima, che ha raccolto unanimi consensi tra i podisti per l'organizzazione in generale e per l'accoglienza. Il percorso per gli atleti un poco avanti negli anni o meno preparati si presenta con qualche difficoltà maggiore rispetto alle Mezze completamente "piatte".

Per i colori acquesi ottimo 35° posto del rivaltese Diego Scabbio (Atl Novese). 1h23'26", quindi Acquirunners con 258° Giovanni Gaino 1h39'59", 370° Pier Marco Gallo 1h47'28" che ha "agguantato" il 7° ed ultimo posto tra i premiati degli over 65, 488° Federica Gallo 1h57'06" e 489° Fabio Carosio, stesso tempo. Buona prova di Piero Garbarino, acquese dei Maratoneti Genovesi 436° in 1h53'03".

Vincono Abdelmjid El Derraz, (Vittorio Alfieri) 1h08'38" e Elisa Stefani (Brancaleone) 1h16'47"; primi anche al traguardo volante di Calamandrana.

Nella 7 km non competitiva (150 i partecipanti) vittoria per Achille Faranda (Brancaleone Asti) su Massimo Cimino (Brancaleone), terzo della Bio Correndo AVIS Antonio Petriz-

zo. Tra le donne vince Cristiana Barchiesi (DLF) su Manuela Barberis e su Federica Laino (Vittorio Alfieri).

Prossime gare

La prima gara del Circuito AICS si disputerà a Casale Monferrato domenica 5 marzo con il Trofeo AVIS/COOP di 10 km collinari con impegnativa salita dopo il terzo km. Ritrovo presso il piazzale Coop del Valentino e partenza alle ore 9,30.

Si avvicina intanto la gara di Montaldo Bormida ad egida UISP Alessandria, domenica 12 marzo, con percorso di 9 km circa completamente rinnovato rispetto alle passate edizioni ed in gran parte su sterrato. Ritrovo ed iscrizioni in piazza Nuova Europa a differenza di quanto precedentemente comunicato dall'organizzazione e partenza dal centro del paese. Questo è un appuntamento da non mancare per quanti curano la classifica a presenze del Circuito Alto M.to perché la gara avrà punteggio doppio.

Le gare del Circuito Provinciale UISP di Alessandria, come già comunicato, riprenderanno domenica 2 aprile.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

A Sarzana

Cross: tre atlete ovadesi ... campionesse liguri

Sarzana. Grazie ad una forte componente di atleti ovadesi, la squadra del Trionfo Ligure ha conquistato domenica 19 febbraio il titolo regionale Liguria di Cross nella categoria juniores.

Protagoniste della grande vittoria ottenuta a Sarzana, le ovadesi Iris Baretto e Sara Marostica, insieme alla genovese Elena Maglio.

Di rilievo soprattutto la prova della Baretto, prima assoluta su una distanza di 4km con il tempo di 16'02".

La formazione ligure accede così ai Nazionali di Cross che si svolgeranno a Gubbio.



Cross a Castello d'Annone

Titolo provinciale per Loredana Fausone

Canelli. Sabato 25 febbraio si è svolto il cross provinciale a Castello d'Annone dove sono stati assegnati i titoli di Campione provinciale 2016. Su un percorso di 4 km, non facile, curvoso, tra prati in collina e discese tra il bosco, Loredana Fausone (Asd Brancaleone) si è aggiudicata il titolo della propria categoria giungendo al traguardo 5ª assoluta tra le donne. Hanno vinto la gara Leandro Demitri e Gaia Gagliardi.



Calcio Promozione girone D

Cassine ko a Torino... ma c'è il ricorso

Aletico Torino 4
Cassine 1

Sconfitto e punito, il Cassine torna dalla trasferta contro la nuova capolista col morale basso e una squalifica pesantissima alle porte. Vince l'Atletico Torino per 4-1 ma più del ko, largo come non mai nel passivo, fa male il rosso sventolato in faccia a bomber Torre a inizio ripresa e che priverà Pastorino del terminale offensivo della squadra, si teme, per le prossime due sfide. Ma laugurata ironia della sorte, contro Barcanova e Nuova Sco, in due vere e proprie finali senza appello per la lotta salvezza. Cassine che aveva tra l'altro iniziato meglio la sfida nel contesto di un primo tempo giocato con grande personalità.

Al 27° punizione di Paroldo e palla in buca d'angolo: un vantaggio però effimero ed illusorio, visto che passano solo 3' e i padroni di casa trovano già il pari: azione di Curto e rete di Gambardella. Anche nella ripresa il Cassine inizia col piglio giusto. E con la solita consueta dose di iella domenicale: prima Torre timbra la traversa, poi viene annullata una rete a Diop (schierato dal pri-

mo minuto al posto di Boscaro). L'offside della punta effettivamente sembra esserci, ma Torre si lascia andare ad una imprecazione rivolta più a sottolineare il dispiacere per il gol annullato che ad offendere l'arbitro. Per il direttore di gara, invece, non c'è disguido che tenga: rosso diretto per il migliore realizzatore della squadra. È il 57°.

In inferiorità numerica, contro l'attacco più prolifico del girone, il Cassine si squaglia e cede sotto i colpi dell'Atletico Torino. Che in appena un quarto d'ora ne fa tre e chiude la pratica. Al 65° segna il centrale Minetti con un tiro nel sette. Tris del neo entrato Rosucci (al posto di Gambardella) con una rete quasi da metà campo e 4-1 finale siglato da Lucca. Per il Cassine il rientro a casa è un'altra volta all'insegna dell'amarezza e del dispiacere.

Ricorso?

Fin qui la parola del campo. Ma c'è un ma: il Cassine infatti preannuncia ricorso per l'utilizzo scorretto dell'attaccante classe '00 Lorenzo Lucca, entrato al 66° e in gol dieci minuti dopo. Il giocatore infatti era già sceso in campo la mattina nella gara vinta contro il Sa-

luzzo, segnando una doppietta.

In effetti nell'articolo 34 delle Norme Organizzative Interne F.I.G.C sui limiti di partecipazione dei calciatori alle gare si legge: "nello stesso giorno un calciatore non può partecipare a più di una gara ufficiale, salvo il caso di Tornei a rapido svolgimento i cui Regolamenti, approvati dall'organo competente prevedano, eccezionalmente, che un calciatore possa disputare più di una gara nello stesso giorno".

Incredulo il dg dell'Atletico Torino Mario Santomauro: «Francamente non ne eravamo alla corrente... e non vedo dove sia il problema. Questa per me è una cosa nuova: penso possa bastare una multa, non vedo estremi per altro. Fra parentesi, non è la prima volta che Lucca scende in campo dopo aver giocato già la mattina».

Formazione e pagelle Cassine: Decarolis 5,5, Costantini 5,5, Salvi 5,5, Carangelo 6, Randazzo 6, Paroldo 6,5, Pergolini 5,5 (70° Boscaro sv), Palumbo 5,5 (80° Di Stefano sv), Motta 5,5, Torre 5,5, Diop 6 (70° Montorror sv). All. Pastorino. **D.B.**

Santostefanese, tre punti e un nuovo obiettivo

Arquatese 1
Santostefanese 2

Arquata Scrivia. La Santostefanese di Amandola viola il "Garrone" di Arquata Scrivia per 2-1 e centra il primo obiettivo stagionale, cioè la matematica salvezza, arrivando a quota 32 punti.

D'ora in poi, vista anche la poca distanza dai playoff, lontani appena 4 punti, si potrà alzare l'asticella mirando a traguardi più blasonati e sognando un posto al sole.

Amandola deve rinunciare a Garazzino, e schiera Roveta e A.Marchisio Centrali di difesa, con Giudice e La Grasta esterni bassi.

La Grasta sarà poi rilevato per scarso rendimento al 37° da Becolli, che giocherà invece una grande gara.

Prima emozione al 7° quando l'estremo di casa G.Torre si supera ad alzare sopra la traversa il colpo di testa ravvicinato di Petrov.

Ancora i belbesi al tiro due minuti dopo, con F.Marchisio che da distanza ravvicinata colpisce male e manda a lato.

L'Arquatese attende la ripartenza giusta, giocando molto chiusa e sfruttando le doti di Morrone, che al 20° ha sul piede (ma su quello sbagliato) la palla del vantaggio, ma si vede bloccare il tiro da Bodrito.

Due minuti dopo si ripete lo stesso copione, con il numero uno della Santostefanese che dice ancora di no al punterio alessandrino con tuffo plastico sulla destra.

Al terzo tentativo però Morrone segna il classico gol dell'ex: al 36° raccoglie un assist da 35 metri di Rizzo e batte Bodrito con un sinistro chirurgico in diagonale: 1-0.

Immediata la reazione Santostefanese che sfocia nel pari al 37°, con il neo entrato Becolli che subisce fallo in area. Rigore, e dal dischetto Dispenza trasforma: 1-1.

La rete da tre punti arriva al 59° su una perfetta punizione di Petrov che non lascia possibilità di parata a G.Torre.

Nella mezzora che rimane, doppia occasione per il 3-1 per Becolli, migliore in campo, che però in entrambi i tentativi calcia "troppo pulito" e si vede per due volte fermare da G.Torre.

Poi ancora un'occasione per la Santostefanese con Novara, che calcia fuori da pochi passi, mentre sul fronte locale una buona palla capita al 69° sui piedi di Morrone, che però calcia fuori di un palmo.

Mancano ancora venti minuti, ma sarà l'ultima emozione.

Formazione e pagelle Santostefanese: Bodrito 6,5, Lagrasta 4,5 (37° Becolli 7), Giudice 6,5, Roveta 6,5, A.Marchisio 6,5, Nosenzo 7, Meda 6, Novara 5 (71° Formica 6), Dispenza 6,5, F.Marchisio 6 (70° Conti 6), Petrov 7,5. All.: Amandola.

Domenica 5 marzo

Cassine - Barcanova può valere una stagione

Cassine - Barcanova: se non è la partita più importante della stagione poco ci manca. Lo dice la classifica (visti i 5 punti di differenza che la separano in graduatoria), lo dice il momento chiave del campionato, ma forse non lo stato di forma delle due squadre.

I ragazzi di Camposeo, infatti, viaggiano ad una media punti più da playoff, a dire il vero, se consideriamo le ultime 10 partite disputate: 5 vittorie, le ultime due di fila, e 5 pareggi. Un'altra squadra rispetto all'andata e che si barcamenava a fatica sul fondo della classifica. Un girone fa il Cassine fu sconfitto 2-1 sbagliando tra l'altro un decisivo rigore con Motta, ora si trova nelle condizioni di non poter fallire il match e compromettere ulteriormente la sua posizione in classifica. Perché ora la salvezza matematica dista 4 punti e lasciar fuggire il Villanova sarebbe fatale.

I ragazzi di Pastorino si affacciano alla partita con defezioni importanti e problemi di formazione. Sarà infatti out Torre, capocannoniere della squadra con 14 reti ed espulso nell'ultimo

match di campionato. Assenza, manco a dirlo, capitale nell'economia della squadra. Al suo posto Diop e Boscaro, quest'ultimo in panchina contro l'Atletico Torino per motivi disciplinari.

Sempre indisponibile Briata, dovrebbe essere di nuovo sostituito da Amodio. Resto della formazione sulla linea delle ultime uscite stagionali.

Con Carangelo, Salvi e Diop in campo ecco tra i pali Decarolis mentre Motta dovrebbe fungere da trequartista tra le linee.

Nel Barcanova occhi puntati su Di Vanno, cannoniere dei suoi con 7 centri ma non solo, essendo compagine che segna con numerosi effettivi. In ogni caso una partita importantissima, decisiva, da non sbagliare.

Probabili formazioni

Cassine: Decarolis, Carangelo, Salvi, Amodio, Randazzo, Palumbo, Paroldo, Pergolini, Motta, Diop, Boscaro. All: Pastorino.

Barcanova Calcio: Piarulli, Barrella, Monica, Filoni, Rolfo, Zigliani, Idahosa, Roeta, Monteleone, Di Vanno, Di Paola. All: Camposeo.

Santostefanese, col CBS inizia la caccia ai playoff

Santo Stefano Belbo. Con la certezza della salvezza già matematicamente ottenuta, grazie alla vittoria esterna di Arquata; la Santostefanese di Amandola vuole continuare a stupire e proverà ad accorciare il gap che la separa dalla zona playoff, anche se scaramanticamente, questo obiettivo il mister Amandola non lo vuole mai citare esplicitamente. Ma è un dato di fatto che se arrivasse un successo contro la Cbs, che ora è tre punti avanti in classifica, la Santostefanese rientrerebbe alla grande nella corsa ad un posto

per gli spareggi promozione. L'undici ospite da circa un mese ha cambiato allenatore: liquidato l'ex trainer Brunetta, è stato promosso l'allenatore "fatto in casa", ossia Meloni che da quando siede sulla panchina torinese ha ottenuto tre vittorie e una sconfitta con ultimo successo altisonante contro la capolista San Domenico Savio Rocchetta (1-0 con rete al 89° di Chiarle). Sfida nella sfida, sarà il confronto tra due dei bomber più decisivi della categoria: tra le fila dei locali Petrov, che sta segnando con grande continuità, e sul

fronte ospite Balzano, degnamente affiancato da Todella. Si prospetta una gara tutta da seguire che potrebbe dare risposte importanti per il finale di campionato.

Probabili formazioni

Santostefanese: Bodrito, A.Marchisio, Roveta, Giudice, Garazzino, Nosenzo (Conti), F.Marchisio, Becolli, Dispenza, Novara (Formica), Petrov. All.: Amandola.

Cbs Torino: Pelissero, Rattalino, Barbero, Salusso, Azolina, Chiarle, D'Agostino, Favaretto, Castellano, Todella, Balzano. All.: Meloni.

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Arquatese - Santostefanese 1-2, Atletico Torino - Cassine 4-1, Barcanova - San Giacomo Chieri 1-0, Canelli - Lucento 1-1, Cbs Scuola Calcio - San D. Savio Rocchetta 1-0, Nuova Sco Asti - Asti 1-1, Pozzolese - Villanova 0-1, San Giuliano Nuovo - Cenisia 0-1.

Classifica: Atletico Torino, San D. Savio Rocchetta 39; Lucento 37; Canelli, Cenisia 36; Asti, Cbs Scuola Calcio 35; Santostefanese 32; Arquatese 30; Barcanova 28; Villanova 27; Cassine 23; San Giuliano Nuovo 21; Nuova Sco Asti 16; San Giacomo Chieri 12; Pozzolese 9.

Prossimo turno (5 marzo): Asti - Pozzolese, Cassine - Barcanova, Cenisia - Atletico Torino, Lucento - Arquatese, San D. Savio Rocchetta - San Giuliano Nuovo, San Giacomo Chieri - Nuova Sco Asti, Santostefanese - Cbs Scuola Calcio, Villanova - Canelli. ***

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Caiese - Campomorone Sant'Olcese 0-0, Campese - Varazze Don Bosco 4-0, Camporosso - Bragno 0-2, Ceriale - Legino 1-0, Certosa - Praese 0-1, Loanesi - Pallare 0-1, Taggia - Pietra Ligure 0-2, Veloce - Borzoli 1-0.

Classifica: Campomorone Sant'Olcese 52; Pietra Ligure 51; Caiese 50; Taggia 43; Bragno 40; Legino 39; Praese 38; Certosa 31; Loanesi 28; Campese, Pallare 25; Camporosso 23; Borzoli 17; Veloce 15; Varazze Don Bosco 11.

Prossimo turno (5 marzo): Borzoli - Camporosso, Bragno - Loanesi, Campomorone Sant'Olcese - Ceriale, Legino - Campese, Pallare - Taggia, Pietra Ligure - Certosa, Praese - Caiese, Varazze Don Bosco - Veloce. ***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Canottieri Quattordio - Libarna 2-1, Castelnovese - Sexadium 2-1, Felizzano - Pro Asti Sandamianese 0-0, La Sorgente - Villaromagnano 5-0, Pro Molare - Castelnuovo Belbo 0-1, Pro Villafranca - Junior Pontestura 4-2, Savoia Fbc - Luese 2-0, Silvanese - Aurora AL 1-0.

Classifica: La Sorgente, Savoia Fbc 51; Luese 40; Felizzano 37; Pro Villafranca 35; Libarna, Silvanese 34; Sexadium 29; Aurora AL, Castelnuovo Belbo, Castelnovese 26; Canottieri Quattordio 25; Villaromagnano 21; Junior Pontestura 18; Pro Asti Sandamianese 15; Pro Molare 1.

Prossimo turno (5 marzo): Aurora AL - Canottieri Quattordio, Castelnuovo Belbo - La Sorgente, Junior Pontestura - Castelnovese, Libarna - Savoia Fbc, Luese - Pro Villafranca, Pro Asti Sandamianese - Silvanese, Sexadium - Pro Molare, Villaromagnano - Felizzano. ***

1ª CATEGORIA - girone A Liguria

Risultati: Andora - Don Bosco Valle Intermelia 4-2, Baia Alasio - Ospedaletti 0-5, Borghetto - Dianese e Golfo 1-5, Celle Ligure - Santa Cecilia 2-0, Pontelungo - Letimbro 1-0, Quiliano - Altarese 5-2, San Stevino - Alasio 1-3, Speranza - Bordighera Sant'Ampelio 1-1.

Classifica: Alasio 64; Ospedaletti, Dianese e Golfo 51; Speranza 40; Celle Ligure 36; Quiliano 34; Andora 33; San Stevino 32; Bordighera Sant'Ampelio 26; Pontelungo 25; Letimbro 23; Don Bosco Valle Intermelia 22; Baia Alasio 21; Altarese 15; Santa Cecilia, Borghetto 10.

Prossimo turno (5 marzo): Alasio - Pontelungo, Altarese - Speranza, Bordighera Sant'Ampelio - Borghetto, Dianese e Golfo - San Stevino, Don Bosco Valle Intermelia - Quiliano, Letimbro - Celle Ligure, Ospedaletti - Andora, Santa Cecilia - Baia Alasio.

2ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Buttigliere - Calliano 0-2, Cortemilia - Mezzaluna 2-1, Don Bosco Asti - San Bernardo 2-1, Nicese - Canale 2000 0-2, Pralormo - San Giuseppe Riva 1-0, Spartak San Damiano - Valfenera 2-1. Ha riposato Salsasio.

Classifica: Canale 2000 39; Calliano 33; Spartak San Damiano, Pralormo 28; Mezzaluna 27; San Bernardo 26; Don Bosco Asti 25; Cortemilia 22; Valfenera 20; Buttigliere 19; San Giuseppe Riva 15; Salsasio 9; Nicese 7.

Prossimo turno (5 marzo): Calliano - Salsasio, Don Bosco Asti - Spartak San Damiano, Mezzaluna - Nicese, San Bernardo - Canale 2000, San Giuseppe Riva - Buttigliere, Valfenera - Pralormo. Riposa Cortemilia. ***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Bergamasco - Quargnento 2-0, Blues Frassineto - Casalcermelli 1-3, Don Bosco AL - Viguzzolese 3-2, Fulvius - Stay O Party 2-0, Ronzonese Casale - Castelletto Monf. 2-2, Solero - Monferrato 1-2, Spinettese X Five - Fortitudo 0-1.

Classifica: Stay O Party 39; Bergamasco, Fulvius 38; Monferrato, Fortitudo 32; Spinettese X Five 28; Don Bosco AL, Casalcermelli 24; Solero 23; Blues Frassineto, Viguzzolese 19; Castelletto Monf. 14; Quargnento 12; Ronzonese Casale 7.

Prossimo turno (5 marzo): Castelletto Monf. - Fulvius, Fortitudo - Stay O Party, Monferrato - Ronzonese Casale, Casalcermelli - Bergamasco, Quargnento - Don Bosco AL, Spinettese X Five - Blues Frassineto, Viguzzolese - Solero. ***

2ª CATEGORIA - girone N

Risultati: Bistagno - Ponti 0-3, Capriatese - Tassarolo 4-2, Cassano - Mornese 0-2, Garbagna - Audace Club Boschese 4-0, Gaviese - G3 Real Novi 1-0, Ovada - Ovadesse 2-4, Serravallese - Bistagno Valle Bormida 3-1.

Classifica: Gaviese 44; Ovadesse 39; Capriatese 38; Mornese 37; Garbagna 32; G3 Real Novi 30; Ponti 28; Ovada, Tassarolo 24; Serravallese 22; Bistagno 16; Cassano 9; Audace Club Boschese 7; Bistagno Valle Bormida 0.

Prossimo turno (5 marzo): Audace Club Boschese - Serravallese, Bistagno - Cassano, G3 Real Novi - Ovada, Mornese - Gaviese, Ovadesse - Capriatese, Ponti - Bistagno Valle Bormida, Tassarolo - Garbagna. ***

2ª CATEGORIA - girone B Liguria

Risultati: Aurora - Rocchetese 3-3, Carcarese - Millesimo 1-0, Cengio - Olimpia Carcarese 1-1, Murialdo - Plodio 0-1, Sassello - Fortitudo Savona 3-2. Ha riposato Mallare.

Classifica: Olimpia Carcarese, Sassello, Aurora, Carcarese 27; Millesimo, Cengio 23; Plodio 21; Fortitudo Savona, Rocchetese 13; Murialdo 12; Mallare 2.

Prossimo turno (5 marzo): Fortitudo Savona - Carcarese, Mallare - Sassello, Millesimo - Cengio, Olimpia Carcarese - Aurora, Rocchetese - Murialdo. Riposa Plodio. ***

2ª CATEGORIA - gir. D Liguria

Risultati: Atletico Quarto - Ca De Rissi 0-3, Bolzanetese Virtus - Mele 0-0, Burlando - Olimpia 3-0, Don Bosco - Rossiglione 0-3, Guido Mariscotti - Anpi Sport e Casassa 3-2, Masone - Campo Ligure il Borgo 3-1, Sarissolese - Begato 0-3.

Classifica: Burlando 48; Begato 40; Ca De Rissi 38; Guido Mariscotti, Masone 36; Bolzanetese Virtus 31; Rossiglione 28; Atletico Quarto 24; Don Bosco, Olimpia 22; Mele 21; Anpi Sport e Casassa 19; Sarissolese 18; Campo Ligure il Borgo 14.

Prossimo turno (4 marzo): Anpi Sport e Casassa - Atletico Quarto, Begato - Don Bosco, Ca De Rissi - Bolzanetese Virtus, Campo Ligure il Borgo - Sarissolese, Mele - Burlando, Olimpia - Masone, Rossiglione - Guido Mariscotti. ***

3ª CATEGORIA - girone A AT

Risultati: Calamandranese - Mombercelli 1-2, Cisterna d'Asti - Mirabello 5-0, Fresonara - Union Ruche 8-2, Marengo - Castell'Alfero 0-5, Motta Piccola Calif. - Costigliole 1-2, Refrancorese - Frugarolese 1-2.

Classifica: Costigliole 36; Cisterna d'Asti 31; Fresonara 29; Refrancorese 28; Frugarolese 27; Mombercelli 24; Calamandranese, Marengo 15; Union Ruche 12; Motta Piccola Calif. 10; Mirabello, Castell'Alfero 5.

Prossimo turno (5 marzo): Castell'Alfero - Motta Piccola Calif., Costigliole - Calamandranese, Mirabello - Refrancorese, Mombercelli - Fresonara, Frugarolese - Marengo, Union Ruche - Cisterna d'Asti. ***

3ª CATEGORIA - girone A AL

Risultati: Casalnoceto - Aurora 2-0, Castellarese - Platinum 2-1, Lerma - Vignolese 2-0, Sale - Audax Orione S. Bernardino 2-0, Soms Valmadonna - Piemonte 0-1, Stazzano - Molinese 0-1, Tiger Novi - Sardigliano 2-1.

Classifica: Vignolese, Molinese 40; Lerma, Casalnoceto, Sale 29; Audax Orione S. Bernardino, Castellarese 28; Piemonte 26; Soms Valmadonna 25; Platinum 21; Sardigliano 11; Aurora, Tiger Novi 10; Stazzano 9.

Prossimo turno (5 marzo): Audax Orione S. Bernardino - Soms Valmadonna, Aurora - Lerma, Piemonte - Stazzano, Platinum - Casalnoceto, Sardigliano - Molinese, Tiger Novi - Castellarese, Vignolese - Sale.

In palio due posti per le finali di Berlino

"Keeper Battle": a luglio tappa a Cairo Montenotte

Cairo Montenotte. Ora è ufficiale: il prossimo 1 luglio Cairo Montenotte ospiterà una tappa della "Keeper Battle", manifestazione internazionale, organizzata da Keeper Sport in sinergia con Adidas, HO Soccer e Puma e riservata ai portieri.

La formula prevede una serie di duelli fra due portieri, che possono calciare o lanciarsi il pallone, indifferentemente, dopo averlo neutralizzato. Vince chi a parità di tiri realizza un gol più dell'avversario. Una competizione apparentemente semplice, ma che garantisce agonismo e spettacolo, e soprattutto, che permetterà, ai 32 migliori portieri d'Europa, di qualificarsi per l'evento finale, in programma ad agosto 2017 a Berlino, nella struttura "The Base" di Adidas, dove sarà in palio il titolo di Campione Europeo (lo scorso anno vinse il tedesco Felix Thiel).

In tutto, sono 14 le date previste per l'Eurotour di qualificazione. Sette di queste si svolgeranno in Italia (oltre che a Cairo anche Mantova, Torre Pedrera, Nardò, Kastelruth, Ostia Lido e Cattolica), le altre in Austria, Germania, Svizzera, Olanda, Croazia e Repubblica Ceca. Nell'evento di Cairo, saranno scelti due finalisti ammessi all'evento di Berlino.

Le iscrizioni sono già aperte: per aderire alla manifestazione è sufficiente navigare sul sito www.keepersport.it e effettuare la registrazione.

Calcio Promozione Liguria

Il Campomorone impone il pari alla Cairese

Cairese 0
Campomorone 0

Cairo Montenotte. Il Campomorone stoppa impone alla Cairese il primo stop stagionale tra le mura amiche imponendogli un pari ad occhiali per 0-0 e relegandola al terzo posto in classifica a -2 dagli avversari di giornata, e con un punto in meno anche del Pietra Ligure, vittorioso 2-0 in casa del Taggia.

La prima emozione di un match molto tattico e fisico fin dal fischio d'avvio arriva al 4°, quando Bruzzone serve Bevegni, il quale nell'area piccola viene stoppato da Cocito. Si gioca a fasi alterne, fra due squadre che meritano appieno la posizione di classifica che occupano.

Lo stesso Cocito crea la prima palla gol locale al 21° quando la sua incornata su punizione di Spozio viene sventata coi pugni da Canciani. Passano cinque giri di lancette e la Cairese sfiora il vantaggio

con Daddi, che in spaccata sfiora il palo su cross radente di Spozio. Il Campomorone si rende pericoloso al 31° con Giribaldi, bravo in due casi a sventare la minaccia in uscita su Gaspari e con colpo di reni su colpo di testa ravvicinato di Cappellano.

Al 39° Pizzolato per la Cairese entra in area e serve Daddi, anticipato in angolo da Fabris al momento della battuta a rete. Si arriva quindi al 42° quando i ragazzi di Pirovano protestano in modo veemente per un calcio di rigore su Balestrino non concesso dall'arbitro.

La ripresa inizia con la Cairese vicina al vantaggio: al 53° Spozio batte un corner dal lato destro, Pereyra stacca più alto di tutti e la sfera sfiora di un niente la rete sul secondo palo. Si arriva poi al 64° quando il Campomorone protesta per l'annullamento del vantaggio: il gran tiro dal limite di Bevegni si stampa in pieno sulla traver-

sa e nel ricadere in campo Balestrino mette dentro ma l'arbitro Vogliacco di Bari annulla per fuorigioco.

L'ultima occasione del match è locale al 75° quando una punizione di Spozio trova Cocito libero di colpire di testa da pochi passi, ma lo stesso lascia la sfera con gara che si chiude sullo 0-0.

Hanno detto. Podestà: «Risultato giusto, ora siamo tre squadre a giocare il campionato e vincerà chi sbaglierà meno da qui al termine della stagione».

Oggi abbiamo risentito delle assenze di Torra, Balbo e Grabinski, ma sia noi che il Campomorone abbiamo dimostrato di avere qualità. I nostri avversari non sono in vetta per caso». **Formazione e pagelle Cairese:** Giribaldi 6,5, Ferraro 6, Nonnis 6,5, Olivieri 6, Cocito 6, Pereyra 6,5, Canaparo 6, Spozio 6,5, Daddi 6, Pizzolato 6 (63° Scaburri 6), Panucci 6. All.: Podestà. **E.M.**

Domenica 5 marzo

La Cairese a Prà per tornare a vincere

Cairo Montenotte. Bisogna tornare al successo.

Un punto in due partite è troppo poco per poter ambire alla vetta e, scivolata ora al terzo posto, la Cairese deve cercare in queste ultime sette giornate di campionato, di ritrovare brio e smalto e cercare di fare più punti possibile.

Lo testimoniano le parole di mister Podestà che nel post gara contro il Campomorone ha detto «Siamo tre squadre nell'arco di due punti: dovremo essere bravi a fare il meglio in queste gare che ci aspettano da qui a fine stagione, cercan-

do di tornare subito al successo, che sarebbe il miglior toccasana possibile, già a partire dalla difficile trasferta in casa della Praese».

Certo il rientro di Torra dalla squalifica, così come è probabile anche quello di Balbo.

La Praese occupa al momento una posizione tranquilla a centro classifica e giocherà con il cuore libero e senza l'assillo del risultato ad ogni costo, anche se vorrà fare certamente bene davanti al pubblico amico.

Nell'ultimo turno ha vinto per 1-0 in casa del Certosa

con la rete in apertura di match al 3° di Stefanzi.

La Cairese invece deve cercare i tre punti ad ogni costo e quindi sulla carta ha più fame di vittoria e spera nel ritorno al gol del bomber principe della categoria, Daddi.

Probabili formazioni Praese: Caffieri, Pizzorno, Buffo, Massa, Perego, Pugliesi, Pinna, Stefanzi, Cennamo, Albertoni, Valente. All.: Gobbo.

Cairese: Giribaldi, Ferraro, Nonnis, Olivieri, Cocito, Pereyra, Canaparo, Spozio, Torra, Panucci, Daddi. All.: Podestà.

La Loanesi di Carparelli nel mirino del Bragno

Bragno. Rilanciato dalle ultime vittorie, il Bragno vuole continuare a stupire, e cerca di avvicinarsi al quarto posto in classifica, al momento distante solo tre punti, e occupato da un Taggia alle prese con un periodo poco felice. Per mister Cattardico e i suoi, le premesse per preparare al meglio la gara interna contro la Loanesi (che viaggia appena sopra della zona a rischio) sembrano ottimali.

Mister Cattardico deve cercare di preparare bene in settimana la sfida, cercando di evitare quel calo di tensione che già in passato ha tradito i suoi ragazzi. Necessario dunque tenere sempre alta l'asticella della tensione e della voglia di fare risultato sino al termine della stagione. Qualche problema in formazione, dove è sicura l'assenza per squalifica di Facello così come dovrebbero ancora mancare il portiere Binello e la

punta Mazzei. Sembra difficile anche l'impiego di Zizzini, che ha ancora quattro punti di sutura in testa. Si possono invece dare per certi i rientri dalla squalifica di Cervetto e Leka. Per quanto riguarda la Loanesi, che è reduce dalla sconfitta interna 1-0 contro il Pallare. Il faro della squadra è la punta ex Genoa e Sampdoria Carparelli, stella di un gruppo dove brillano anche il portiere Giaretti e il centrocampista Puddu. La Loanesi ha conquistato finora 28 punti in classifica e ha segnato 25 gol subendone 23.

Probabili formazioni

Bragno: Orrù, Ndiaye, Puglia, Mao, Tosques, Monaco, Mombelloni, Dorigo, Cerato, Cervetto, Leka. All.: Cattardico.

Loanesi: Giaretti, Mollo, Piave, Illiano, Puddu, Carubini, Di Lorenzo, G. Foglia, A. Rocca, M. Carparelli, Sfinjari. All.: Ferraro.

Bragno vince ancora. Il quarto posto è a 3 punti

Camporosso 0
Bragno 2

Camporosso. La forza del gruppo, la coesione ritrovata, e la sconfitta interna con il Borzoli che diventa sempre più uno sbiadito ricordo: il Bragno inserisce le marce alte, batte per 2-0 il Camporosso e sale al quinto posto della graduatoria a 40 punti a -3 dal Taggia, quarto.

Imperiesi in campo senza lo squalificato Lettieri, ma di assenze ce ne sono tante anche nelle file del Bragno, privo per infortunio del portiere Binello e della punta Mazzei e per squalifica di Cervetto e Leka.

La prima emozione del match al 15°, con la rete del vantaggio del Bragno: discesa sulla sinistra di Puglia e cross che viene raccolto a centro dell'area da Mombelloni, che

insacca di piatto destro: 0-1. Ancora i ragazzi di Cattardico al 28° con bella combinazione al limite tra Cerato e Facello e tiro di quest'ultimo respinto da Rapallino. A cinque minuti dal termine della prima frazione, ancora gli ospiti chiudono la gara: calcio d'angolo di Cerato respinto dalla difesa, con lo stesso Cerato che riprende la sfera: il suo tiro cross viene corretto in maniera vincente dalla deviazione aerea di Ndiaye che dà il secondo dispiace di giornata a D.Celea: 0-2.

Locali innocui nella prima frazione nella quale si segnala anche l'espulsione di mister Luci al 42°. Nella ripresa, il Bragno non allenta la morsa nonostante i due gol di vantaggio e si rende pericoloso al 59° con tiro al volo di Mombelloni di sinistro che sorvola di

pochissimo la traversa. Si arriva poi al 66° quando Zizzini deve uscire per infortunio (taglio alla fronte, quattro punti di sutura); quindi, nei minuti finali, un'occasione per parte: la prima del Bragno al 77°, con Cerato che in contropiede giunge al limite dell'area e serve Facello, ma Giglio sventa il pericolo.

Poi anche un timido squillo del Camporosso all'84°: calcio di punizione di Fiore dal limite dell'area, e Orrù risponde presente deviando in angolo.

Formazione e pagelle Bragno: Orrù 6,5, Ndiaye 7 (75° Domeniconi 6), Puglia 7, Mao 7, Tosques 7, Monaco 6,5, Mombelloni 6,5, Dorigo 6,5 (55° Pesce 6,5), Cerato 6,5, Facello 6,5, Zizzini 6,5 (68° Pellacciotta 6,5). All.: Cattardico.

La Campese rifila cinque schiaffi al Varazze

Campese 5
Varazze 0

Campo Ligure. Ampia e convincente vittoria per la Campese, che si prende tre punti importanti per la classifica e per il morale superando 5-0 un Varazze apparso fin troppo facile da addomesticare.

Partita subito in discesa con il primo gol al 12° siglato da Criscuolo, con una deviazione sotto porta che dà il primo dispiacere di giornata a Pastorino. Poi sale in cattedra Codreanu, tornato al top del rendimento: al 39° fugge via sulla destra, elude la guardia del suo diretto avversario e crossa al centro dove Bertrand con gran tempismo si inserisce e devia in rete il 2-0.

Nella ripresa, al 55° il terzo

gol, ancora di Bertrand, ancora su azione di Codreanu, quasi fotocopia della rete del raddoppio.

Al 61° il romeno decide poi di mettersi in proprio, e dopo avere superato ancora una volta il terzino Zecca, anziché decentrarsi verso il fondo e crossare, taglia al centro e in diagonale infila il 4-0.

Nel finale, all'89°, Solidoro, che si era "mangiato" un paio di occasioni piuttosto facili, stavolta non perdona, sfruttando un tocco di Criscuolo e chiudendo la sfida sul 5-0. Il punteggio poteva comunque essere anche più ampio, perché all'attivo della Campese si contano anche un palo e due traverse.

Hanno detto. Il presidente Oddone non si stupisce più di

tanto: «Da qualche settimana la squadra sta bene, e lo avevo anche detto... l'attuale assetto ci ha dato equilibrio e alcuni giocatori chiave, su tutti Codreanu, hanno recuperato la miglior condizione».

Il risultato è largo, e sicuramente questo è dovuto anche al fatto che i nostri avversari non hanno disputato la loro miglior partita, ma sono convinto che giocando così possiamo sperare di salvarci senza passare per i play-out».

Formazione e pagelle Campese: Burlando 6,5, Pirlo 7, L.Macciò 7; E.Macciò 7 (70° Die.Marchelli 6,5), Caviglia 7 (65° Amaro 6,5), R.Marchelli 7, Codreanu 8, Bertrand 8, Solidoro 6,5, Criscuolo 7 (60° Merlo 6,5), Dav.Marchelli 6,5. All.: Esposito.

Calcio 1ª categoria Liguria

Altarese, pesante ko Ghione si dimette (forse)

Quiliano 5
Altarese 2

Quiliano. Pesante sconfitta dell'Altarese in casa del Quiliano con finale che arride ai locali per 5-2.

La gara parte subito bene per il Quiliano, che dopo appena otto minuti sblocca la contesa con Arguello, che da il primo dispiacere di giornata a Novello; la rete del momento pari arriva in maniera quasi immediata con un bellissimo gol di Rovere al 20°, e cinque giri di lancette più avanti l'Alta-

rese passa addirittura a condurre con la rete di Pansera al 25°.

Il 2-1 a favore dei giallorossi regge fino all'intervallo e nessuno potrebbe immaginare il tracollo.

Invece, la ripresa si apre con l'immediato pari del Quiliano al 50° con Primoceri, poi al 59° una punizione di Cossu dai 35 metri trova impreparato Novello: 3-2.

Da qui in poi, la gara assume i contorni del trionfo per i locali e della disfatta per l'Alta-

rese, con la rete del 4-2 ancora per merito di Cossu al 69°, che poi firmerà la sua doppietta personale al 76° fissando il 5-2 finale.

A fine gara mister Ghione annuncia le dimissioni, che pare la società abbia respinto. Che succederà ora?

Formazione e pagelle Altarese: Novello 4,5, Giorgetti 4,5, Sala 4,5, Schirra 5, Bruzzone 5, Bondi 4,5, Rovere 5, Bubba 4,5, Zela 4,5, Pansera 4,5 (60° Brahi 5), Fofanà 4,5. All.: Ghione. **E.M.**

Hockey giovanile

Coppa Liguria Under 10: 4° posto per la Pippo Vagabondo

I giovani atleti della Pippo Vagabondo hanno gareggiato, nella palestra Zinola di Savona, per la Coppa Liguria.

Questi i risultati:

Under 10 girone A
Lagaccio - Pippo Vagabondo 6-2, Superba - Nizza 3-4, Lagaccio - Superba 4-0, Pippo Vagabondo - Nizza 8-1, Lagaccio - Nizza 7-1, Superba - Pippo Vagabondo 2-4.

Classifica: Lagaccio 9; Pippo Vagabondo 6; Nizza 3; Superba 0.

Semifinale: Quezzi M. - Pippo Vagabondo 3-2. **Finale 3° posto:** Lagaccio - Pippo Vagabondo 4-1.

Formazione: Lorenzo Campani, Federico Cesi, Luca Ferraro, Denis Hanciu, Francesco Ziglioli.



Under 8
Pippo Vagabondo - Superba 0-3; Pippo Vagabondo - Savona 2-1. Giochi di abilità:

Nicola Voto e Alfio Belverato. **Formazione:** Lorenzo Ciuffi, Filippo Colagiaco e Pietro Parodi.

Domenica 5 marzo

Ghione sì, o Ghione no? L'Altarese si interroga

Altare. Ghione sì o Ghione no? Questo è il dilemma che si protrarrà per tutta la settimana in casa Altarese, in attesa della gara interna contro la Speranza.

Il tecnico nella serata di domenica ha dichiarato a chi scrive: «Ho dato le dimissioni: è una decisione veramente sofferta, ora voglio staccare la spina e rilassarci un po'».

Dichiarazioni dettate dall'amarezza? Forse, ma il trainer le ha confermate anche il giorno seguente, lunedì. Peccato che il presidente Beltrame, da noi sentito telefonicamente, non ne sapesse niente: «Non ero presente alla gara di Quiliano per motivi personali... non sapevo nul-

la e cado dalle nuvole sulle dimissioni del mister». Frasi che farebbero pensare che da parte della società ci sia l'intenzione di farle rientrare. Di sicuro c'è che intanto la squadra vivrà una settimana di passione con la salvezza (o un posto ai play-out) ancora tutta da conquistare.

E la partita con lo Speranza all'orizzonte.

Probabili formazioni

Altarese: Novello, Giorgetti, Sala, Schirra, Bruzzone, Bondi, Rovere, Bubba, Zela, Pansera, Fofanà. All.: Ghione (?)

Speranza: Rossello, Salani, Grasso, Cagnone, Motta, Lilaj, Bardhi, Vejseli, Di Rocca, Valione, Molinari. All.: Frumento.

A Lerma il 5 marzo, gara di pesca alla trota fario

Lerma. Domenica 5 marzo è in programma la 39ª gara di pesca alla trota fario, denominata "Targa Franco Barboro", organizzata da Coni, Fips Asd, Garisti ovadesi e Hobby pesca.

La gara si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica, salvo impraticabilità del campo di gara, nel torrente Piota in località Cirimilla, presso il campo di riserva casa cantoniera.

Le operazioni preliminari avverranno alle ore 6,30 di domenica 5 marzo presso il bar "Cugiarin", in via Voltri ad Ovada, dove verranno anche distribuiti i sacchetti di gara.

Le trote saranno lanciate nel Piota sabato 4 marzo. In paio ricchi premi in oro e argento.

Calcio 1ª Categoria girone H

La Sorgente: cinque gol e sono 10 vittorie su 10

La Sorgente 5
Villaromagnano 0
Acqui Terme. Un'altra cinquina, un'altra vittoria. La Sorgente fa 10 su 10, decimo successo di fila mentre continua il duello in testa alla classifica con il Savoia.
Il ritmo delle due contendenti sta schiantando letteralmente la concorrenza e assottigliando le possibilità che si possano disputare i playoff. Sono infatti già 11 i punti che separano termali e Savoia dalla terza, la Luiese; questo vorrebbe dire niente spareggi se il campionato finisse oggi. «*Meriteremo entrambe di salire - chiosa Merlo - ma ci si ricorda solo di chi vince e dunque testa bassa e continuiamo a pedalare.*».

Pratica Villaromagnano risolta virtualmente già a metà del primo tempo.
Alla capolista mancano Rapetti, squalificato e Mirone, out per un problema fisico, ma è nota la dote della Sorgente di saper sopportare anche ad assenze importanti.
Al 10° la sblocca Roveta sugli sviluppi di un corner, poi raddoppia Campazzo al 20°, ancora su uno schema riuscito dalla bandierina. Il tris è firmato dal capolavoro di Lovisolo con un pallonetto da 45 metri a sorprendere il portiere. Tutti in piedi, sulle tribune del "Barisone" ad applaudire la magia del regista. Ripresa in controllo in cui mette lo zampino anche Acampora, che prima segna dal dischetto e poi

finalizza sul primo palo una bella azione di squadra fissando il 5-0, e la decima gemma consecutiva della squadra di mister Merlo.
Hanno detto. Merlo: «*Sono molto soddisfatto, al di là delle 10 vittorie di fila che comunque rappresentano un grande traguardo, di come cresce la squadra.*»
«*Però non dobbiamo mollare, il Savoia ci darà filo da torcere fino all'ultimo.*»
Formazione e pagelle La Sorgente: Gallo 6,5, Rizzo 6,5, Perelli 6,5, Della Bianchina 6,5, Sciacca 6,5 (50° Gogione 6,5), Roveta 7, De Bernardi 6,5, Lovisolo 7, Acampora 7 (70° Viazzi sv), Campazzo 6,5 (65° Caruso 6), Rossini 7. All: Merlo. **D.B.**

Domenica 5 marzo

La 'trappola' Castelnuevo sulla strada de La Sorgente

Castelnuevo Belbo. Sarà derby domenica tra il Castelnuevo di mister Musso, reduce da due vittorie consecutive e La Sorgente di mister Arturo Merlo, capolista, che di vittorie consecutive ne ha ottenute dieci.
I belbesi vogliono e devono fare la partita perfetta per accontentare il pubblico amico e muovere la classifica con qualche punto, mentre gli acquisti devono vincere per mantenere la vetta, che occupano in coabitazione col Savoia, in attesa dello scontro diretto (ad Acqui il 9 aprile).
Giusto dare la parola ai due mister, cominciando da Musso: «*Sarà una partita veramente difficile: La Sorgente è in gran forma, ed è stata*

costruita per vincere il campionato; da parte nostra cercheremo di fare del nostro meglio per metterli in difficoltà.»
Per la formazione i belbesi dovranno valutare in settimana il problema alla schiena di Maschio e l'entità dell'ematoma sotto il muscolo di Caligaris; anche Corapi, causa trasferimento ad Alessandria, non si sta allenando con continuità.
Arturo Merlo invece la vede così: «*Dobbiamo giocare sempre con grande umiltà, sapendo che il Savoia non mollerà un centimetro.*»
Meriteremo entrambe la Promozione, ma solo una vincerà il campionato.
Sono felice dei migliora-

menti continui della squadra e della crescita dei giovani: è la cosa più importante.
Domenica serve massima attenzione: in casa sua il Castelnuevo Belbo è avversario da prendere con le molle. Tornerà disponibile Rapetti, spero di recuperare anche Mirone, assente col Villaromagnano.
Probabili formazioni
Castelnuevo Belbo: Gorani, Vitari, Borriero, Caligaris (Berra), Maschio, Conta, Sirb, Biamino, Bertorello, Lotta, Dickson. All.: Musso
La Sorgente: Gallo, Perelli, Della Bianchina, Sciacca, Mirone (Rizzo), Roveta, Lovisolo, Rapetti, Campazzo, Acampora, Rossini. All.: Art.Merlo. **E.M.**

Un brutto Sexadium cade a Castelnuevo Scrvia

Castelnovese Cast. 2
Sexadium 1
Castelnuevo Scrvia. La Castelnovese si prende la rivincita dell'andata - fu un 5-1 de-bordante per dimensioni e prestazione, con mister Tarditi a rapporto con la squadra a metà campo dopo il fischio finale - e fa sprofondare il Sexadium in una crisi improvvisa quanto bruciante.
Perché la sconfitta per 2-1, subita in rimonta, giunge al termine di una prestazione inaccettabile: inizio incoraggiante, occasioni mancate, parate di Brites e quindi il gol di Belkassiouia al 10°. Fin qui tutto bene, almeno fino al rigore concesso agli ospiti e sbagliato da Ricca.
Da questo momento inizia infatti un'altra partita, soprattutto nella ripresa dove il Sexadium esce letteralmente dal campo. La Castelnovese prima pareggia con Gatti al 55°, poi completa addirittura il sorpasso al 65° con Spinetta. Già da un po' le squadre avevano cominciato a dar-

sele e la tensione raggiungerà picchi altissimi, tra calciatori, falli ripetuti e risse. Perde la testa l'esperto Marcon, espulso per aver colpito in faccia un avversario, doppio giallo anche per Ricca e Sexadium che chiude 9 contro 10. La partita, di calcio vero, era già finita da un po'. Sconfitta durissima da digerire e anche il post gara è caldissimo. Furente Moiso ma anche molto amareggiato. «*Questo non è calcio*», le sue parole. «*Sono afflitto e imbarazzato per lo spettacolo che hanno offerto le due squadre.*» Di stesse vedute anche il ds Giampaolo Fallabrino, che però guarda già al futuro. «*Una sconfitta inaccettabile per come è giunta. In settimana ci ritroveremo e cercheremo di fare quadrato per ripartire.*»
Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 5, Bonaldo 5, M.Ottria 5, Calligaris 5, Marcon 4, Verone 5, S.Ottria 5 (80° Colombo sv), Barbasso 5 (82° Cellerino sv), Ricca 4,5, Belkassiouia 5,5, Cipolla 5 (65° Ruffato 5). All: Moiso.

Un Sexadium in crisi riceve la Pro Molare

Sezzadio. Umori quasi opposti alla vigilia di Sexadium - Pro Molare. Paradossalmente si avvicinano alla sfida con l'animo più leggero i ragazzi di Fontana, nonostante le sconfitte in serie e l'ultima posizione in classifica. Le ultime due partite, sebbene perse entrambe per 1-0, hanno dato la certezza che il lavoro del mister sta finalmente dando i suoi frutti. Squadra che dà tutto in campo per sopportare ai limiti tecnici, non molla mai e partecipa in bilico fino al 90°.
«*Onoreremo il campionato fino alla fine*», la dichiarazione del mister, «*sperando soprattutto di riuscire da qui a maggio di toglierci qualche soddisfazione*

ne.» Il trend sembra in miglioramento, l'opposto di quanto sta invece succedendo al Sexadium, di colpo sprofondato in una crisi di risultati e di atteggiamento. Il ko contro la Castelnovese ha scosso l'ambiente e potrebbe la società si è subito premurata a risolvere in settimana. Una sola vittoria infatti nel 2017, tra l'altro alla primissima dell'anno. Gli ottimi pari contro Luiese e Savoia hanno dimostrato che il gruppo, di fronte alle big, è capace di grandi match. Manca invece contro le meno nobili del torneo, un problema di attitudine e personalità come spesso sottolineato dal mister. Contro il Molare una gara da non per-

dere, anche perché in casa il Sexadium ha da sempre più difficoltà ad imporsi: una sola vittoria per esempio nelle ultime quattro casalinghe. Non ci saranno Marcon e Ricca squalificati, dovrebbe tornare il perno Bovo mentre sono ancora da valutare Avella e soprattutto Castorina.
Probabili formazioni
Sexadium: Gallisai, M.Ottria, Guida, Calligaris, Bonaldo, Barbasso, S.Ottria, Verone, Bovo, Cipolla, Belkassiouia. All: Moiso.
Pro Molare: De Rosa, Kwame, Ouhenna, Maccio, Guio Garay, N.Lorefice, Guineri, Albertelli, Nanfara, C.Lorefice, Kpinguei. All: Fontana.

Un rigore generoso condanna la Pro Molare

Pro Molare 0
Castelnuevo Belbo 1
Molare. Il paradosso è che escono entrambe arrabbiate dal campo: il Molare per una sconfitta a suo parere ingiusta, dovuta a un rigore quantomeno generoso dopo 90' giocati alla pari.
Il Castelnuevo, invece, nonostante i tre punti conquistati, è lungi dal considerare la trasferta a Molare col bicchiere mezzo pieno.
I toni alti utilizzati da Musso negli spogliatoi nel dopogara confermano che qualcosa non è andato nei suoi. Buon Molare a inizio gara e al 17° ecco la sliding doors della partita: punizione di Albertelli dalla metà campo, la palla sfila centrale e Nanfara colpisce di prima intenzione. Traversa piena. Gli ospiti non sembrano scuotersi,

e giocano senza mai dare strappi di intensità alla gara. Pericoloso Dickson con un tiro da fuori e al 35° Borriero colpisce di testa da due passi, ma palla a lato. Primo tempo molto equilibrato, in cui C.Lorefice e Kpinguei danno fastidio con velocità e fisicità.
Ripresa con il Castelnuevo che alza il baricentro, peraltro senza mai impressionare, ma facendo la partita. Al 55° l'altro episodio chiave del match: contatto in area tra Guineri e Bertorello. Veniale, di spalla, ma per l'arbitro ci sono gli estremi per il rigore. Un po' eccessivo, a dire il vero.
Dickson dal dischetto non sbaglia a fa 0-1. Nei restanti 34' non succede granché.
Il Castelnuevo sfiora il raddoppio solo in un'altra occasione, con un colpo di testa su

Silvanese a San Damiano per rincorrere i playoff

Silvano d'Orba. La Silvanese dopo la vittoria conquistata nello spigoloso match con l'Aurora, si prepara ad una delle trasferte più lunghe dell'anno. Destinazione San Damiano d'Asti, dove la Pro Asti Sandamianese attende gli arancioni determinata a vendere cara la pelle.
Con 15 punti, i biancorossi di mister Talpo sono penultimi in classifica.
Nel girone di ritorno, finora, hanno vinto solo una volta (contro la Pro Molare) ma il pari ottenuto domenica scorsa a Felizzano fa capire che la squadra è ancora viva, e quindi guai a sottovalutare i rischi di questa trasferta.
Anche perché su mister Tafuri incombe lo spauracchio del comunicato della Disciplina, atteso per la giornata di giovedì, nel quale potrebbero esserci novità poco piacevoli, legate al risroso finale della partita di domenica.

Difficile immaginare, data la confusione, cosa l'arbitro abbia potuto scrivere nel referto, ma proprio questa incertezza è l'elemento che maggiormente agita la vigilia di questa sfida.
Un match importante, per le residue speranze degli arancioni di inserirsi nella zona playoff, che attualmente dista 4 punti, ma che rischia, se Savoia e La Sorgente continueranno con questo passo, di essere addirittura azzerata per eccessivo distacco rispetto alle prime due della classifica.
Probabili formazioni
Pro Asti Sandamianese: Sculeac, Bohlen, Quaglia, Deleani, Fahmi, G.Fabaro, Paonessa, Talpo, Tica, Andreotti, Kumrija. All.: Talpo
Silvanese: Lassoandro, Dramè, Traverso, Canapa, Massone, Cairello, Ravera, Giannichedda, Barbasso, Fatigati, Ranzato. All.: Tafuri.

Juniores regionale

San D. Savio Rocchetta 6
Cassine 0
Sesta vittoria consecutiva dei locali. Intorno al 20° sullo 0-0 non viene assegnato un rigore abnorme su Benazzo; poi i locali vanno in vantaggio con la rete di A. Testolina che subito dopo segna la doppietta personale. Le altre reti portano la firma di: Kapplani (doppietta), Rossanino e Kharoufi.
Formazione Cassine: Vissentini, Garbarino, Marengo (Battaglia), Toselli, Sardella, Tognocchi, Borgatta (Lo Monaco), Cossa, Barletto (Cavallero), Benazzo (Re'), Stevanov. All: Porrati.
La Sorgente 5
Asti 2
Seconda vittoria consecutiva per i ragazzi di mister Bobbio che liquidano, tra le mura amiche, l'Asti per 5-2.
La rete che sblocca la gara viene segnata al 18° con un pallonetto di Marengo (classe 2000). Passano alcuni minuti e si capisce che la partita sarà "pirotecnica", l'Asti infatti pareggia al 25° con Viel su calcio di rigore. Prima della fine del primo tempo arriva il 2-1 acquese ancora con Marengo che mette dentro il tiro di Balla respinto da Noto. Nella ripresa gli astigiani trovano la rete del pareggio sfruttando un buco della difesa sorgentina, 2-2.
Il match cambia quando dalla panchina entra Pastorino che diventa protagonista del

match guadagnandosi due rigori che portano il risultato della partita sul 4-2: il primo penalty è trasformato da capitano Balla mentre il secondo è realizzato dallo stesso Pastorino. L'attaccante acquese diventa anche il protagonista in negativo del match perché lascia la sua squadra in 10 per un'espulsione su fallo di reazione. La Sorgente comunque non risente dell'uomo in meno e nel finale legittima il risultato con il 5° gol siglato da Gherman.
Formazione La Sorgente: Cazzola, Licciardi (Benhima), Sperati, Vitale, Piccione, Hysa, Colombini (Pastorino), Cavallotti (Tuluc), Marengo (Cavanna), Balla (Gherman), Conte. A disp.: Maiello, Gatti. All: Bobbio.
Canelli 5
Arquatese 1
Ora il Canelli ci crede e rifila un eloquente e roboante 5-1 all'Arquatese. La gara parte subito con il palo di Borgatta al 2° su tiro da fuori, il vantaggio arriva al 4° con punizione di Borgatta e deviazione vincente

di testa di Gallizio. Il 2-0 al 26°: gran giocata di Vacca che serve Dessi per il raddoppio, gli ospiti accorciano al 42° per merito di Copelli dopo una bella parata di Binello sulla punta ospite. Nella ripresa Borgatta, al 50°, fissa il 3-1 poi la gara va via in discesa con il poker di Cocco su assist di Dessi ed il 5-1 finale arriva al 75° con la rete di Tona su passaggio di Bosca.
Formazione Canelli: Binello, Terranova, Gallizio (Zaninoni), Penna (Mo), Largana' (Barbero), Bosca, Cocco, Borgatta, Vacca, Dessi (Grasso), Tona (Bellanger). All: Dragone. ***
Classifica: Castellazzo Bda, San D. Savio Rocchetta 33; **Canelli** 32; Tortona 31; Nuova Sco Asti 21; **Cassine** 17; **La Sorgente** 16; Asti, Valenzana Mado 15; **Arquatese** 14; BonbonAsca 8.
Prossimo turno (4 marzo): BonbonAsca - **La Sorgente**, Tortona - **Canelli**, **Cassine** - Castellazzo Bda.

Silvanese piega Aurora. Rissa sull'ultimo corner

Silvanese 1
Aurora AL 0
Silvano d'Orba. Con un lampo di Fatigati nel finale, la Silvanese si aggiudica la dura e spigolosa sfida con l'Aurora e coglie la seconda vittoria consecutiva, agguantando il sesto posto e sperando ancora nei playoff. Ma attenzione: il concitato finale potrebbe avere conseguenze sul piano disciplinare. Dipende da come l'arbitro descriverà nel suo referto quanto avvenuto sull'ultimo corner, quando una gomitata di Pappadà ai danni di Cairello, ha ingenerato una bella 'feijoadà' e un dopopartita movimentato. Tra le tante defezioni da una parte (Krezic, Ranzato e Bonafé, solo per citarne alcuni) e l'autogestione in atto dall'altra (in panchina mister Guerci) non si è vista una bella gara.
L'Aurora si fa viva al 30° con punizione di Llojku dai 25 metri, forte e ben indirizzata, ben parata da Lassandro. Nella ripresa cresce la Silvanese, fino al gol partita, firmato all'80° da Farigati. L'azione parte da un dai e vai tra Montalbano e Barbieri, cross in mezzo respinto dal portiere, ma la palla finisce sui piedi di Fatigati che, posizionato all'altezza del dischet-



La rissa.

to del rigore, mette palla alle spalle di Franzolin, ancora a terra dopo il primo intervento. Poi il nulla, se non appunto la rissa sull'ultimo corner, sedata dall'arbitro e dall'intervento delle due panchine.
Aspettiamoci però un referto "pepato".
Formazione e pagelle Silvanese: Lassandro 7, Dramè 6 (70° Montalbano 6), Traverso 6, Canapa 6, Massone 6, Cairello 5,5, Ravera 5,5, Giannichedda 5,5, Barbasso 6 (75° Abouy sv), Fatigati 7, Bilt 5,5 (55° Barbieri 6). All. Tafuri. **M.Pr**



Azione di gioco.

Calcio 2ª categoria - il prossimo turno

Mornese, ecco il big match Olimpia, derby con l'Aurora

GIRONE N

Bistagno - Cassano. Dimenticato il Ponti, il Bistagno deve focalizzare ora tutta l'attenzione sul Cassano, ancora sul proprio campo, in una sfida salvezza assolutamente da non sbagliare. Serve una vittoria per chiudere definitivamente il discorso della permanenza in Seconda e non alimentare il coraggio degli avversari. Mazzarello rientra dalla squalifica ma il problema è avanti: ancora nessun gol nel 2017 per il Bistagno.

Probabile formazione Bistagno: D. Moretti, Mazzarello, Cazzuli, Valentini, Channouf, A. Moretti, Astesiano, Faraci, Piana, Mollero, Daniele. All: Moscardini-Pesce

G3 Real Novi - Ovada. Contro il forte G3 per dimenticare il derby e ripartire. L'Ovada affronta la trasferta di Novi con l'intento di dare una risposta di riscatto dopo i terribili 10' contro l'Ovadese, in cui si sono subito 3 gol e dato il via ad una durissima sconfitta. Mister Repetto chiede un segnale di carattere e orgoglio ai suoi, in un match tra l'altro nient'affatto agevole.

Probabile formazione Ovada: Tagliafico, Gioia, Donghi, Porotto, Mercurillo, Marasco, Scatillazzo, Giuttari, Andreacchio (Magri), Gonzales, Civino. All: Repetto

Mornese - Gaviese. È il big match di giornata, quello fra Mornese e Gaviese. Ancora incerto l'orario, se alle 14.30 o alle 17 per accogliere maggior pubblico, certo è assicurato invece lo spettacolo in campo. La Gaviese di fronte ad uno degli ultimi scogli verso la promozione, il Mornese alla caccia di un risultato di prestigio per consolidare un posto ai playoff. Purtroppo senza Cavo, ko per tutta la stagione dopo il match spezzettato contro il Ponti di settimana scorsa.

Probabile formazione Mornese Calcio: Russo, F. Mazzarello, Della Latta, Mantero, Malvasi, A. Mazzarello, Siri, Campi, Albertelli, G. Mazzarello, Scontrino. All: D'Este

Ovadese - Capriate. Nuova sfida dall'alta posta in palio per l'Ovadese, che al Geirino attende domenica 5 marzo la lanciata Capriate. All'andata fu rocambolesco 3-2 per gli uomini di Ajjor e l'Ovadese cerca ora la vendetta perfetta. Per continuare a credere nel primo posto e sperare, perché no, in un regalo dal Mornese...

Probabile formazione Ovadese: Fiori, Carosio, Ferraro, Olivieri, Oddone, Lanza, Rossi, Giacobbe, El Amraoui, Coccia, Chillè. All: Monteleone-Coscia

Ponti - Bistagno V.B. Mercoledì il primo turno di Coppa contro il Monferrato (a giornale già in stampa), domenica il derby con l'altro Bistagno e quindi nuovo turno infrasettimanale di Coppa contro il Calliano. Per il Ponti sono settimane di impegni continui e turnover più che mai necessario per mister Parodi. Sfida dal risultato che pare scontato, soprattutto visti i problemi di squallifiche nella squadra di Caligaris: out infatti Ciarmoli e Traversa. Ma occhio alle sorprese dietro l'angolo, anche perché Palazzi e compagni nell'ultimo periodo hanno mostrato decisi segni di miglioramento.

Probabili formazioni
Ponti: Tobia, Basile, Battiloro, Marchelli, Faraci, Ivaldi, Miska, Bosetti, Giusio, Mighetti (Leverati), Allam. All: Parodi
Bistagno Valle Bormida: Lorenzi, Karim, Cotella, Palazzi, Gillardo, Bocchino, Chavez, Cossu, Lazar, Sissokho, Dibba. All: Caligaris.

GIRONE M
Casalcerelli - Bergamasco. Si gioca domenica e non



Mornese, mister D'Este Massimiliano.

in anticipo (non era scontato) e il patron del Bergamasco, Benvenuti, attende con trepidazione: «siamo lì e ce la giocheremo sino in fondo sapendo che Fulvius e Stay O' Party hanno organici superiori... ma siamo lì e l'appetito vien mangiando. Restano otto finali e credo che con 5 vittorie e 3 pareggi si potrebbe vincere il campionato». Sul fronte formazione da valutare Buoncristiani, in dubbio per un colpo alla coscia, finita contro la panchina nella gara contro il Quarogeno. Dovrebbe rientrare negli undici Lovisolo e a lasciargli il posto dovrebbe essere Furegato.

Probabile formazione Bergamasco: Lessio, Cela, Lovisolo, Lazzarin, Buoncristiani (Petroni), Monasteri, Morando, Braggio, Ottonelli, Cancro, N. Quarati. All: Gandini

GIRONE H
Mezzaluna V. - Nicese. Trasferta a Villanova d'Asti per il giovane undici di mister Calcagno che tenterà di smuovere la classifica e di cercare punti importanti per credere ancora nella salvezza, anche se questa di gara in gara sta diventando sempre più difficile. Si spera nel recupero dell'esperta punta Pirrone; certo invece il rientro di P. Scaglione, mentre sembra aver deciso di smettere la punta Ventrone.

Probabile formazione Nicese: Tartagliano, Grimaldi, Rolando, Galuppo, Corino, P. Scaglione, Virelli, Savastano, Trevisiol, Guza, D. Scaglione. All: Calcagno

Il Cortemilia osserva un turno di riposo

GIRONE D LIGURIA
Rossiglione - G. Mariscotti. Voglia di dare continuità di successi per la Rossiglione di mister D'Angelo, che non ha ancora perso del tutto la possibilità di agganciare il treno playoff, anche se da qui al termine della stagione bisognerà vincere il più possibile, a partire dal match interno contro il Guido Mariscotti, che in classifica ha 8 punti in più. Per vincere si punterà certamente sul bomber principe della squadra, e vero lusso per la categoria, Carnovale.

Probabile formazione Rossiglione: Bruzzone, Sciutti, Nervi, Piombo, Sorbara, Barisione, Bellotti, Game-nara, Oliveri, S. Pastorino, Carnovale. All: D'Angelo

Olimpia 1937 - Masone. Il Masone deve provare a vincere per restare nei quartieri alti della classifica, e mister Morchio ha fatto chiaramente capire che per la trasferta sul campo dell'Olimpia, è importante allungare la striscia vincente. Possibile che il mister dia fiducia all'undici che tanto bene ha fatto imponendosi 3-1 nel derby contro Campo Ligure il Borgo.

Probabile formazione Masone: San. Macciò, F. Pastorino, M. Pastorino, Salis (Parodi), Cavaas, M. Macciò, Minetti, A. Pastorino, De Gregorio, Galletti, L. Pastorino. All: Morchio

Campo Il Borgo - Sarissolese. Ultima chiamata, per

Campo Ligure Il Borgo, ultimo in classifica, che riceve a Campo Ligure la visita della Sarissolese, penultima e lontana 4 punti. Bisogna vincere, per avvicinare i rivali e tenere accesa una tenue fiammella di speranza nella salvezza. Tutto ovviamente passa da una prestazione convincente e determinata dei verdeblu, che sul piano tecnico avrebbero tutte le qualità necessarie a salvarsi, ma che per un motivo o per l'altro non hanno quasi mai fatto vedere il loro vero valore.

Probabile formazione Campo Il Borgo: A. Chericoni, N. Carlini, Pisano, M. Carlini, Parodi, F. Chericoni, G.L. Pastorino, Damonte, S. Oliveri, Bottero, Bootz.

GIRONE B LIGURIA
Oi. Carcarese - Aurora Cairo. Primo posto in ballo tra Olimpia Carcarese e Aurora con entrambi gli undici ridotti da un pareggio. Le due squadre sono in testa a quota 27 punti assieme a Sassello e Carcarese. Mister Fiori e mister Nicotra vanno entrambi in cerca di un successo per sopravanzare i diretti rivali in un girone "B" che probabilmente vivrà di una lunga volata a 4 fra le "nostre" formazioni sino al termine della stagione.

Chi potrebbe essere il match winner del derby? Per i locali, diciamo Salvatico, per gli ospiti De Luca. Al momento entrambi i mister possono contare sull'intera rosa a disposizione.

Probabili formazioni
Olimpia Carcarese: Landi, Grosso, Vero, Bayi, Parraga, Comparato, Goudiaby, Salvatico, Gelsomino, Basso, Boveri. All: Fiori

Aurora Cairo: Astengo, Usai, Sanna, Spriano, Di Natale, Monticelli, Esposito (Saino), Zunino, De Luca, Rebella, Mozzone. All: Nicotra

Mallare - Sassello. Trasferta da sfruttare appieno per il Sassello, sul campo del fanalino di coda Mallare, che sino ad ora ha raccolto solo due pareggi, non ha ancora vinto, e ha totalizzato 11 gol fatti e 46 subiti: numeri che la dicono lunga sulla possibilità di vittoria dei ragazzi di Biato, che potrebbero sfruttare anche lo scontro diretto tra Olimpia Carcarese e Aurora Cairo per guadagnare punti magari anche su entrambe.

Probabile formazione Sassello: Colombo, M. Vacca, Arrais, Eletto, Gustavino, L. Varnoli, Dabove, Laioli, Rebagliati, Porro, Chiappone. All: Biato

Fortitudo SV - Carcarese. Trasferta solo sulla carta agevole, ma da prendere con le molle, per l'undici di mister Saltarelli, contro una Fortitudo Savona che, soprattutto in casa, nell'ultimo periodo ha saputo ottenere risultati importanti che sono valse 13 punti in classifica, dopo un inizio di stagione stentato. Sul fronte formazione, la Carcarese si presenta al meglio e con la voglia di bissare il successo dell'ultimo turno.

Probabile formazione Carcarese: Tranchida (Pelle), Lodo, X. Hublina, Cirio, Dalpiaz, Sozzi, Gavacciuto, A. Hublina, Pasculli, Carta, Delprato. All: Saltarelli.

Rocchettese - Murialdo. Dopo il brillante punto nel derby contro l'Aurora, mister Macchia e i suoi ragazzi cercano un successo importante per poter tornare nelle posizioni di metà classifica e aumentare il bottino di 13 punti in graduatoria. Match che sembra alla portata. Assente Monni per squalifica.

Probabile formazione Rocchettese: Buscaglia, Mellino (G. Bommarito), Romero, Cavalli, Gallione, Leka, Guastamacchia, Genta, A. Bommarito, Aboubakar, Horma. All: Macchia.

Calcio giovanile Boys Ovadese

GIOVANISSIMI 2003

Affermazione per 4-1 dei Boys di Tamani a Castelspina contro il Castellazzo. La squadra molto rimaneggiata e dovendo attingere dai 2004 ne risente, ma alla distanza realizza una doppietta con Vicario e le reti personali di Mazzarello e Piccardo. Sabato 4 marzo si ritorna a Molare per affrontare la BonBonAsca.

Formazione: Ivaldi, Duglio, I. Ferrari, Sciutto, Icardi (Barbato), Ajjor, Vicario, Visentin, Mazzarello, Piccardo, Cannonero (Costarelli).

GIOVANISSIMI 2002

Due vittorie per i Giovanissimi 2002 di Librizzi. I Boys si impongono nel recupero con la Boschese per 4-0: Termignoni apre le marcature sul finire del primo tempo e nella ripresa in goal Arecco, Barletto, e Gallo. Contro la Pozzolese nel turno regolare di campionato sul campo sportivo di Silvano d'Orba, i ragazzi di mister Librizzi vincono per 3-1. Primo tempo un po' giù di tono, dove le squadre si studiano un po', ma con i Boys che sbagliano troppo sotto rete con Arecco. Nella ripresa il mister inserisce Gualco per Barbato e Gallo per Arecco e la partita cambia volto. Dopo 8' su un cross di Gallo il difensore sbaglia e segna un'autorete. La Pozzolese approfitta di una rimessa sbagliata di Boccaccio e pareggia. Al 19° segna Perfumo su passaggio di Barletto, passano solo 2' e Cristian Pellegrini dopo essersi bevuto tutta la difesa passa a Gallo per il 3-1. Dopo il recupero in trasferta del 1° marzo a Carosio, si riprende sabato 11 marzo a Silvano d'Orba contro il G3 Real Novi.

Formazione: Boccaccio, Marzoli, Barbato, Rondinone, M. Pellegrini, Mazzotta, C. Pellegrini, Apolito, Barletto, Perfumo, Arecco. A disp. Carlevaro, Gualco, Ravera, Gallo.

ALLIEVI 2001

La squadra di Fusilli a Torto-



I Giovanissimi 2002.

na con l'Audax perde per 2-1. La partita si sblocca al 2° con il gol di Grossi che, partito in netto fuorigioco, con un bel diagonale batte sul secondo palo. I Boys rispondono dopo 3' con un pallonetto da fuori area di Ferrari Nicolò che approfitta di un rinvio sbagliato dal portiere di casa. Al 14° su una punizione dal limite Castellano beffa l'incolpevole Cannonero con un tiro che passa sotto i piedi della barriera e si infila a fil di palo dopo una leggera deviazione. Il primo tempo si chiudeva con 2 bei colpi di testa di Mezeniuic che finiscono fuori. Nel secondo tempo, si possono contare un paio di occasioni per i padroni di casa che sfiorano il terzo gol con Genova ma Cannonero si salva con un ottimo intervento. Domenica 5 al Moccagatta la Boys affronta la Fortitudo.

Formazione: Cannonero, Porcu, Ventura, Pasqua (Ferrari v.), Beshiri, Caneva (Damiani), Termignoni, Barbieri, Ferrari N., Parisi, Mezeniuic.

ALLIEVI 2000

Ancora una netta sconfitta per l'Ovadese di Monteleone battuta Centallo per 6-2. Non è stata infatti sufficiente una doppietta di Lavarone per evitare il passivo ad una squadra

priva in retroguardia del perno difensivo Perassolo oltre a Ciccero infortunato e Rosa a mezzo servizio. Sabato si ritorna allo "Stefano Rapetti" per affrontare il Cherasco con l'imperativo di fare qualche punto.

Formazione: Gaggino, Soppuk, Di Gregorio, Valle, Alzapiedi, Bianchi, Ottonelli, Costantino, Lavarone, Marchelli, Ciliberto. A disp. Rosa e Cavaliere.

JUNIORES provinciale

Brillante affermazione della squadra di Albertelli a Castelnuovo Scivria per 2-1 contro una squadra in lotta per il vertice. Al vantaggio di Gavio dopo 3' con un tiro che si infila tra le gambe della difesa ovadese, al 20° arriva il pari ovadese con un colpo di testa di Benzi su cross di Coletti. Nella ripresa al 6° il vantaggio di Napelo che anticipa il portiere su passaggio di Vaccariello. Alla fine l'espulsione del portiere Caputo al giocatore ovadese. Sabato al Moccagatta arriva lo Sporting Alessandria.

Formazione: Caputo, Barbato, Zanella, Russo, Ivaldi, Villa, Napelo, Coletti (Peruzzo), Mallah (Ravera), Vaccariello, Benzi (Del Santo). A disp. Puppo.

ACSI campionati di calcio

Calcio a 5 Acqui Terme

Il derby tra Paco Team e La Cantera Del Paco lo vince la Cantera che va in gol con Patrick Viazzi, Gabriele Reggio e Nicolas Tavella, con una tripletta. Per il Paco Team segnano invece Gerri Castracane e Enrico Marelo.

The Hair batte 9 a 5 l'On The Road Café. Segnano Alberto Astesiano, Andrea Rinaldo con una tripletta e Alberto Siccardi con una cinquina. Per l'On The Road segnano Davide Scaglione, Stefano Moretti e Roberto Smeraldo con una tripletta.

IL Latinos FC batte 5 a 3 l'FC Gianni Foto. Per i Latinos segnano Paolo Brancatello, Jorge Delgado, Massimo Albrizio e Gianfranco Moscoso con una doppietta. Per il Gianni foto segnano invece Matteo Grillo, e Mattia Rosso con una doppietta.

Il Bad Boys vince 7 a 5 contro la formazione dell'US Ponente. Per il Bad Boys segnano Daniele Pinnorelli, Eugenio Baresi con una tripletta, e Luca Pellizzaro anche lui con una tripletta.

Il Castelletto Molina ne fa 8 al Futsal Fucsia che riesce comunque a segnare il gol della bandiera. Segnano Stefano Pandolfo, Massimiliano Caruso, Simone Gulino, e Fabio Bello che fa una bella cinquina. Il gol della bandiera del Futsal porta la firma di Francesco Boffa.

Il Magdeburgo vince 6 a 4 contro il Viotti Macchine Agricole. Per il Magdeburgo segnano Massimiliano Gagliardi, Roberto Di Rosa, Ivan Ercole Ivaldi con una doppietta e Enrico Roseo anche lui con una doppietta. Segnano invece per il Viotti Massimiliano Martino, Alessio Paschetta, e Alessio Domenico Bennardo con una doppietta.

Autorodella 7 Leocorno Siena 6. Ottiene una vittoria di misura l'Autorodella che va in gol

con Zakaria Barouayeh, Igor Dordievsky, che ne fa due, e Kofi Asiamah Dickson che ne fa addirittura 4. Per il Leocorno segnano invece Pier Paolo Cipolla, Andrea Dabormida e Riccardo Nanfara, tutti e tre con una doppietta per 1.

Calcio a 5 Ovada

Il Circolo Endas Croce Verde vince di misura contro l'Officina Del Gusto, finisce 4 a 3 la sfida tra le due squadre. Per l'Endas segnano Federico Massa, Matteo Sobrero e Luca Zunino con una doppietta. Segnano invece per l'officina Valentino Pini e Marino Marengo con una doppietta.

Il Real Gianni Tir vince con un netto 5 a 1 contro il Bar Alperosa. Segnano Mattia Cordero, Mihai Constantin Moraru con una doppietta, e Michele Bello anche lui con una doppietta. Il gol della bandiera del Bar Alperosa lo sigla Andrea Diotto.

È uno spettacolare 6 a 6 il risultato finale della sfida che vede coinvolte Play Body e Multiservice SRL. Per i primi segnano Stefano De Lorenzi, Alessio Tornatore e Matteo Ottolia con uno spettacolare poker. Segnano invece per il Multiservice Luca Casazza, Simone Sobrero, Giuseppe Andrea Icardi con una doppietta e Alessandro Meloni anche lui con una doppietta.

Il Circolo la Ciminiera vince 4 a 0 a tavolino contro la Pro Loco Morbello. Sassello vince di misura contro il Bar I Gemelli, finisce 4 a 3 la partita al fischio finale. Per il Sassello segnano Federico Valletto e Lorenzo Ottonello, entrambi con una doppietta. Per i Gemelli segnano Alessandro Bistolli e Raffaele Teti, con una doppietta.

Bar I gemelli vince 5 a 1 contro il CRB San Giacomo. Per i Gemelli segnano Andrea Ferraris, Federico Garbarino, Umberto Di Leo e Andrea Scarsi, con una doppietta.

lo scatenato Alessio facchino che ne fa 7. Per l'Alperosa segnano Andrea Diotto con una doppietta, Alessio Salluzzi con una tripletta e Alessandro Marengo con un poker.

Calcio a 7 Acqui-Ovada

La settimana calcistica si apre con l'Alce Bel Colle che vince 12 a 2 col Vignareal. Segnano Anwar Edderouach, Enrico Negrino con una doppietta, Antonio Cebov con una tripletta, Luca Rinaldi, con una tripletta, e Andrea Siriano, anche lui con una tripletta. Per il Vignareal segna Gianluigi Parodi con una doppietta.

CRB San Giacomo vince 4 a 2 col Circolo salone Rivatta. Per il San Giacomo segnano Alessio Guineri e Srdan Stojanovic con una tripletta. Segnano invece per il Rivatta Giovanni Carosio e Gianfranco Moscoso.

Il Real Jazado batte 4 a 1 il Centro Sport Team. Segnano Jary Gianfranchi, Edoardo Rossignolle Andrea Lorenzi con una doppietta. Il gol della bandiera del Centro sport Team lo sigla Andrea Vitali.

Il Trisobbio vince ancora e batte 4 a 2 l'Araldica Vini. Per il Trisobbio segna Diego Marchelli e Gennaro Sorbino con una tripletta. Per l'araldica segnano invece Kofi Asiamah Dickson e Mirko Corapi.

Il Circolo la Ciminiera vince 4 a 0 a tavolino contro la Pro Loco Morbello.

Sassello vince di misura contro il Bar I Gemelli, finisce 4 a 3 la partita al fischio finale. Per il Sassello segnano Federico Valletto e Lorenzo Ottonello, entrambi con una doppietta. Per i Gemelli segnano Alessandro Bistolli e Raffaele Teti, con una doppietta.

Bar I gemelli vince 5 a 1 contro il CRB San Giacomo. Per i Gemelli segnano Andrea Ferraris, Federico Garbarino, Umberto Di Leo e Andrea Scarsi, con una doppietta.

Calcio giovanile FC Acqui



Primi Calci 2009 e Primi Calci 2008.

PRIMI CALCII 2009

Sabato 25 febbraio i piccoli calciatori acquisi hanno partecipato al torneo di Dertona.

Formazione: Lazzarino, Cavanna, Acossi, Rosselli, Poggio, Valleggia, Rinaldi, Araphi, Monteleone, Gatto, Zendale, Singh. All: Gatti, Griffi, Cavanna.

PRIMI CALCII 2008

I giovani aquilotti sono stati impegnati nel "Torneo di Carnevale BonbonAsca" di Alessandria e, onorando l'impegno, hanno disputato gare di ottimo livello, ricevendo i complimenti da parte degli organizzatori.

Risultati: FC Acqui Terme - BonbonAsca bianco 2-1 (reti Maiello 2), FC Acqui Terme - Orti 1-2 (Maiello), FC Acqui Terme - BonbonAsca nero 1-1 (Daniele), FC Acqui Terme - Valenzana Mado 0-3.

Formazione: Maiello, Timossi, Traversa, Raimondo, Lamberti, Daniele. All: Perigo-

GIOVANISSIMI 2003

FC Acqui Terme 1
San Giacomo Chieri 2

Sabato 25 febbraio, al Barisione, contro il San Giacomo Chieri i ragazzi di mister Aresca entrano in campo con la voglia e la determinazione giusta per portare a casa i tre punti. Nel primo tempo il S.G.Chieri passa in vantaggio con il proprio centravanti che sfrutta la sua velocità per infilarsi nella linea difensiva e segnare due reti. Gli acquisi continuano ad attaccare e vanno meritatamente in rete con Coletti con un gran tiro da fuori area. I bianchi cercano di recuperare il risultato, ma purtroppo le tante occasioni sbagliate non portano al meritato pareggio.

Formazione: Cassese, Pesce Filippo, Zambrano, Spulber, Morfino, Pesce Federico, Nanfara, Spera, Coletti, Cagnolo, Pagliano, Scavetto, De Lorenzi, Chciuk, Goldini, Mignano, Caucino. All: Aresca, Izzo, Gerri.

Calcio giovanile Voluntas

ESORDIENTI 2005

Voluntas 1
Area Calcio 4

Marcatori per la Voluntas: Laiolo. **Convocati:** De Cesare, Bielli, Barbero, Laiolo, Lovisolo, Femminili, De Dominicis, Sanghez, Valsania, Larocca, El Battane. All: Voghera.

ESORDIENTI 2004

Colline Alfieri 3
Voluntas 3

Risultati a tempi: 1-2, 1-0, 1-1. Marcatori per la Voluntas: F. Martino, Boltoletto, Ghignone.

Convocati: Nespolo, Galandrino, Fiore, Ghignone, Majdoub, Bortoletto, F. Martino, Costa, T. Martino, Coello, Auteri. A disp: Campi, Stojanovski, Piana, Salatino, Toscano, Montebelli. All: Orlando.

PULCINI 2007

Virtus Canelli 3
Voluntas Nizza 1

(0-0, 2-0, 1-1)
Partita bella ed equilibrata, ben giocata da entrambe le squadre. Marcatori per la Vir-

tus: Moraglio, Postolov (2); per la Voluntas: Piana. **Convocati**

Virtus: Repetto, Zangirolami, Bregu, Giovo, Moraglio, Petkov, Postolov, Sacco, Walid. All: Bongiovanni. **Convocati**

Voluntas: Merlini, Belai, Brignoglio, Piana, Galandrino, Betto, Grasso, Sberna, Baldino, Zucca, Basile. All: Seminara.

PULCINI 2006

Pro Villafranca 2
Voluntas 2

Risultati a tempi: 0-2, 1-0, 0-0. Marcatori per la Voluntas: Lovisolò, Ravera. **Convocati:** Ratti, Lovisolò, Berta, Pernigotti, Bona, Ravera, Stanojevski, Toso, Pizzimbono, Carelli, Simonelli.

Calcio giovanile Nicese

ALLIEVI

Don Bosco AL 2
Nicese 2

Secondo pareggio consecutivo per la Nicese, di mister Merlini, che va a pareggiare 2-2 ad Alessandria contro la Don Bosco. La gara si sblocca a favore dei locali al 30° del primo tempo per merito di Muco che batte l'incolpevole Di Bella. La Nicese replica e pareggia con uno spettacolare

gol di Camporino. Nella ripresa, al 17°, i nicesi passano in vantaggio con la rete dagli undici metri di Marcenaro, ma i locali impattano il match al 32° ancora per merito di Muco. La gara si conclude sul 2-2.

Formazione Nicese: Di Bella, Granara, Berta, Marcenaro, Bernardinello (Gorreta), Gaeta, Travasino (Chiarle), Lazzarino, Cocito, Ratti, Camporino. All: Merlini.

Calcio giovanile La Sorgente

ALLIEVI 2000

La Sorgente 5
Cassine 0

È iniziato nel migliore dei modi il girone di ritorno del campionato provinciale per i ragazzi di mister Marengo. La formazione sorgentina conquista i tre punti contro la formazione cassinese, consolidando il primato in classifica. I sorgentini scendono in campo concentrati e determinati e già al 4° passano in vantaggio con la rete di Marengo che si ripete al 10° con un gran tiro su ottimo assist di Vela, 2-0. Il Cassine rimane frastornato.

Al 20° Vela, ben lanciato e a tu per tu con il portiere cassinese Guercio, calcia troppo centrale e di potenza, e Guercio respinge in uscita. Al 27° fuga di Minelli sulla fascia e dal fondo crossa bene per Romanelli che dal vertice dell'area piccola scaglia di potenza alle spalle dell'estremo cassinese.

Gol bellissimo e applausi dal numeroso pubblico. Al 38° punizione dal limite per La Sorgente con Vela che batte raso-terra cogliendo l'angolino coperto dalla barriera. Si va al riposo sul 4-0. Il secondo tempo è sempre di marca sorgentina. Diverse le possibili occasioni pericolose su calci d'angolo e azioni manovrate, fino al 18° quando Vela porta a cinque le marcature con la sua personale doppietta. C'è ancora gloria al 30° per l'estremo cassinese che toglie a Romanelli la gioia del secondo gol personale. Il triplice fischio fissa il risultato sul netto 5-0 finale.

Prossimo turno domenica 5 marzo ore 10.00 Nuova Sco Asti - La Sorgente.

Formazione La Sorgente: Lequio (Zucca), Mignano, El Mazouri, Caucino, Minelli, D'Urso, Lika, Romanelli, Marengo (Lefqih), Vela, Scarsi (Mouchafi). All: Marengo Luca.

Basket giovanile Cairo

All Star Game CSI Cuneo

È andata in scena, nella splendida cornice di Fossano, la nuova edizione dell'All Star Game 2017 CSI. Simpatico evento creato in pieno stile "minors", che ha visto impegnati i giocatori delle due categorie Juniores e Open più votati sul web.

Nella categoria Juniores i protagonisti per i colori giallo-azzurri sono stati Thomas Guallini e David Belatrane, divisi nelle due squadre che si sono contese la gara, sarà proprio Guallini a segnare il tiro libero decisivo.

Entrambi i giocatori si sono distinti nel match, combattendo in difesa e segnando molti canestri in attacco.

Nella categoria Open, invece, erano sul parquet Bardella Kevin e Pera Giuliano ed in una delle due panchine il coach valbormidese Brioschi Barbara, che è stata scelta dal comitato CSI per dirigere uno dei due team.

Bella manifestazione, ben organizzata in uno splendido palazzetto con un pubblico coinvolgente.

Aquilotti e Scoiattoli

La giornata di domenica 26 ha visto impegnate tutte e due le squadre cairesi degli atleti più piccoli. Ha iniziato la squadra Aquilotti che ha affrontato in casa Le Torri di Albenga. Tutti i tempi sono stati combattuti dando vita ad una gara molto equilibrata.

Subito dopo, nel palazzetto di Varazze, gli Scoiattoli del Basket Cairo hanno affrontato i padroni di casa. Dopo un primo tempo vinto da parte della squadra cairese, ci sono stati alcuni tempi persi, ma sempre combattuti, per poi ritornare alla vittoria nei tempi finali.

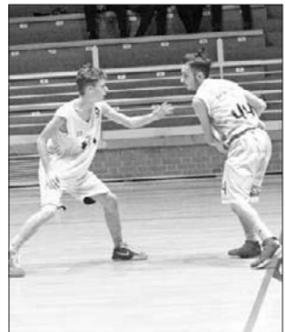
Soddisfazione per coach Oliva, intorno ai piccoli Aquilotti e Scoiattoli c'è sempre più coinvolgimento e collaborazione anche da parte di giovani atleti che si rendono disponibili ad arbitrare, Wiam Horma, Elisa Perfumo, Sofia Marrella, Victoria Carle, e da parte dei genitori.

Aquilotti: Addis Andrea, Berretta Luca, Callegaro Leonardo, Fracchia Nicolò, Gallo Gabriele, Giordano Alberto (C.), Giribone Giacomo, Greco Lorenzo, Grenno Arianna, Guzzone Giulio, Martino Leonardo, Pennino Angelica, Pregliasco Nikki, Servetto Nicolò.

Scoiattoli: Baiguini Raffaele, Bumbaca Filippo, Bumbaca Simone, Coratella Marta, Ferrero Mathias, Greco Alessio, Grillo Chiara, Pregliasco Iris, Ramognino Asia, Ramognino Francesco.

Join The Game

Domenica 26 febbraio i ragazzi e le ragazze di ogni società della provincia di Savona si sono sfidati nel palazzetto dello sport Garassini di Loano nel primo campionato nazionale di basket 3vs3 che la FIP ha riservato alle categorie Under 13 e Under 14 maschili e femminili. Le partite conserva-



no ancora il sapore degli scontri 3 contro 3, tipici dei playground. Hanno giocato, come regolamento vuole, senza l'aiuto e la regia di un coach, ma auto gestendosi, l'obiettivo è quello di qualificarsi per la seconda tappa del torneo, la fase regionale, prevista domenica 26 marzo.

Le 80 squadre più forti d'Italia, poi, si giocheranno il tutto per tutto alle finali nazionali 2017, che si svolgeranno al PalaArrex di Jesolo, nel weekend del 20 e 21 maggio.

Il basket Cairo è sceso in campo nelle categorie under 13 per i ragazzi con ben 4 squadre, per le ragazze una e, nella categoria under 14 femminile con 3 team.

La mattina si conclude con ottimi risultati, le ragazze Under 13 si piazzano quarte, i ragazzi Under 13 sesti. Poi il Basket Cairo piazza al primo posto in Provincia di Savona il quartetto Under 14 F. formato da Perfumo, Carle, Pregliasco ed Akhiad.

UNDER 13 MASCHILE

Finale Basket 61
Basket Cairo 51

I cairesi arrivano concentrati e pronti per affrontare la forte squadra di Finale.

Che la partita sarà combattuta si intuisce già dai primissimi minuti di gioco dove le due squadre si affrontano punto su punto. Primo quarto che finisce 8 a 8. Purtroppo un arbitraggio inesperto permette ai giocatori di giocare tutte le azioni al limite del fallo con molti contatti fisici e infrazioni non fischiate da entrambe le parti.

All'intervallo il punteggio sarà di 29 a 23. L'ultimo quarto inizia con punteggio di parità, 42 a 42 e le due squadre si giocano il tutto per tutto. I falli aumentano e così, purtroppo, iniziano gli infortuni. Bonifacino, Caria e Diana a turno ritornano in panchina doloranti e, giocando col fisico, gli ultimi minuti vedono crescere il Finale che vincerà la partita per 61 a 51.

Nonostante la sconfitta, i cairesi sono tutti soddisfatti della prestazione, soprattutto in difesa dove, nel giro di poco tempo, il miglioramento è stato ben visibile a tutti.

Tabellino: Bonifacino 20, Coratella, Re 2, Diana 10, Servetto 6, Giordano 2, Molinari, Pirotti 1, Castello (cap), Caria 10.

Basket 1ª divisione maschile

Basket Nizza sconfitto secondo posto addio?

Castelnuovo Scrivia 65
Basket Nizza 38
(24-8; 40-12; 52-27)

Castelnuovo Scrivia. Nel posticipo del lunedì sera il Basket Nizza esce con le ossa rotte dalla trasferta di Castelnuovo Scrivia con gara che valeva molto in ottica secondo posto finale del girone.

Gara incolore in tutto e per tutto per i ragazzi di coach Pavone, che non solo perdono ma riescono anche a farsi ribaltare la differenza punti, dilapidando il +26 della gara d'andata.

Nel Castelnuovo, ottima prova di Mossi, autore di 19 punti, sorretto da Granata 13; da parte nicese gara incolore per tutti: nessun giocatore chiude in doppia cifra

Basket Nizza: N.Lamari 4, Riascos 6, Provini 4, Bigliani, Lovisolo, Bellati 7, Corbellino 7, Traversa 5, Salsi 5, Ferrari, Necco. Coach.: Pavone.

Il Basket Bollente ha giocato la terza giornata di ritorno, a Borgaro Torinese, nella serata di mercoledì 1 marzo (a giornale in fase di stampa), avversario di turno il River Borgaro.

Prossimo turno

Basket Nizza - River Borgaro venerdì 10 marzo ore 20.30 al palasport Morino di Nizza Monferrato;

Basket Bollente - Pall. Servavalle venerdì 10 marzo ore 20.30 nella palestra comunale di Bistagno.

Basket Juniores CSI

Canelli presuntuoso il Chieri lo punisce

Canelli 41
Chieri 49
(11-13; 25-30; 31-38; 41-49)

Canelli. Ko per Canelli nel match contro Chieri. Il Canelli era sceso in campo con un preoccupante atteggiamento di sufficienza cui ha forse contribuito la visione di una squadra avversaria composta da soli 8 elementi.

Calcolo sbagliato: già dalla palla a due, il Chieri si inverte e ed è più reattivo ai rimbalzi. Coach Saffirio chiede di alzare il ritmo da passeggiata del sabato pomeriggio; ma inutilmente. Gli avversari ruotano tranquillamente un roster povero di cambi, mentre il Canelli gioca al contrario di come

dovrebbe, col risultato di perdere subendo 49 punti da una squadra abituata a farne 60, segnandone la miseria di 41 rispetto ai normali 75. Solo 6 giocatori su 12 di Canelli vanno a canestro mentre ben 7 su 8 di Chieri marcano punti. Il risultato non cambia nulla in classifica, dove il Canelli resta primo ad un passo dal passaggio del turno, ma fa suonare un campanello d'allarme per l'eventuale prosieguo del campionato.

Basket Canelli: Provini, Andov 8, Adam 2, Dimitrov A. 10, Roseo, K.Dimitrov 1, Diotti, Forno 12, V.Dimitrov 8, N.Kostadinov, Samba, Savu. Coach: Saffirio.

Scacchi

Acqui "Collino Group" B batte il Nichelino 4 a 0



Acqui Terme. Sonante vittoria per la seconda squadra dell'AcquiScacchi "Collino" nella partita d'esordio del Campionato Italiano a squadre di serie "C" piemontese.

Gli acquisi si sono infatti imposti con un perentorio 4 a 0 contro il Nichelino, che sulla carta era giunto ad Acqui quale favorito.

Il "Collino Group" ha schierato nell'ordine: sulla prima scacchiera il giovane C.M. Riccardo Bisi che si è sbarazzato di Alaimo, sulla seconda l'altro giovanissimo Murad Musheghyan che ha vinto con Manunta, sulla terza Claudio Del Nevo che si è imposto contro Marguati (capitano della formazione del Nichelino) e sulla quarta scacchiera Angelo Benazzo vincitore con Crepaldi.

Il capitano Giancarlo Badano afferma: "Grande vittoria, più larga di quanto speravamo, nella seconda giornata andremo in trasferta a Chieri e se giocheremo così non dovremo avere molti problemi e far nostra la vittoria".

Intanto il secondo turno della coppa "Collino Group", valida quale Campionato acquisese assoluto ha riservato alcune sorprese prima fra tutte l'inop-

nata sconfitta del C.M. Paolo Quirico (campione uscente) contro il giovane Alessandro Vercelli, poi la vittoria di Murad Musheghyan con Giancarlo Badano infine la patta imposta da Angelo Benazzo a Valter Bosca.

Negli altri incontri vittorie per Mario Baldizzone, Tome Cekov, Alessio Arata, Paolo Callego e Carmelo Bertone.

Ora la classifica vede in testa un terzetto composto da Mario Baldizzone, Alessandro Vercelli e Tome Cekov con due punti, inseguiti da Angelo Benazzo solitario con 1.5 punti.

Il terzo turno, programmato per venerdì 10 marzo, prevede lo scontro fra i primi quattro in classifica: Mario Baldizzone - Alessandro Vercelli e Tome Cekov - Angelo Benazzo. Molto interessante anche la sfida Quirico - Bosca, due dei favoriti pronti a recuperare il terreno perduto.

Venerdì 3 marzo alle ore 21 è invece prevista la disputa della seconda tappa del Campionato acquisese di gioco rapido. Si tratta di un torneo in cinque turni, ciascuno dei quali concede 12 minuti più tre secondi aggiuntivi ad ogni mossa effettuata dal giocatore.

“Futuro? Questa dirigenza è quasi in scadenza”

Valnegri: “Per crescere serve accordo di bacino”

Acqui Terme. Nel 2018 saranno 20 anni. Vent'anni al timone (anche se formalmente da qualche anno riveste la carica di ds) di una importante realtà sportiva, come può essere una società di pallavolo che conta centinaia di iscritti dalla prima squadra al minivolley, sono tanti. Quanti bastano per segnare un'epoca. Quando prese in mano la situazione, come patron dello Sporting, ad Acqui c'erano due società, in concorrenza fra loro, che facevano fatica a galleggiare in serie C. Vent'anni dopo, c'è un unico club (anche se da qualche mese, per 'gemmazione' il settore maschile è diventato società a sé), che quest'anno ha toccato il suo massimo storico con la partecipazione alla serie B1, terza serie nazionale. E soprattutto, complice anche la brutta fine dell'Acqui Calcio, la pallavolo è, numeri alla mano, ufficialmente il primo sport cittadino.

Valnegri, come ci si sente a guardarsi indietro?

«Sono contento, soprattutto perché il livello raggiunto è frutto di una programmazione partita da lontano. Non è solo demerito del calcio, per capirci: credo sia anche merito nostro. Negli anni abbiamo molto investito nel settore giovanile che era e resta il fulcro di questo progetto. Ci sono state e ci saranno ancora annate “buone” e “meno buone”, ma se non avessimo il 70% della squadra composta da giocatrici fatte in casa e formate nel nostro vivaio, ad Acqui non si potrebbe nemmeno pensare di disputare una B1».

La salvezza è possibile? «Salvarci è il nostro obiettivo. Non è facile, ma possiamo farcela».

La B1 è il massimo a cui una città come Acqui può ambire? «Parto da lontano. Stiamo lottando fianco a fianco con squadre che hanno fatturati molto superiori a noi, e rispetto allo scorso anno, siamo in un altro mondo: l'anno scorso le trasferte più lontane erano Genova e Albisola, quest'anno siamo andati a Cagliari... Forse si può fare una B1 con una classifica migliore, ma non credo si possa salire ancora».

Questioni di soldi? «In parte. Credo di aver saputo lavorare, costruendo una rete di sponsor che non investono grossissime cifre, ma che messi insieme formano un totale abbastanza rilevante e garantiscono da un anno all'altro una certa continuità. Diciamo che si potrebbe anche crescere ancora, ma diventa più che altro una questione di bacino».



Claudio Valnegri

Cioè?
«Se noi riuscissimo a fare un accordo per creare una filiera, almeno con le realtà più vicine, come Canelli e Ovada per esempio, si potrebbe creare un grande polo pallavolistico, e avere anche margini di crescita ulteriori. Il problema è che ho fatto qualche sondaggio ma per ora non ho avuto nessun riscontro. È difficile andare oltre una mentalità ormai consolidata: qui ognuno guarda il suo orticello e teme che un accordo di questo tipo finisca per portarglielo via... invece secondo me potremmo crescere tutti quanti. Ma non è l'unico problema. Ce ne sono altri due: uno superabile, almeno potenzialmente, l'altro non credo».

Quali sono?
«Il primo è il problema degli impianti. In città, cheché ne dica qualcuno, non ce ne sono molti. Ne servirebbero dei nuovi. Non solo per il volley, ma anche per il calcio, che poi è il settore che a me interessa. Anche per questo una sinergia sarebbe anche una valvola di sfogo ulteriore. Ma comunque: quello degli impianti è un problema importante, perché anche quelli esistenti non sono tutti nel pieno splendore. So che in Comune stanno pensando a un restyling. Vedremo».

E l'altro problema?
«Contro quello, non si vince. Io ho 60 anni, sto invecchiando. Questa dirigenza sta invecchiando: anche gli altri hanno più o meno la mia età. Siamo una dirigenza con la data di scadenza, come certe mozzarelle. Prima o poi, più prima che poi, bisognerà lasciare, e già nell'immediato futuro, credo diventerà opportuno distribuire diversamente le responsabilità. Da parte mia, garantisco che finché starò al timone porterò avanti tutto col massimo impegno, ma non posso reggere il timone per sempre».

M.Pr

Volley giovanile maschile

Rinaldi Impianti non fa sconti al Savigliano

UNDER 16
Rinaldi Impianti 3
Euroglass Savicava 0
(25/23; 25/16; 25/10)

Nuova vittoria per la U16 che, nella prima partita della seconda fase del campionato regionale di categoria, sconfigge 3-0 i pari età di Savigliano.

Solo nel primo set i cuneesi hanno potuto opporre resistenza ai ragazzi di Dogliero, che inaugurano così nel modo migliore la seconda fase del campionato. Top scorer di giornata Volpara con 23 punti, mentre 22 sono quelli realizzati da Romagnano.

U16 Rinaldi Impianti: Pagano, Volpara, Romagnano, Andreo, Passo, Delorenzi, Bistolfi; libero: Lottero, Nitro, Porro, Russo, Rocca. Coach: Dogliero

UNDER 13
Trasferta a Verbania per gli U13 della Pallavolo La Bollen- te - Cavallero Serramenti, che tornano a casa con 7 punti.

Due le vittorie, entrambe

nette, contro Domodossola (come prevedibile) e Red Volley Vercelli, fino a quel momento poco distante in classifica e capace di strappare un punto alla Oddino Impianti a inizio campionato. Ciò che conferma la crescita degli acquesi però è il punto conquistato con la terza forza del campionato, l'Altiora Verde, padrona di casa e sostenuta da un gran tifo. Mancano ancora un concentramento e due gare, a l'obiettivo di arrivare nei primi 6 per qualificarsi alla finale territoriale, insieme alla capolista Edil Falco, non è fuori portata. Tutto si deciderà il 12 marzo a Vercelli.

Risultati: Domodossola - Cavallero Serramenti 0-3 (4/15; 2/15; 9/15); Red Volley VC rossa - Cavallero Serramenti 0-3 (8/15; 14/15; 4/15); Altiora Verde - Cavallero Serramenti 2-1 (15/4; 10/15; 15/8).

Cavallero Serramenti: Faudella, M.Cavallero, Grotteria, Bragagnolo.

Volley serie D femminile Liguria

Carcare, grande impresa Golfo di Diana ko



Golfo di Diana Volley 0
Pallavolo Carcare 3
(22/25, 23/25, 24/26)

Dopo una combattuta partita, con continui capovolgimenti di fronte, le biancorosse riescono ad espugnare il Pala-Canepa di Dianò Marina. In tutti e tre i set, le due formazioni non si sono risparmiate ed hanno combattuto fino all'ultimo set point. Con questa

sconfitta il Golfo di Diana Volley si vede matematicamente escluso dai playoff, mentre la Pallavolo Carcare sale ad un buon sesto posto in classifica.

Pallavolo Carcare: Odella, Iardella, Zefferino, Ivaldo Catterina, Amato, Briano Alessia, Briano Francesca, Gaia Elena, Gaia Francesca, Ivaldo Cecilia, Rogno, Moraglio, Biga. All. Porchi. **D.S.**

Volley, il prossimo turno

Arredofrigo sfida il Cus per il Cascinone match vitale

SERIE B1 FEMMINILE

Barricalla Cus Torino - Arredofrigo Makhymo. Partita da prendere con le molle per le ragazze di coach Marengo, che sabato 4 marzo si recano a Collegno per affrontare il Barricalla Cus Torino, forse la squadra più “calda” del girone, visto che arriva alla sfida sullo slancio di ben 9 vittorie consecutive. Un filotto che ha sospinto le torinesi fino al quarto posto, in piena zona playoff. Partita difficile da gestire per le acquesi, che comunque, a quota 22, possono permettersi di giocare senza l'ansia di dover vincere a ogni costo; già muovere la classifica sarebbe un ottimo risultato sulla strada che porta alla salvezza. Squadre in campo alle ore 21.

SERIE B2 FEMMINILE

Acqua Calizzano Carcare - Fordsara Unionvolley. Sabato 4 marzo, per la 5ª di ritorno, l'Acqua Calizzano Carcare affronterà la giovane formazione del Pinerolo allenata dall'esperto e bravo Massimo Moglio. Le biancorosse sono chiamate ad una partita non facile: dovranno riscattare sia l'ultima sconfitta subita contro il Bodio, sia quella subita contro le stesse avversarie del Pinerolo durante il girone di andata.

Squadre in campo alle ore 21 al palazzetto di Carcare.

SERIE C MASCHILE

Negrini CTE - Braida Volley. Ultima giornata della prima fase per la Negrini-CTE che, già sicura del primo posto, affronta di fronte al proprio pubblico il Braida Volley, a sua volta chiaramente collocato in una posizione di tranquillo centroclassifica. Gara che non dice molto di per sé, ma che rappresenta una tappa di avvicinamento per la fase successiva, e dovrebbe consentire agli acquesi di ottimizzare la condizione e gli schemi. Squadre in campo sabato 4 marzo alle ore 21.

Plastipol Ovada - Artivolley. Sabato 4 marzo si disputa l'ultima giornata della prima fase nei due gironi di serie C maschile. Per la Plastipol Ovada appuntamento casalingo contro l'Arti Volley, una sfida totalmente inutile per la classifica di entrambe. I torinesi infatti sono secondi ed andranno poi a disputare la fase playoff, mentre gli ovadesi saranno inseriti nella fase playoff.

Una gara quindi che potrà servire soltanto da allenamenti e da conferma per la Plastipol dei progressi effettuati nelle ultime settimane.

Si gioca al Palageirino alle ore 21.

SERIE C FEMMINILE

Il Cascinone Rombi - LPM Banca Carrù. Ventiquattro punti le acquesi, 19 le cuneesi, che in classifica sono una posizione dietro Acqui e li sarebbero bene che rimanessero. È vero che un risultato negativo non cambierebbe le cose, ma riporterebbe sotto il Carrù, e questo sarebbe bene evitarlo. Viceversa, tre punti sarebbero un grande passo verso la salvezza per la formazione di Chiara Visconti. Partita da vincere, punto e basta: il pubblico acquese può dare una grande spinta. Si gioca domenica 5 marzo a partire dalle ore 18.

Balabor - Pvb Cime Careddu. Turno sulla carta facile per le canellesi che sabato 4 marzo saranno impegnate nella trasferta a Borgeo Torinese sul parquet del Balabor, che viaggia a fondo classifica. Le gialloblu hanno la possibilità di incrementare punti per conquistare il 3º posto in classifica. Squadre in campo alle ore 20.45.

SERIE D MASCHILE

Negrini Valnegri - Inalpi Volley Busca. Sulla carta la differenza fra gli acquesi e l'Inalpi Busca è parecchia, certificata dai 20 punti che dividono (a favore dei cuneesi) le due squadre in classifica. Busca è quarta, e ha altri obiettivi; Acqui invece deve ancora condurre in porto il suo campionato, e sfruttare le gare casalinghe è assolutamente necessario. Si gioca sabato 4 marzo a partire dalle 17,30.

SERIE D FEMMINILE

Gavi Volley - Cantine Rasore Ovada. Per le ragazze di Cantine Rasore arriva una delle “sfide-verità” di questo girone di ritorno. Sabato 4 marzo sarà infatti derby a Gavi (ore 20,30), contro una formazione che ancora può provare ad inserirsi nella lotta playoff (attualmente quarta in classifica) e che soprattutto sul proprio campo ha già fatto lo sgambetto a Venaria ed Asti, cioè le attuali damigelle di Ovada capolista. Una prova quindi di maturità per le ragazze di coach Gombi, attese a giocare in una palestra dal tifo molto caldo.

Pallavolo Carcare - Olympia Voltri. Dopo la bella vittoria ottenuta a Dianò Marina, le carecresi sono attese da un turno casalingo, sulla carta più semplice rispetto alla sfida con il Golfo di Diana. Le biancorosse ospiteranno, al palazzetto di Carcare, l'Olympia Voltri penultimo in classifica. La Pallavolo Carcare non dovrà comunque abbassare la guardia per continuare la propria striscia positiva. Si gioca domenica 5 marzo alle ore 19.

Classifiche Volley

SERIE B1 FEMMINILE

girone A
Classifica: Properi Volley Lodi 44; Pall. Don Colleoni 42; Bre Banca Cuneo 41; Barricalla Cus To 37; Eurospin Pinerolo 36; Tecnoteam Albese 28; Pneumax Lurano 25; Volley 2001 Garlasco 24; Florens Re Marcello, **Arredo Frigo Makhymo** 22; Pall. Alfieri Cagliari 16; Igor Volley Trecate 12; Progetto V. Orago 8; Euro Hotel Monza 0.

Prossimo turno (4 marzo): Properi Volley Lodi - Pneumax Lurano, Tecnoteam Albese - Igor Volley Trecate, Florens Re Marcello - Eurospin Pinerolo, Bre Banca Cuneo - Pall. Alfieri Cagliari, Barricalla Cus To - **Arredo Frigo Makhymo**, Progetto V. Orago - Volley 2001 Garlasco, Pall. Don Colleoni - Euro Hotel Monza.

SERIE B2 FEMMINILE

girone A
Classifica: Uniabita V. Cinesello 38; Pavi Romagnano 37; Volley Parella Torino 35; Abi Logistics Biella, King Cup Bodio 34; Canavese Volley 32; **Acqua Calizzano Carcare** 31; Iglina Albisola 30; Memit Pgs Senago 25; Lilliput To 24; Unet Yamamay Busto 18; Fordsara Unionvolley 10; Polar Volley Busnago 8; Colombo Imp. Certosa 1.

Prossimo turno: 3 marzo Unet Yamamay Busto - Colombo Imp. Certosa; **4 marzo** Memit Pgs Senago - Canavese Volley, **Acqua Calizzano Carcare** - Fordsara Unionvolley, Pavi Romagnano - Iglina Albisola, Polar Volley Busnago - King Cup Bodio, Abi Logistics Biella - Uniabita V. Cinesello, Volley Parella Torino - Lilliput To.

SERIE C MASCHILE

girone B
Classifica: Negrini/Cte Acqui 48; Artivolley 39; Go Old Volley Marene 30; Pvl Cerealterra 28; Ascot Lasalliano 27; Villanova Mondovi 26; **Plastipol Ovada** 18; Us Meneghetti 16; Braida Volley 15; Cus Torino 8.

Prossimo turno (4 marzo): Go Old Volley Marene - Us Meneghetti, **Plastipol Ovada** - Artivolley, Ascot Lasalliano - Villanova Mondovi, Pvl Cerealterra - Cus Torino, **Negrini/Cte Acqui** - Braida Volley.

SERIE C FEMMINILE

girone A
Classifica: Caselle Volley 51; Labormet Lingotto 46; Finimpianti Rivarolo 38; **Pvb Cime Caereddu** 37; Novi Femminile 36; Piemonte Ass. San Paolo 31; Caffè Mokaor Vercelli 6; Pgs Issa Novara 20; Bre Banca Cuneo 18; Pall. Montalto Dora 15; Crf Centallo Volley, Balabor 14; Igor Volley 11; Sporting Barge Mina -3.

Prossimo turno (4 marzo): Crf Centallo - Pgs Issa Novara, Finimpianti Rivarolo - Igor Volley, Balabor - **Pvb Cime Caereddu**, Bre Banca Cuneo - Pall. Montalto Dora, Sporting Barge Mina - Caselle Volley, Novi Femminile - Caffè Mokaor Vercelli, Piemonte Ass. San Paolo - Labormet Lingotto.

SERIE C FEMMINILE

girone B
Classifica: Angelico Teamvolley 42; L'Alba Volley 41;

Pall. Oleggio 38; Isil Volley Almese 37; Ascot Lasalliano 36; Nixsa Allotreb Torino 26; Mv Impianti Piosasco, La Folgore Mescia 25;

Il Cascinone/Rombi Escavazioni 24; Lpm Banca Carrù 19; Cogne Acciai 17; Zsi Valenza 13; Dall'osto Trasporti in Volley 8; Calton Volley 6.

Prossimo turno: 4 marzo Calton Volley - Zsi Valenza, Isil Volley Almese - Dall'osto Trasporti in Volley, Cogne Acciai - La Folgore Mescia, Nixsa Allotreb Torino - Ascot Lasalliano, Angelico Teamvolley - Mv Impianti Piosasco, Pall. Oleggio - L'Alba Volley; **5 marzo** **Il Cascinone/Rombi Escavazioni** - Lpm Banca Carrù.

SERIE D FEMMINILE

girone C
Classifica: Cantine Rasore Ovada 48; Playasti Narconon 46; Venaria Real Volley 42; Gavi Volley 38; Junior Volley Elledue 33; Moncalieri Testona 28; San Raffaele 21; Moncalieri Carmagnola 19; Artusi Fortitudo 18; Ivrea Rivarolo Canavese 15; Balabor Lilliput, Alessandria Volley 14; Multimedi Red Volley 11; Union Volley 10.

Prossimo turno: 2 marzo Multimedi Red Volley - Artusi Fortitudo; **4 marzo** San Raffaele - Venaria Real Volley, Ivrea Rivarolo - Playasti Narconon, Balabor Lilliput - Moncalieri Carmagnola, Gavi Volley - **Cantine Rasore Ovada**, Alessandria Volley - Moncalieri Testona, Junior Volley Elledue - Union Volley.

SERIE D MASCHILE

girone B
Classifica: Volley Langhe 41; Pol. Venaria 40; Volley Montanaro 35; Inalpi Volley Busca 33; Gazzera Impianti Morozzo 22; San Paolo 18; Bre Banca Cuneo 15; Cogal Volley Savigliano, U20 Volley Parella Torino 14; **U20 Negrini Gioielli**, Villanova Mondovi 13; Benassi Alba U20 12.

Prossimo turno: 4 marzo Gazzera Impianti Morozzo - U20 Volley Parella Torino, Villanova Mondovi - Volley Langhe, **U20 Negrini Gioielli** - Inalpi Volley Busca, Pol. Venaria - Volley Montanaro; **5 marzo** San Paolo - Bre Banca Cuneo; **9 marzo** Benassi Alba U20 - Cogal Volley Savigliano.

SERIE D FEMMINILE

campionato Liguria
Risultati: Olympia Voltri - Celle Varazze 3-2; Cffs Cogoleto - Albisola Pallavolo 3-0, Loano - Maurina Strescino Im 0-3, Golfo di Diana Volley - **Pallavolo Carcare** 0-3, Gabbiano Andora Pico Rico - Nuova Lega Pall. Sanremo 3-1.

Classifica: Gabbiano Andora Pico Rico 39; Maurina Strescino Im 36; Cffs Cogoleto 33; Albisola Pallavolo 25; Celle Varazze 24; **Pallavolo Carcare** 22; Golfo di Diana Volley 19; Nuova Lega Pall. Sanremo 17; Olympia Voltri 16; Loano 9.

Prossimo turno: 4 marzo Albisola Pallavolo - Nuova Lega Pall. Sanremo, Loano - Cffs Cogoleto, Celle Varazze - Maurina Strescino Im, Golfo di Diana Volley - **Gabbiano Andora Pico Rico**; **5 marzo** **Pallavolo Carcare** - Olympia Voltri.

Sci Alpino

Andrea Benetti qualificata per il Criterium di Folgaria

Lurisia. Sabato 25 e domenica 26 febbraio a Lurisia si sono svolte due importanti gare valide per la qualificazione al Criterium Internazionale Children che si svolgerà il lunedì 6 e martedì 7 marzo sulle nevi di Folgaria.

Nello slalom speciale di sabato, Andrea Benetti, classe 2002, ha vinto entrambe le manche grazie a due ottime prestazioni. Domenica, nello slalom gigante, è riuscita nella difficile impresa di ripetersi guadagnando nuovamente il gradino più alto del podio. Grazie a queste ultime vittorie è ufficialmente qualificata quale prima rappresentante della sua categoria al criterium internazionale di Folgaria.

Per prepararsi al meglio parteciperà alla convocazione del comitato ligure e nelle giornate di giovedì 2, venerdì 3 e sabato 4, avrà il privilegio di allenarsi sotto le direttive di Claudio Ravetto. La piccola Serena Benetti invece, dopo avere inforcato nello slalom di sabato, domenica nonostante una prova orgogliosa non è riuscita ad andare oltre il quinto posto.

Volley Under 12

Al "Torneo di Carnevale" due squadre protagoniste



Under 12 A.

Torino. Due squadre under 12 di Acqui Terme hanno partecipato a Torino, lunedì 27 e martedì 28 febbraio, al "Torneo di Carnevale", organizzato dal Lingotto Volley.

Buona la prova delle 'baby' pallavoliste classe 2006 della squadra B allenata da Giusy Petruzzi, che dopo la prima giornata hanno chiuso al 19° posto su 20 squadre, ma lottando al meglio delle loro possibilità contro formazioni del 2005.

Risultati: Acqui B - Bra 0-3 (11/25; 16/25; 6/25); Acqui B - Balabor Nera 0-3 (8/25; 14/25; 16/25); Acqui B - Rivarolo 0-3 (10/25; 20/25; 22/25).

Nella seconda giornata, ottima impresa delle piccolissime di Acqui che si impongono 2-1 su Venaria vincendo la loro prima partita nel torneo (25/21; 25/19; 15/11), e poi bissano contro Lilliput B, piegata 2-0 (25/13; 25/21) chiudendo il torneo al 18° posto.

Acqui B: Bazzano, Gandolfi, Bonorino, Belzer, Di Marzio, Moretti, Monti, Alkanjari, Repetto. Coach: Petruzzi

Per quanto riguarda invece Acqui A, la formazione 2004 affidata a Diana Cheosoiu, il primo giorno di gare si è chiuso con un 8° posto finale.

Risultati: Acqui A - Almese 2-1 (23/25; 25/11; 25/18); Acqui A - Val Chisone 3-0 (25/11; 25/11; 25/4); Acqui A - Lilliput A

Volley CSI Open

Una brutta La Lucente cede al Play Asti

La Lucente 0
Play Asti 3
(18/25; 17/25; 19/25)

Acqui Terme. Brutta partita per le ragazze de La Lucente, che venerdì 24 febbraio alla Battisti hanno disputato una "calda" partita di ritorno con il Play Asti. Partita molto sentita, e forse proprio la pressione ha causato la prestazione negati-

va delle acquisi, distratte e poco convinte. Finisce così 0-3, con parziali che testimoniano la brutta serata di Battiloro e compagne.

CSI La Lucente: Battiloro, Bozzo, Braggio, Faina, Forlini, Gilardi, Mantelli, Martina, Migliardi, Moretti, Quadrelli, Ricci, Zunino. Coach: Canepa, Astorino.

Tennis

Al torneo di Canelli Mantelli batte Martini

Canelli. Si chiude con la vittoria di Maurizio Mantelli (cat.3/4), portacolori del TC Cassine, sul più accreditato Fabio Martini (cat.3/3), testa di serie numero 1, canellese e dunque beniamino di casa, per 6/3, 6/1, il torneo inaugurale della stagione dell'AcLi Canelli.

Fucina di tornei della Federazione Italiana Tennis, l'AcLi Canelli ha iniziato la sua stagione con un torneo maschile weekend cui hanno partecipato 38 giocatori di categoria compresa fra 3/3 e 4/3, con tabellone finale di 30 giocatori (di cui 8 provenienti dalle qualificazioni).

Nel suo cammino verso la finale, Mantelli aveva regolato nei quarti Roberto Bellotti (6/3, 6/4) e in semifinale Luca Turco (6/3, 7/6), mentre Martini aveva eliminato ai quarti Riccardo Carpani (6/1, 6/4) e in semifi-



Maurizio Mantelli e Fabio Martini.

nale Paolo Stringher (6/3, 6/4). Buona la direzione di gara del giudice arbitro Roberto Maiello, coadiuvato dall'assistente Nando Papa.

Volley giovanile femminile

I resti della Under 14 "sbancano" Novara

UNDER 18

Iniziano gli ottavi per la U18, che vedrà la disputa (giovedì 2 marzo alle 20 alla Battisti) di un insolito derby fra la Valnegri Pneumatici di coach Marengo, miglior seconda di tutti i gironi, e la Sicursat di coach Astorino-Canepa, peggiore fra le terze.

UNDER 16
Pallavolo Scurato 3
Valnegri Pneumatici 0
(25/22; 25/21; 25/20)

Sconfitta per la U16 di Ceriotti e Astorino a Novara, nell'andata degli ottavi di finale. Le acquisi cedono e si complicano la vita in vista del ritorno, in programma domenica 5 marzo alla Battisti.

U16 Valnegri Pneumatici: Cafagno, Cavanna, Scassi, Passo, Repetto, Complesse, Malo, Boido, Garzero, Erra, Sergiampietri, Oddone. Coach: Ceriotti-Astorino.

UNDER 14
Ud San Rocco 2
TSM Tosi Arredofrigio 3
(20/25; 25/18; 30/28; 25/27; 9/15)

Nell'andata dei quarti di finale, vittoria tiratissima, al tie-break, per la U14 di coach Ceriotti e Astorino, sul campo del San Rocco a Novara. Successo prezioso perché ottenuto da una squadra con le giocatrici contate. Poche, ma buone, le acquisi, che cominciano il match in salita, sotto anche di 6 punti, prima di ribaltare il primo set e portarsi in vantaggio. Perso il secondo a 18, le acquisi lottano allo spasimo ma cedono anche il terzo 30/28. Ci vuole grande cuore per pareggiare, al termine di un quarto set emozionante, vissuto punto a punto e chiuso da Acqui 25/27, ma il tie-break è a senso unico e regala una vittoria preziosa. Sabato 4 marzo alla Battisti, la gara di ritorno, alle ore 17,30.

U14 Tsm Tosi: Bertin, Bobocea, Scassi, Boido, Moretti, Garzero, Cafagno, Tognoni. Coach: Ceriotti-Tardibuono.

UNDER 13 "A"
Tecnoservice Robiglio 3
Inox Omegna 0
(25/18; 25/16; 25/23)

Nessun problema per le acquisi, che guidano in sicurezza i primi due set e nel terzo contengono il ritorno delle avversarie.

U13 Tecnoservice Robiglio-Makhymo: Abdalhna, Astengo, Abergio, Sacco, Bonorino, Visconti, Raimondo, Pesce, Lanza. Coach: Ceriotti-Astorino-Tardibuono.

UNDER 13 "B"
Il Cascinone-Robiglio 0
San Giacomo Novara 3
(19/25; 14/25; 17/25)

Niente da fare per le 2005 di Diana Cheosoiu, contro la formazione novarese, composta da atlete del 2004.

Finisce 3-0 per le più esperte avversarie, nonostante il grande impegno delle acquisi.

U13 Il Cascinone-Tecnoservice Robiglio: Gotta, Bellati, Dogliero, Filip, Riccone, Antico, Rebuffo, Parisi, Napolitano, Orecchia, Debernardi. Coach: Cheosoiu.

UNDER 12

Domenica 26 febbraio a Novi Ligure si è disputato un concentrato Under 12 con la formula del 6 contro 6. In campo oltre agli acquisi, Mga Ovada e Pallavolo Novi.

Risultati: Il Cascinone Robiglio - Novi Pallavolo 3-0 (21/14; 21/9; 21/9); Il Cascinone Robiglio - Mga Ovada 3-0 (21/11; 21/7; 21/11)

U12 Il Cascinone-Robiglio: Gotta, Bellati, Dogliero, Filip, Riccone, Antico, Rebuffo, Parisi, Napolitano, Orecchia, Debernardi. Coach: Cheosoiu.

Badminton

Bene gli acquisi nel circuito di doppio

Acqui Terme. Nel circuito di doppio, disputato nella Palestra della ex caserma Cesare Battisti, sabato 25 e domenica 26 febbraio ad Acqui Terme, rilevante partecipazione con 45 coppie iscritte e 10 società presenti, e buoni risultati per il team acquisi. Nel doppio maschile di B vincono Massetti-Barone, del Chiari, al 2° posto Di Forti-Nobile, al 3° gli acquisi De Micheli-Facchino e i novesi Bruzzone-Stan. Quinti i terminali Marchisio-Giglioli ed i bresciani Albertini-Volpi. Nel circuito di doppio femminile di serie B, finalissima tutta acquisi tra Dacquino e Parrillo e Bolfo-Cravero vinta dalle prime per 21/17 e 21/18. Nel doppio misto di B vittoria per De Pasquale-Scafuri; secondo posto per Negri-De Micheli, terzo per Capuzzi-Baroni e quarto per Longhitano-Gozzini. Nel doppio femminile D1, prime le albesi De Pasquale-Fava e 2° e 3° posto per le coppie torinesi Di Forti-Palumbo e le albesi Caria-Zanatta.

Nel doppio maschile D1, vittoria per Cagno-Pescarmona, (Speedy & Bad) con secondo posto e terzo posto per gli acquisi De Micheli-Porta e Bianchi-Manfrinetti. Nel doppio misto D1, al 1° e 2° posto dei gironi eliminatori, Palumbo-Nobile e Adele Bobbio-Manfrinetti e Irene Bobbio-Marchisio e Fava-Monchiero: la prima semifinale viene vinta da Palumbo-Nobile su Fava-Monchiero e la seconda da Bobbio Irene-Marchisio su Bobbio Adele-Manfrinetti. La finalissima viene poi vinta dal doppio di Settimo Torinese Palumbo-Nobile sugli acquisi Irene Bobbio-Marchisio. Nel doppio maschile di serie F1 vittoria nella finale di Fava-Monchiero, in tre set (18/21, 21/17, 21/15) su Pizzorni-Rossi. Nel doppio maschile di serie H1 vittoria di De Pasquale-Parusso su Massetti-Baroni ed in quello misto vittoria di Santero-Ussia su Scavino-Parusso (21/9, 21/13).

Tennis

Al via a Cassine il "Trofeo Audi Zentrum"

Cassine. Al Circolo Tennis Cassine prende il via sabato 4 marzo la prima edizione del Trofeo "Audi Zentrum Alessandria", torneo di singolare maschile riservato ai giocatori di Terza Categoria. Il torneo si svolgerà in tre weekend dove si sfideranno più di 40 atleti provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia in sfide avvincenti che a partire dalle ore 9 fino a tarda sera animeranno il campo in terra di strada Fossa. Questo è il primo torneo della stagione del Circolo Tennis Cassine che durante il corso dell'anno organizzerà altri quattro tornei: il "Trofeo Kinder" ai primi di maggio, il trofeo "Cantina Tre Secoli" sul campo di Ricaldone a metà maggio, e la decima edizione del "Trofeo Rinaldi" a giugno ed un torneo giovanile a metà luglio. L'appuntamento per tutti gli appassionati di tennis è fissato per sabato a partire dalle ore 9 con il primo turno del trofeo "Audi Zentrum Alessandria".

Venerdì 3 marzo

Un convegno sul balon presso "Il Cascinone"

Acqui Terme. In attesa dell'inizio della stagione, la Pallapugno si ritrova attorno a una tavola rotonda. Presso "Il Cascinone" in regione Boschi (Comune di Acqui Terme), infatti, venerdì 3 marzo si svolgerà un convegno ("Pallapugno: solo uno sport o anche un gioiello del territorio?") organizzato da dall'Araldica di patron Claudio Manera e il giornalista de "la Stampa" Franco Binello. Fra gli invitati, sicura la presenza del presidente Fl-PAP, onorevole Enrico Costa, e del presidente neo eletto della Federazione Tamburello: il bresciano Edoardo Facchetti. Al convegno sono stati invitati anche tutti i sindaci dei paesi del circondario e i politici del territorio.

Prima dell'inizio del convegno, che tratterà anche del futuro della pallapugno, di come sviluppare il "prodotto" della pallapugno e di quali strade battere per cercare di far sì che nuovi sponsor entrino a contatto con questa realtà e con questo sport, la serata si svilupperà con un lieto anti-

po, ossia la presentazione della squadre sponsorizzate Araldica: i campioni d'Italia di *Castagnole Lanze*, con capitano Massimo Vacchetto, la nuova "spalla" Gianluca Busca, il terzino confermato Lorenzo Bolla, il nuovo terzino al largo Emanuele Prandi e il direttore tecnico Gianni Rigo; la *Pro Spigno*, confermata in blocco con in panchina Giorgio Vacchetto e in campo Paolo Vacchetto, Davide Amoretti e ai cordini Fabio Marchisio e Francesco Rivetti, e la nuova squadra, fresca di sponsorizzazione Araldica, il *Monastero Bormida* che parteciperà alla serie "B" capitanato dal battitore ligure Ivan Orizio, con al suo fianco Paolo Voglino, al ritorno in "B" dopo l'esperienza di qualche stagione in "A", e con terzini al muro il ligure Stefano Asdente e al largo Gheorghe Adriano.

Al termine del convegno è prevista una cena a buffet con degustazione dei vini dell'Araldica, per una serata fatta di cultura, sport e aggregazione. **E.M.**

Tutti a caccia dell'Araldica Castagnole

Pallapugno: solo un mese al via della "Serie A"

Spigno M.to. Tutti ad inseguire l'Araldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto. Sarà lui il favorito numero uno al bis scudetto, nel campionato di Pallapugno Serie A, al via il 9 aprile.

Il più accreditato rivale secondo gli esperti sarà la Canalese di Bruno Campagno, che dopo i problemi fisici della passata stagione spera in un campionato ricco di soddisfazioni.

Un poco dietro di loro, in cerca di conferma dopo l'esaltante finale dello scorso campionato, l'Acqua S. Bernardo di Federico Raviola.

Accreditate per un posto da quarta semifinalista sono l'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, il Bubbio di capitano Roberto Corino e la 958 Santo

Stefano Belbo di Massimo Marcarino. C'è poi chi cerca ancora una stagione da prim'attore, come Pettavino con la sua Merlese: il battitore, ambito e cercato da tanti, ha scelto di rimanere a Mondovì.

Infine, si prevede invece una stagione avara di successi per il Cortemilia di Parussa e per l'Imperiese di Grasso, ma i pronostici sono fatti per essere smentiti.

Il campionato scatterà nel fine settimana dell'8 e 9 aprile, con gare alle ore 15; con questo orario si andrà avanti sino alla settimana d'andata. L'ottava e la nona giornata, previste fra il 27 e il 31 maggio, invece, si giocheranno in notturna, e così sarà anche per tutto il girone di ritorno della prima parte di stagione.

Bocce

La Boccia e Olio Giacobbe ancora insieme per 4 anni

Acqui Terme. Nel tardo pomeriggio di giovedì 23 febbraio è stato rinnovato l'accordo di sponsorizzazione che la signora Liliana e il fratello Marco, titolari del supermercato "Olio Giacobbe", hanno concesso al La Boccia di Acqui Terme. Si tratta di un rinnovo quadriennale, che porterà ai dirigenti de La Boccia, oltre a un sostegno annuale in denaro, anche la dotazione, a tutti i giocatori, di una nuova borsa sportiva con abbinato il nome dello sponsor, che andrà ad affiancarsi alle maglie, con lo stesso marchio, che erano state fornite quattro anni fa grazie al precedente accordo di partnership.

Il rinnovo è stato possibile grazie alla sensibilità ed attenzione che i titolari del supermercato hanno verso La Boccia, che ha portato la signora Liliana, in prima persona, a proporlo con slancio: ai dirigenti del sodalizio presenti, Guido Caligaris e Mario Carlini, non è restato che formalizzare l'accordo e precisare alcuni dettagli.

Settimana positiva fuori dal campo, ma negativa per quanto riguarda i risultati che i giocatori de La Boccia hanno conseguito domenica 26 febbraio. Delle due quadrette partecipanti alla gara organizzata dalla Nuova Boccia di Alessandria, che concludeva la stagione invernale, nessuna ha superato il primo turno di qualifi-

cazione. Le formazioni erano composte da: Obice, Zaccone, Giacobbe, Robiglio e da Gerbi, Armino, Ivaldi, Levo.

Intanto, venerdì 24 ha preso il via il campionato di società di 2ª categoria.

La Boccia ha osservato un turno di riposo in quanto il torneo vede al via 5 società: l'Arquatese di Arquata Scrivia, la Novese di Novi Ligure, il Felizzano, la Nicese V.B. (che giocherà al bocciodromo di Nizza Monferrato) e appunto La Boccia Acqui. Come serata di gara è stato stabilito il venerdì, per cui il 3 marzo la formazione termale esordirà sul campo dell'Arquatese.

Il campionato di 3ª categoria, riservato ai giocatori di serie D, inizierà invece giovedì 2 marzo e vedrà ai nastri di partenza: Arquatese, Nuova Boccia di Alessandria, Serravallese di Serravalle Scrivia, La Boccia Acqui, Novese e Nicese V.B., che giocherà nel bocciodromo di Montechiaro. Come serata di gara per questo Campionato è stata scelta quella del giovedì. La Boccia giocherà in trasferta a Serravalle Scrivia ospite della Serravallese. I responsabili delle squadre (Giacobbe - Caratti per la 2ª categoria e Gaviglio - Zaccone per la 3ª) dirameranno le convocazioni per il primo incontro dopo l'allenamento che si terrà, presso il bocciodromo di via Cassarogna, martedì sera.

Motocross

Al trofeo Winter X Trophy doppio podio per Ulivi



Manuel Ulivi (il secondo da destra).

Sul tracciato di Ottobiano (PV), sabato 25 e domenica 26 febbraio, si sono corse le ultime due prove del trofeo "Winter X Trophy" che ha visto impegnati piloti MX2 e MX1 con moto da 125cc a 450cc raggruppati in unico cancelletto, divisi per marche.

Presenti anche diversi piloti stranieri uno dei quali l'estone Lusbo Andero su Yamaha 450 4T ha vinto sia le gare del sabato che quelle della domenica. Manuel Ulivi, portacolori del Team ABC Racing Team Essex Motor Sport, ha ben figurato in sella alla sua Yamaha 125cc, spremuta come non mai per poter combattere contro moto ben più potenti di 250 e 450cc, concludendo gara uno del sabato in terza posizione così come in qualifica mentre in gara due si posiziona al 4° posto, terminando terzo sul podio di giornata.

Domenica si è corso sulla pista internazionale: giornata altrettanto positiva per Manuel che ha dimostrato una buona preparazione fisica e un ottimo stile di guida; dopo aver

terminato la prima heat in terza posizione, in gara due con una condotta esemplare, dopo una bella rimonta all'ultimo giro, è riuscito a raggiungere e battere con il pilota inglese Simonsson Christian in sella alla più potente Yamaha 450 4T beffandolo nell'ultima curva giungendo così secondo sotto la bandiera a scacchi.

Questi risultati hanno permesso al pilota cassinese di salire sul secondo gradino del podio di giornata.

Manuel Ulivi termina così il trofeo in 3ª posizione, nonostante uno zero patito a Dorno nella prima prova a causa di un guasto tecnico alla sua Yamaha che lo ha costretto al ritiro mentre era in terza posizione.

Un ringraziamento viene rivolto da Manuel a Gabriele Palermo, della Palestra ASD Fighting Machines di Acqui, per le sue sedute di preparazione fisica.

Prossimo importante appuntamento domenica 19 marzo a Mantova per la prima selettiva del Campionato Italiano Junior.

Domenica 5 marzo

A Nizza si disputano i Regionali di Karate



Nizza Monferrato. Il C.S.N. Funakoshi Karate in collaborazione con la Fijlkam Piemonte e col patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, organizza la fase regionale di qualificazione al Campionato Italiano di Karate specialità Kumite categoria Assoluti.

Le competizioni si terranno domenica 5 marzo a Nizza Monferrato presso la palestra dell'Istituto di N.S. delle Grazie, a partire dalle ore 9,30. Alla manifestazione parteciperanno i migliori atleti di tutto il Piemonte e a fine giornata verranno scelti i rappresentanti delle regioni Piemonte e Val d'Aosta per la fase finale del Campionato in programma ad aprile a Roma. L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

I giovanissimi atleti del C.S.N. Funakoshi Karate si sono di recente distinti al 6° "Tro-

feo Cucciolo", svoltosi a Torino presso la palestra Le Cupole. Sono Diego Galante, 1° classificato "palloncino" maschile 2008/2009 bianche/gialle; Nicolò Reggio, 3° "palloncino" maschile 2008/2009 arancio/verdi; Jolanda Covello, 3ª Kata femminile 2010/2012 bianche/gialle; Adolfo Bonucci, 3ª Kata maschile 2010/2012 bianche/gialle; Dafne Terrentin, 3ª Kata femminile 2004/2005 blu/marroni/neri; Riccardo Amelotti Grossi, 3° Kumite maschile 2004/2005 gialle/verdi di 47 kg. Ad allenarli gli insegnanti tecnici Andrea Pizzol e Diego Reggio, con la supervisione del maestro Francesco Trotta.

La gara, organizzata dalla società torinese Europa Team, ha visto la partecipazione di circa 200 atleti e numerose società sportive.

Arti marziali

Al "Boxing Events 8" New Life Nizza al 2° posto



Da sinistra a destra, Aiman Mahboub, Daniele Pavone (titolare della palestra New Life di Nizza), l'istruttore e direttore tecnico Kick Boxing e Thai Boxing Ezio Paduano, e il giovane Edoardo Giudici.

Nizza Monferrato. Ottimi risultati per gli atleti del team New Life, della omonima palestra di Nizza Monferrato, al "Boxing Events 8" torneo a squadre di Kick Boxing disputato il 19 febbraio a Torino. Il torneo ha visto il team nicese conquistare un prestigioso secondo posto, e l'accesso ai Campionati Regionali in programma il 19 marzo a Brandizzo, nel Torinese. Fra le prestazioni individuali, da segnalare quella di Edoardo Giudici, 2° nella categoria Light Contact 14 anni. Altri atleti in gara sono stati Aiman Mahboub e Simone Spoltore nel full contact.

Tennistavolo

Costa d'Avada. Si è giocata la quarta giornata di ritorno dei campionati di tennistavolo. È pesante la sconfitta di misura subita in serie C2 dove la Saoms è in aperta lotta per la salvezza con i torinesi del CUS Torino. Nel derby provinciale con il T.T.Alessandria gli ova-desi cedono per 5 a 4 dopo 4 ore di lotta e complice anche un po' di sfortuna. Non basta la nuova tripletta di Daniele Marrocchi (su Bovone, Gallia e Stoppa) e il punto messo a segno da Enrico Canneva (su Bovone) per avere la meglio della formazione alessandrina. Molti rammarichi restano per i match point non sfruttati da Canneva negli incontri con Stoppa e Gallia e per la bella prestazione di Daniele Ramassa che per poco non supera il sempre osticissimo Stoppa. Sul 4 pari l'inesperienza e la tanta tensione non permettono proprio al giovane Ramassa di incidere e l'incontro va agli ospiti. Con questa sconfitta si complica il cammino della squadra verso quella che sembrava poter essere una comoda salvezza. Ad oggi infatti la squadra della Saoms è stata raggiunta dal Cus Torino ed è in svantaggio nel conto degli scontri diretti. Serve una vittoria nella prossima giornata sul fanalino di coda Sisport Torino "B" per poi sperare.

Perentoria e importante vittoria invece in serie C1 dove non hanno mai patemi Pierluigi Bianco, Paolo Zanchetta e Alessandro Millo contro l'ultima della classe T.T.Vallecrosia. Troppo il divario tra le due formazioni con gli ova-desi che si impongono per 5 a 0. Con



Paolo Zanchetta, Pierluigi Bianco e Alessandro Millo.

questo risultato è quasi allucinato il discorso salvezza.

Sconfitta in serie D1 dove la Saoms cede 5 a 4 al Cus Torino "A". Non bastano le doppiette di Fabio Babboni e Ivo Puppo per superare il trio torinese formato dai giovani fratelli Allegranza. Con questa sconfitta la squadra abbandona definitivamente ogni speranza di primo posto e quindi di promozione in C2.

Sconfitta netta infine in serie D2 con la Saoms che cede per 5 a 0 al T.T.Alessandria.

Ora i campionati si fermano per due settimane per lasciare spazio all'attività individuale, si tornerà poi in campo per la quinta di ritorno e con le formazioni della Saoms così impegnate: in C1 la squadra sarà impegnata in casa a Tagliolo M.to contro il T.T.Verzuolo, in C2 scontro casalingo con il Sisport Torino "B", in D1 trasferita a Castelnuovo Don Bosco mentre la D2 sarà in casa del T.T.San Salvatore.

Asd Budo Club



Acqui Terme. Come preannunciato, è stato un fine settimana pieno di impegni per atleti e staff tecnico dell'Asd Budo Club che, nella programmazione dell'attività agonistica del primo semestre, si sono dovuti dividere tra due appuntamenti: uno a Torino per i piccoli atleti e l'altro, decisamente più impegnativo, per i più grandi a Genova dove si è svolto il "29° Trofeo int.le Città di Colombo" valevole per il Gran Premio nazionale Cadetti e Juniores. Alla competizione di Genova ha dovuto rinunciare Lorenzo Crosetti a causa di un lieve infortunio riportato nella gara della domenica precedente disputata ad Asti; presente invece Luca Macaluso, nella cui categoria di peso erano presenti una sessantina di atleti, che nonostante un buon inizio di gara ha dovuto cedere il passo ad un ottimo atleta francese che gli sbarrava la prosecuzione della competi-

zione alla quale hanno partecipato oltre 1200 atleti di caratura internazionale provenienti da paesi di tutta Europa. Il fronte torinese, ove si è svolta una gara propedeutica organizzata dal Comitato regionale A.I.C.S. di Torino presso il palazzetto Le Cupole, vedeva impegnati i cuccioli dell'associazione che ben figuravano riuscendo a conquistare tutti il podio della propria categoria.

Conquistavano il gradino più alto del podio piazzandosi primi Giacomo Corsino e Benito Piotti; secondi classificati Giacomo Verdigi ed Elena Corsino. Sul gradino più basso del podio Giulia Verdigi, Davide Cavelli, Giulia e Greta Franciosa e Leonardo Benzi.

Sabato 4 marzo gli atleti della categoria Cadetti (Luca Macaluso e Lorenzo Crosetti) saranno impegnati a Giaveno nel campionato piemontese Cadetti che decreterà il campione regionale di tale categoria.

Balletti Motorport trionfa al "Città di Adria"

Nizza M.to. Se il 2016 si era chiuso con un'emozione forte per la Balletti Motorport, il 2017 si apre scrivendo un'altra pagina da ricordare: protagonista sempre la Subaru Legacy Gruppo A che sabato 25 febbraio ha colto la prima vittoria assoluta in un rally storico a cinque mesi dall'esordio.

A portare la trazione integrale giapponese sul gradino più alto del podio del "3° Rally Storico Città di Adria" sono stati Matteo Luise e Fabrizio Handel che si sono aggiudicati la gara di casa e per Matteo si tratta del bis dopo il successo ottenuto nel 2015 quando vinse alla guida dell'Audi Quattro Gruppo B sempre made in Balletti Motorport.

La gara è stata un crescendo d'emozioni con un inizio in salita nel prologo del venerdì sera che prevedeva la disputa di tre prove speciali: pioggia e vento hanno reso ancor più complicato l'inizio del rally; un problema ai freni complica le cose ma Luise si riprende nel secondo passaggio della prova cittadina e migliora di 30" ma resta ancora lontano dalla vetta. Chiude in terza posizio-

ne la prima giornata ma già dal primo impegno del sabato dimostra di aver risolto i problemi ed aver cambiato passo vincendo la "Gavello" infliggendo 18"3 al leader Lovisetto.

La Subaru viaggia regolarmente e sventa anche nella "Fasana" dove conquista la vetta della classifica, da quel momento inizia una cavalcata vincente con un progressivo miglioramento dei tempi nella ripetizione delle speciali che alla fine saranno otto quelle firmate dal duo polesano; nemmeno un problema alla trasmissione e la penalità di 30" di ritardo al controllo orario rallentano la corsa vincente che si trasforma in un trionfo quando la Legacy sale sulla pedana di piazza Garibaldi gremita di pubblico venuto a festeggiare gli idoli di casa visibilmente emozionati.

Per Matteo si concretizza la doppietta mentre per Fabrizio si corona il sogno di una vita, il tutto sotto lo sguardo ampiamente soddisfatto di Carmelo Balletti il quale ha diretto la squadra di assistenza in modo impeccabile.

Pedale Canellese

Il gruppo Esordienti-Allievi del Pedale Canellese ha approfittato del ponte di carnevale per andare in ritiro nella Riviera Ligure, a Diano Marina. Durante il soggiorno si sono susseguiti impegnativi allenamenti, sia per il settore strada che per il settore MTB, accompagnati ed incentivati dai collaboratori tecnici Mario Teofilo e Romildo Zotti e dal ds Claudio Amerio.

I giovani corridori, pedalando per alcuni giorni, hanno potuto trovare uno stato di forma che permetterà loro di affrontare al meglio i prossimi impegni ciclistici della stagione agonistica. Non solo, vivendo insieme questo periodo hanno avuto l'opportunità di incentivare la socializzazione e rafforzare lo spirito di squadra.



Alla "Gran Fondo" di Laigueglia in gara anche Perazzi

Laigueglia. C'era anche l'acquese Giancarlo Perazzi fra i 3mila partecipanti che domenica 26 febbraio hanno animato la gara Internazionale "Gran Fondo" di Laigueglia. 2.200 i concorrenti all'arrivo, al termine di 110 impegnativi chilometri. Il primo arrivato, Federico Pozzetto (Team Cannondale Gobbi Fsa) ha impegnato 3h'04"; l'ultimo concorrente ha completato il percorso in 6h'43". A centroclassifica il corridore acquese, 668° in 3h'48" con il pettorale numero 249. «È stata una bella competizione - racconta Perazzi - con ciclisti provenienti da diverse parti d'Europa, dalla Francia alla Svizzera e Austria: una gara internazionale, impegnativa come prima gara con tre salite tra il savonese e l'imperiese». La partecipazione di Perazzi (in gara con il Team Luiss) rientra nell'ambito di un progetto da lui stesso ideato dal titolo "Sport pulito, vita sana", che si avvale della collaborazione con il partner organizzativo Gs Alpi, lo sponsor tecnico Rpm Cicli e appunto il Team Luiss. Il progetto vede Perazzi impegnato nella diffusione del messaggio "Sport pulito, vita sana" in 15 gran fondo organizzate in tutta Italia, che sono elencate e riassunte anche sulla divisa di gara del ciclista acquese.



Doppia serata del 22 e 23 febbraio

In Consiglio comunale il bilancio di previsione

Ovada. Un vero e proprio tour de force quello che ha interessato il Consiglio Comunale, impegnato nelle serate del 22 e 23 febbraio ad approvare il bilancio di previsione dell'ente locale.

"Approvare un documento così importante a febbraio è per noi motivo di soddisfazione. Il Comune adesso può lavorare secondo i propri obiettivi e le giuste direttive. Supportare le nostre idee con le risorse economiche, seppur in un contesto difficile, è essenziale per la vita amministrativa", ha detto il Sindaco Lantero. "Di questo devo ringraziare gli uffici, tutta la mia Giunta ed anche il Consiglio che si è impegnato con grande generosità in un tempo breve ma che ha comunque permesso una discussione franca e aperta".

La prima parte della serata è stata dedicata all'approvazione delle aliquote Tari (rifiuti) e Tasi, che sono rimaste invariate rispetto all'anno scorso. "Non mi sento - ha commentato l'assessore al Bilancio Giacomo Pastorino - di affermare che c'è un calo: in realtà però la cifra del gettito per la tassa dei rifiuti è più basso di 3mila euro sul totale".

La discussione sui rifiuti è stata partecipata e vivace. Le tre opposizioni consiliari hanno attaccato sulla mancata riduzione della tariffa. Per questo la maggioranza ha deciso di porre attenzione sulla rivoluzione che nei prossimi anni interesserà la città riguardo alla raccolta differenziata.

Un cambiamento non più procrastinabile sia per motivi di ordine economico che ambientale.

Per questo nei prossimi anni si vedrà l'introduzione del "porta porta" spinto e della tariffazione puntuale.

"Una società totalmente pubblica", per il consigliere di maggioranza Flavio Gaggero, "assicura che gli utili generati dall'azienda saranno totalmente reinvestiti nel servizio e non dovranno assicurare dividendi come nel settore privato".

E' proprio l'obiettivo della riduzione del rifiuto indifferenziato ad essere al centro della strategia.

"L'ambiente dev'essere tutelato, altrimenti che senso ha parlare di sviluppo turistico, dobbiamo essere pronti a rispondere alle prescrizioni dell'Unione Europea, sia per il risparmio economico sia per il nostro territorio.

Ma l'impegno per la cittadinanza è innegabile, per questo siamo favorevoli a meccanismi premiali e saremo pronti ad aiutarli con una forte campagna di sensibilizzazione", così il neo consigliere di maggioranza Marco Lanza.

La discussione si è poi spostata sul piano delle alienazioni, che ha suscitato un dibattito acceso.

Le minoranze hanno votato a favore sul punto dei diritti di superficie ma contro alle alienazioni stesse. Si è discusso sul modo di operare e sulle cifre previste.

Il capogruppo di "Patto per Ovada" Giorgio Bricola ha spiegato che le cifre, stabilite dall'Agenzia delle entrate, per la cessione degli immobili, soprattutto quello di piazza Castello (ex stazione ferroviaria), non rispecchia il reale valore di mercato e questo renderà ancora più lento il processo di vendita, iniziato ormai quasi due anni fa. "Proprio quella perizia - ha aggiunto Mauro Rasore, capogruppo di "Essere Ovada" - mi preoccupa e non poco: 323mila per un rudere da rimettere a posto con altri investimenti, sarà molto complicato".

Il capogruppo di "Insieme per Ovada" Elena Marchelli ha ricordato che è proprio l'Agenzia delle entrate l'ente più consono per questo scopo e che una perizia di un professionista sarebbe stata tacciata di

clientelismo.

Il punto più importante della prima serata è stato quello dedicato alla presentazione del Dup (programamazione economica) con la relazione dell'assessore al Bilancio Pastorino.

E' stato subito posta in risalto una forte diminuzione dell'indebitamento dell'Ente, "un Comune sano dal punto di vista economico che punta sul sociale, sulle politiche giovanili, sulla qualità della vita e sulla capacità di creare reti".

Le opposizioni sono state fortemente critiche per quanto riguarda i lavori di adeguamento del Cimitero, sull'attesa ristrutturazione del Teatro comunale e sulla manutenzione del centro storico.

Emilio Braini del Movimento Cinque Stelle ha attaccato la maggioranza in modo netto, soprattutto riguardo al Documento Unico di Programmazione, ritenuto "lacunoso ed anche impreciso".

Durante la lunga serata (è terminata dopo l'una) si è parlato anche di commercio e di sport.

Il consigliere Silvana Repetto ha delineato un quadro preciso della situazione degli esercenti ovadesi, sottolineando sia gli aspetti positivi che le difficoltà. E' stato posto in risalto con apprezzamento lo sforzo associativo dei commercianti locali, ad esempio elogiando il lavoro dell'associazione "Vivi Ovada" nell'allestimento delle luminarie natalizie.

Fabio Poggio ha invece parlato di sport, dando alcuni dati sulla struttura del Geirino, "una realtà sempre più importante per la città, capace di soddisfare ben centomila prestazioni sportive in un anno.

L'attività sportiva è anche una possibile risposta al disagio sociale ed è necessaria quando si parla di integrazione e di comunità, ma anche di promozione territoriale. Nella stessa serata si è parlato anche della "Monferrato Community of sport".

La seconda serata è stata dedicata alle relazioni degli assessori e a qualche screezio verbale, soprattutto su questioni procedurali tra il Lantero e Bricola.

Gli assessori hanno fatto chiarezza su alcune questioni. L'assessore ha spiegato le novità in tema di lavori pubblici e declinato alcuni interventi importanti, in particolare in tema di viabilità.

L'assessore all'Istruzione Grazia Dipalma ha parlato di istruzione di fasce di contribuzione per le famiglie in difficoltà, riscuotendo pareri positivi anche dalla minoranza. Ha inoltre parlato di banda ultralarga e di altre novità che si vedranno da qui a fine mandato. L'assessore Roberta Pareto ha illustrato le numerose attività in tema di cultura e la grande espansione della Scuola di Musica "A. Rebora".

L'assessore Simone Subero ha sottolineato l'attenzione dell'Amministrazione per la questione Saamo, "che passa anche attraverso la scelta di un manager attento e preparato quale amministratore unico".

Pastorino ha spiegato che il livello dei servizi presenti a Ovada è superiore alle altre città della provincia e che la spesa pro capite è di 526 euro per abitante, di gran lunga minore rispetto alle altre città piemontesi.

L'ultima polemica tra maggioranza e minoranza, quella sul Mercatino dell'antiquariato: l'occasione è stata la mozione presentata. Sia Bricola che Braini hanno usato toni duri, chiedendo chi deve a monte "gestire" il Mercatino e perché non pensare anche ad altre soluzioni di affidamento.

Pastorino ha ribadito che è "impensabile" spostare altrove il Mercatino. **Red. Ov.**

13 aperture e 21 cessazioni

Dati in chiaroscuro per il commercio cittadino

Ovada. Dati in chiaroscuro per il bilancio 2016 del commercio in Ovada.

E' la prima considerazione che deriva dalla lettura delle statistiche legate all'anno da poco concluso e relative al commercio cittadino.

Nel dettaglio: ci sono state 13 nuove aperture (2 nel settore alimentare, 10 nel settore non alimentare e 1 nel settore misto), a fronte di 21 cessazioni (2 alimentari, 16 non alimentari e 3 nel settore misto). Il saldo è quindi negativo per 8 unità.

Non è differente l'andamento nel settore dei pubblici esercizi, dove si sono registrate 2 aperture (una in realtà è una somministrazione legata ad attività di intrattenimento e svago) e 4 cessazioni, con un saldo negativo quindi di 2 esercizi.

Completa la statistica la chiusura di un'edicola, di un distributore (in realtà inattivo da tempo) e l'apertura di una nuova farmacia, quella nel Borgo.

Non cambia quindi la tendenza negativa degli scorsi anni, anche se forse in maniera meno cruda rispetto ad altre zone della provincia. Purtroppo la crisi economica continua a farsi sentire, così come i cambiamenti nelle abitudini dei consumatori e nel tessuto commerciale in genere (centri commerciali e una quota crescente di e-commerce).

Al 31 dicembre 2016 risultavano attivi 300 esercizi di vicinato (58 alimentari, 213 non alimentari e 29 misti), 84 pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie), 8 tabaccherie, 5 edicole, 6 distributori di carburante, 4 farmacie, 17 medie strutture commerciali (6 miste e 11 non alimentari), 15 estetisti, 27 acconciatori, 4 agenzie di viaggio (più 1 on-line), 3 sale da gioco, 3 attività di autonoleggio, 2 alberghi, 6 bed & breakfast, 2 agriturismo, 1 ostello e 1 casa appartamenti vacanze.

Nel rassegnare i dati statistici, dagli uffici comunali (che, grazie allo sportello per

le Attività produttive che abbraccia una vasta zona oltre al territorio comunale, hanno una visione più ampia rispetto ai confini della città) ci fanno notare che accanto alla significativa mobilità di aperture e cessazioni, si registra in zona un incremento costante delle strutture ricettive, spesso molto piccole.

A tale proposito, l'assessore Giacomo Pastorino commenta: "E' un piccolo segnale di vitalità del territorio, che conferma l'incremento sia dei visitatori che delle permanenze in zona, come era già emerso dai dati turistici dello scorso anno. La scommessa della nostra zona è quella di saper intercettare maggiormente tale tendenza e trasformarla in un'opportunità concreta anche per il commercio al dettaglio.

Per farlo occorre una grande sintonia tra i vari protagonisti e la voglia di mettersi in gioco come territorio nel suo complesso, senza pregiudizi."

Nel commentare l'elevato turn-over nel tessuto commerciale cittadino, aggiunge: "La vivacità è sempre la benvenuta, in genere, in questo caso però, purtroppo, spesso la troppa vivacità rappresenta un segnale di precarietà, che - tutti insieme - dobbiamo cercare di arginare.

Penso ad esempio al settore dei pubblici esercizi, salito agli onori della cronaca un anno fa, in particolare per quanto riguarda i bar. Sono essenziali nel tessuto commerciale di una cittadina che si professa turistica, ma certamente devono trovare una sostenibilità economica rapportata alla popolazione e - forse - ripensare anche il modello di servizio offerto.

A nome dell'Amministrazione comunale, confermo l'impegno al fianco delle associazioni, per valorizzare la posizione geografica del Monferrato ovadese e nell'organizzazione di eventi che richiamino in città ed in zona maggiori flussi di visitatori."

Per il "personalismo" di Renzi

Il senatore Fornaro aderisce al nuovo partito

Ovada. Il senatore Federico Fornaro, l'ex sindaco di Castelletto d'Orba, ha lasciato il Partito Democratico.

Ha fatto sapere, infatti, di aver scelto di seguire Bersani e compagni, nel nuovo soggetto politico che prenderà vita, dopo mesi di polemiche interlarga e di altre novità che si vedranno da qui a fine mandato. L'assessore Roberta Pareto ha illustrato le numerose attività in tema di cultura e la grande espansione della Scuola di Musica "A. Rebora".

L'assessore Simone Subero ha sottolineato l'attenzione dell'Amministrazione per la questione Saamo, "che passa anche attraverso la scelta di un manager attento e preparato quale amministratore unico".

Pastorino ha spiegato che il livello dei servizi presenti a Ovada è superiore alle altre città della provincia e che la spesa pro capite è di 526 euro per abitante, di gran lunga minore rispetto alle altre città piemontesi.

L'ultima polemica tra maggioranza e minoranza, quella sul Mercatino dell'antiquariato: l'occasione è stata la mozione presentata. Sia Bricola che Braini hanno usato toni duri, chiedendo chi deve a monte "gestire" il Mercatino e perché non pensare anche ad altre soluzioni di affidamento.

Pastorino ha ribadito che è "impensabile" spostare altrove il Mercatino. **Red. Ov.**



Senatore Federico Fornaro.

e pertanto Fornaro ha deciso di andarsene via dal partito "personalistico" di Renzi.

Articolo 1 - Movimento Democratico e progressista è il nuovo soggetto politico, a cui ha aderito il senatore alessandrino Federico Fornaro. Il movimento è stato presentato a Roma, sabato 25 febbraio, da Roberto Speranza, Enrico Rossi e Arturo Scotto.

Iniziative in città

Ovada. Giovedì 2 marzo, per la rassegna "Corsi e percorsi 2016-2017", iniziativa della Coop, "La macchina vasariana", a cura di Ermanno Luzzani, dell'Accademia Urbense, presso la sala Punto d'incontro Coop di via Gramsci, alle ore 15,30.

Venerdì 3 marzo, a cura di Ernesto Gozzi, presso la sala Mostre della Biblioteca in piazza Cereseto, alle ore 21, "Un mistero irrisolto" - Luigi Tenico cinquant'anni dopo", iniziativa della Banca del Tempo - "Idea", con alcuni particolari inediti.

"Tagliato" il 60% del personale

Telecity: sciopero per protesta

Castelletto d'Orba. La crisi vera è arrivata materialmente anche per Telecity, la notissima emittente televisiva sorta nel 1976 da un'idea geniale del patron Giorgio Tacchino.

Giorni fa infatti le Rsu (Rappresentanze sindacali unitarie) hanno ricevuto dalla direzione dell'azienda un documento che sintetizza numericamente e drammaticamente la crisi in atto: si tratta di 69 esuberanti, su un totale complessivo di 116 dipendenti. Pertanto si sta dando inizio alla procedura di licenziamento generale.

I "tagli" a Telecity colpiscono un po' tutte le sedi dell'emittente che irradia i suoi programmi in tre regioni: piemontesi, liguri e lombarde. Dieci licenziamenti sono previsti nella sede storica di Castelletto, sette ad Alessandria e sei a Torino; nove a Genova e ben 37 nella sede lombarda di Assago. Praticamente in fase di chiusura dunque le sedi di Torino e di Genova, salvo ripensamenti dell'ultima ora.

L'azienda che ha la sua sede amministrativa proprio a Castelletto d'Orba, come quarant'anni fa, motiva le sue decisioni con il fatto di mantenere comunque il gruppo, considerando la crisi che ha colpito tutte le emittenti regionali e locali, a fronte di una cospicua diminuzione del gettito pubbli-

citario. Naturalmente non la pensano così i sindacati di categoria, partendo dal fatto che si sta tagliando circa il 60% del personale addetto, tra conduttori, impiegati, tecnici ed addetti in genere.

Il margine per riuscire a trovare un accordo in extremis, magari riducendo i tagli o non chiudendo delle sedi, è comunque ristretto, poco più di un mese circa. Da parte sindacale, si sta lavorando concretamente allo scopo di provare a bloccare il procedimento di licenziamento collettivo, riattivare la normativa contrattuale e ottenere il pagamento della tredicesima di dicembre e del rimanente 50% dello stipendio di gennaio. Sulla delicatissima vertenza in atto, che mette in gioco ben 69 posti di lavoro, intervengono anche le componenti editoriali, come la Fnsi, la Stampa Subalpina e l'Associazione Ligure dei giornalisti, che non accettano la situazione attuale ed intendono assumere tutte le iniziative possibili per evitare i licenziamenti e la chiusura di sedi. Intanto lunedì 27 febbraio si è svolta una manifestazione con i dipendenti ed i sindacati davanti alla Prefettura con un presidio da metà mattinata al primo pomeriggio. Contemporaneamente si è svolto uno sciopero durato l'intera giornata. **Red. Ov.**

Alla Loggia di San Sebastiano

Un libro sulla donna per la festa dell'8 marzo

Ovada. La Città di Ovada, assessorati comunali alle Pari opportunità ed alla Cultura, e la Biblioteca Civica, in collaborazione con i sindacati Cgil, Cisl, Uil, mercoledì 8 marzo, ricorrenza della festa della donna, alle ore 18 presso la Loggia di San Sebastiano, organizzano un incontro con i co-autori Mariangela Balbo, Mirella Levo e Maurizio Molan, del libro "In Lei tutte le donne del mondo". Con loro dialoga Paola Sultana; interventi delle coordinatrici donne di Cgil Spi, Cisl Fnp e Uil Uilp.

Il libro: nel corso della vita incontriamo un gran numero di persone. Molte le notiamo appena, con altre entriamo in contatto e parliamo. In alcuni casi la conoscenza si fa più profonda ed il coinvolgimento emotivo diventa significativo. Anche se sono lontane e non abbiamo più avuto occasione di reincontrarle, il loro ricordo torna frequentemente, a volte nei momenti difficili della quotidianità.

"Ogni persona che passa nella nostra vita è unica. Sempre lascia un po' di sé e si porta via un po' di noi.

Ci sarà chi si è portato via molto ma non ci sarà mai chi non avrà lasciato nulla", scriveva Jorge Luis Borges. E ciò che capita con le protagoniste di questo libro: Olive, Suma, Lea, Nafi, Jamila, Orkhon, Erica, Louise e Rubina, persone che gli autori hanno conosciuto, spesso nell'ambito di attività di volontariato. Il commento delle referenti della Biblioteca Civica: "Nove donne che vivono in Africa, Asia e Sudamerica.

Non si tratta di persone famose, i loro nomi ai più non dicono nulla e difficilmente troverebbero posto in un libro che

parla di donne che hanno conseguito risultati straordinari in importanti campi dell'attività umana. Molto differenti tra loro per età, colore della pelle, contesto socio-culturale e religioso, le loro vite sono unite da un sottile filo rosso: l'essere riuscite a fronteggiare con tenacia, coraggio e creatività le avversità della vita, grazie alla capacità, propria dell'essere donna, di vedere con gli occhi e con il cuore. Seppure oppresse, sfruttate e ferite, dimostrano di essere capaci di resistere alle difficoltà senza farsi travolgere, generando nuove e più favorevoli situazioni.

La loro fragilità, solo apparente, diventa forza esemplare. Nel libro si narra di donne che hanno dedicato la propria vita ad un credo, sia esso religioso come per suor Lea, infermiera in Madagascar, sia politico-ideologico, come nel caso di Louise, resistente algerina nella lotta per l'indipendenza del suo Paese, vittima di atroci e prolungate torture da parte dei militari francesi.

A tutt'oggi il genere femminile è ancora largamente vittima di abusi e di violenze, una pratica legittimata dalla cultura dominante in molte parti e non solo nel Sud del mondo. La violenza sulle donne, soprattutto quella consumata tra i muri domestici, ha raggiunto limiti intollerabili anche nel nostro Paese".

Gli autori, Maurizio Molan, ideatore e curatore del progetto, medico chirurgo e volontario; Mariangela Balbo, insegnante e formatore; Mirella Levo, studentessa universitaria, volontaria.

Per informazioni: Biblioteca Civica Coniugi "Marie ed Eraldo Ighina" - tel. 0143/ 81774.

Quattro paesi in festa per il carnevale

Mornese. I paesi di Lerma, Casaleggio, Mornese e Belforte presentano insieme il Carnevale edizione 2017. La data è fissata per domenica 5 marzo. Si inizia alle ore 14 con la sfilata dei carri per le vie di Lerma. Mezz'ora dopo i carri sfilano a Casaleggio e successivamente alle ore 15 a Mornese. Alle ore 15,30 grande festa in piazza G. Doria, sempre a Mornese. Nell'ambito dell'iniziativa carnevalesca, animazione, bugie e frittelle. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà il 12 marzo.

Intervista all'assessore Pastorino

Il bilancio pareggia sui 12 milioni di euro

Ovada. Assessore Pastorino, come ogni anno è il momento della presentazione del bilancio del Comune, ci faccia un breve resoconto.

"Il bilancio del Comune di Ovada pareggia intorno ai 12 milioni di euro.

Più precisamente nel 2017 il totale a pareggio previsto è di euro 12.886.634, nel 2018 di euro 11.945.305 e nel 2019 di euro 11.779.305.

Le spese correnti si aggirano intorno agli 8,5 milioni di euro per ogni anno. Per la precisione ammontano a euro 8.552.441 nel 2017, a euro 8.472.112 nel 2018 e a euro 8.461.112 nel 2019.

Particolarmente significativi gli investimenti in conto capitale del 2017, esercizio nel quale si concentrano gli investimenti legati all'ampliamento del Cimitero cittadino con utilizzo del fondo pluriennale vincolato per 300.000 euro e l'utilizzo del ricavato atteso dalla vendita dell'immobile di piazza Castello per una cifra di 323.000 euro.

Ci sono poi alcuni indicatori di bilancio che mi sembrano significativi.

L'indebitamento complessivo del Comune continua a calare, sia per effetto del progredire dei piani di ammortamento dei mutui stipulati, sia a seguito dell'operazione straordinaria deliberata negli ultimi mesi del 2016 con la quale sono stati estinti anticipatamente due finanziamenti.

L'indebitamento pro capite degli ovadesi, che nel 2014 ammontava a 548 euro, è previsto per la fine del 2019 a 328 euro, con un calo del 40% in cinque anni.

L'autonomia finanziaria dell'Ente è stabilmente ben oltre il 90% e le spese per il personale (una delle poste di bilancio di maggior rigidità) superano di poco il 30% delle spese correnti.

In realtà, quello che in un'ottica squisitamente finanziaria rappresenta un punto a favore, diventa un tallone d'Achille se consideriamo la funzionalità complessiva dell'Ente.

In realtà sul finire del 2016 sono stati attivati bandi per l'assunzione di quattro figure con le quali speriamo di poter integrare al più presto la "squadra" del Comune.

Naturalmente il costo relativo è già compreso nelle previsioni di bilancio.

Il tutto però in un contesto sempre difficile...

"Da anni, purtroppo, prendiamo atto di una grave crisi economica e di una situazione internazionale a dir poco turbolenta, anzi in certi casi drammatica.

Le tensioni sociali, diffuse sia nel nostro Paese che altrove, le mutazioni epocali legate sia ai fenomeni migratori che alla globalizzazione e all'avanzare della tecnologia, contribuiscono a creare un contesto complesso e talvolta di difficile lettura e ci costringono a fare i conti con realtà che non conosciamo affatto.

I tagli continui agli Enti locali, abbinati al blocco del patto di stabilità, hanno reso quasi impossibile il compito degli amministratori.

Negli ultimi due anni, però, si è registrata un'inversione di tendenza, rappresentata non solo dal superamento del patto di stabilità ma anche da qualche timido riconoscimento ai Comuni virtuosi.

Anche noi, nel nostro piccolo, possiamo registrare un piccolo aumento del fondo di solidarietà comunale e abbiamo buone aspettative che gli esiti dei vari questionari di cui il Ministero ci chiede una laboriosa compilazione possano contribuire alla determinazione dei fabbisogni standard, che finalmente premino o penalizzino i Comuni sulla base di criteri oggettivi.

Come procede l'attuazione

del programma della vostra lista "Insieme per Ovada".

"Nel 2014 ci siamo presentati agli ovadesi con un sogno, una visione forse, che voleva diventare un obiettivo: contribuire a rendere il nostro un territorio attrattivo ed accogliente, capace di valorizzare le proprie potenzialità, in cui possano convivere tradizioni e innovazione.

Un obiettivo realizzabile solo con il contributo di tutti, non limitato alla città ma all'intero territorio, sottintendendo quindi azioni comuni e coordinate con gli altri Enti, immaginando uno sviluppo non solo economico ma anche delle relazioni, della qualità della vita, del piacere di stare insieme, consapevoli dei limiti oggettivi che contraddistinguono le realtà comunali, ma mettendoci a disposizione per fare la nostra parte. Stiamo cercando, con mille difficoltà, di tradurre l'obiettivo in azione amministrativa. Un territorio attrattivo ed accogliente non può prescindere da una città in ordine.

Per troppo tempo e per la stretta sulla spesa il nostro Comune, al pari di altri, ha dovuto rimandare negli anni le opere di necessaria manutenzione e mantenimento.

Opere che sono divenute a nostro parere ineludibili con un impegno di spesa intorno al milione, consapevoli che non è ancora la cifra sufficiente a soddisfare tutte le necessità.

La qualità della vita deve essere coltivata innanzi tutto nel profondo di ciascuno di noi, amministratori e cittadini, visitatori ed operatori economici, educatori e allievi, sportivi e operatori del volontariato.

In questo quadro voglio citare l'investimento nelle politiche sociali, che rappresenta all'incirca il 35% delle spese correnti liberamente disponibili (al netto cioè delle spese improrogabili legate alla struttura comunale e ai servizi essenziali), così come sono a mio giudizio degni di nota gli investimenti in cultura (15%) e nelle politiche giovanili e per il tempo libero (15%). Infine lo sviluppo inteso sia come prospettiva economica, sia in termini di rapporti con i cittadini.

Ci siamo attivati a tutti i livelli per dotare anche Ovada di infrastrutture (banda ultra larga) e siamo in stretto contatto con gli Enti superiori sia sul tema dell'efficienza energetica, sia sulle cosiddette fonti di energia alternativa. Poi i forti investimenti in tecnologia che in questi anni abbiamo attivato proprio per rendere la macchina comunale più efficiente e più vicina alle esigenze della città.

Ultimo in ordine di tempo e sicuramente rilevante in termini di immagine il nuovo sito Internet del Comune.

Come procede l'impegno di promozione e valorizzazione del nostro territorio?

"Abbiamo aderito all'associazione dei Paesaggi vitivinicoli Langhe Roero Monferrato, partecipiamo al tavolo Monferrato promosso e coordinato dalla Camera di Commercio, siamo stati chiamati a far parte del Coordinamento Piemontese delle Città del Vino, partecipiamo con una trentina di altri Comuni ad un bando regionale che porterà alla nostra città un finanziamento di 80.000 euro, l'adesione al Distretto dell'Oltregiogo e l'attiva partecipazione nella stesura di un progetto che potrebbe intercettare - ci auguriamo - fondi preziosi anche per il nostro territorio, la partnership con il progetto "Territori da vivere" che qualche piccolo segno lo ha già lasciato, la ricerca di partner nazionali ed internazionali sia per sviluppare interscambi culturali che per provare ad elaborare progetti credibili e finanziabili a beneficio delle nostre terre e della nostra città.

Red. Ov.

Chiesto un incontro al Prefetto

Sapsa Bedding in crisi preoccupati i dipendenti

Silvano d'Orba. Non si spengono le preoccupazioni dei dipendenti della Sapsa Bedding, l'azienda con sede nella piana della Caraffa, leader nella produttrice di materassi in lattice.

Il 24 febbraio fuori dai cancelli della fabbrica, si è riunito un gruppo di dipendenti per impedire a che fossero portati via dei carrelli elevatori da parte di una ditta fornitrice.

I sindacati di settore Femca Cisl, Filctem Cgil e Uiltec Uil hanno chiesto un incontro in Prefettura.

Dopo le speranze dell'autunno scorso col piano industriale concordato con le parti, anche attraverso la cassa integrazione in deroga per un mese ed un anno di cassa integrazione straordinaria, i dipendenti si trovano ora a fare i conti anche con i ritardi degli stipendi. Pertanto sono sempre più forti le loro preoccupazioni.

Per questo i sindacati Filctem Cgil, Uiltec, Femca Cils si sono rivolti alla Prefettura ed hanno manifestato l'intenzione di un'agitazione in proposito.

Comunicato sindacale: "Tra l'estate e l'autunno dello scorso anno siamo riusciti, coinvolgendo politica ed istituzioni, a ricostruire una seppur stentata continuità aziendale, tanto da permettere all'azienda di accedere ad un mese di cassa integrazione in deroga ed un anno di cassa integrazione straordinaria.

Gli incontri quaresimali nelle chiese nella zona di Ovada

Ovada. Per il periodo quaresimale, le Chiese N.S. Assunta, San Paolo e Scolopi di Ovada; N.S. della Neve di Costa; San Vito Martire, di Tagliolo; Natività di Maria Vergine di Belforte M.to., organizzano degli incontri serali a tema, al venerdì.

Venerdì 3 marzo alle ore 20,45, nella Parrocchia di N.S. Assunta, "La nascita della Chiesa", relatore Marco Forin, docente di Sacra Scrittura.

Venerdì 10 marzo, ore 20,45, presso il Santuario di San Paolo della Croce, in corso Italia, "La vita della Chiesa", relatore don Maurizio Benzi, docente di Teologia Dogmatica.

Venerdì 17 marzo, ore 20,45, nella parrocchiale di Belforte, la Cattedrale di Acqui: 950 anni di storia, arte e fede", a cura di Arturo Vercellino, docente di Storia dell'Arte; Carlo Prosperi, docente di Letteratura.

Interventi al Palazzetto dello Sport del Geirino

Ovada. La Giunta comunale ha deliberato l'autorizzazione all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria da parte della Servizi sportivi, società cooperativa sportiva dilettantistica, presso il polisportivo Geirino. Sostituzione di tutti i corpi illuminanti del Palazzetto dello Sport e modifica della porta di accesso agli spogliatoi del campo di calcio Geirino A, con inversione del senso di apertura, per un totale di 4.860 euro iva compresa.

Sostituzione di tutti i corpi illuminanti del Palazzetto dello Sport con nuove luci a led, comprese opere accessorie e progettazione, per un totale complessivo di iva di 27.686,68 euro.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429
cell. 347 1888454

Dichiarazioni del sen. Fornaro

Quando la giustizia diventa "ingiustizia"

Ovada. È successo circa vent'anni fa...

È successo che A.L., genovese all'epoca poco più che ventenne, si sia macchiato di odiosi atti di violenza nei confronti di una bambina e verso due fratellini, i figli della sua convivente.

Ed è anche successo che la macchina di una giustizia talmente lenta e farragginosa abbia provocato situazioni inquietanti e di evidente "ingiustizia".

Questi fatti incresciosi sono successi ad Ovada mentre l'allora ragazzo, era stato condannato ad Alessandria a sette anni, poi ridotti a cinque in Appello.

Quindi l'uomo subì una nuova condanna a dodici anni; il verdetto fu impugnato ma successe anche che i faldoni furono inviati a Torino e lì dimenticati per nove lunghi anni. Quando la Corte di Appello la settimana scorsa ha riaperto il caso, è risultato evidente che tutta la vicenda era andata in prescrizione e l'imputato praticamente impunito.

A questo proposito il senatore Federico Fornaro ha formulato una interrogazione urgente al ministro della Giustizia: "Con il collega Casson e altri

venti colleghi, abbiamo presentato una interrogazione urgente sulla prescrizione in caso di stupro.

Premesso che: dalla stampa nazionale di questi giorni si è appreso che in Corte d'Appello a Torino sarebbe stata dichiarata la prescrizione di un delitto di stupro su minorenni verificatosi circa vent'anni fa; pare che il primo grado di giudizio sia stato celebrato a distanza di circa dieci anni dal fatto-reato e che il processo d'appello si sia concluso a distanza di altri circa dieci anni, con ciò determinando la decorrenza dei termini di prescrizione. Ritenuto che sia assolutamente ingiustificabile un evento del genere e che sussistano in modo evidente gravissime negligenze e/o dimenticanze; ritenuto che sia necessario individuare le singole responsabilità, anche personali, in modo da chiarire come sia potuto accadere un fatto così increscioso e vergognoso, si chiede di sapere dal ministro quali accertamenti abbia disposto; come si siano verificati i fatti; quali iniziative intenda assumere nei confronti di coloro che saranno individuati come responsabili." Red. Ov.

Scuola Primaria "Damilano"

"Bibliotecando..." tra Ovada ed Acqui



Ovada. Continua il percorso didattico della classe 1^a B della Scuola Primaria "Damilano" sulla lettura. Protagonista stavolta la Biblioteca di Acqui, una delle più attive per iniziative legate alla valorizzazione della lettura tra i piccoli. Puntualizzano le insegnanti Elisabetta e Licia Sciutto: "Ad accoglierci un noto poeta locale, Filippo Chiarlo, che quella mattina interpretava il duplice ruolo di guida ed istrionico animatore di un divertente laboratorio letterario. I bambini sono stati trasportati in una dimensione temporale che pareva anni luce distante dal loro vissuto quotidiano. Lo scrittore ha saputo coinvolgere i bambini con letture animate e giochi interattivi legati alla fiaba e, in un ambiente ludico e gioioso, ciascuno di loro ha partecipato con interventi pertinenti. Ancora una volta l'esperienza della Biblioteca non ha deluso le nostre aspettative. A quella di Acqui siamo legate in quanto è intitolata al nostro papà, il prof. Agostino Sciutto. Una eredità preziosa che nostro padre ha lasciato è stata quella di appassionare alla lettura."

Una giornata coinvolgente

Carnevale per il gruppo del Mattarello



Ovada. Festa grande di Carnevale per quelli del Mattarello. Infatti il nutrito gruppo di amici (una trentina di Ovada, Molare, Tagliolo, Silvano...) si è riunito all'agriturismo "Il Faro" di Santuario delle Rocche di Molare, per pranzare e trascorrere insieme un pomeriggio divertente e molto coinvolgente, come è nello spirito del gruppo stesso. A turno si sono "esibiti" nel salone, appositamente riservato dalla gestione, diversi componenti del gruppo (presidente il prof. Elio Barisione) in scenette spassosissime, gags esilaranti e noti pezzi musicali, accompagnati dalla chitarra di Andreina Mexea e Paolo Murchio. Ed alla fine il meritato riconoscimento di "buona ospitalità" a Daniela ed Angelo, con tanto di "diploma" ed un libro.

Concorso fotografico sulla donna

Al "Leo4woman" Me.Dea fa emozionare



Ovada. Si è conclusa con successo la prima edizione di "Leo4woman", il concorso fotografico sulla donna, con relativa mostra, presso la Loggia di San Sebastiano, a cura del Leo Club Ovada. La più votata dai social network è risultata Manuela Ferrando, con la sua foto "Il viso è una tela dove poter creare un dipinto." Claudio Repetto è risultato invece il più votato dai visitatori della mostra, con la foto "Mi perdo nei colori". Cristiana Pastorino ha ottenuto un riconoscimento dalla giuria, con la sua foto "Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze". Puntualizza il Leo Club (nella foto durante la riunione preparatoria al concorso): "Domenica sera 19 febbraio, noi del Leo Club, i giovani del Lions Club, abbiamo realizzato un evento chiamato "Leo4woman". Un evento che la nostra presidentessa, Ludovica Lanza, racconta in questo modo: "La manifestazione è nata con lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza ad una tematica estremamente importante quale il femminicidio. Tuttavia non volevamo solo raccontare questa terribile piaga sociale che ancora oggi nel 2017 miete vittime innocenti, la cui unica "colpa" è di essere indipendenti. Noi volevamo mostrare tutta la bellezza della donna, in tutte le sue mille sfaccettature. Per questo abbiamo deciso di intitolare la mostra fotografica "Lei", proprio per dare la possibilità ai fotoamatori di esprimere al meglio la loro idea personale di donna." Durante la serata è stato presentato anche il cortometraggio "Quello che amore non è". Ma un momento molto toccante è stata la testimonianza dell'associazione

Me.Dea onlus "Centro antiviolenza". La testimonianza dell'operatrice Rosetta ci ha fatto davvero riflettere. Ha raccontato di quante donne subiscano violenze nella nostra provincia, del fatto che l'estrazione sociale non c'entra nulla, anzi, molto spesso i mariti violenti sono uomini in vista della zona. Quanto accade le vittime trovano difficoltà a denunciare: "Come faccio a dire che mio marito, che tutti considerano un benefattore e un'ottima persona, mi massacrava di botte?" Me.Dea ascolta queste e tutte le donne che vogliono prendere appuntamento con loro. Hanno anche una casa ad indirizzo segreto dove domiciliare le donne più in difficoltà. Questo è quello che fa Me.Dea. Noi possiamo, e dobbiamo, far sapere a tutti che esiste questo centro di ascolto, che è gratuito, che ascoltano, che aiutano materialmente a superare queste atroci situazioni. Ecco il loro numero: 0131.226289 oppure andare sul sito www.medeacontroviolenza.it per saperne di più.

Grazie Me.Dea per quello che fate, grazie davvero da parte del Leo Club Ovada e da parte di tutta la comunità."

Nell'ambito dell'iniziativa, è stato proiettato anche il cortometraggio "Quello che amore non è", per la regia di Alessandro Pestarino, giovane autore. Durante la riuscita ed interessante manifestazione, si è trovato lo spazio anche per "Quindici22", l'app realizzata dagli allievi della Casa di Carità - Arti e Mestieri di via Gramsci, da cui poter attingere diversi suggerimenti utili alla difesa della donna in difficoltà perché oggetto di violenza. **Red. Ov.**

"Il 118 non può scaricare in un Punto di primo intervento"

Ovada. Mercoledì 22 febbraio, all'appuntamento mensile con "La scuola del cittadino responsabile", incontri di carattere sanitario organizzati dall'associazione Vela e dalla Fondazione Cigno, si è parlato di "Emergenza e urgenza: aspetti organizzativi e bisogni dei cittadini".

Interventi di Paola Varese, primario di Medicina e day hospital oncologico dell'Ospedale Civile di Ovada; Francesco Lemut, primario di Anestesia e rianimazione dell'Asl-AI che ha illustrato come funziona la rete del 118, trasferendo i pazienti nei vari ospedali della Provincia, secondo le esigenze

del caso mentre il compito del Punto di primo intervento dell'Ospedale di via Ruffini serve essenzialmente ai pazienti che vi si recano con i propri mezzi o a piedi.

Infatti è stato ribadito che il 118 non può scaricare in un Punto di primo intervento.

Interventi anche di Ivo Casagrande, direttore del Dipartimento di emergenze e accettazione dell'Aso di Alessandria; Mara Scagni, presidente di "Cittadinanza attiva - Piemonte".

L'interessante e partecipata serata si è svolta nel salone "Padre Giancarlo" della Chiesa dei Padri Cappuccini.

Si è svolta l'assemblea di zona Confederazione italiana agricoltori

Ovada. Si è svolta il 22 febbraio, all'Enoteca Regionale di via Torino, l'assemblea di zona per il 2017 della Confederazione italiana agricoltori (Cia), con numerosi agricoltori dell'Ovadesese presenti.

Dopo l'apertura del presidente di zona **Italo Danielli**, si sono svolte le relazioni tecniche dei responsabili di settore Cinzia Cottali (fiscale, anche responsabile di zona), Paolo Viarengi (sicurezza), Franco Piana (sviluppo Impresa e vitivinicolo), Fabrizio Bullano (biologico, nocciolo). Il presidente provinciale Gian Piero Ameglio ha illustrato l'impegno politico

sindacale, che ha visto la Confederazione alessandrina concentrata su moltissime tematiche di rilievo. È stato anche riservato uno spazio per l'esposizione dell'attività solidale della Confederazione per le aziende terremotate del Centro Italia. Presenti all'assemblea anche l'assessore comunale e vicesindaco Giacomo Pastorino e il presidente dell'Enoteca Regionale Massimiliano Olivieri, che è anche sindaco di Carpeneto. Numerosi gli interventi degli associati, con interessanti e puntuali considerazioni sulle peculiarità del territorio ovadese.

Con "Gli spazzacamini"

Sfilata di carnevale per le vie di Molare



Molare. La piazza del paese gremita di maschere raffiguranti tanti spazzacamini ha accolto il grazioso carro approntato per il Carnevale molarese 2017.

Un coloratissimo tetto fitto di comignoli, con tanto di gallo segnato e nido di cicogna, ha aperto, nel pomeriggio di domenica 26 febbraio, la 37ª sfilata di Carnevale organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII. Grazie al lavoro e alla maestria di tanti volontari, mamme, papà e nonni, sono stati realizzati i costumi degli "spazzacamini" e il simpatico carro. Il pomeriggio si è concluso con una merenda offerta, come di consueto, dal Comune. Il carro e il gruppo mascherato dell'Oratorio hanno partecipato al Carnevale di Bistagno martedì 28 febbraio e saranno presenti anche al Carnevale di Acqui Terme, domenica 5 marzo.

Il libro postumo di Giovanna Caraci

"Devo mettere a posto l'armadio del corridoio"

Ovada. Giovanna Caraci, "Devo mettere a posto l'armadio del corridoio", Roma, Aracne, 2016, pp. 67.

Puntualizza la prof.ssa Graziella Galliano, amica di Ovada della scrittrice: "Uscito postumo, questo libretto corona un ventennio di attività letteraria dell'autrice, contrassegnato da altrettanti premi.

Pur trattandosi di un libro di piccole dimensioni, attira immediatamente l'attenzione del lettore per il titolo curioso e nello stesso tempo familiare. Infatti, quale donna, madre di famiglia con diverse occupazioni non ha da mettere a posto qualche armadio o altro e rinvia continuamente per vari motivi?

Strutturato in cinque racconti su argomenti alquanto diversi, è di agevole lettura per la forma di dialogo chiara e semplice che caratterizza tutti i testi.

Il primo, di carattere autobiografico, colpisce per la descrizione della grave malattia, con date (dal 25 aprile all'8 dicembre) che rievocano il percorso della cura e l'evoluzione dello stato d'animo della protagonista e dei suoi familiari. Segue una tragica quanto avvincente

storia d'amore ambientata nella campagna romana di metà Ottocento, al tempo della guerra fra Garibaldi e Francesi, in un'area che fa oggi parte del tessuto urbano cittadino.

Con il terzo racconto l'a. dimostra una grande sensibilità verso l'ambiente, criticando la speculazione edilizia di un centro del litorale romano, tramite la narrazione delle vacanze vissute con la famiglia per il bisogno di mare dei bambini, gustando il pescato fresco che "odorava di mare" e non "di pesce" come quello di oggi.

Gli ultimi due racconti sono incentrati su temi di grande attualità: la violenza sulle donne nelle periferie, donne che si illudono di aver ottenuto la parità dei sessi, e il sacrificio della donna immigrata a Roma che, desiderando garantire alla figlia un futuro migliore, la fa crescere lontana da sé, presso la sua famiglia in Etiopia.

Chi ha avuto la fortuna di conoscere l'autrice, leggendo questi racconti ha la sensazione di averla vicina, come una madre o una sorella dal sorriso rassicurante, che tutti vorremmo avere."

La rassegna "Silvano incontra" con l'autrice Paola Piana Toniolo

Silvano d'Orba. Sabato 4 marzo, per la rassegna "Silvano incontra", appuntamento in Biblioteca con l'autrice Paola Piana Toniolo, in via Villa alle ore 17,30.

Puntualizza il sindaco Ivana Maggolino: "Paola Piana Toniolo sarà la protagonista dell'incontro: è stata premiata nel 2016 come "Ovadese dell'Anno" con l'Ancora d'argento.

A lungo insegnante di Lettere della Scuola Media ovadese "Pertini", da anni scopre ogni volta nuovi dettagli sulla storia del territorio, con approfondite ricerche d'archivio.

Paleografa per formazione, si è laureata a Genova con la tesi «Il cartulario del notaio Saona-Savona, 1216». Storna opere minuziose e preci-

se, libri, saggi, articoli sulla rivista "Urbs" edita dall'Accademia Urbense di piazza Cereseto.

La prof.ssa Toniolo, "dopo anni impegnati a fare l'insegnante, la moglie e la mamma", è ritornata all'amore per la paleografia e l'archivistica con il volume "I cartulari del notaio Giacomo di Santa Savina", l'opera a cui si dice più affezionata.

Ed oggi, diversi lavori dopo, è pronta a dare alle stampe una raccolta di tutte le sue ricerche dedicate negli anni al bell'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo, che uscirà in primavera.

La serata di sabato 4 marzo sarà dunque un'occasione imperdibile per conoscerne alcuni aspetti in anteprima."

Concerto del pianista Luca Gualco

Lerma. Sabato 4 marzo, concerto del pianista Luca Gualco alle ore 17,30 presso il Centro Polifunzionale della Lea. Seguirà aperitivo.

Lavori fino a fine maggio. Costerà 65mila euro

Verrà rifatto il tetto della Soms di via Piave

Ovada. A partire dal corrente mese di marzo (e presumibilmente con termine nel mese di maggio), lavori in corso nell'edificio della Soms.

Infatti il Consiglio direttivo della Soms ha deciso il rifacimento della copertura dello storico stabile in via Piave/via Sant'Antonio, incaricando la ditta Zunino Srl di Ovada della realizzazione dei lavori.

L'intervento consisterà nel rifacimento di tutta la copertura in laterizio, salvaguardando la sottostante struttura in legno risalente al 1890, realizzata dal maestro d'ascia Camprostrini ed a forma di chiglia di nave rovesciata. Il costo dell'opera, salvo imprevisti, comprensivo anche del risanamento delle facciate prospicienti via Piave e via Sant'Antonio, è di circa 65.000 euro, comprensivo di iva. L'intervento, che era già da tempo oggetto di studio, date le condizioni della copertura, si renderà possibile grazie anche al contributo di 10.000 euro, che verrà erogato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Il Sindaco di Ovada Paolo Lantero ha ribadito con la sua presenza "l'importanza dell'intervento in una struttura storica che da più di cento quarant'anni è punto di aggregazione e di solidarietà".

È stato ribadito, da parte del Sindaco, che l'Amministrazione comunale si adopererà a supporto sul piano del disbrigo delle pratiche burocratiche e tecniche. Inoltre, come previsto da una delibera comunale non vi sarà, per questi lavori, l'aggravio della tassa per l'occupazione del suolo pubblico la Tosap (area di cantiere e ponteggi). Ciò che ancora manca per sostenere finanziariamente l'opera, verrà sostenuto da una sottoscrizione



straordinaria tra i soci ed eventualmente da un prestito che i membri del Consiglio di Amministrazione verseranno.

Sempre al fine di raccogliere fondi, il C.d.A. ha deliberato, per il 2017, un calendario di eventi. Si chiede pertanto a tutte le associazioni locali ed ai privati cittadini di partecipare.

La prima iniziativa è programmata per domenica 12 marzo, alle ore 12,30: un pranzo a base di pasta e fagioli.

La seconda iniziativa si terrà sabato 8 aprile, dalle ore 19,30: una cena a base di trippa.

Terza iniziativa domenica 23 aprile, dalle ore 18 alle 23: un apericena più ballo in collaborazione con la scuola di ballo "Roby y su banda latina".

Altre iniziative verranno di volta in volta calendarizzate e comunicate in seguito.

Dal canto loro la Soms e il C.d.A., unitamente a tutti i soci, ringraziano fin d'ora la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Ovada, le associazioni della zona che daranno il loro contributo, i privati cittadini e/o le società private che vorranno contribuire. Inoltre, ai fini di trasparenza e di correttezza nei confronti di tutti coloro che sostengono e sosterranno il progetto, vi sarà la rendicontazione pubblica delle spese e delle donazioni ricevute.

Interventi 2016 Croce Verde Ovadese

Ovada. La Croce Verde Ovadese ha reso noto il bilancio a fine 2016. Sono stati 2000 in tutto gli interventi nell'anno passato. "Gli ovadesi vogliono sapere dove devono curarsi". La risposta è facile: sempre più lontano. A dirlo sono i dati della Croce Verde; in particolare il dettaglio sulla gestione delle emergenze. Nel 2016 sono stati 1025 gli interventi effettuati dall'ambulanza col medico a bordo, utilizzata per i casi più urgenti. I chilometri percorsi sono passati da 30.090 a 35.512. Ancora più significativo il dato delle emergenze di minor complessità. Il mezzo con solo due medici a bordo è intervenuto 995 volte (nel 2015 erano state 1.141 le uscite). I chilometri però sono saliti da 44.697 a 46.022. Novi ed e Alessandria sono le due destinazioni più frequenti.

C'è poi un dato che salta all'occhio: l'allungamento dei tempi di effettuazione dei servizi. I trasporti urgenti dall'Ospedale Civile ad altra struttura delle rete provinciale sono stati 45, per un totale di 3 mila chilometri. Scende invece la richiesta di servizi effettuati per richiesta dell'Ospedale stesso: da 750 sono passati a 693, per un totale di 50.871 chilometri (-3.996). Come naturale conseguenza di questi numeri la copertura del territorio è più difficoltosa. Per questo la Croce Verde da un mese ha avviato su base volontaria un nuovo servizio: un'ambulanza in più per le emergenze meno complesse tra le ore 8 e le 20, per "tamponare" l'indisponibilità più prolungata del primo mezzo.

Cristina Vignolo segretario Fisascat

Ovada. C'è un'ovadese a capo della Fisascat Alessandria-Asti. Il Congresso, svoltosi venerdì 24 febbraio ad Alessandria, ha eletto infatti Cristina Vignolo nuovo segretario generale della Federazione del Terziario, Turismo e Servizi. Vignolo succede così a Cristiano Montagnini, che oggi ricopre la carica di segretario generale Fisascat Piemonte. Gli altri componenti della nuova segreteria sono Chiara Mairone e Massimo Santoro.

Stanziamento per danni alluvione 2016

Ovada. Venerdì 24 febbraio il Consiglio dei Ministri ha approvato la delibera che estende lo stato di emergenza per l'alluvione di fine novembre 2016 alle province di Alessandria ed Asti, stanziando una prima somma di 5 milioni di euro per i danni subiti dalle infrastrutture pubbliche.

"Si tratta di un provvedimento atteso e dovuto, in relazione ai danni subiti con l'alluvione dell'autunno scorso nei nostri territori". Lo scrive in una nota il senatore alessandrino Federico Fornaro.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Incontro Genitori SMART

Il pediatra Giancarlo Ottonello con Agorà presenta SPRAR



Valle Stura. "Esperienza da Paesi lontani: i bambini rifugiati. Racconti, paure, sogni (in collaborazione con Agorà)" questo il titolo del pomeriggio di riflessione che si è svolto giovedì 23 febbraio, presso la sala conferenze della Casa della Giustizia a Campo Ligure. Si è trattato di uno degli articolati appuntamenti nell'ambito dell'iniziativa "Incontri per i genitori" a cura del gruppo "Genitori SMART", organizzati dal pediatra di valle dottor Giancarlo Ottonello. Come declinato nel titolo, al centro dell'attenzione grazie all'apporto della Cooperativa Agorà cui fa capo la realtà di "Maxone Labora", sono state le testimonianze di tre giovani persone che si avvalgono della tutela dello S.P.R.A.R., il misconosciuto Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati. Il primo a prendere coraggiosamente la parola davanti al numeroso pubblico, è stato il giovane iracheno Jafar che frequenta la seconda media a Campo Ligure, dove è arrivato lo scorso anno con la mamma e la sorella. In perfetto italiano, ha ringraziato l'Italia e Agorà per l'accoglienza e quindi ha informato che gioca a calcio a Masone e spera «nel ri-

congiungimento con il papà ed i fratelli che si trovano ancora a Babilonia». Dopo di lui sono intervenuti, parlando in parte in inglese con la traduzione di un'operatrice, due rifugiati centro africani. Il primo residente a Masone con moglie e figlia, il secondo a Rossiglione con la moglie e le tre piccole figlie, presenti composte in prima fila. Entrambi hanno ringraziato tutti, grati per l'ottima accoglienza ricevuta, raccontando emozioni che sono impegnati nel lavoro e nell'apprendimento della nostra lingua. Contribuiscono, aggiungiamo noi, a migliorare la vacillante demografia dei nostri vecchi paesi. L'operatrice Maura con alcune diapositive ha chiarito, anche per contrastare le malevoli fanfaluche sempre incombenti, che «il Sistema SPRAR è stato istituito dalla Legge 189/2002; è gestito su tutto il territorio nazionale dalla rete degli Enti Locali ed è finanziato dal Ministero dell'Interno. A livello territoriale gli Enti Locali, in collaborazione con realtà del terzo settore, garantiscono servizi di accoglienza integrati che prevedono percorsi individualizzati di partecipazione al territorio, riconquista della propria autonomia, integrazio-

ne lavorativa e abitativa, inserimento scolastico di adulti e minori. In particolare, lo SPRAR nell'Unione Comuni Valle Stura, Orba e Leira gestisce un progetto distribuito su dieci appartamenti per famiglie e singoli, per un totale di trentasei beneficiari. Offre la possibilità alle Aziende del territorio e della Città Metropolitana di Genova di accedere ad appositi fondi per finanziare tirocini d'inserimento lavorativo con i Centri per l'Impiego territoriali, come prevede apposita delibera regionale, e con i principali network nazionali di inserimento lavorativo. Infine lo SPRAR offre ai beneficiari del Progetto servizi professionali di orientamento legale, sanitario, di apprendimento della lingua italiana». Appello molto importante da parte di Maura: «chiunque sia interessato può sostenere le nostre attività tramite il volontariato, o può coinvolgere i nostri ragazzi nelle attività del territorio. Esperienze positive sono ora in corso con il Comune di Campo Ligure e il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone». Servizio d'intrattenimento pediatrico garantito presso la biblioteca di Campo Ligure. **O.P.**

Organizzato dal Circolo oratorio

Carri e maschere a Masone per il carnevale dei bambini



Masone. Un lungo corteo, aperto dalla Banda musicale Amici di Piazza Castello, si è snodato, domenica 6 febbraio, per le vie del concentrico masonese ricco di maschere e carri allegorici in occasione del "Carnevale dei Bambini" organizzato dai volontari del Circolo Oratorio Opera Mons. Macciò.

Il tema proposto quest'anno è stato "Oceania", tratto dal ce-

lebre cartone animato, al quale si sono ispirate le maschere oratoriane.

Oltre a numerosi bambini accompagnati dai genitori, la sfilata mascherata ha visto anche la presenza di tre magnifici carri allegorici partecipanti, la sera precedente al Carnevale degli adulti organizzato, come ogni anno, dalla locale Pro Loco: "Olanda" con il mulino a vento, "il Dra-

gun d'Masun" con due draghi orientali e "l'Arca di Noè" realizzata dai responsabili del sodalizio di promozione del territorio masonese guidati dal presidente Sandro Pastorino.

La festa di Carnevale si è conclusa nell'affollatissimo salone dell'Opera Mons. Macciò per il divertimento dei bambini e con la preparazione delle frittelle per i presenti.

Censimento Geografico delle Rocce Incise del Parco Beigua

Le incisioni rupestri, queste sconosciute

Campo Ligure. Giovedì 16 febbraio, presso l'ospitale "Taverna del Falco", si è svolto l'interessante incontro sull'Arte Rupestre nel territorio del Beigua UNESCO Global Geopark dal titolo "Il Censimento Geografico delle Rocce Incise del Parco del Beigua", presentazione multimediale di Dario Franchello e Carmelo Prestipino (foto) cui è seguita la "Cena Rupestre Ligure".

L'incontro ha avuto finalità divulgative e di sensibilizzazione sul tema dell'arte rupestre, argomento ancora poco esplorato e meritevole di un futuro approfondimento scientifico e tecnico poiché, come ha ricordato la dottoressa Verazza della Sovrintendenza di Genova, «le emergenze storico-artistico riconducibili all'arte rupestre rappresentano una parte importante del patrimonio culturale, storico e artistico del territorio dell'Appennino ligure».

Per l'Amministrazione comunale di Campo Li-



gure, Irene Ottonello organizzatrice con il geometra Enrico Bongera, ha rappresentato la volontà municipale «d'indagare e valorizzare le incisioni rupestri, anche con la creazione di un gruppo di ricerca che possa sviluppare un progetto comune e perseguibile».

Domenica 26 febbraio a Campo Ligure

Pentolaccia e sfilata per i più piccoli



Campo Ligure. Nella giornata di domenica 26 il protagonista è stato il carnevale con una partecipata manifestazione rivolta ai più piccoli organizzata dai volontari dell'oratorio e dai giovani della Croce Rossa. Nel primo pomeriggio una lungo e chiassoso corteo di mascherine ha attraversato le vie del borgo tra nubi di coriandoli e lanci di stelle filanti per poi dirigersi verso il salone dell'oratorio dove li attendevano alcune pentolacce preparate con molto estro e fantasia dai volontari della Croce Rossa, ovviamente ricolme di caramelle e altre prelibatezze. I tentativi di impossessarsi del gustoso contenuto sono andati avanti per un bel po' con tanti bambini a cimentarsi nel prendere a bastonate le pentolacce fino a quando si sono aperte lasciando cadere un torrente colorato che ha scatenato la gioia di tutti e il solito frenetico assalto alle caramelle.

Nell'oratorio del Paese Vecchio le 40 ore di adorazione

Diretta di Radio Maria

Masone. Il primo giorno delle Sante 40 ore si è svolto, sabato 25 febbraio, nell'Oratorio del Paese Vecchio e si è concluso in serata con la Veglia mariana trasmessa in diretta dall'emittente radiofonica nazionale Radio Maria.

Inizialmente il collegamento ha previsto l'intervento del segretario dell'Arciconfraternita masonese Simone Ottonello che ha illustrato le finalità, gli impegni e le caratteristiche delle confraternite nonché le notizie storiche riguardanti l'Oratorio di piazza Castello, costruito attorno al 1580, dove l'Arciconfraternita si trasferì a causa della II guerra mondiale, poiché il vecchio Oratorio venne sequestrato dalle truppe di occupazione ed adibito a dormitorio e magazzino.

"L'interno dell'Oratorio attuale" ha precisato Ottonello "non presenta la disposizione tipica degli oratori liguri: da una estremità l'altare maggiore, dall'altra i seggi dei Priori e del Consiglio, lateralmente quelli dei confratelli (così era nell'Oratorio vecchio) ma un adattamento all'uso di Oratorio di una precedente Parrocchiale.

I seggi dei Priori e del Consiglio sono infatti nel coro dietro l'altare maggiore, mentre i banchi dei confratelli sono disposti frontalmente ad essa. L'Altare maggiore è dedicato alla Natività di Maria Vergine, è realizzato in marmi policromi ed è datato 1769, dietro l'altare il coro in legno sormontato da una tela di ignoto raffigurante Maria bambina, S. Gioacchino, S. Anna, Dio Padre fra gli angeli e figure di levatrici.

Altri quattro altari sono dedicati di S. Lucia patrona dei chiodaioli e dei carbonai e dei Santi Giuseppe e Antonio Abate, patroni degli artigiani e dei contadini, S. Nicola da Tolentino che intercede presso Maria per le anime purganti e a N.S. del Rosario. Lateralmente i dipinti de La Madonna del monte Bonicca che apparve alle genti di Masone e Campoligure l'11 settembre 1595 portando la pace fra i due paesi e quattro scene della Vita di Maria. Gli affreschi raffigurano i Santi Pietro e Paolo, sulla volta la Madonna Assunta, i Santi degli altari laterali, la S. Croce, il S. Volto, S. Giuseppe, Cristo in gloria, l'allegoria della Fede e S. Giovanni Battista (pa-



trono di Genova). Nell'Oratorio sono conservati tre grandi Crocifissi processionali, due più piccoli per i ragazzi, la Croce processionale, le casse, ossia i simulacri, di Maria Bambina e della Madonna del Rosario, il Gonfalone delle feste e quello della morte. Nei sotterranei esiste una cripta, è un cimitero formato da tre locali collegati fra loro, servi come fossa per la tumulazione dei defunti fino a che fra il XVIII e il XIX non venne costruito il nuovo composanto."

Quindi il parroco don Maurizio Benzi ha guidato la preghiera con la recita dell'intera coroncina del S. Rosario e la preghiera finale a Maria Santissima Madre di Misericordia, prima di concludere con la Benedizione Eucaristica.

Durante la preghiera i presenti hanno potuto anche ascoltare da Radio Maria il messaggio della Madonna a Medjugorje annunciato dalla veggente Marija e seguito da alcune sue riflessioni suggerite dalle domande di Padre Livio.

Alla funzione hanno partecipato anche i rappresentanti delle Confraternite N.S. Assunta e S. Sebastiano e Rocco di Campo Ligure, S. Giovanni Battista di Ovada, SS. Annuziata di Pero di Varazze, Santa Croce di Casanova di Varazze, N.S. del Suffragio di Ponzone e del Priorato Confraternite della diocesi di Acqui.

Le Sante 40 ore si sono concluse il giorno successivo, domenica 26 febbraio, nella chiesa del Carmine con l'Adorazione continuata e il Canto dei Vespri serale con la Benedizione Eucaristica.

"Dal focolare alle stelle" in biblioteca a Rossiglione

Rossiglione. Per la serie delle presentazioni della biblioteca comunale di Rossiglione venerdì 3 marzo alle ore 21, nella sala consiliare del Comune, si terrà "Dal focolare alle stelle". Marilena Chirivi, Antobella Giavino e Susanna Guarneschelli ne parleranno con le autrici Luana Valle ed Alice Merlo. Per l'occasione sarà allestita una mostra fotografica "Ali (s)velate, ali di silenzio" realizzata da Susanna Bavaresco.

Con i 5 Stelle in polemica con Briano a Cairo Montenotte

Per le elezioni comunali di giugno il quadro politico è ancora incerto

Cairo M.te. Ancora dominato dall'incertezza il quadro politico in vista delle elezioni comunali di giugno. Sia a sinistra che a destra.

Ma è quest'ultimo schieramento politico ad accusare una certa confusione al suo interno.

Agli inizi era saltato fuori il nome dell'avvocato Francesco Legario, orientamento Lega Nord, mentre ora è tutto da definire e anche all'interno della stessa Lega non si intravede un qualcosa che possa far pensare ad un qualcosa di definitivo.

L'ex deputato del Carroccio Guido Bonino, che sostiene la candidatura di Legario, potrebbe scontrarsi con Paolo Ardenti, legato all'assessore regionale Sonia Viale, anche perché i due sarebbero in lizza per la segreteria provinciale. Sembra pertanto che la leadership di Bonino in Valbormida stia perdendo un po' di smalto.

C'è un'alternativa a Legario e questa potrebbe essere Roberto Speranza, probabilmente più gradita alla base e più facile da accettare da parte di Forza Italia. Bisogna peraltro considerare che l'avvocato Legario è attualmente residente nel capoluogo valbormidese ma è di origine carcarese, un punto a suo sfavore.

Per contro c'è da considerare la sua collaudata esperienza che lo farebbe un candidato ideale.

Ma sono tutte supposizioni anche perché Forza Italia avrebbe individuato il suo candidato in Paolo Lambertini che potrebbe essere una scelta in concorrenza con la Lega Nord.

Per quel che riguarda invece la sinistra, degna di nota è l'uscita estemporanea del sindaco Briano che chiama in causa il Movimento 5 Stelle, che non ha ancora presentato una lista.

È peraltro evidente che l'entrata in gioco dei penstastellati provocherebbe un ribaltamento di tutte le previsioni visto il peso politico, a livello di consensi, di questo movimento.

Il Movimento 5 Stelle non ha comunque perso l'occasione per attaccare Briano: «Caro sindaco Briano, - dichiara Andrea Melis portavoce del movimento - per noi la politica non è un risi-ko. Il Movimento 5 Stelle non è nato per piazzare bandierine su questo o quel comune, ma per dare risposte ai cittadini che negli ultimi vent'anni si sono sentiti dimenticati dalla vecchia politica, traditi da logiche di partito e di spartizione del potere che nessuno capisce più».

Andrea Melis sporta poi la sua attenzione sui problemi interni al Pd: «La faida interna al Pd andata in scena negli ultimi giorni a Roma, e di riflesso a livello locale, è l'emblema di un partito sempre più attorcigliato su se stesso e sulle proprie infinite correnti interne, lontano anni luce dai problemi reali che toccano da vicino i territori».

Se entrassero in gioco i grillini potrebbero anche vincere ma, almeno a parole, questa eventualità non sembra entrare nelle loro priorità: «Come abbiamo sempre detto, la lista non è un'ossessione per il Movimento 5 Stelle. - continua Melis - Se ci sono le condizioni per realizzarla in modo costruttivo per la città, ben venga. In caso contrario, nessuna forzatura. Il Movimento 5 Stelle sul territorio di Cairo sarà presente comunque, in altre forme, a sostenere come sempre le grandi battaglie che la comunità valbormidese si prepara ad affrontare, a cominciare dalla paventata privatizzazione dell'ospedale».

L'intervento di Andrea Melis si conclude con una ultima stoccata al Pd: «Al contrario del partito di Briano, non ci nascondiamo dietro liste o listine civetta, com'è avvenuto anche alle amministrative di Savona. Evidentemente i dem sono i primi a non fidarsi più del proprio simbolo. Una paura legittima, ma così si getta fumo negli occhi dei cittadini».

Ma, a parte questo battibecco un tantino sterile, rimane pur sempre a Cairo un bacino elettorale abbastanza consistente a favore del Pd e Briano non sembra preoccupato più di tanto.

Lo è di più per lo smembramento del partito a livello nazionale e il sindaco di Cairo condivide le paure di Veltroni che vede nelle divisioni in seno al Partito democratico la consegna dell'Italia ai populisti.

PDP

Si è svolta a Cairo Montenotte domenica 26 febbraio

La celebrazione del 74° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka



Cairo M.te. Domenica 26 febbraio un cielo terso e un freddo alpino hanno dato il benvenuto a tante Penne Nere liguri e piemontesi, con i loro 30 gagliardetti, e i vessilli sezionali di Savona, scortati dal presidente G. Mario Gervasoni, e di Acqui Terme scortati dai vicepresidenti Baratta e Traversa.

Si è svolta a Cairo la ricorrenza del 74° anniversario della battaglia di Nowo Postojalowka per onorare quel testimone lasciati nel 1992 dal

Ten. Col. Alpino Teresio Goslino, reduce di Russia decorato al V.M., nel ricordo del sacrificio dei 13.500 Alpini della Div. Cuneense, caduti in quella tragica ritirata del gennaio - febbraio 1943.

Inoltre quest'anno, nell'ambito della cerimonia, per iniziativa del vicecomandante delle Truppe Alpine Gen. Div. Marcello Bellacicco, è stata scoperta una targa commemorativa in onore degli Agenti di scorta all'On. Aldo Moro, che caddero sotto i colpi dei terroristi, il maresciallo dei Carabinieri Oreste Leonardi e l'appuntato Domenico Ricci, gli agenti di Pubblica Sicurezza, vicebrigadiere Francesco Zizzi, agente Giulio Rivera e agente Raffaele Iozzino, uomini che seppero servire la democrazia sino all'estremo sacrificio.

La cerimonia era iniziata come di consueto sotto l'attenta regia del Gen. Brig. Giacomo Verda, all'alzabandiera in piazza Aldo Moro seguiva l'onore ai Caduti, di fronte alla stele commemorativa, con la benedizione impartita dal parroco Don Mario Montanaro, alla presenza dei sindaci di Cairo, Carcare, Bormida, Dego e Mallare, e la partecipazione dei reduci alpini Giovanni Morretti e del Serg. Magg. Leonardo Sasseti, entrambi classe 1921. Dopo il breve benvenuto ai partecipanti da parte del capogruppo, l'intervento del sindaco Fulvio Briano e del presidente G.M. Gervasoni, il Ten. Col. Fulvio Marengo leggeva la

lettera di saluto del vicecomandante delle truppe Alpine, Gen. Div. Marcello Bellacicco, suscitando ancora suggestiva emozione in tutti i presenti.

Si proseguiva con la formazione del corteo sulle note della banda musicale Giacomo Puccini, attraverso la storica centrale via Roma per attestarsi in piazza della Vittoria d'innanzi al monumento ai caduti. La cerimonia intanto offriva ancora attimi suggestivi scaturiti dal passaggio a bassa quota sulla piazza dell'elicottero dell'Arma Carabinieri voluto in segno di saluto alla commemorazione dal comandante della Compagnia di Cairo Montenotte, Capitano Daniele Quattrocchi.

Come da cerimonia terminava la commemorazione la Santa Messa in San Lorenzo dove, nelle ampie navate gremite da fedeli e alpini, veniva recitata la Preghiera dell'Alpino da parte del Gen. Verda, accompagnata dal canto "Signore delle Cime", eseguito magistralmente dalla corale Parrocchiale.

A fine Messa, il cerimoniere invitava l'assemblea ad assistere alla celebrazione dell'unico reduce di Russia presente Serg. Magg. Leonardo Sasseti, che è stato premiato da parte del Presidente dell'associazione Combattenti e Reduci di Cairo Montenotte, Sig. Luigi Viglione, con la consegna di un'unica storica medaglia originale del raduno Nazionale ANA datata anno 1926.

Z. Ampelio

Con la conferenza dei servizi in Regione

Iniziato l'iter autorizzativo per il raddoppio del biodigestore



Cairo M.te. Il raddoppio del biodigestore di Ferrania è stato oggetto di discussione nella prima conferenza dei servizi referente in Regione che ha avuto un carattere semplicemente interlocutorio. Per la realizzazione del progetto sono necessarie varie autorizzazioni e pertanto la Regione si è data 15 giorni di tempo per decidere il percorso procedurale.

Il 16 gennaio scorso la società Ferrania Ecologia Spa ha presentato il progetto di variante che «comporterà un ampliamento dell'impianto autorizzato, con la realizzazione di una nuova sezione di digestione anaerobica, una sezione dedicata all'Upgrading a biometano e tutte le opere necessarie per la realizzazione del punto di consegna da produzione di biometano, così come definito dal nuovo Codice di Rete SNAM».

Con la variante proposta, i quantitativi di rifiuti che complessivamente saranno trattati dall'impianto risulteranno pari a 80.000 t/anno, 60.000 t/anno di FORSU (frazione organica rifiuto solido urbano) destinati alle sezioni di digestione anaerobica (30.000 t/anno già autorizzate e 30.000 t/anno per le quali si chiede autorizzazione), 20.000 t/anno di rifiuti compostabili, scarti verdi e matrici lignee cellulose destinate alla stabilizzazione aerobica (10.000 t/anno già autorizzati e 10.000 t/anno per le quali si chiede autorizzazione). Non sono previste altre tipologie,

come scarti di conchiglia o fanghi, di cui l'azienda aveva l'autorizzazione ma che non erano state comunque mai trattate. I flussi in uscita saranno costituiti da 550 Sm³/h di biometano da immettere nella rete di trasporto del gas naturale e compost di qualità.

Nella prospettiva dell'ampliamento dell'impianto non si possono ignorare le diverse segnalazioni di miasmi a Ferrania, che creano disagi alla popolazione, spontaneamente attribuibili ai nuovi insediamenti industriali. La Regione auspica pertanto che siano prese in considerazione questi fenomeni e la stessa azienda pare abbia dato la sua disponibilità a collaborare. Bisogna tuttavia considerare che l'Arpal ha già effettuato degli accertamenti ma non è stata ancora individuata con precisione la causa di questi cattivi odori.

L'iter autorizzativo è dunque iniziato e si prevede proceda abbastanza celermente. Non mancheranno certamente le critiche da parte delle associazioni ambientaliste, alcune delle quali bocciano tout court il trattamento dei rifiuti tramite il biodigestore che non farebbe scomparire i rifiuti, ma li trasformerebbe in qualcosa di molto peggio: un prodotto sbilanciato in termini chimici e inadatto per colture sostenibili. Secondo il loro punto di vista è inaccettabile che una materia preziosa come il compost venga sostituito da un rifiuto speciale, il digestato.

PDP

Un lettore di "Trucioli Savonesi" risponde a Borri

È serrato il confronto tra sanità pubblica e privata

Cairo M.te. Pubblico o privato? La polemica sull'ospedale di Cairo non si è certamente sopita e a questo proposito è molto interessante l'intervento apparso sul n. 113 della pubblicazione online "Trucioli Savonesi" firmato da un lettore di Sanremo, Rinaldo Sartore, che risponde alla lettera apparsa sullo stesso giornale e anche da noi pubblicata a firma del dott. Roberto Borri che difende a spada tratta la sanità pubblica.

«Ill.mo Dott. Roberto Borri, - risponde Rinaldo Sartore - ho letto le Sue riflessioni pubblicate sul n° 112 di Trucioli e Le premetto che non amo la critica fine a se stessa. Sono convinto che nel nostro servizio sanitario vi siano operatori capaci, seri e generosi a tutti i livelli i quali in molti casi nulla hanno da invidiare alle migliori strutture sanitarie a livello europeo. Ciò detto Le chiedo: Lei è mai stato in una struttura ospedaliera privata?»

Rinaldo Sartore espone la sua singolare esperienza: «Io mi sono sottoposto a diversi interventi chirurgici in due ospedali privati convenzionati con il Servizio Sanitario Nazionale. Uno è un noto ospedale privato a sud-est di Milano, un altro pianeta e l'altro anch'esso privato a Negrar (VR).

In quest'ultimo ospedale sono approdato, dopo varie disavventure, su consiglio di un amico, al quale la sanità pubblica aveva suggerito di rassegnarsi alla perdita della vista da entrambe gli occhi. Oggi dopo essere stato operato in quell'ospedale, 5 anni fa, lo stesso mio amico vede benissimo. E fu durante un intervento al sottoscritto che mia moglie, mentre aspettava il termine dell'operazione chirurgica, venne informata da un rappresentante di farmaci che «quell'ospedale paga i prodotti dal 30 al 40% in meno rispetto alle Asl in quanto salda le fatture alla consegna e i fornitori non possono fare "regali" al direttore o al responsabile-acquisti». Detto ospedale ha il bilancio in attivo e ogni anno rin-



Il dottor Roberto Borri.

nova alcune apparecchiature anche se ancora attuali e funzionanti. Chi ha occasione di apprezzare la professionalità e la gentilezza di tutto il personale, dagli addetti alle pulizie fino alla bravissima Primaria, non accetta più di essere un numero paziente negli ospedali pubblici».

In effetti un risparmio del 30, 40% sulle attrezzature e sui materiali di consumo rappresenta un qualcosa di talmente rilevante da vedere ridimensionato tutto il sistema ospedaliero. Il Sartore passa poi ad esporre la sua esperienza relativa al reparto di oculistica di una Asl: esperienza disastrosa.

La lettera, nel suo complesso, si è rivelata decisamente interessante e ne consigliamo la lettura integrale anche se non è obbligatorio condividerla non essendo sempre oro quel che luccica. Esempi di sanità privata non del tutto limpidi ce ne possono essere. Rinaldo Sartore non fa comunque mistero delle sue preferenze per la competizione basata sul profitto: «Mi creda caro Dott. Roberto Borri, - conclude Sartore - solo la leale competizione tra aziende che mirino al profitto può garantire il massimo del risultato al minimo costo. E io non capisco per quale ragione lei tema o peggio, vorrebbe impedire, il confronto tra pubblico e privato».

RCM

nutriente

ANGELA RUFFINO

SABATO 4 MARZO - ORE 16,00

Incontri con l'Autore 2017

Il Cammino è un'esperienza che per Angela significa condizionale, incontri e ricerca. Il libro è il racconto di una peregrinazione, una storia via Francesco, L'altro, come Opatziana in un'epoca del Cinema di Soriano de' Costanzi. Storie di abbracci, di sudore, di grandi entusiasmi e di piccole delusioni, narrate con il cuore in mano. Un cuore perenne per sempre.

presenta il suo libro

Oltre la soglia di un Ospitale

arabAFenice

Relatrice:
Prof.ssa Elena Foddis

Lectura:
Prof.ssa Augusta Petriani

Dall'Accademia Teatrale della Pergola sarà con noi Davide Diamanti

Sala De Mari - Biblioteca Civica - Palazzo di Città
Piazza della Vittoria 29 - Cairo Montenotte

La cittadinanza è invitata

Ma serve la collaborazione dei cittadini

Carabinieri in azione per contrastare il borseggio

Cairo M.te. Intensificati i controlli dei Carabinieri di Cairo Montenotte, anche in occasione degli eventi che richiamano un grande afflusso di persone come in occasione del Mercato Settimanale di Piazza della Vittoria spesso nel mirino di bande di borseggiatori le cui vittime quasi sempre sono persone anziane.

I risultati sono presto arrivati, infatti, nella giornata di giovedì 23 febbraio i Carabinieri della Stazione di Cairo Montenotte, hanno individuato in mezzo alla folla del mercato, una donna rumena di 20 anni resasi responsabile unitamente ad altri due complici, un uomo ed una donna, di un furto presso un importante supermercato della zona la settimana scorsa. Vittima del colpo una anziana persona di 84 anni alla quale era stato asportato il portafoglio dal borsello che aveva a tracollo con dentro 300 euro. La vittima è stata avvicinata dai tre malviventi e mentre le due donne lo distraevano l'uomo rubava il portafoglio. Il furto però non fu denunciato. La giovane identificata giovedì scorso, priva di documenti, è stata quindi accompagnata in caserma, sottoposta a fotosegnalamento per l'identificazione e successivamente deferita in stato di libertà per il furto commesso.

"L'intensificazione dei servizi esterni al fine di esercitare il massimo contrasto ai reati predatori - scrive il capitano Quattrocchi, - è uno degli obiettivi prefissati dai Carabinieri della Val Bormida che tuttavia richiede la collaborazione di tutti i cittadini ai quali si rivolge l'invito di segnalare la presenza di persone o macchine sospette e denunciare i reati subiti. Un invito si rivolge a tutti i cittadini, soprattutto alle persone anziane, a non uscire di casa portando al seguito grosse cifre di denaro e assicurarsi sempre di avere le borse o le tasche ove si custodiscono i portafogli ben chiuse. Non lasciare mai i carrelli con i propri effetti personali incustoditi e diffidare quando due o più soggetti si avvicinano eccessivamente con la scusa di passare in spazi stretti o di vedere con-

temporaneamente i prodotti nello stesso scaffale. Piccoli accorgimenti che consentono di evitare spiacevoli sorprese alle casse." Nella mattinata di venerdì 24 febbraio, inoltre, i Carabinieri di Dego hanno dato proceduto all'arresto su ordine di esecuzione pena emesso dalla Procura della Repubblica di Savona a carico di D.C. quarantatreenne originario di Cotronei (KR) e residente a Piana Crixia condannato alla pena di 8 mesi di reclusione dal Tribunale di Savona per una serie di truffe commesse in Carcere nel periodo tra il dicembre 2011 e l'aprile 2012.

Maurizio Regazzoni confermato presidente

Prima riunione del direttivo AVIS Cairo



Cairo M.te. Dopo l'assemblea annuale tenutasi domenica 19 febbraio 2017, mercoledì 22 febbraio il nuovo consiglio direttivo si è riunito per la prima volta. L'ordine del giorno in primis prevedeva la designazione delle cariche: Maurizio Regazzoni è confermato presidente, Bumbaca Laura è invece la nuova vice presidentessa Avis. Il consiglio ha deliberato all'unanimità la nomina di Pierluigi Formica come Presidente Onorario, in virtù della pluriennale attività svolta nell'AVIS con impegno e dedizione. Corrarati Danilo è nominato amministratore, Corrarati Marcello è invece il nuovo segretario. Sono nominati consiglieri Arrighi Alessandro, Facello Gianfranco, Marchisio Mauro, Povigna

Assemblea soci Soms G.C. Abba



Cairo M.te. Ai sensi dell'art. 31 del vigente Statuto Sociale l'Assemblea Generale Ordinaria dei soci della SOMS G.C. Abba è convocata, in seconda convocazione, per domenica 5 marzo alle ore 10 presso la sala delle soci di Via F.lli Francia per discutere il seguente ordine del giorno: Relazione della Direzione, Consuntivo 2016, Preventivo 2017. L'assemblea è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Dal 2 marzo a Savona e dal 4 ad Albissola M.

Due mostre insieme per Gianni Pascoli

Cairo M.te. Il pittore cairese Gianni Pascoli espone, dal 2 marzo al 3 aprile a Savona presso la sede Banca Carige, ex Carisa, in corso Italia per l'iniziativa "Vetrine d'artista" curata dalla Dr.ssa Silvia Bottaro, presidente Associazione "Aiolfi" no profit di Savona e critico d'arte. La mostra è stata inaugurata alle ore 10 di giovedì 2 marzo. Sabato 4 marzo, poi, Gianni Pascoli inaugurerà, questa volta presso il "Circolo degli Artisti" di Albissola Marina, la personale intitolata "La mia pittura", in mostra dal 4 al 19 marzo con orario dalle 16 alle 19, chiuso il lunedì.

Il pittore Gianni PASCOLI, savonese di nascita ma cairese d'adozione, ormai da decenni è presente in Italia ed all'estero con il suo talento, la sua eleganza nelle forme e nella tavolozza. Ha iniziato dall'infanzia ad appassionarsi all'arte sotto la guida del pittore friulano Domenico Bortoluzzi. Ha sempre coltivato questa passione. Ha frequentato quindi l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, ed ha perfezionato la sua preparazione artistica studiando all'Accademia di Firenze, sotto la guida di Primo Conti, e terminando gli studi in quella di Brera nel 1974 ove ha avuto come maestri Ilario Rossi e Pompeo Borra. Ha sperimentato con successo varie tecniche, ceramica, incisione, affresco, fino al restauro, pur conservando una predilezione per olio e acquarello. Con una caratteristica predominante: stile figurativo e una gamma coloristica incredibilmente vivace, che si esprime in un'esplosione di colori ora intensi ora lievi. La sua è un'arte che cattura lo sguardo, emoziona nell'armonia del colore e delle fattezze. Donne leggere come ballerine classiche; chitarre e pianoforte che accompagnano con melodie popolari gli sguardi di giovani fanciulle leggiadre e garbate, fiori e frutti rigogliosi di un verziere poetico, fino alla passione per le veloci auto d'epoca, sguardi sul paesaggio marino financo alla maestosità del Monviso: questo è il multiforme, variopinto, costitutivo mondo iconografico di Gianni Pascoli.



Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte - Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna BOZZOLASCO
in Cavallero
di anni 80

Ne danno il triste annuncio il marito Giuseppe Alberto, i figli Margherita e Pietro, la sorella Candida e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati giovedì 23 febbraio alle ore 15,30 presso la Chiesa Parrocchiale di Piana Crixia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alfredo GAGLIARDO
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la sorella, i fratelli, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti, amici e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati venerdì 24 febbraio alle ore 10,30 presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.te.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giulio BOGLIACINO
di anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie Rina, il figlio Giuseppe, la nuora Liliana, l'adorata nipote Jessica con Stefano, i nipoti e i parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 25 febbraio alle ore 10,30 presso la Chiesa Parrocchiale S. Martiri di Piana Crixia.

Onoranze Funebri
Tortarolo & Conti
Via dei Portici, 14
Cairo Montenotte
Tel. 019 504670

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna ZUNINO
ved. Pennino
di anni 83

Addolorati ne danno l'annuncio il figlio Lorenzo, la nuora Lorendana, le nipoti Carlotta e Marta con Fabio e i piccoli Pietro e Anna, la sorella Carla, le cognate, i nipoti, i pronipoti, l'amica Vanda, parenti e amici tutti. I funerali hanno avuto luogo il 24 febbraio nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo M.te.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Iolanda MARENCO
ved. De Righi
di anni 89

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico, la nuora, il nipote e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo sabato 25 febbraio nella chiesa di Piodio.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancata all'affetto dei suoi cari
Lidia FAROPPA
ved. Grasso

Ne danno il triste annuncio il figlio Sergio, la nuora Ines, l'amato nipote Alessandro, la sorella Ida, i nipoti e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati sabato 25 febbraio alle ore 15 presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.te.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Teresa RODINO
ved. Rodino
di anni 91

Ne danno il triste annuncio il figlio Osvaldo, la figlia Mirella, la nuora, il genero, i nipoti, i pronipoti, le cognate, i cognati e parenti tutti. I funerali sono stati celebrati lunedì 27 febbraio alle ore 15,30 presso la Chiesa Parrocchiale di Brovida.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ornella DOGLIO
di anni 51

Ne danno il triste annuncio le zie, gli zii, i cugini, parenti e amici tutti. I funerali sono stati celebrati martedì 28 febbraio alle ore 15,00 presso la Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo di Cairo M.te.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Incidente frontale sulla Statale 29 del Colle di Cadibona che collega la Valbormida alla Riviera. L'incidente si è verificato intorno alle ore 13 del 21 febbraio scorso con una delle due auto che è andata a sbattere contro una casa situata sul ciglio della strada. Sono intervenuti sul posto i vigili del fuoco e i sanitari del 118. La macchina che è finita contro la casa è andata distrutta provocando anche seri danni all'ingresso dell'abitazione. I pompieri hanno estratto dall'abitacolo la donna che era alla guida, dopo le prime cure è stata trasportata in codice giallo al pronto soccorso di Savona. Praticamente il conducente dell'altra vettura.

Ferrania. Un incidente stradale si è verificato il 23 febbraio scorso sulla SP 36 che collega Bragno a Ferrania. Un anziano, probabilmente a causa di un malore, ha perso il controllo della propria auto, è uscito di strada ed è finito sulla riva del fiume Bormida. Sono immediatamente intervenuti i soccorsi, la Croce Bianca di Cairo, il 118 e i vigili del fuoco che hanno provveduto ad estrarre l'anziano dall'abitacolo. L'uomo, 70 anni, non ha riportato gravi ferite ed è sempre rimasto vigile. Dopo le prime cure è stato trasportato al Pronto Soccorso dell'ospedale di Savona.

Dego. Incidente sul lavoro nel pomeriggio del 25 febbraio scorso alla vetreria Varallia di Dego. L'infortunato non sarebbe un dipendente dell'azienda ma un operaio della ditta portoghese Hot Work che sta alla ricostruzione e alla ripartenza del forno 11. Sarebbe caduto da un ponteggio con un volo di circa 4 metri. L'uomo è stato quindi trasportato al Pronto Soccorso di Savona dove è rimasto in osservazione. Trattandosi di un infortunio sul lavoro spetta ai carabinieri effettuare le indagini di rito per verificare la dinamica dell'accaduto.

Bragno. La società Cave Marchisio Spa Ha completato i lavori di asfaltatura del sottopassaggio di via Curagnata a Bragno. Si trattava di un intervento non più procrastinabile in quanto il fondo stradale era stato gravemente danneggiato dalla alluvione del novembre scorso. L'assessore ai lavori pubblici Dario Cagnone ha commentato: «In attesa della nuova strada a Moncavaglione, sistemato il sottopasso ferroviario a Bragno».

Cengio. Nell'ambito del Consiglio Comunale, che si è svolto il 27 febbraio scorso, si è parlato delle aliquote Imu e Tasi che sono state confermate. Per quel che riguarda la Tari, una bella sorpresa per i cengesi che si vedranno ribassata dell'8% la tassa della spazzatura. Questo è stato possibile grazie all'ottima gestione della raccolta differenziata anche da parte dei cittadini.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE

Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Valbormida. Cooperativa di Savona assume, a tempo determinato - part time, 1 educatore asilo nido / supporto scolastico; sede di lavoro: Valbormida; titolo di studio: laurea in Scienze della Formazione - Pedagogia - Tase; durata 3 mesi; età min: 24. CIC 2703.

Valbormida. Famiglia privata assume, a tempo determinato - part time, 1 babysitter; auto propria; babysitter per due bimbi di un anno e mezzo; titolo di studio: diploma; durata 3 mesi; patente B; età min: 30; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2702.

Loano. Studio di Loano assume, a tempo determinato - full time, 1 addetto paghe; sede di lavoro: Loano; buone conoscenze informatiche, gradita conoscenza del programma Ipsoa; si chiede tassativamente esperienza già maturata nell'elaborazione delle buste paga ed autonomia nella mansione; possibilità di svolgere orario continuato almeno su 2 giornate; titolo di studio: diploma di ragioneria o laurea in economia; durata 3 mesi rinnovabile; età min: 25; esperienza richiesta: tra 2 e 5 anni. CIC 2701.

Savona. Cooperativa assume, a tempo determinato fulltime, 1 educatore / educatrice; sede di lavoro: provincia di Savona; turni: diurni; contratto 4 mesi prorogabili; si nominativi fuori regione; titolo di studio: laurea in scienze dell'educazione e della formazione; durata 4 mesi; patente B; età min: 23. CIC 2700.

Mondovi. Società di Milano assume, a tempo determinato fulltime, 1 store manager; codice Istat 3.3.3.5.07; sede di lavoro: Mondovi - Mondovicino (CN); turni: diurni, festivi; informatica: buona conoscenza programma Excel, posta elettronica; lingue: inglese buono; addetto alla gestione del punto vendita, mansioni di coordinamento team di lavoro composto da tre persone, relazione con l'area manager per gestione ordini; titolo di studio: diploma; patente B; età min: 35; età max: 45; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2699.

Altare. Azienda impianti fotovoltaici e dei sistemi di siglatura industriale - morsetteria assume, a tempo determinato fulltime, 1 perito meccanico / elettrotecnico / elettronico; sede lavoro: Altare; turni: diurni; buone conoscenze di informatica; lingue: inglese buono; titolo di studio: perito; durata 3 mesi; età min: 19; età max: 25. CIC 2698.

SPETTACOLI E CULTURA

- **Cairo M.te.** Presso la sala mostre del Palazzo di Città in Piazza Della Vittoria è stata inaugurata venerdì 24 febbraio l'esposizione della cairese **Rossella Bisazza, intitolata "Soldati - Visioni pittoriche in guerra"**, che presenterà opere già viste accanto ad altre inedite, attraverso le quali l'artista vuole raccontare la vita di trincea in cui il nostro tempo ci costringe più o meno inconsciamente. **La mostra proseguirà fino al 5 marzo** con orario dalle 17 alle 20 nei giorni feriali e dalle 16 alle 20 sabato e domenica. Ingresso libero.

- **Cairo M.te.** Per i Corsi della seconda sessione del progetto di valorizzazione e condivisione culturale **NutriMente giovedì 2 marzo**, presso la Biblioteca Civica, dalle ore 16 alle 17,30 **Walter Baccino** terrà la lezione: "Musei della Val Bormida"; **sabato 4 marzo**, sempre dalle 16 alle 17,30, incontro con l'Autore **"Angela Ruffino"** che presenta il suo libro "Oltre la soglia di un Ospitale"; **lunedì 6 marzo**, dalle 15 alle 18, **Bruno Barbero** terrà la lezione "Acquarello"; martedì 7 marzo, dalle ore 16 alle 17,30, **Giancarlo Callegaro** tratterà il tema "Cultura e conoscenza del vino" e mercoledì 8 marzo, dalle 16 alle 17,30, **Daniela Olivieri** presenterà la 2ª parte de "Il ritratto della Guerra". Come in passato i corsi sono aperti a tutti: è sufficiente essere iscritti alla Biblioteca Civica.

- **Carcare.** **Giovedì 2 marzo** alle ore 20,45 presso la Sala Riunioni della **Biblioteca Civica "A.G. Barrili"** per la rassegna **"Un libro al mese"** Marco Braico presenta **"La festa dei limoni"** e altre opere nelle quali, lo scrittore, ha voluto descrivere le difficoltà che incontra chi si trova ad affrontare esperienze di vita dovute ad improvvise malattie, introdotto dal Dott. Luca Sobrero medico del 118.

- **Millesimo.** Nell'ambito della 22ª stagione teatrale al **Cinema Teatro Lux** di Millesimo **sabato 4 marzo** la compagnia "Nostro Teatro di Sinio", (CN), presenta **"STRIP"**, commedia in piemontese di Oscar Barile. *"Uno zio, dimenticato dalla famiglia che non ha mai sopportato la sua ruvida originalità e la sua rozzezza, viene nuovamente preso in considerazione dai parenti per svariate ragioni (a seconda dell'interesse particolare di uno o dell'altro) e viene invitato come ospite d'onore ad una festa di nella vecchia cascina da cui la famiglia ha avuto origine e che sta per diventare la sede di un "esclusivo resort"; nel frattempo viene affittata per feste private...*

- **Piana Crixia.** **Sabato 4 Febbraio** dalle ore 18, proseguendo nella propria proposta di eventi culturali, l'**O Connel Street, Irish Country Pub**, di Piana Crixia, Loc. Gallareto 16, propone **"Black Velvet"** in viaggio tra i grandi del **Rock...** dagli anni 60 ai giorni nostri".

Inizia venerdì 17 marzo a Villa Rosa

3ª edizione "Pillole per la mente" sul tema della cultura altarese

Altare. Nel mese di marzo, a cura dell'Associazione «Arti E Misteri» di Altare, prenderà il via la terza edizione di «Pillole per la mente», una iniziativa che ha riscosso numerosi consensi.

«Tema conduttore di questa edizione è la cultura altarese - ci dice il responsabile di Arte e Misteri - verranno trattati temi e argomenti che seppur nati e sviluppati ad Altare, sono il riflesso della cultura nazionale riadattata alla piccola realtà altarese».

Un chiaro esempio di come la grande cultura debba necessariamente manifestarsi in un determinato luogo caratterizzato da una propria identità culturale».

Gli incontri si svilupperanno in tre serate e si svolgeranno nella sala conferenze di Villa Rosa ad Altare con inizio alle ore 21.

Venerdì 17 marzo. Presentazione del libro «Il diario inedito e il memoriale di un Bersagliere della R.S.I. - Amanzio Bormioli».

La pubblicazione, curata dalla moglie Rossana Negri Bormioli, è ricca di interessanti testimonianze del periodo bellico, dal diario del bersagliere altarese al memoriale di Amanzio e a diverse lettere scritte ai familiari in quei difficili anni di guerra. Una pagina di storia vista da un militare della RSI.

Il volume, ricco di molte foto dell'epoca, è corredato da splendidi acquarelli inediti realizzati da Amanzio che completano il ricco apparato documentale. Presentazione a cura del prof. Lorenzo Chiarlone e letture a cura di «La stanza del teatro» di Altare.

Venerdì 24 marzo. Serata dedicata a Nanni Cagnone, attore, studioso, letterato, scrittore e poeta, nonché uno dei massimi esponenti della «cultura moderna» nazionale, vissuto per 25 anni ad Altare.

Nel corso della serata interverranno l'arch. Daniele Cagnone che parlerà di Nanni visto nella veste di fratello minore e Angelo Billia che ha curato una presentazione critica del poeta.

La critica nazionale definisce unanimemente il poeta Cagnone come uno di quei rari letterati

che si sottraggono a qualunque categorizzazione, ma che incarnano l'idea del poeta, non solo perché scrive versi ma perché dà forma a una visione nuova del mondo, frutto di una ricerca che mai si interrompe.

Una serata che vuole essere anche l'occasione per fare il punto sulla difficile situazione della poesia moderna italiana. Letture di testi a cura degli attori de «La Stanza del teatro».

Venerdì 31 marzo si parlerà di Felice Montomoli, un vetraio altarese tra '800 e '900.

Da colle Val D'Elsa ad Altare, la formazione di un singolare lavoratore, inventore ed artista

che è riuscito, grazie ai suoi meriti, a ritagliarsi uno spazio importante all'interno della struttura industriale del tempo della quale fu innovatore.

Presenterà la figura di Montomoli la nipote Chiara (per tutti Chiaretta) prendendo spunto da una tesi di laurea in Storia contemporanea della dott.ssa Giorgia Tessore.

Emerge una figura di Felice molto interessante. Meccanico, elettricista, ritrattista, incisore, inventore e, non per ultimo, marito e padre «meraviglioso».

Una figura tanto importante per l'industria vetraria altarese quanto dimenticata.

In vigore da lunedì 27 febbraio

Le variazioni del servizio TPL sulle linee della Valbormida

Cairo M.tte. L'azienda di trasporto pubblico TPL ha comunicato le variazioni al servizio sulle linee della Valbormida in vigore da lunedì 27 febbraio 2017.

Linea 41 Cairo - Bormida: la corsa feriale in partenza da Carcare per Bormida delle ore 14.35 verrà posticipata alle ore 14.40, e di conseguenza il relativo ritorno delle ore 15.00 verrà posticipato alle ore 15.05.

Linea 46 Cairo - Millesimo - Cengio: la corsa feriale scolastica in vigore dal lunedì al venerdì in partenza da Dego per Cengio delle ore 6.02, non effettuerà più il transito da Carcare - Millesimo ma giunto a San Giuseppe transiterà da Loc. Rossi e raggiungerà Cengio. Sarà garantita la coincidenza a Cairo per Carcare e Bormida; le corse feriali scolastiche in vigore dal lunedì al venerdì, in partenza da Millesimo per Cengio delle ore 6.40 e 6.50, verranno sostituite da una corsa in partenza da Millesimo per Cengio alle ore 6.45.

Linea 47 Cairo - San Giuseppe - Cengio: la corsa feriale scolastica in vigore dal lunedì al venerdì in partenza da Cengio per Loc. Rossi - San Giuseppe - Cairo delle ore 13.55 verrà posticipata alle ore 14.05.

Linea 59 Cairo - Ferrania: la corsa feriale in partenza da Cairo per Carcare delle ore 22.00 verrà anticipata alle ore 22.00 e proseguirà per Vispa dove effettuerà la coincidenza per Savona. Linea 60 Savona - Ferrania: la corsa feriale in partenza dalla Continental per Savona delle ore 22.05 transiterà da Brago - Ferrania - Vispa - Altare Z.I. - Altare - Savona.

Per ulteriori informazioni sui servizi TPL è possibile contattare il numero 800 012727 (attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 17.30 e il sabato dalle 7.15 alle 13.00).



www.lancora.eu

Gli articoli sportivi sono nelle pagine dello sport

Domenica senz'acqua per rottura condotta



Carcare. Brutta sorpresa per i carcaresi che domenica scorsa si sono risvegliati con i rubinetti asciutti. Nella notte una delle condotte principali (22 cm di diametro), che distribuisce l'acqua potabile dalle vasche collettive alle utenze private, si era rotta. Alle 4 del pomeriggio l'assessore Christian De Vecchi, attraverso il social network, faceva il punto sulla situazione: «Preventivamente sono state eseguite tutta una serie di operazioni di salvaguardia del servizio acquedotto finalizzate ad impedire che la dispersione abbassasse i livelli nelle vasche; a dirottare con un sistema parallelo l'approvvigionamento cittadino sulle vasche della frazione del vispa (questa operazione trattandosi di vasche di minori dimensioni ha comportato un abbassamento della pressione in tutte le utenze, con lo scopo di riuscire a servirle tutte ma con minore flusso); ad interrompere la fornitura dell'acqua solo nelle zone e quartieri direttamente interessati dalla rottura (località Bigliano e località Barrili) con avviso da parte della Polizia Municipale». De Vecchi, scusandosi per il disagio arrecato ha ringraziato i cittadini per la tolleranza che hanno dimostrato e gli operai del Comune che ha fatto il possibile per limitare i danni e ripristinare il servizio.

Nel pomeriggio di venerdì 24 febbraio

"M'illumino di Meno" a Rocchetta di Cairo



Rocchetta - Venerdì 24 febbraio in Italia - e non solo - è stata celebrata la Giornata del Risparmio Energetico, nell'ambito della campagna radiofonica «M'illumino di Meno» promossa da «Caterpillar» (Radio 2) che aveva invitato tutti gli ascoltatori il 24 febbraio a condìviverne: dando un passaggio in auto ai colleghi, organizzando una cena collettiva nel proprio condominio, aprendo la propria rete wireless ai vicini e in generale condividendo le proprie risorse come gesto concreto anti spreco e motore di socialità.

I Cairesi negli anni scorsi hanno aderito in massa all'iniziativa comunale che, per l'occasione, aveva disposto la riduzione e lo spegnimento di molti punti luce dell'illuminazione pubblica nell'orario indicato. Quest'anno, anche in assenza di iniziativa comunale, molte Associazioni si sono già mosse organizzando incontri di condivisione, prima fra tutte la Pro Loco di Rocchetta Cairo con la sua cena a base di bollito ed altre golosità alle ore 20,30 alle Opes che ha riscosso un grande successo con oltre 80 partecipanti. **SDV**

Carcare

I colori della creta di Brunella in mostra alla biblioteca Barrili

Carcare. Si è inaugurata sabato 25 febbraio, alle ore 17, presso la biblioteca comunale «Anton Giulio Barrili» di Carcare la mostra «I colori della creta», ceramiche d'arte di Brunella Coriando.

L'evento è stato introdotto da Silvia Bottaro. La mostra sarà visitabile fino al 12 marzo tutti i giorni dalle 15 alle 19.



Il 21 e il 22 febbraio scorso a Bergamo

Corso di elettronica di Cairo M.tte: alunni ospiti della Schneider Electric

Cairo M.tte. Schneider Electric, multinazionale specializzata globale nella gestione dell'energia e dell'automazione, da molti anni investe sul mondo delle Università, della Scuola e della Formazione Professionale considerandole leve strategiche di sviluppo per il Paese. Dal 2016, in accordo con il MIUR, l'azienda ha attivato dei percorsi formativi innovativi di Alternanza Scuola Lavoro nella propria sede di Stezzano (BG) per gli studenti del quarto e quinto anno dei istituti tecnici di tutto il territorio nazionale con l'obiettivo di approfondire e ampliare la preparazione scolastica dei «professionisti di domani» e di far loro acquisire competenze spendibili nel percorso post diploma.

Fra i vari percorsi di Alternanza Scuola Lavoro vi è «iProject e iQuadro: dalla progettazione alla realizzazione del quadro elettrico»: 16 ore di formazione con lo scopo di far apprendere agli studenti le nozioni fondamentali sull'efficienza energetica e sulla progettazione elettrica attraverso la realizzazione pratica di un quadro elettrico BT.

Il 21 e 22 Febbraio 12 studenti del corso di Elettrotecnica dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte



sono stati ospiti dell'azienda bergamasca: nel laboratorio didattico di distribuzione elettrica recentemente inaugurato, i ragazzi, in un lavoro di team, sono stati impegnati a progettare, costruire e collaudare «iQuadro», il nuovo quadro elettrico comunicante di Schneider Electric.

«L'Italia ha bisogno di giovani competenti e motivati pronti ad affrontare un futuro professionale e tecnologico sempre più ricco e polivalente. - ha spiegato Aldo Colombi, AD Schneider Electric - Le Accademie di Schneider Electric propongono ai ragazzi un'esperienza formativa innovativa e multidisciplinare sul-

l'efficienza energetica, l'automazione, la distribuzione elettrica, la digitalizzazione, l'internet delle cose associato alle tecnologie tradizionali ed operative per gestire e controllare l'energia. Questa è l'«Alternanza Scuola Lavoro» in cui crediamo: contenuti formativi di qualità e altamente professionalizzati, per preparare ed appassionare i giovani ad un mondo del lavoro sfidante ed a più dimensioni».

Redazione di Cairo Montenotte Via Buffa, 2 Tel. 338 8662425

Nuove regole per le strutture socio-sanitarie convenzionate

Genova. Approvato il 24 febbraio scorso dalla giunta regionale il disegno di legge sul sistema di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in Liguria. Per accreditamento istituzionale si intende il riconoscimento che viene concesso ad aziende o strutture sanitarie, già autorizzate a svolgere attività sanitarie, dello status di potenziali erogatori di prestazioni nell'ambito e per conto del Servizio Sanitario Nazionale. «Con questo atto - spiega la vicepresidente Sonia Viale - si completa la terza parte della riforma socio-sanitaria. Le norme in materia di autorizzazione e accreditamento sono state aggiornate e semplificate per dare un più efficace strumento agli operatori preposti alle verifiche, a garanzia delle famiglie degli anziani ospitati nelle strutture e dei bambini negli asili. Anche nell'ottica di eventuale maggiore presenza dei privati nella gestione della sanità pubblica riteniamo necessario stabilire regole di controllo preventivo efficienti e rigorose». «Centrale - spiega la vicepresidente Viale - sarà il ruolo di Alisa che, attraverso un'equipe composta da operatori di tutte le Asl liguri, darà un parere preventivo e vincolante al rilascio delle autorizzazioni per l'accREDITAMENTO delle strutture. L'accREDITAMENTO rimarrà comunque compito dei Comuni».

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 2 marzo 1997

Vaccari regala al Comune oltre 200 opere del Gallo Cairo M.tte. Il patrimonio artistico di proprietà della Città di Cairo Montenotte si è arricchito a sorpresa di una importante raccolta di disegni, schizzi e bozzetti del pittore cairese Carlo Leone Gallo. Si tratta di opere che l'artista ha composto a matita negli anni 1934, 1935 e 1936. Esse sono raccolte in tre quadernetti e raffigurano volti ed immagini di personaggi ed abitanti della Cairo dell'epoca. La collezione denominata «Figure Cairesi» apparteneva da quasi quarant'anni al Signor Angelo Vaccari amministratore della Ligure Piemontese Laterizi, che nei dicembre scorso ha deciso di farne dono alla città di Cairo Montenotte. «Quando nel 1956 affittai la fornace di via Bertagalla non pensavo di svolgere per tutta la vita l'attività di imprenditore a Cairo Montenotte. - ha scritto Angelo Vaccari al Sindaco - Avrebbe dovuto essere una breve parentesi, un banco di prova per dimostrare a mio padre che ero all'altezza per poter entrare nell'azienda di famiglia in quel di Valenza. Avevo 26 anni e le vicende invece andarono in maniera completamente diversa. Divenni cioè cairese». Quindi l'ing. Vaccari racconta come nel 1958 conobbe per puro caso il maestro Gallo ed acquistò la raccolta di «Figure Cairesi», soprattutto per aiutarlo, essendo stato colpito dallo spessore artistico che Gallo esprimeva, dalla sua dignità e «dalla miseria nera in cui viveva». «È anche per questo motivo che ho deciso - dice l'ing. Vaccari - di donare questa raccolta al Comune. Essa ha un valore storico, unitamente a quello artistico molto importante». Vaccari chiede anche che a Gallo sia intestata una via, una piazza od un locale da destinare a museo delle sue opere. L'importanza di questa donazione si percepisce molto bene dalle parole con cui il Sindaco Franca Belfiore ha ringraziato l'imprenditore Angelo Vaccari: «Non posso negare lo stupore mio e dei miei collaboratori - dice il Sindaco di Cairo - non appena consegnatami la sua lettera ed il prezioso materiale donato alla città. Stupore ed insieme emozione nel visionare i tratti autografi di una raccolta inedita, a noi sconosciuta, del grande cairese Gallo. Stupore misto ad un profondo senso di riconoscimento per il suo gesto, segno inequivocabile e di spontanea affezione a questa terra ed alla sua gente». Il Sindaco Franca Belfiore ha colto l'occasione anche per annunciare che nel corso del 1997 sono in preparazione alcune iniziative dedicate all'artista cairese: «La raccolta di «Figure cairesi», così generosamente donata, non senza comprensibile sofferenza per inutibili implicazioni affettive - ha detto la Belfiore - incoraggia e sprona questa Amministrazione in questa direzione».

Autorizzazione definitiva al 10 maggio

L'Asti secco ha una sua forte e precisa identità



Giorgio Bosticco



Paolo Ricagno



Fabrizio Rapallino

Canelli. Approvato dalla commissione ministeriale il disciplinare della nuova doc Asti, Tipologia secco. "E' un primo importante passo - commenta l'assessore regionale Giorgio Ferrero - La nuova doc rappresenterà un momento significativo del rilancio dell'Asti. Questo primo risultato è frutto di un lavoro di squadra che ha visto impegnati la Regione Piemonte, le rappresentanze agricole, il Consorzio dell'Asti, i produttori e i trasformatori". Per Moreno Soster, dirigente della Regione che ha seguito l'intera vicenda "dopo questo primo sì della commissione tecnica, occorre attendere l'approvazione definitiva da parte del Comitato nazionale vini Dop. Siamo ottimisti che a breve si concluda l'iter e la nuova doc sia operativa".

La presidente di Coldiretti Piemonte Delia Revelli ricorda: "Questo nuovo prodotto potrà dare nuovo impulso al comparto, proprio anche sui mercati internazionali, andando a conquistare nuovi spazi".

L'approvazione da parte della commissione ministeriale del disciplinare della nuova doc Asti, tipologia secco, però, non manca di preoccupare i produttori di Valdobbiadene che contengono per il gusto che dal pieno dolce cambierebbe con il brut del secco. E "allo stato attuale, per quanto ci riguarda, non vi è alcuna evidenza che quanto approvato dalla Commissione tecnica del Comitato Nazionale Vini corrisponda a quanto annunciato dalla stampa - è stata la prima dichiarazione all'agenzia Ansa da Stefano Zanette, presidente della Società Sistema Prosecco - Riteniamo infatti che la Commissione tecnica, cui compete un giudizio di legittimità, abbia proposto degli emendamenti al

testo del disciplinare presentato dal Consorzio dell'Asti, al fine di individuare soluzioni coerenti con l'impianto normativo vigente, come da noi auspicato". Chiare parole di insoddisfazione che potrebbero portare il via definitivo ad una questione di voti. Infatti Zanette aggiunge: "Aspettiamo di verificare come il nuovo disciplinare dell'Asti verrà declinato ed applicato e di conseguenza agiremo, nei modi e nei tempi che la normativa prevede".

Ma, dal forum di lunedì 20 febbraio, a Santo Stefano Belbo, a chiare lettere, è emersa la posizione sull'Asti secco che «ha un'identità che non copiamo dai veneti - ha rilasciato Giorgio Bosticco direttore del Consorzio - La discussione al Comitato vinicolo è in programma venerdì 10 marzo. Se riusciremo a superare l'ingiustificato ostracismo del mondo Prosecco, potremo ottenere l'autorizzazione alla produzione entro il mese di maggio. Noi non intendiamo scimmiettare la produzione veneta, ma proporre un vino con una sua identità forte e precisa. Abbiamo bisogno di recuperare le fette di mercato perse negli ultimi anni per vari motivi e la nuova versione secca dell'Asti può essere un'ottima occasione per garantire la giusta produttività ai vigneti che caratterizzano le zone tra alessandrino, astigiano e cuneese».

«Tuttavia senza avere l'ansia del tutto e subito, occorre rivalorizzare il prodotto a partire dal territorio di origine», ha detto l'ex direttore del Consorzio Paolo Ricagno. E per Fabrizio Rapallino della Coldiretti Cuneo «la promozione dovrebbe puntare anche sulla 'destagionalizzazione' dell'Asti Spumante, troppo legato alle festività».

Asti secco sì, Asti secco no, Asti secco ni

Canelli. Giovanni Bosco presidente del CTM (Coordinamento Terre del Moscato) scrive: «Mentre i Veneti stanno affilando le armi per la "guerra delle bollicine", nell'Astigiano si festeggia con convegni e forum il primo sì alla versione Asti tipo Secco».

Noi del C.T.M. che per natura siamo molto scettici ci siamo posti alcune domande. Tre per l'esattezza.

- Chi pagherà il conto? Per lanciare sul mercato un nuovo prodotto non bastano i convegni o i forum, ci vogliono i quattrini e tanti. Da notizie che circolano sembra che alle maggiori aziende questa di tipolo-

gia di spumante non interessi. Saranno le medie aziende a spendere in pubblicità? Queste aziende che ora spendono tantissimi euro per promuovere vini il cui costo non supera i 60 centesimi per bottiglia saranno disposti a spendere per un prodotto che costa almeno il doppio? Saranno i contadini del moscato con trattenute sull'uva a portare avanti l'iniziativa?

- Seconda domanda. Asti è un capoluogo di provincia, questo sarà mica la causa principale della crisi dell'Asti dolce?

L'Asti è l'unico prodotto in Italia che porta nella sua dici-

atura il nome di un capoluogo di provincia. Il capoluogo di provincia se non è preceduto dal prodotto "ammazza" il prodotto. In Italia troviamo infatti il Moscato di Cagliari, la Mela rossa di Cuneo, il Lambrusco di Modena, il Limone di Siracusa, il Panforte di Siena, il Prosciutto di Parma e tanti altri, ma mai solo il capoluogo di provincia da solo. Esisteva uno spumante Trentino il 'Trento', ma si sono inventati un marchio, ora è 'Trentodoc'.

- Terza domanda. L'Astisecco sarà mica fumo negli occhi ai Contadini del Moscato in attesa del taglio delle rese per la vendemmia 2017?..»

Una "Vacanza per crescere" anche al Cisa Asti Sud



Canelli. Intervenedo al convegno nazionale su "Centralità della persona nei migliori progetti della P.A. e del volontariato", venerdì 24 febbraio nella sala multimediale della Regione, l'assessore regionale al Personale ed Organizzazione, Giovanni Maria Ferraris, ha sottolineato che "creare le migliori condizioni di lavoro influisce sulla qualità dei risultati. La centralità della persona è fondamentale".

Ferraris ha poi presenziato al conferimento del premio "Persona e Comunità", per la sezione "Solidarietà e Servizi socio sanitari per la cura della Persona" ad una serie di amministrazioni pubbliche ed organizzazioni no profit che hanno illustrato i loro progetti e le migliori pratiche.

Il premio è andato anche al progetto "Una Vacanza per crescere" realizzato dal Cisa Asti Sud, in collaborazione con il G.V.A.

Assemblea "Canelli solidale"

Canelli. Giovedì 23 febbraio, si è riunita l'Assemblea dell'Associazione "Canelli solidale".

Ne è stato approvato il bilancio consuntivo 2016, il resoconto dell'attività 2016 e il programma delle iniziative da svolgere nel 2017. Alle voci del presidente Claudio Riccabone sul conto economico e lo Stato patrimoniale, l'assemblea ha dato la piena approvazione. Il presidente ha poi reso conto delle attività svolte nel corso del 2016 ed ha illustrato i nuovi progetti per il 2017: Pierluigi Dovis (ha da poco terminato il mandato di consigliere nazionale Caritas italiana ed ora dirige la Caritas diocesana Torino) il 10 marzo terrà un incontro sulla realtà Caritas nelle nostre comunità con particolare attenzione alla comunicazione giovanile, il miglioramento del Centro di Accoglienza, la Formazione dei volontari, la Mensa. In ultimo il via al tesseramento dei vecchi e nuovi soci per il 2017. Il presidente termina, invitando ognuno ad operare secondo le proprie possibilità, ringrazia tutti coloro che collaborano e sostengono l'Associazione.

Programma quaresimale cittadino e parrocchiale

Canelli. Dal numero 1 di gennaio e febbraio de "L'Amico, voce di Canelli (bollettino parrocchiale)".

"Quaresima, tempo di misericordia". «Questo è il tempo della misericordia. Ogni giorno del nostro cammino è segnato dalla presenza di Dio che guida i nostri passi con la forza della Grazia che lo Spirito infonde nel cuore per plasmarlo e renderlo capace di amare. E' il tempo della misericordia per tutti e per ognuno perché nessuno possa pensare di essere estraneo alla vicinanza di Dio e alla potenza della sua tenerezza. E' il tempo della misericordia perché quanti sono deboli ed indifesi, lontani e soli, possano cogliere la presenza di fratelli e sorelle che li sorreggono nelle necessità. E' il tempo della misericordia perché i poveri sentano su di sé lo sguardo rispettoso ma attento di quanti, vinta l'indifferenza, scoprono l'essenziale della vita. E' il tempo della misericordia perché ogni peccatore non si stanchi di chiedere perdono e sentire la mano del Padre che

sempre accoglie e stringe a sé». (da Papa Francesco in *Misericordia et misera*, n 21).

La misericordia issata a programma di vita personale collettiva dentro un tempo insidiato più che mai da paure, incertezze e sopraffazioni è l'architrave di una umanità rigenerata, capace di ritrovare la strada della condivisione dei beni di tutti, di accogliere l'altro, di riconoscere ciò che costruisce, che dà futuro e speranza.

Programma:

1 marzo - Inizio Quaresima, mercoledì delle Ceneri con celebrazioni nelle parrocchie e alle ore 21 confessioni in San Tommaso.

3 marzo -, ogni venerdì, alle ore 16,30 Via Crucis al S. Cuore; ore 17 al S. Paolo;

8 marzo - Inizio delle Benedizioni delle famiglie in parrocchia S. Cuore.

26 marzo - Festa del Perdono (prime confessioni dei bambini) in parrocchia S. Cuore.

6 aprile - Adorazione a San Paolo.

9 aprile - Domenica delle Pal-

me: ore 10 processione da S. S. Cuore; ore 10,15 chiesa di S. Sebastiano processione a S. Tommaso; ore 10,45, benedizione in piazza S. Leonardo.

10 aprile - ore 21, celebrazione comunitaria della penitenza e confessioni pasquali al Sacro Cuore.

11 aprile - ore 21, confessioni pasquali a San Tommaso.

12 aprile - ore 21, confessioni pasquali a San Leonardo.

13 aprile - Giovedì santo: ore 9,30, in cattedrale ad Acqui, S. Messa del Crisma; messa "In coena Domini", ore 18 al S. Cuore, alle ore 21 a S. Tommaso e a San S. Leonardo; ore 21 adorazione comunitaria al S. Cuore.

14 aprile - Venerdì santo: ore 18 celebrazione della passione al S. Cuore, al S. Paolo e a S. Tommaso; alle ore 21 via Crucis cittadina.

15 aprile - Sabato santo: alle ore 21 Veglia pasquale a S. Leonardo e a San Tommaso; ore 22 Veglia pasquale al S. Cuore;

16 aprile - Domenica di Resurrezione del Signore con orari festivi.

Resoconto economico delle tre parrocchie di Canelli

Canelli. Dal primo numero 2017 del 'bollettino' interparrocchiale "L'Amico - Voce di Canelli" rileviamo il lodevole resoconto economico delle tre parrocchie locali (San Tommaso, San Leonardo e Sacro Cuore).

Tra gli appuntamenti del bollettino il resoconto delle spese e delle entrate per i sei numeri della sua annata 2016.

Il bilancio che pareggia sui 22.638,42 euro è così distribuito:

Spese. La cifra più consistente consiste nella tipografia, ovvero di 16.495,59 euro, seguita dai 3.290,50 € della spedizione, dalle etichettature + rimborso spese di 1.800,00 €, dalle copertine con 775,32 €, seguite di 60,00 € delle etichette ad. + reggetta, e dagli ultimi 61 €,01 delle spese postali per l'estero.

Entrate. Dalla parrocchia di S. Leonardo sono arrivati 6.982,53 euro, dalla parrocchia del Sacro Cuore sono giunti 6.476,09 euro, da San Tommaso sono arrivati 5.529,80 euro, mentre dalle inserzioni pubblicitarie sono giunte 3.000,00 euro e da contributi vari 650,00 €.

Il 'Bollettino' esce due volte all'anno ed è pagato, in abbonamento 15 euro, sul CCP 11743143. L'amministrazione e la redazione si trova nelle tre parrocchie di Canelli.

Parrocchia di San Leonardo
Sul primo numero 2017 del bollettino interparrocchiale "L'Amico - Voce di Canelli" rileviamo il resoconto economico della parrocchia di San Leonardo con i seguenti dati: 80.841 le entrate e 48.883,51 le uscite.

Entrate. Le collette durante le Messe sono state 13.051,85 euro, dalle cassette elemosine e luci votive 1.341,01 euro, offerta benedizione case, sacramenti, funerali, offerte varie per chiesa 22.818 euro, rimborsi, contributi, attività 26.542,98 euro, offerte per bollettino parrocchiale 7.493 euro, affitti 9,53 euro, competenze banca - posta 62,16 per un totale di 80.841 euro.

Uscite. Manutenzione ordinaria e straordinaria 12.220,96 euro, ufficio - culto - pastorale 3.212,18 euro, remunerazione parroco 2.676, bollettino parrocchiale 6.982,53 euro, passività banca -posta 343,21 euro, acqua - luce- telefono

3.403,73 euro, riscaldamento (metano) 7.502,60 euro, assicurazione - tasse 8.900,61 euro, rimborsi 3.641,69 euro con un totale di 48.883,51 euro.

"Con l'avanzo - commenta il parroco don Carlo Bottero - tentiamo di mettere insieme un piccolo fondo per il rifacimento del tetto della chiesa di San Leonardo e per i vari eventi. Il bilancio di una parrocchia è come la fisarmonica che si amplia e si restringe".

"Caritas - Noi per gli altri" di San Leonardo

Dal primo numero 2017 de "L'Amico - Voce di Canelli" rileviamo le voci, in euro, della "Caritas 2016 - Noi per gli altri" delle spese per "gli altri" della parrocchia di San Leonardo: Quaresima di carità 1.000, carità del Papa per i bisognosi 500, pro Seminario diocesano 500, giornata missionaria mondiale 1.500, Avvento di fraternità 1.000, adozioni internazionali a distanza 2.500, pro terremotati Centro Italia 2.000, pro Ucraina 1.000, gestione Centro Accoglienza Canelli e indigenti vari 2.654,18 euro.

Santuario Maria Ausiliatrice
Il resoconto economico del santuario Maria Ausiliatrice per il 2016, è lodevolmente comparso sul primo numero de "L'Amico - Voce di Canelli", riportando 12.448,53 euro di entrate e 15.597,53 euro di spese, con un disavanzo di 3.149,00 €.

Entrate. Offerte pro Santuario 2.165 euro, offerte raccolte in chiesa 390, offerte pro salone don Bosco 3.166, offerte per fiori 50, offerte per le missioni 125,91, offerte per i terremotati 160,62, offerte per candele 841, offerte da attività pro Santuario e Salone 5.550 euro, per un totale di 12.550 entrate.

Uscite. Enel 784 euro, alle missioni 125,91, ai terremotati 160,62 euro, servizio pastorale di don Franco 885, acquisto fiori 210, acquisto candele 340, abbonamento a "La domenica" 224, acquedotto Valtigione 46, fornitura gas 1.292, assicurazione Toro 130, conto corrente bancario 280, manutenzione ordinaria Santuario 410, tinteggiatura e stuccatura porticato esterno 990, acquisto sedie per salone don Bosco 3.300, manutenzione ordinaria salone Don Bosco 1.340, nuova caldaia 4.400, sistemazione marciapiede e scolo esterno

del salone 780 euro, per un totale di spese 15.597,53 con un dislivello entrate uscite di 3.149 Euro.

La direzione del Santuario ringrazia le persone che offrono, durante l'anno, i fiori per il Santuario.

Parrocchia di San Tommaso

Canelli. Dal primo numero 2017 del 'bollettino' interparrocchiale "L'Amico - Voce di Canelli" rileviamo il lodevole resoconto economico, in euro, della parrocchia di San Tommaso, con 107.371,80 euro di entrate e 71.309,26 uscite.

Entrate. Intenzioni sante Messe 8.380, dalle collette durante le Messe 21.410, offerte celebrazioni Sacramenti 1.990, offerte candele votive 3.145, offerte varie consegnate al parroco 980, offerte memoria defunti 15.125, vendita stampa religiosa e apostolato preghiera 540, riscossione affitti 3.870, abbonamenti bollettino 2 L'Amico - Voce di Canelli" 8.511, offerte durante la benedizione delle famiglie 9.741, interessi bancario 00, offerte alla chiesa 6.665, bonifici vari 3.050, sottoscrizione salone san Tommaso (Circolino) 2.030, contributo provincia di Asti per salone San Tommaso 21.934,80 euro. Con un totale di entrate di 107.371,80 euro.

Uscite. Abbonamenti riviste, libri e giornali vari 264,50 euro, 2.857,38 per manutenzione caldaie ed interventi vari; 8.458 per servizi Chiesa, canonica, parrocchia; 6.137,48 lavori alloggi inquilini (morosi); 600 per lavori in Chiesa; 5.753,68 per lavori Circolino; 14.300 per locale ex Acli; 1.274,94 spese varie; 1.640,81 luce della Chiesa; 589,60 per telefono; 3.354,65 per acqua della Chiesa, canonica, Circolino; 3.727,02 per metano Chiesa; 2.668,80 per metano canonica, Circolino, locali catechesi; 793,08 per tasse, Curia, Tasi, Inps,F24; 1.092,00 per tasse Imu; 1.402,00 per tasse, rifiuti, Tasi; 3.122,38 per Assicurazioni ed estintori; 1.501,15 per spese pastorali, Culto, Catechesi; 622,24 per acquisto giornali cattolici; 5.404,67 spese per "Bollettino"; 28,00 spese bancarie e postali; 724,65 per luce canonica e Circolino; 271,20 per Unco - 770/14; 4.721,03 parcelle avvocati, consulenti trib.,Notai, Rit. Acc, per un totale di 71.309,26.

Romano Terzano ai ragazzi di Monastero e Sessame

Canelli. La giornata di sensibilizzazione sul contenimento dell'inquinamento luminoso "M'illumino di meno" è stata celebrata a Monastero Bormida con una conferenza, organizzata dal sindaco Ambrogio Spiota nel salone del castello. La relazione è stata tenuta dal maestro Romano Terzano che, traendo spunto dall'Enciclica di Papa Francesco "Laudato si". Si è soffermato sulla bellezza della nostra Madre Terra e sul compito dei giovani di conservarla per poter vivere in un ambiente bello e gradevole. Ha parlato poi dei rifiuti che ognuno di noi produce e che è tenuto e ridurre provvedendo ad una corretta differenziazione. Durante l'incontro il relatore ha preso contatto coi docenti che hanno accompagnato i loro allievi e coi Sindaci dei ragazzi di Monastero B. e di Sessame. Con loro l'opera di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale continuerà con lo scambio di materiale da utilizzare durante lo svolgimento delle regolari attività scolastiche.

Domenica 26 febbraio

“La macchina del tempo” carnevale a Santa Chiara



Canelli. Domenica 26 febbraio, la festa di Carnevale “La macchina del tempo”, organizzata dai ragazzi delle tre parrocchie di Canelli (Sacro Cuore, San Tommaso e San Leonardo) si è svolta all’Oratorio santa Chiara, felicemente insieme.

Come da programma, la partenza di due carri e una carrozella dall’Oratorio S. Chiara, il ritrovo nella piazza pedonale, i “bans” (filastrocche) degli animatori per la compattezza dei gruppi, la macchi-

na con la musica, la sfilata del ritorno, coordinato dagli animatori, a santa Chiara, dove si sono svolti tanti giochi speciali per tutti i bambini, mentre gli adulti, furbescamente hanno cominciato a gustare le bugie e dissetarsi con le bibite. Intanto Dario e Aldo confezionavano centinaia di bacchette ricolme di zucchero filato per la gioia di bimbi e genitori. Al termine dei giochi, la premiazione delle maschere e merenda abbondante seguite dall’abbattimento delle ‘pignatte’ e

dalla bruciatura di due ‘Blincini’ nel cortile di santa Chiara che dava l’impressione di un grande e fiorito giardino.

La decisione di recuperare la tradizione del carnevale da svolgersi nella domenica precedente la giornata del “mercoledì delle Ceneri”, all’inizio della Quaresima è scaturita a seguito dell’incontro tra i rappresentanti delle tre parrocchie canellesi (parrocchi compresi), che hanno fornito la soddisfazione di un programma ed organizzare un bell’evento.

In biblioteca domenica 5 marzo

“In lei tutte le donne del mondo” di Maurizio Molan

Canelli. Domenica 5 marzo, alle ore 17, nella Biblioteca Monticone di Canelli, è in programma un nuovo, interessante appuntamento: la presentazione del libro edito nel 2016, dalla Casa editrice Il Piviere, “In lei tutte le donne del mondo”, ideato e curato dal dott. Maurizio Molan, frutto della collaborazione di un gruppo di autori italiani e stranieri. La presentazione, guidata dalla prof.ssa Cristina Barisono, intreccerà i punti di vista oltre che del dott. Molan, anche dei co-autori Mariangela Balbo e Mirella Levo e sarà arricchita dalla partecipazione di alcune donne “dal mondo” della Cooperativa CrescereInsieme Onlus. Il libro racconta nove storie di donne molto differenti tra loro per età, colore della pelle, religione e contesto socio-culturale; non sono persone famose, ma donne comunque speciali.

Le loro vite sono unite da un sottile filo rosso: l’essere riuscite a fronteggiare con tenacia, coraggio e creatività le avversità della vita. Oppresse, sfruttate e ferite hanno resistito senza farsi travolgere, generando nuove e più favorevoli situazioni e trasformando la loro apparente fragilità in forza esemplare. La narrazione che parte dal Kenya, prosegue in Perù e si snoda attraverso l’Africa e il Madagascar, fin verso terre lontane come la Mongolia, passando per l’India e il Bangladesh, vuole creare nel lettore un coinvolgimento



Maurizio Molan

emotivo, in grado di far crescere ed infondere coraggio nei momenti difficili della quotidianità.

I diritti d’autore derivanti dalla vendita del libro saranno devoluti alla Casa Puericultura di Yaou in Costa d’Avorio, che accoglie tante giovani mamme con i loro bambini offrendo loro serenità e sicurezza.

L’iniziativa umanitaria è gestita dalla Onlus Need You di Acqui Terme, in cui alcuni autori del libro sono volontari. Dopo la presentazione come sempre seguirà l’aperitivo offerto dalla cantina Abbazia di San Guadenzio di Santo Stefano Belbo, dalla Cooperativa CrescereInsieme e dall’Impresa sociale agricola Maramao, che trasforma l’accoglienza delle persone richiedenti asilo e rifugiato in integrazione, attraverso il recupero e la valorizzazione del territorio.

Incontro Confagricoltura

Canelli. Giovedì dalle ore 10, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti, si svolgerà un incontro sui problemi dell’Agricoltura tenuto dalla Confagricoltura della provincia di Asti, con la partecipazione di Roberto Caponi responsabile Area sindacale Confagricoltura, Luigi Cesare Ivaldi, responsabile area Igiene nei luoghi di lavoro, Sicurezza, Paolo Capra vicedirettore Confagricoltura Asti, Roberto Bocchino presidente Confagricoltura Asti.

“Filiera agricola tutta italiana”

Canelli. Nelle principali zone agricole dell’Astigiano, Coldiretti ha indetto riunioni coinvolgerà sul tema “Una filiera agricola tutta italiana”.

Gli incontri, iniziati a San Damiano d’Asti, sono continuati nel mese di febbraio a Cortanze, Vesime, Asti, Nizza Monferrato e Villanova, e si concluderanno all’inizio di marzo con gli associati Coldiretti dei Comuni di Canelli mercoledì 1 marzo, (Ufficio Coldiretti Canelli via Cassinasco 11/13) e Moncalvo.

Biblioteca G. Monticone per la “Festa della donna”



Mariangela Santi

Costigliole. «In occasione della “Festa della donna 2017” dichiara Mariangela Santi, presidente della Biblioteca G. Monticone di Canelli - abbiamo voluto proporre due temi importanti. Grazie alla collaborazione del Consiglio di Biblioteca con il Gruppo Teatro Nove Donne, sabato 4 marzo porteremo in scena a Costigliole d’Asti lo spettacolo “La voce delle donne”, che affronta il tema del femminicidio.

Il primo appuntamento è sabato 4 marzo, ore 21, al Teatro Comunale di Costigliole, con ventidue voci femminili, di diverse età, che interpreteranno letture tratte dal libro di Serena Dandini “Ferite a Morte”. Si tratta di storie vere di donne violente nell’anima e nel corpo che danno voce a chi da viva ha parlato poco o è stata poco ascoltata, per infondere coraggio a chi ancora può salvarsi.

Le lettrici, tutte in nero, indossano scarpe rosse che al termine lasciano sul proscenio. Una distesa di scarpe rosse accompagna la rappresentazione nelle vie che portano al teatro, riprendendo il progetto di arte pubblica dell’artista messicana Elina Chauvet, dedicato alle centinaia di vittime di Ciudad Juárez e a tutte le donne che hanno subito violenza.

Domenica 5 marzo, con il libro “In lei tutte le donne del mondo”, di Maurizio Molan (vedere articolo a parte), parleremo di come le donne che vivono in parti diverse del mondo affrontino le avversità della vita in modi simili, trovando in loro stesse forza e coraggio per andare avanti».

Conferenza stampa del 23 febbraio

Informazioni sulle principali 45 manifestazioni locali

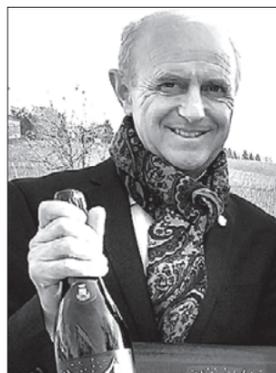
Canelli. Conferenza stampa, giovedì 23 febbraio nella sala del Consiglio, abilmente condotta dal vicesindaco e assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo e dal dirigente Giuseppe Occhiogrosso, sulla cinquantina di manifestazioni programmate o in via di definizione a Canelli.

Si apprende subito che le numerose associazioni e gruppi di volontariato canellesi e i Comuni limitrofi sono stati preventivamente contattati per la stesura e non sovrapposizione delle manifestazioni.

Dalla distribuzione di un volantino si nota che 37 delle 45 manifestazioni ed eventi messi in calendario sono stati o saranno organizzati da 17 associazioni locali, mentre le manifestazioni più importanti sono curate direttamente dal Comune.

Così sono state evidenziate alcune manifestazioni, cominciando dal Carnevale a Santa Chiara e dalla minimaraton del 16 febbraio, fino al concerto degli auguri natalizi del 14 dicembre.

Con brevi accenni si è appreso che l’11 e 12 marzo una squadra mista di calciatori si recherà a giocare a Sopramente di Trento; il 9 aprile la pro loco del Borgo svolgerà la “Festa di Primavera”; dal 25 al 26 marzo la Pro loco Città di Canelli svolgerà il Rally del Monferrato; dal 29 maggio al 9 giugno l’Istituto Comprensivo svolgerà il molto importante “Creare leggendo”; il 9 giugno avrà luogo la “Stracanelli”; dal 16 al 18 giugno, Memoria viva e Associazione Classico svolgeranno “Festa Classico 2017”. In merito, una bella novità riguarda l’acquisto da parte del Comune di una trentina di lettere autentiche del canellese G.B. Giuliani, in occasione, del suo 200° anno di nascita, nel 2018.



Paolo Gandolfo



Giuseppe Occhiogrosso

Con particolare attenzione Gandolfo e Occhiogrosso hanno illustrato la manifestazione “Canelli Città del Vino” che si svolgerà il 23 - 24 - 25 giugno.

Si comincerà con un importante convegno, gestito da Oicce, venerdì 23 giugno - ha spiegato Gandolfo - Si proseguirà sabato mattina con un Forum molto importante cui parteciperanno il Consorzio Alta Langa, il Consorzio Oltre Po Pavese, il Consorzio Trento doc, il Consorzio Francia Corta con il presidente Giuseppe Moretti, le aziende canellesi della Alta Langa (Bosca, Gancia, Contratto, Coppo, Tosti, Avezza, Ciri-Amerio), la regione Piemonte, il Ministero dell’Agricoltura, il presidente del Comitato Vini Lunelli Marcello e molte alte personalità del vino italiano.

«La strategia della manifestazione - ha spiegato Occhiogrosso - consiste nell’intento di rilanciare il nome di Canelli non solo come città del vino, ma anche come la città dell’eno meccanica e meccanica mondiale (quest’anno il Sime si svolgerà a Monaco l’11 settembre).

Con la vetrina di “Canelli città del Vino” tentiamo di raggiungere un triplice scopo:

- dare un riconoscimento ufficiale non solo alla Canelli del *Vino e Moscato Canelli*, ma anche alla Canelli dell’economia, del lavoro enomeccanico e meccanico mondiale.

In merito rientra la visita del vicesindaco e del dirigente in 16 aziende di Canelli e dintorni da cui risulta anche che il 70% dei vertici è gestito da donne;

- riuscire a coinvolgere gli alunni delle scuole nella conoscenza e nell’apprezzamento dei loro genitori sia come contadini e come produttori di macchine a livello mondiale;

- coinvolgere i canellesi a farsi ‘ambasciatori’ della duplice presenza di Canelli, sia come città mondiale del vino che come città enomeccanica del mondo».

«Durante “Canelli, la città del vino” - ha rimarcato Gandolfo - si svolgeranno scene di richiamo ad “Aspettando l’Assedio” che (tanto per non dimenticarlo) riprenderà, dopo la pausa del suo 25° anno, nel 2018.»

“Passo e vedo” di M. Teresa Montanaro e Renata Sorba

Canelli. Venerdì 10 marzo, ore 21, nella Casa del Teatro Asti1 (cortile interno Biblioteca Astense Giorgio Faletti), avrà luogo lo spettacolo teatrale “Passo e vedo” scritto e portato in scena, nelle iniziative per celebrare la Giornata internazionale delle persone con disabilità, da Renata Sorba (Apri) e Maria Teresa Montanaro (L’Albero della Vita) che ne hanno riveduto e riadattato i testi, con la regia di Alessio Bertoli e la partecipazione degli allievi della scuola di recitazione Teatralmente diretta da Alessio Bertoli. Ingresso a offerta.

«Le donne, non per un giorno ma per tutto l’anno, per tutta una vita. Per quelle donne considerate ‘diverse’ (in un mondo che deve imparare ve-

ramente a capire e comprendere, prima di ogni cosa, la cancellazione di una parola ambigua ... diverso, diversa).

Per le donne che, spesso, non sono solidali tra di loro. Per le donne dimenticate. Per le donne invisibili ... Un appuntamento per tutte le donne e, soprattutto, per gli uomini.»

Un progetto nato quasi per caso. Due amiche, due donne disabili, Renata e Maria Teresa, si sono ritrovate più volte in un bar a scambiarsi esperienze, idee, emozioni. Dagli incontri è nata una conversazione, un dialogo, un testo teatrale. Sul palcoscenico non due attrici, ma due donne che chiacchierano riflettendo sulle loro esperienze. Due persone, prima di tutto, che si confrontano. Disabilità: il passo in più



è tentare di mostrare tutta la realtà, anche nei suoi aspetti ‘negativi’, a volte anche con leggerezza, ma senza dimenticare la forza dell’emozione.

Con scope e palette a pulire le strade dalle cartacce

Canelli. Armati di scope e di palette, con giubbotti catarifrangenti, puliscono corso Libertà, raccogliendo immondizie disperse sulla carreggiata, sui marciapiedi e sulle aiuole. Il “bottino” è significativo specie dove i cittadini incivili sono soliti disperdere i loro rifiuti: cartacce, mozziconi di sigarette, pezzi di plastica mescolati alle foglie. A raccogliere queste immondizie sono alcuni giovani stranieri, profughi in attesa del riconoscimento dello status di rifugiato, mandati dalla cooperativa CrescereInsieme, in accordo col Comune, che fornisce i sacchetti e ritira quanto raccolto, ogni sabato, dalle 9 alle 12,30. Per loro è un’occasione di mettersi in gioco, svolgere lavori utili, rendersi attivi nella comunità che li ospita. Loro maturano un’immagine positiva e sfuggono all’inattività che annienta ogni persona. Per i canellesi è un’occasione per avere una città pulita ed accogliere ed uno stimolo ad assumere un comportamento



più attento al mantenimento del decoro ambientale.

Molti cittadini, preoccupati per la loro salute, quanto succede con il servizio del mezzo dotato di spazzole e aspiratore che, preceduto da un operatore a piedi, munito di soffione, con cui soffia la polvere e le immondizie verso la carreggiata, in attesa del passaggio della macchina. Una nuvola di

polvere si solleva e va a posarsi solo in minima parte nell’area percorsa dalla spazzatrice. Il resto vola dappertutto, anche nelle gole dei passanti, nelle abitazioni e nelle vetrine.

Va ricordato che è polvere, specie quella dei viali percorsi da un traffico pesante e molto intenso, che contiene non solo particelle di marna, ma soprattutto di residui incombusti dei carburanti e frammenti degli pneumatici che con l’attrito sull’asfalto si consumano continuamente. Sono le famigerate polveri sottili PM 10 e PM 2,5 che tanto hanno preoccupato tutti i cittadini della Valle Padana in questi primi due mesi dell’anno.

Ne va di mezzo la salute dei cittadini che contro le polveri sottili non hanno alcuna difesa. Non sarebbe meglio tornare ai vecchi sistemi, di lavaggio periodico delle strade, come si faceva alcuni decenni fa, quando l’uomo antropogenico non aveva ancora fatto la sua comparsa sulla terra.

Eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione

Sede della Croce verde in via Fitteria?



Nizza Monferrato. Il 16 febbraio scorso l'Assemblea dei soci della P.A. Croce verde di Nizza Monferrato ha votato per il rinnovo del Consiglio di amministrazione, dal quale è poi scaturito il nuovo organigramma con l'assegnazione delle nuove cariche. La presentazione del nuovo Consiglio (nel nostro prossimo numero il dettaglio) è stata anche l'occasione per parlare della nuova sede della Croce Verde nicese per "saperne di più" sull'iter in corso e sulla questione.

Sede Croce Verde dove?

Nell'ottobre 2016 in una conferenza stampa era stato presentato il progetto per la costruzione della nuova sede della Croce Verde di Nizza su un terreno in regione Campolungo che il Comune aveva dato in convenzione all'Associazione nicese.

Il progetto firmato dall'ing. Marco Gozzelino prevedeva una costruzione con l'utilizzo di container, appositamente preparati dalla Ditta specializzata Cargo Home di Perugia, per una superficie di circa 450 metri quadri a piano terra comprendente uffici, sale comuni, camere per medici e volontari e 80 metri quadri al piano superiore per sala riunioni e camere; previsto, inoltre, una tettoia riapri per ambulanze e autovetture di servizio, parcheggio, un'area giochi per bambini, ecc.; il tutto dal costo complessivo di circa 450 mila euro. Tutto era pronto per dare inizio ai lavori per questa nuova sede, quella attuale non risponde più alle esigenze del sodalizio nicese, sia come spazi sia come interventi per ottimizzare il servizio, da parte del Comune.

L'Amministrazione nicese, in risposta alle diverse sollecitazioni dei vertici del sodalizio nicese, subordinando il via alla costruzione ad una serie di interventi, previsti nel PEC (piano di edilizia convenzionata) quali la costruzione di una strada, oggi inesistente, marciapiedi, illuminazione, e la regime nazione delle acque della collina, che a detta del presidente Pietro Bottero "comporterebbero per la Croce Verde un onere insostenibile per le nostre finanze, che a fronte

di una spesa per la sede intorno ai 500 mila euro, i lavori richiesti comporterebbero un impegno stimato che si avvicina al milione di euro. Inoltre non ci sembra logico che, come ultimi arrivati, dobbiamo sobbarcarci l'onere di lavori che altri in 20 anni non hanno mai eseguiti".

Proposta via Fitteria

"E' vero che il Comune ci ha offerto, in alternativa" specifica ancora il presidente Bottero, unitamente agli altri consiglieri "la zona di Via Fitteria, senza alcun onere aggiuntivo, che tutto il Consiglio ha valutato che non possa soddisfare le nostre esigenze; siamo disponibili ad altre soluzioni, ma non via Fitteria", facendo presente, che già altri Comuni limitrofi, si sono fatti avanti per avere la Croce verde "che a Nizza è nata ed ha 110 anni di storia alle spalle e quindi non può lasciare la città, ma la situazione che si è creata è incresciosa".

Per affrontare e cercare di risolvere il problema la Croce Verde si è rivolta ad un legale per capire la legittimità delle richieste dell'Amministrazione e suggerire eventualmente le prossime mosse.

Sulle richieste avanzate dall'Amministrazione abbiamo chiesto il punto di vista del sindaco Simone Nosenzo che ha così risposto: "Vista l'importanza e la storia della Croce verde sul territorio abbiamo posto alcune perplessità per chi costruisce in questa ultima zona edificabile che comporta alcuni interventi come la regimentazione delle acque, l'illuminazione, ecc., previste nel PEC, che nel corso degli anni ha visto l'urbanizzazione disattesa. Noi abbiamo offerto l'alternativa di via Fitteria, con 1.500 metri quadri sui quali si può costruire in altezza, in un'area già completa di servizi nella quale l'urbanizzazione è già pronta. Ci sembra logicamente una soluzione migliore anche per la Croce verde. Se poi serve ancora uno sforzo maggiore noi siamo disponibili a discuterne, perché c'è tutta la volontà di andare incontro alle esigenze consapevoli dell'importanza del servizio che la P.A. Croce verde svolge per la città e per tutto il territorio".

Domenica 26 febbraio all'oratorio don Bosco

Gran festa di carnevale con oltre 400 bambini



Nizza Monferrato.

Oltre 400 bambini hanno accolto l'invito degli Ex Allievi e degli amici oratoriani, domenica 26 febbraio, per "la Gran festa di Carnevale" dell'Oratorio don Bosco. Con loro, la maggior parte erano "in maschera" (le più disparate, da quelle semplici (una mascherina agli occhi) a quelle più complete, Zorro, Fatine, Uomo Ragno, Batman, ecc, genitori, nonni e amici che hanno voluto passare un pomeriggio in allegria favorito da giornata soleggiata, dalla temperatura mite che invogliava a stare all'aperto. Gli organizzatori hanno calcolato una presenza di circa 1.200 persone. I bambini all'entrata venivano muniti di un cartellino per partecipare e segnare i punti dei giochi, dei buoni per pane e nutella, distribuita dai volontari e farinata, preparata dai volontari della Pro loco. Sono stati allestiti numerosi giochi nei quali potevano cimentarsi i ragazzi ed in base ai punteggi ottenuti, al termine, ricevevano dei premi, offerti dai commercianti nicesi. "E' stata una bella Festa di Carnevale" commenta il presidente dell'Unione Ex Allievi "il grande sforzo organizzativo è stato premiato dalla grande partecipazione e dall'apprezzamento ricevuto. Ringraziamo inoltre l'Amministrazione, presente con il sindaco Simone Nosenzo, alcuni Assessori e consiglieri, per il sostegno, mentre un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato, la Pro Loco, i commercianti nicesi, la Ditta Ferro, ecc. per finire a tutti gli amici animatori per l'impegno profuso".



cevevano dei premi, offerti dai commercianti nicesi. "E' stata una bella Festa di Carnevale" commenta il presidente dell'Unione Ex Allievi "il grande sforzo organizzativo è stato premiato dalla grande partecipazione e dall'apprezzamento ricevuto. Ringraziamo inoltre l'Amministrazione, presente con il sindaco Simone Nosenzo, alcuni Assessori e consiglieri, per il sostegno, mentre un grande ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato, la Pro Loco, i commercianti nicesi, la Ditta Ferro, ecc. per finire a tutti gli amici animatori per l'impegno profuso".

Incontri Università della Terza età

Nizza Monferrato – Martedì 7 marzo, alle ore 15,30, presso l'Istituto N. Pellati, il docente Pietro Giovanni Gallo parlerà di "Il tempo delle donne";

Giovedì 9 marzo per i Laboratori e Corsi monografici dell'Accademia di musica, il coordinatore e docente Armando Forno presenta "La gazza ladra" (seconda parte) di Gioacchino Rossini.

Montegrosso d'Asti – Lunedì 6 marzo, ore 16,00, presso il Mercato coperto di Piazza Stazione conferenza del docente Mario Renosio su "Il giorno del ricordo";

Calamandran – Giovedì 9 marzo, ore 20,30, presso la sala consigliare, incontro su "Cinque donne che hanno cambiato il mondo"; ne parla la docente Gabriella Puppo.

Incisa Scapaccino – Martedì 7 marzo, alle ore 21,00, presso il Teatro comunale, lezione della docente Rossella Guercio su "Profili teorico-pratici dei diritti reali di servitù e usufrutto".

Sabato 25 febbraio al Foro boario

"Con il cardo gobbo" deliziosa cena di qualità



Alcuni momenti della serata.

Nizza Monferrato. Bella serata gastronomica, sabato 25 febbraio, al Foro boario di Nizza Monferrato con "A cena con il cardo gobbo", iniziativa nata da un'idea dell'Assessore all'Agricoltura, Domenico Perfumo in collaborazione con il collega responsabile della Promozione, Marco Lovisolo. A realizzarla, ai fornelli in cucina ed al servizio impeccabile, gli allievi dell'Agenzia professionale delle Colline Astigiane (Scuola alberghiera di Agliano). A collaborare la Pro loco di Nizza, il Consorzio del Cardo gobbo di Nizza, il Presidio Slow Food astigiano ed il Comune di Nizza. Questo evento è stato organizzato per valorizzare e promuovere questo prodotto della terra nicese, il cardo gobbo, e la sua poliedricità di utilizzo in cucina, infatti tutte le portate del menu era presente, anche nel dessert finale, un bunet di cardi e castagne, di eccezionale bontà.

Al completo i 70 posti preparati per questa "cena a base di cardi gobbi" e innaffiati dalla "Barbera" dell'Enoteca regionale di Nizza. Il via dopo i saluti degli Assessori Lovisolo e Perfumo, al sindaco Nosenzo quelli finali con il ringraziamento ai ragazzi della Scuola professionale, e la presentazione del menu da parte dello chef Gianni della Scuola Alberghiera, mentre, durante la cena sono intervenuti Piercarlo Albertazzi di Slow Food, e Mauro Damerio, presidente del Consorzio del cardo Gobbo di Nizza, per illustrare le iniziative di promozione intraprese con la nascita del "consorzio" e la richiesta di tutela con il marchio IGT. Il menu ha avuto grande apprezzamento ed entusiastici commenti da tutti i commensali che hanno tributato un meritato applauso finale a tutti gli Allievi.

Per la cronaca il menu era composto da: Carpaccio di fassone con cardi e parmigiano; Fagottino di pasta fillo con cuore di cardo e Robiola di Roccaverano e Rapa rossa; Zuppa di cardi al ristretto di gallina; Risotto di cardi stufati in salsa d'arrostio; Coniglio di lenta cottura farcito con cardi e tartufo nero; Bunet di cardi e castagne.

Da martedì 7 marzo

Corso su cure palliative al Santo Spirito di Nizza

Nizza Monferrato. L'Associazione "Con te" Cure Palliative Astigiane Onlus organizza il 7° Corso di Formazione Volontari in cure palliative in Hospice. La presenza dei volontari a fianco della persona malata favorisce la condivisione di attività legate al quotidiano, consente la proposta di iniziative a carattere ricreativo, promuove il mantenimento degli interessi personali, offre una relazione non necessariamente legata alle problematiche e alle preoccupazioni connesse alla malattia. Il corso è gratuito e sarà tenuto da personale volontario dell'équipe di cure palliative: medici, psicologi, infermieri, fisioterapista, assistente sociale, volontari. Il corso si terrà presso la sala riunioni dell'ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato nei seguenti giorni dalle 16.00 alle 19.00:



Il dott. Giuseppe Parello.

martedì 7 marzo; martedì 14 marzo; martedì 21 marzo; martedì 28 marzo. Per informazioni ed iscrizioni telefonare al 334 21 89 803 dal martedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure inviare una mail a info@con-te.org.

Appuntamenti di fine settimana

Nizza Monferrato. Serate con i medici – Venerdì 3 marzo, alle ore 21,00, presso il Foro boario di Piazza Garibaldi, terzo incontro organizzato dalla Croce verde di Nizza Monferrato su "prevenzione salute": il Dottor Alex Amariglio, laurea in infermeristica istruttore Soccorritori 118 della Regione Piemonte, parlerà di: Ostruzione delle vie aeree superiori: tecniche di disostruzione nell'adulto e nel bambino".

Mercatino A.R.I. - Domenica 5 marzo, sotto il Foro boario di Nizza Monferrato, dalle ore 9 alle ore 18,00, "IV Mercatino interscambio", organizzato dalla locale sezione A.R.I.; in esposizione materiale radioamatoriale, elettronico, satellitare, informatico. Per i radioamatori camperisti disponibile area sosta Camper di Piazzale Pertini.

Info: 335 676 0447 – 347 539 6339 – 0141 721 487.

Psicologa deceduta
in seguito all'incidente di Strevi
Servizio a pagina 1

Per contattar il referente di zona Franco Vacchina
Tel. 328 3284176 - Fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Al Foro boario lunedì 20 febbraio

Albergatori e ristoratori a lezione di turismo



Nizza Monferrato. Lunedì 20 febbraio al Foro boario di Nizza Monferrato albergatori e ristoratori del Monferrato hanno partecipato ad una giornata di studio sul Turismo, in particolare quello riguardante il territorio da poco riconosciuto Patrimonio Unesco.

Ad organizzare il convegno The Charming Travel Network, fondato nel 2014, che riunisce un gruppo di tour operator di piccole e medie dimensioni che operano sul mercato turistico.

Ad illustrare i diversi temi del corso di formazione dal titolo "I canali di vendita e di distribuzione del prodotto turistico" sono stati: Filippo Filippeschi, fondatore di "In-Italia" e "Signatours"; Antonio Bertolotti, consulente ed organizzatore del Vacation Rental World Summit; Dario Ghiglione, albergatore "Villa Giada" di Im-

peria; Antonella Pezzella, Agriturismo Bevione che hanno trattato i diversi temi in scaletta, fra i quali citiamo: Conoscenza della gestione dei contratti e delle prenotazioni; Gli intermediari (tour operatore portali); I canali di distribuzione; Distribuzione di nicchia e di massa: cosa è alla portata delle Langhe Piemonte; I siti web; Gestione della clientela diretta; per finire con: cosa ci aspetta? Scenari possibili e possibili soluzioni.

Numerosi gli albergatori, i ristoratori, i gestori di strutture ricettive che hanno partecipato alla giornata di studio per migliorare e creare le condizioni per lo sviluppo dell'offerta turistica di qualità nella realtà del territorio nel quale operano.

Il convegno ha avuto il patrocinio dei Comuni di Calamandrana, Nizza Monferrato, Canelli e Acqui Terme.

A cura dei volontari della Lilt di Canelli

Incontri alla Rossignoli su corretta alimentazione



Nizza Monferrato. Venerdì 24 febbraio alle Elementari Rossignoli di Nizza Monferrato sono terminati gli incontri sulla corretta alimentazione organizzati dalla delegazione Lilt di Canelli.

Le volontarie Antonia Teotino e Rosella Giacosa hanno "spiegato" al nutrito gruppo di alunni delle classi Seconde e Terze (170 in totale) come una sana alimentazione sia l'inizio della prevenzione delle malattie, illustrandone gli aspetti principali: salute, morale, economia.

Le lezioni sono state seguite con molta attenzione ed interesse dai ragazzi anche attraverso le numerose do-

mande. Tutti gli incontri si sono conclusi con alcuni giochi organizzati ad hoc dalle volontarie, fra l'entusiasmo degli alunni.

Al termine, tutti in palestra per la foto ricordo (che pubblichiamo) con le insegnanti, Delprino, Raineri, Barbero, Claps, Malfatto, Cocca, Quaglia, Cioccoloni con la consegna del diploma di merito e di un braccialetto, appositamente confezionato dagli alunni di Castelnuovo Calcea sotto la guida di Rita Pavese.

Per la cronaca i braccialetti sono partiti due anni fa da Canelli per portare il messaggio sulla prevenzione a coloro che lo richiedono.

Sabato 25 febbraio al Martinetto

Il Gruppo giovanissimi anima il carnevale



Il momento della preghiera (tutti in cerchio) ed il bel gruppo dei Giovanissimi animatori con il parroco Don Aldo.

Nizza Monferrato. Il Gruppo dei giovanissimi (biennio superiore) guidato da Lucio, Silvia e Matteo hanno pensato di organizzare ed animare, per i loro amici più piccoli, la Festa di Carnevale di sabato 25 febbraio al Martinetto con un pomeriggio di giochi. Per loro anche un momento di preghiera, guidato da Don Gianluca, prima di scatenarsi nel cortile del Martinetto. Al termine l'immancabile merenda preparata da alcune mamme volenterose.

Mercoledì 8 marzo al Foro boario

Primo incontro "Conosci Nizza"

Nizza Monferrato. Mercoledì 8 marzo, alle ore 20,45, prende il via il corso di "Conosci Nizza", quattro incontri di approfondimento della conoscenza del Campanon: storia, economia, territorio, arte, ecc.

Tema della prima serata: Asti, Nizza e il Palio in epoca Medievale.

Relatori: Maurizio Martino che tratterà in particolare la storia di Nizza e Elisa Piana che invece parlerà di Palio di Asti, della notorietà della città a livello europeo già in epoca medioevale e dell'importanza delle donne in quel periodo storico.

Le serate sono gratuite e aperte a tutti. Per ragioni organizzative è gradita la prenotazione presso l'Ufficio Informa-

zioni Assistenza Turistica (tel. 0141 727 516).

E' un'opportunità offerta a chi vuole ampliare la conoscenza più ampia e completa della nostra cittadina in riva al Torrente Belbo sia per gli "addetti ai lavori": da quelli dell'Enoteca regionale ai volontari dell'Ufficio turistico, dalle guide turistiche ai ristoratori, ecc. e ai semplici cittadini che vogliono maggiormente conoscere la loro città.

"Conosci Nizza" è organizzato con la collaborazione di: Comune di Nizza Monferrato, Associazione Pro loco; Nizza Turismo, Accademia di cultura nicese L'Erca, Comitato Palio Nizza, Associazione Davide Lajolo, Consorzio di tutela della razza piemontese Coalvi.

Ad Alassio dall'11 al 25 febbraio

Rientrato gruppo nicesi dal soggiorno marino



Nizza Monferrato. Un gruppo di pensionati nicesi ha partecipato al soggiorno proposto dall'Assessorato ai Servizi sociali dell'Amministrazione comunale. I nicesi hanno soggiornato, dall'11 al 25 febbraio, presso l'Hotel Milano di Alassio, dove hanno avuto un'ottima accoglienza ed un ottimo trattamento. Hanno espresso la loro soddisfazione ed il gradimento per i menu offerti giornalmente e la cordialità di tutto il personale, il tutto poi condito da una settimana di bel tempo che ha favorito le corboratori passeggiate giornalieri. Per tutti l'intenzione e la promessa di ripetere l'esperienza anche il prossimo anno.

Sabato 4 marzo a Castelnuovo Calcea

Festa delle "Donne del vino" tra i vigneti del parco La Court

Castelnuovo Calcea. Sabato 4 marzo, si svolgerà tra i vigneti del Parco La Court Percorsi Divini a Castelnuovo Calcea la Prima festa nazionale delle Donne del vino, eno-incontro organizzato dall'Associazione Produttori del Nizza con la presentazione del Nizza Monferrato 1050, veicolo di sviluppo, conoscenza e turismo consapevole.

Questa prima festa delle Donne del vino dal titolo "Donne vino e motori" sarà celebrata in 70 località italiane (e quella del Parco La Court è una di queste) per mettere in risalto la figura e l'importanza della figura femminile in tutti i settori della società e del lavoro che vedono la donna protagonista. Inizio del programma: ore 10,00.

Cuore del progetto, l'ideazione e la realizzazione di una serie di percorsi per il Nordic Walking e il Cicloturismo che si snodano all'interno del parco.

Si può scegliere fra quattro percorsi, a piedi ed in bicicletta e sarà disponibile una mappa, appositamente realizzata, dall'Associazione Orme su La Court: La Court a piedi o in bici (km. 2); sino alla Terrazza degli Ulivi a Castelnuovo Calcea (Km 3); La via Romana dopo i Galli e i Celti, sulle terre dove sorge Castelnuovo Calcea (Km 5); Percorso dei due parchi, tra arte e natura (Km 10).

In ognuno dei territori "dei Percorsi divini" sono state indicate bellezze da vedere e le realtà più importanti da visitare: castelli, borghi storici, musei, chiese barocche, personaggi illustri, cascine e sostano negli spazi adibiti all'accoglienza, per vivere il patrimonio "senza tempo" di questo territorio. Ogni partecipante potrà scegliere la proposta più adeguata per godersi al meglio l'esperienza di una giornata fra le colline.

Notizie da Castelnuovo Belbo

Nuovo consiglio Pro loco e premio carri di carnevale



Nuovo CdA alla Pro loco

Domenica 19 febbraio l'Assemblea dei soci ha eletto il nuovo Consiglio direttivo della Pro loco di Castelnuovo Belbo. Alla presidenza è stata chiamata Samantha Soave; vice presidente, Giovanni Grimaldi; segretaria, Mariastella Eraldi; tesoriere, Maria Soave; consiglieri: Are Silvia, Baldino Giacomo, Conta Luca, Cupo Rossana, Grimaldi Amalia, Guasti Martina, Irudal Samuele, Padula Anna, Vacca Mara.

Nel ringraziare per l'incarico, la neo presidente, ha assicurato l'impegno di tutto il Consiglio per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi chiedendo ed auspicando la collaborazione di tutti per la loro riuscita, dall'Amministrazione comunale a tutte le altre associazioni del territorio ed un "grazie" ed un "plauso" al vecchio Consiglio per il lavoro svolto.

Carri di carnevale in tour
È iniziato sabato 25 febbraio a Valenza il tour dei carri di Carnevale allestiti a Castelnuovo Belbo.

Si tratta di due carri allegorici uniti, allestiti da Cristian e Bruno De Conno per il Carne-

vale 2017 a cui hanno dato il nome "Come eravamo e come siamo": uno racconta la preistoria con dinosauro in movimento, cavernicoli, scimmie che ballano (rese famose dall'ultima canzone vincitrice a Sanremo "Occidentalis Karma"); l'altro carro invece è moderno e attuale: con antenne tv e uomini di oggi.

Animano i due carri una quarantina di castelnovesi. Dopo la prima tappa Valenza, i carri domenica 26 febbraio hanno partecipato alla sfilata carnevalesca di Alessandria, dove si sono aggiudicati il terzo premio (nella foto il gruppo degli sfilanti).

I carri saranno poi presenti nelle diverse località che hanno aderito alla manifestazione.

Domenica 19 marzo i carri saranno l'attrazione ed animeranno il Carnevale castelnovesi, per l'edizione numero 19, unitamente a quello in preparazione che vede impegnati il sindaco Aldo Allineri e l'Assessorato alla Cultura, Deborah Vacca. Per la gioia ed il divertimento dei bambini saranno presenti giocolieri e saltimbanchi.

Dalle parrocchie nicesi

Nizza Monferrato. Venerdì 3 marzo - Celebrazioni del primo venerdì del mese: S. Giovanni: ore 8,30, inizio confessioni e Via Crucis in chiesa; ore 9,00: S. Messa; S. Siro - preghiera animata dal Gruppo Padre Pio: ore 16,00, inizio confessioni; ore 16,15: Coroncina della Divina Misericordia; ore 16,30: Via Crucis in chiesa; ore 17,00, S. Messa; S. Ippolito: ore 17,00, Via Crucis in chiesa; ore 17,30: S. Messa a Adorazione Eucaristica;

Vaglio Serra. Ore 20,30, Via Crucis in chiesa.
Incontro genitori. Venerdì 3 marzo, alle ore 20,45, nel salone Sannazzaro della Parrocchia di S. Siro, incontro con i genitori dei bambini della seconda della scuola primaria del gruppo del venerdì e del sabato.

Un premio al Cisa Asti Sud



Nizza Monferrato. Venerdì 24 febbraio a Torino, presso la Sala Multimediale della Regione Piemonte in Corso Regina Margherita, si è svolto il IV Convegno Nazionale Cultura & Società No Profit "La centralità della Persona nei migliori progetti della PA e del Volontariato". Fra le varie iniziative premiate, un riconoscimento è stato assegnato al Progetto S.U.P.E.R. - SUPportare e sostenere la realizzazione di una rete territoriale sociale in risposta ai bisogni della comunità locale, presentato dal Consorzio Cisa Asti Sud.

Il progetto, approvato e sostenuto dalla Compagnia di San Paolo, realizzato grazie alla collaborazione con l'Asso-

ciazione Banco Alimentare del Piemonte, l'impegno costante dei volontari del Vides Agape Onlus e la disponibilità dei locali forniti dal Comune di Nizza Monferrato, è stato premiato da parte del Comitato Scientifico della IV Edizione del Premio Persona e Comunità con l'assegnazione del terzo premio assoluto per la Sezione Solidarietà e Servizi Socio-Sanitari.

Il premio dal Centro Studi Cultura e Società, si prefigge di valorizzare e diffondere le migliori esperienze finalizzate allo sviluppo, al benessere ed alla cura della persona realizzate nelle Pubbliche Amministrazioni e dalle Organizzazioni di Volontariato.

La casa e la legge
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Obbligo di dare passaggio alle acque

Siamo recenti proprietari di una casetta in campagna acquistata lo scorso anno grazie a una fortunata serie di circostanze. Non appena acquistata, ci siamo subito dedicati alle opere che erano necessarie per la sua ristrutturazione. L'impresa edile che è intervenuta si è servita dell'acqua del pozzo, perché la casa non ha acqua potabile. Abbiamo fatto analizzare l'acqua per vedere se è buona anche da bere, ma il laboratorio ci ha riferito che non è consigliabile usarla. Allora abbiamo deciso di collegare la casa all'acquedotto comunale. C'è però un problema: quelli dell'acquedotto che hanno interpellato il nostro vicino di casa, hanno ricevuto da lui il rifiuto di far passare la tubazione dell'acqua in un tratto della sua proprietà. Anche se il passaggio non recherebbe nessun danno per lui, non vuole concederci di interrare la tubazione. L'incaricato dell'acquedotto ci ha consigliato di rivolgerci ad un avvocato perché secondo lui il passaggio non può essere negato. Cosa dice la legge?

do altrui a condizione che le acque siano destinate a soddisfare le necessità determinate dai bisogni della vita, dagli usi agrari e dagli usi industriali. Il transito deve essere il più conveniente e il meno pregiudizievole per il vicino. Sono esenti da questa servitù le case, i cortili, i giardini e le aie ad essere attinenti.

Quindi il vicino di casa dei Lettori, dovrà consentire la installazione della tubazione d'acqua, a meno che egli non consenta il passaggio delle acque in un proprio acquedotto già esistente.

La legge prevede la cosiddetta servitù di acquedotto coattivo, disciplinata dal Codice Civile in ragione dell'esigenza di assicurare la più ampia diffusione del bene primario dell'acqua potabile. Per ottenere il transito non è necessario che il fondo dei Lettori non abbia alcun altro passaggio, ma quello previsto deve essere il più conveniente e meno pregiudizievole per il vicino stesso. Ovviamente il transito non dovrebbe avvenire se esso dovesse attraversare il cortile, il giardino e l'aia del vicino.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anora "La casa e la legge". Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme

Le legge prevede espressamente che chiunque ha diritto di condurre le acque su un fon-

Cosa cambia nel condominio
a cura dell'avv. Carlo CHIESA

L'accesso al tetto del Condominio

Per accedere al tetto dell'edificio in cui abito bisogna passare dall'appartamento sottostante attualmente disabitato a causa di un contenzioso legale tra gli eredi.

Non ci sono altri passaggi possibili anche se sul tetto sono presenti serbatoi dell'acqua di cui usufruiscono alcuni appartamenti (e che necessitano di pulizia periodica) e le antenne televisive (che, anche a causa del vento, sono spesso fuori uso) sia condominiali che private.

L'Amministratore si rifiuta di farsi dare le chiavi anche se l'appartamento è vuoto. Secondo me invece sarebbe necessario farsele dare per far fronte ad eventuali emergenze delle parti comuni. Il rifiuto è giustificato?

Quali altre soluzioni si possono adottare (non c'è portierino nell'interesse del Condominio)?

Nel quesito della Lettrice si evidenzia come l'unico passaggio per accedere al sottotetto e al tetto condominiale dove sono collocati i serbatoi dell'acqua di cui usufruiscono alcuni appartamenti e le antenne della televisione, è quello che passa attraverso l'appartamento dell'ultimo piano. E si chiede se il rifiuto dell'Amministratore di farsi dare un mazzo di chiavi dell'alloggio sia giustificabile dal fatto che esiste una controversia tra gli eredi dell'alloggio stesso.

La prima risposta che viene spontanea per la risoluzione

del quesito è quella di esaminare il Regolamento di Condominio per verificare se esiste una norma che preveda il diritto da parte del Condominio di accedere al tetto passando attraverso l'alloggio in questione.

In alternativa si potrà controllare presso la Agenzia del Territorio se nell'atto di acquisto del medesimo appartamento è costituita la servitù di passo a favore del Condominio. In ultimo non è da dimenticare che il Condominio ha diritto di accedere al tetto per lavori di manutenzione. Quindi i proprietari dell'alloggio dell'ultimo piano non potranno di certo negare l'accesso per i casi di necessità indicati nel quesito. Tutto ciò è legato al fatto che l'accesso è quello che consente il raggiungimento dello scopo di riparazione e manutenzione con il minor sacrificio sia di chi chiede il passaggio sia dei proprietari dell'appartamento che devono subirlo.

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Anora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 6 - 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Barosio Eleonora, Firinelli Camilla Lilliana.
Morti: Preite Giuseppe, Massa Giovanni, Repetto Maria, Casagrande Maria Anna, Serventi Giovanni Pietro.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 5 marzo - via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 2 a ven. 10 marzo - gio. 2 Terme (piazza Italia); ven. 3 Bollente (corso Italia); sab. 4 Albertini (corso Italia); **dom. 5 Albertini**; lun. 6 Baccino (corso Bagni); mar. 7 Cignoli (via Garibaldi); mer. 8 Terme; gio. 9 Bollente; ven. 10 Albertini.

Sabato 4 marzo: Albertini h24; Centrale, Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19; Cignoli 8.30-12.30.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Giovedì 2 marzo 2017:** Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato. **Venerdì 3 marzo 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 4 marzo 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 5 marzo 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 6 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 7 marzo 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 8 marzo 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 9 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** - Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; **Enel Contratti** - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (lat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

Donazioni di sangue e plasma

Acqui Terme. L'Avis Comunale di Acqui Terme "Dasma" ricorda che permane sempre la carenza di sangue e plasma. Si invitano pertanto le persone che abbiano compiuto 18 anni, non superato i sessanta e di peso corporeo non inferiore a 50 kg a voler collaborare con l'Avis per aiutare molti ammalati in difficoltà e sovente a salvare loro la vita.

Occorre recarsi a digiuno o dopo una piccolissima colazione presso l'Ospedale di Acqui Terme all'ufficio informazioni e assistenza Avis che si trova al piano terra a lato dello sportello bancario dalle ore 8,30 alle ore 10, dal lunedì al venerdì, oppure nella seconda e ultima domenica di ogni mese allo stesso orario al primo piano.

I prossimi prelievi domenicali sono:

marzo 12, 26; aprile 9, 30; maggio 14, 28; giugno 11, 25; luglio 9, 30; agosto 27; settembre 10, 24; ottobre 8, 29; novembre 12, 26; dicembre 10, 17.

Inoltre è possibile un sabato al mese per l'anno 2017, donare sangue o plasma previa prenotazione al centro trasfusionale presso l'ospedale di Acqui Terme, al numero 0144 777506: marzo 18; aprile 15; maggio 20; giugno 17; luglio 15; settembre 16; ottobre 21; novembre 18; dicembre 16.

Per ulteriori informazioni tel. al n. 333 7926649 e-mail: avisdasma@gmail.com - sito: www.avisdasma.it e si ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - **domenica 5 marzo:** piazza Assunta, via Cairoli, via Torino.

FARMACIA di turno festivo e notturno: da sabato 4 ore 8,30 a venerdì 10 marzo: Farmacia Frascara, piazza Assunta 18, - tel 0143-80341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.

La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143 821341.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri:** 0143 80418. **Vigili del Fuoco:** 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Ecomet** tel. 0143-833522. **Ospedale:** centralino: 0143 82611; **Guardia medica:** 0143 81777. **Biblioteca Civica:** 0143 81774. **Scuola di Musica:** 0143 81773. **Cimitero Urbano:** 0143 821063. **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: nelle festività: in funzione il Self Service.

EDICOLE: durante le festività: tutte aperte.

FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): **Farmacia Boschi** (telef. 0141 721 353) il 3-4-5 marzo 2017; **Farmacia Gai Cavallo** (telef. 0141 721 360) il 6-7-8-9 marzo 2017.

FARMACIE turno pomeridiano (12,30-15,30) e **notturno** (19,30-8,30): **Venerdì 3 marzo 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Sabato 4 marzo 2017:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Via Testore 1 - Canelli; **Domenica 5 marzo 2017:** Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Lunedì 6 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato; **Martedì 7 marzo 2017:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Mercoledì 8 marzo 2017:** Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) - Via Alfieri 69 - Canelli; **Giovedì 9 marzo 2017:** Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 721 360) - Via Carlo Alberto 44 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; **Ufficio relazioni con il pubblico (URP): numero verde 800.262.590 / tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533; Ufficio informazioni turistiche:** 0141.727.516; **Sabato e domenica:** 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; **Enel** (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); **Acque potabili** 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 5 marzo:** O.I.L., Via Colla, Cairo. **FARMACIE** - **domenica 5 marzo:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 - 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 - 8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 4 e domenica 5 marzo:** Ferraria; **lunedì 6:** Carcare; **martedì 7:** Vispa; **mercoledì 8:** Rodino; **giovedì 9:** Dego e Pallare; **venerdì 10:** S. Giuseppe.

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

SPURGHI GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)

Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

www.lancora.eu • e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017), C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1° pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Neurologi € 26,00; **annunci economici** € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; **inaugurazione negozi:** con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. **Consiglio di amministrazione:** G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), S. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250



SPURGHI di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

LA PRIMAVERA DEGLI SCONTI

Offerte valide dal 2 al 19 marzo



€ 14,95

Idropittura traspirante Fresh
litri 4, bianco



€ 94,90

Scala/trabattello multifunzione
portata max 120 kg,
prodotto certificato
EN 131 European Norm



Decespugliatore a scoppio GP43 Green Power
motore 2 tempi,
cilindrata 42,7 cc,
carburatore a membrana,
accensione elettronica,
frizione automatica,
dispositivo antivibrante,
cinghia sgancio rapido,
attacco M10/1,25.
In dotazione: testina
disco acciaio, cinghia

€ 109,00



€ 69,90

Idropulitrice Fury 110
potenza 1500 W,
pressione 110 bar max,
330 l/h max,
acqua fredda



€ 84,90

Motosega GP300 Green Power
lunghezza barra 30 cm,
cilindrata 25,4 cc,
2 tempi, accensione elettronica,
lubrificazione automatica,
freno catena, impugnatura
antivibrante, utilizzo a una mano
per sramatura,
ideale per sramatura

Affilcatene GC-CS 85
potenza 85 W, disco abrasivo Ø 108 mm,
spessore disco abrasivo 3,2 mm
limite di profondità, dispositivo di serraggio per catene,
scala per la regolazione dell'inclinazione

€ 31,95



€ 22,95

Troncarami by pass single step a uncino
capacità di taglio mm 35,
lame in acciaio temperato
rivestite di materiale
antiaderente



€ 19,99

Carriola
vasca in acciaio
zincato da 75 litri,
ruota pneumatica

Tagliasiepi gc-hh 9048
potenza 900 W,
lunghezza di taglio 41 cm,
spessore taglio 15 mm,
lama in acciaio
tagliata al laser,
asta telescopica,
tracolla regolabile

€ 99,00



€ 49,95

Kit Concept Ready 25
carrello avvolgitubo
in plastica e metallo,
dotazione kit: carrello con
ruote e manico retrattile
telescopico, lancia a spruzzo
regolabile media,
4 raccordi automatici
Soft Touch Ø 1/2"-5/8" (mm. 12 - 15)
e presa rubinetto Ø 3/4" (mm. 20 - 27),
tubo 25 m Ø 1/2"



€ 34,95

Programmatore elettronico GF 12
12 programmi combinabili
tra loro, partenze ogni 12
24 - 48 ore per 5 - 15 - 30
60 minuti, tasto per partenze
manuali, funziona con batteria
alcalina da 9 V,
attacco al rubinetto da 3/4",
pressione massima
di utilizzo 8 bar



€ 1,99

Piastrella autobloccante in plastica per esterno
disponibile nei colori: verde, terracotta.
Dimensioni: cm 40x40xH2,5

Tosaerba special edition 3.22
potenza 1000 W,
giri al minuto 3700,
larghezza di taglio 32 cm,
per superfici fino a 250 m²,
3 regolazioni di altezza
taglio: 2, 4, 6 cm,
capacità cesto 30 litri

€ 69,90



TERZO - Reg. Domini 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
SPIGNO MONFERRATO - Viale Anselmino - Tel. 0144 91582

ORARIO

- Dal lunedì al venerdì: 8,30-12,30 • 14,30-19,30
- Sabato: 8,30-19,30 CONTINUATO
- Domenica: 9-12,30 • 15-19,30

www.piazzollasrl.com

AMPIO PARCHEGGIO



SEGUICI SU

